



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 44/XVI/A

GIUNTA REGIONALE

**Documento di economia e finanza regionale (DEFR) relativo
alla manovra di bilancio 2023-2025**

Approvato dalla Terza Commissione nella seduta del 12 gennaio 2023

La Prima Commissione, nella seduta dell'8 novembre 2022, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei gruppi di opposizione, parere favorevole sugli aspetti di competenza del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) relativo alla manovra di bilancio 2023-2025.

La Quarta Commissione, nella seduta antimeridiana del 22 novembre 2022, ha espresso a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di opposizione, parere favorevole sugli aspetti di competenza del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) relativo alla manovra di bilancio 2023-2025.

La Quinta Commissione, nella seduta antimeridiana del 9 novembre 2022, ha espresso a maggioranza parere favorevole sugli aspetti di competenza del documento n. 44/XVI (Documento di economia e finanza regionale (DEFR) relativo alla manovra di bilancio 2023-2025).

La Sesta Commissione, nella seduta del 27 ottobre 2022, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri del Gruppo PD e con il voto contrario dei rappresentanti degli altri gruppi di opposizione, parere favorevole sugli aspetti di competenza della manovra economico-finanziaria 2023-2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/34 DEL 13.10.2022

Oggetto: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) in attuazione dell'articolo 36, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il Programma Regionale di Sviluppo - PRS 2020-2024, approvato dalla Giunta con la Delib.G.R. n. 9 /15 del 4.3.2020 e approvato dal Consiglio con la Risoluzione n. 4/2 del 11.3.2020, delinea l'insieme delle strategie programmatiche attraverso le quali la Regione intende raggiungere la crescita economica e lo sviluppo occupazionale del proprio territorio. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR), redatto ai sensi dell'art. 36, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, descrive il quadro delle politiche che il governo regionale intende attivare per il raggiungimento degli obiettivi del PRS e costituisce, accanto al disegno di legge di Stabilità e di Bilancio, uno strumento a supporto del processo di previsione e di individuazione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi della manovra di Bilancio.

Il D.Lgs. n. 118/2011 impone una classificazione armonizzata di tutti gli interventi pubblici secondo uno schema nazionale valido a tutti i livelli territoriali, composto da Missioni e Programmi. Anche la Sardegna si è adeguata, armonizzando in tale senso lo schema del Bilancio e i DEFR annuali facendoli confluire nello schema di Missioni e Programmi.

Il DEFR, prosegue l'Assessore, definisce altresì gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, e tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento. Pertanto i procedimenti di formazione dei documenti contabili previsionali della Regione devono necessariamente partire dal DEFR e fare riferimento agli indirizzi generali definiti all'inizio della legislatura regionale. Il DEFR costituisce di fatto lo strumento a supporto del processo di previsione.

L'Assessore ricorda altresì che il filo conduttore del DEFR, in continuità con il Programma Regionale di Sviluppo - PRS 2020-2024, è il concetto di "identità sarda", che si declina dinamicamente in sette strategie così sintetizzabili:

1. l'identità politico-istituzionale;
2. l'identità economica;



3. l'identità territoriale e ambientale e turistica;
4. l'identità sociale, del lavoro e della salute;
5. l'identità culturale;
6. l'identità rurale;
7. l'identità dell'insularità.

L'Assessore sottolinea che il Documento di economia e finanza 2023-2025 è stato realizzato tenendo conto del generale peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori: l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minore crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione del Documento di economia e finanza 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale l'8.2.2022 con la Risoluzione n. 7/5.

Il DEFR 2023-2025, che viene proposto alla discussione e all'approvazione della Giunta è stato redatto dal Centro Regionale di Programmazione con la collaborazione di tutte le Direzioni generali, e si articola in 5 sezioni:

- a) l'analisi del contesto regionale che contiene e interpreta i fenomeni socioeconomici e territoriali che possono avere effetti sull'attuazione delle politiche regionali di sviluppo;
- b) la disamina delle strategie regionali, con particolare attenzione alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile nonché la S3 regionale, ossia la Strategia di Specializzazione Intelligente, che promuove la crescita intelligente e lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale attraverso il rafforzamento delle politiche per la ricerca e l'innovazione;
- c) lo stato della Programmazione 2021-2027 e la chiusura del ciclo di Programmazione 2014-2020, con particolare attenzione allo stato dell'arte dei Programmi Regionali FESR, FSE e PSR;
- d) la rappresentazione sintetica di tutti gli interventi attuati, in corso di attuazione e di prossima realizzazione nel triennio di riferimento, afferenti alle sette strategie del Programma Regionale di Sviluppo;
- e) il quadro finanziario delle risorse disponibili. La sezione d) è ulteriormente approfondita nell'allegato tecnico al Documento, "Allegato 1 – Quadro Sinottico dei Progetti", che contiene oltre all'esplicitazione dei singoli progetti, anche la loro dimensione finanziaria e il



collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio propone all'approvazione della Giunta regionale il Documento di economia e finanza regionale 2023-2025 e di disporre, a termini di legge, la trasmissione al Consiglio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il Documento di economia e finanza regionale 2023-2025, unitamente all'Allegato 1 - Quadro Sinottico dei Progetti;
- di disporre l'invio al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 31/34 del 13.10.2022

Documento di Economia e Finanza Regionale

2023-2025

DEFR

Articolo 36, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011

1. Sommario

1.	Premessa.....	4
2.	Il contesto nazionale e regionale.....	5
	Il contesto nazionale.....	5
	Il contesto regionale.....	7
3.	Le Strategie regionali.....	10
	3.1 La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS).....	10
	3.2 La S3.....	10
4.	La Programmazione 2021-2027.....	11
	4.1 Lo stato dell'arte dei Programmi Regionali.....	11
	4.2 Il PNRR.....	18
5.	La chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020.....	21
6.	L'identità politica-istituzionale.....	26
	6.1 Stato dell'arte.....	26
	6.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	28
7.	L'identità economica.....	29
	7.1 Stato dell'arte.....	29
	7.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	31
8.	L'identità territoriale, ambientale e turistica.....	33
	8.1 Stato dell'arte.....	33
	8.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	37
9.	L'identità sociale, del lavoro e della salute.....	42
	9.1 Stato dell'arte.....	42
	9.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	46
10.	L'identità culturale.....	49
	10.1 Stato dell'arte.....	49
	10.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	51
11.	L'identità rurale.....	52
	11.1 Stato dell'arte.....	52
	11.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	54
12.	L'identità dell'Insularità.....	55
	12.1 Stato dell'arte.....	55
	12.2 Prospettive per le annualità 2023-2025.....	59
13.	La Manovra finanziaria.....	63
	13.1 Il quadro economico e finanziario regionale.....	63



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13.2 Gli accordi di finanza pubblica con lo Stato e il tavolo insularità.....	63
13.3 L'andamento delle entrate tributarie	64

1. Premessa

Il Documento di Economia e Finanza Regionale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è il documento fondamentale della programmazione economico – finanziaria attraverso il quale vengono individuate le linee programmatiche dell’azione di governo necessarie al conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione. Il documento precisamente ha l’obiettivo di descrivere il quadro delle politiche che la regione intende attuare, coerenti con il programma di governo esplicitato nel PRS e collegati alle missioni e ai programmi di bilancio, i risultati attesi, gli strumenti e le modalità per il loro conseguimento, proponendo una visione unitaria della programmazione regionale.

Il miglioramento del quadro macroeconomico attestato dai principali documenti approvati nel corso del 2021, dopo oltre due anni di pandemia da Covid-19, oggi purtroppo non può essere confermato. Infatti se nel corso dei primi trimestri dello scorso anno, grazie alla campagna vaccinale e all’allentamento delle misure di contenimento del contagio e alle politiche adottate dal Governo nazionale e da quelli regionali per sostenere famiglie e imprese, si è assistito ad un recupero dell’economia, sia a livello internazionale che nazionale e regionale, a partire dall’ultimo trimestre del 2021 si è registrata un’inversione di tendenza, causata principalmente dall’incremento del prezzo del gas naturale con conseguente crescita del tasso di inflazione, aggravata successivamente dall’inizio del conflitto Russia – Ucraina che ha comportato un’ulteriore impennata dei prezzi.

A seguito, infatti, dell’invasione russa dell’Ucraina e delle sanzioni economiche decise dall’Unione Europea, le prospettive dell’economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate, infatti il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le stime dell’Eurozona e da l’allerta sul rischio di inflazione. Il fattore che maggiormente contribuisce a ridurre le aspettative di crescita è sicuramente l’aumento dei prezzi che si ripercuote appunto sull’inflazione. Lo shock sui prezzi energetici e altre materie prime, infatti, sta originando una spinta inflazionistica tale per cui le banche centrali sono state indotte a valutare l’adozione di politiche monetarie restrittive con previsione di rialzi dei tassi di interesse.

Va precisato che il quadro sopradescritto, l’incremento generale dei prezzi e i rincari del settore energetico, ha per la Sardegna degli effetti più pesanti rispetto ad altre regioni italiane, a causa della condizione di insularità che genera maggiori costi legati ad esempio ai trasporti, con conseguenze sul tessuto economico della regione stessa. Causando di fatto, tra l’altro, un incremento dei costi legati all’insularità. Al riguardo, si evidenzia che è stato avviato a febbraio del 2022 l’apposito tavolo tecnico-politico sui costi dell’insularità (previsto nell’accordo di finanza pubblica del 7 novembre 2019), che ha la finalità di individuare le misure compensative più idonee per rimuovere gli svantaggi strutturali permanenti derivanti alla Sardegna dalla sua condizione insulare. Per un approfondimento su quest’ultimo tema si rimanda alla sezione “La manovra finanziaria.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023- 2025 della Regione Sardegna è articolato in diverse sezioni, che partendo dall’analisi di contesto delineano le modalità di attuazione delle strategie di governo, derivanti dal Programma Regionale di Sviluppo.

L’analisi del contesto regionale apre il Documento; in essa sono contenute le analisi descrittive e interpretative dei fenomeni socioeconomici e territoriali che possono, a vario titolo, avere effetti sull’attuazione delle politiche regionali di sviluppo.

Nella seconda sezione è stata effettuata una disamina delle strategie regionali, con particolare attenzione alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, di recente approvazione, nonché la S3 regionale, ovvero la Strategia di Specializzazione Intelligente, che promuove la crescita intelligente e lo sviluppo sostenibile e l’inclusione sociale attraverso il rafforzamento delle politiche per la ricerca e l’innovazione.

La sezione successiva descrive lo stato della programmazione 21-27 con particolare attenzione allo stato dell'arte dei programmi regionali FESR, FSE e PSR.

La quarta sezione dà conto dello stato di attuazione del ciclo di Programmazione 2014-2020.

Nella sezione successiva sono rappresentati sinteticamente tutti gli interventi, attuati, in corso di attuazione e di prossima realizzazione, afferenti alle sette strategie del Programma Regionale di Sviluppo.

Nell'ultima sezione vengono esemplificati i contenuti della manovra finanziaria della Regione Sardegna.

2. Il contesto nazionale e regionale

Il contesto nazionale

Il presente Documento di Economia e Finanza 2023-2025 registra un generale peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori: l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione del Documento di Economia e Finanza 2022-2024 approvato dal Consiglio Regionale l'8.02.2022 con Risoluzione n. 7/5.

Nel corso del 2021 l'economia italiana ha avuto una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali: questa crescita risulta una delle più consistenti a livello europeo, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

A partire dalla fine del 2021, però, si è registrato un peggioramento del quadro economico in parte per l'aumento dei contagi da Covid-19, in parte per l'aumento smisurato del prezzo del gas naturale, che ha comportato l'aumento conseguente delle tariffe elettriche. Contestualmente è cresciuto il tasso d'inflazione e si sta registrando una politica monetaria più o meno restrittiva con un aumento dei tassi di interesse. In seguito all'invasione dell'Ucraina e alle sanzioni economiche decise dall'Unione Europea si registra un ulteriore aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e di altre materie prime, con il conseguente aumento dell'inflazione al consumo (6,7%). Rispetto all'inizio dell'anno le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e più incerte.

La previsione tendenziale di crescita del PIL *“per il 2023 (scende) dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”. Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021”*¹

¹ Documento di Economia e Finanza 2022 – Sezione 1 Programma di Stabilità, approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2022 e trasmesso al Parlamento il 7 aprile 2022, pag. IV

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: Documento di Economia e Finanza 2022

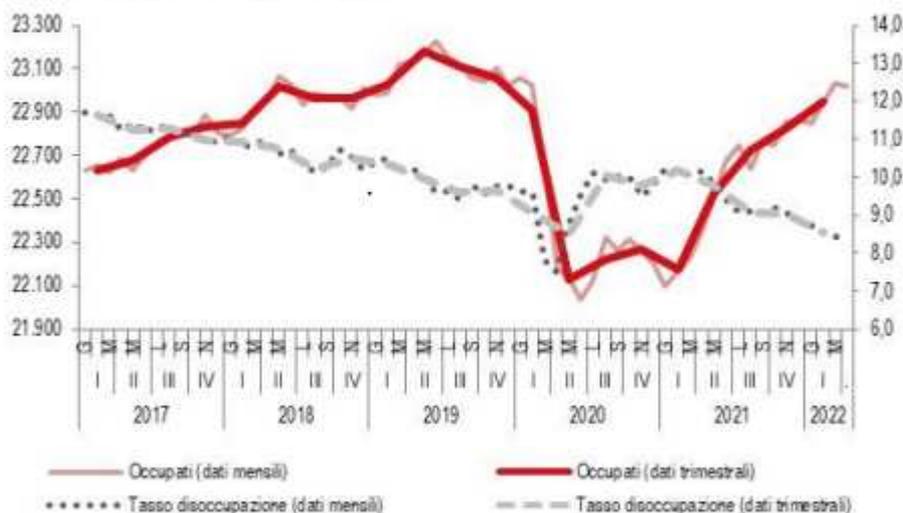
Al momento sono presenti fattori politici ed economici che generano notevole incertezza, oltre all'interruzione degli afflussi di gas naturale e petrolio dalla Russia, anche le contrazioni nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché la carenza di prodotti fondamentali per le filiere industriali quali i semiconduttori e che portano con sé il rischio di una crescita annua inferiore a quella stimata. La previsione al ribasso è opportuna se si tiene conto del possibile peggioramento delle variabili sopraindicate, compresa la previsione di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia.

Il mercato del lavoro italiano, dopo aver registrato un calo del 2,1 per cento nel 2020, nel 2021 registra un numero di occupati maggiore dello 0,6 per cento. L'incremento nel corso del 2021 non ha consentito di ritornare a livelli occupazione pre-crisi, però si evidenzia una tendenza positiva confermata nel corso del primo trimestre del 2022 con un aumento degli occupati dello 0,5% e una diminuzione di disoccupati (-5,0% in tre mesi) e inattivi (-0,5%)². Ad aprile 2022 dopo i primi mesi di crescita si registra una leggera flessione nel numero degli occupati: *“l'occupazione diminuisce (-0,1%, pari a -12mila) per le donne, gli autonomi e le persone di età compresa tra i 35 e i 49 anni, rimane sostanzialmente stabile tra i dipendenti, mentre aumenta per gli uomini, gli under35 e gli ultracinquantenni. Il tasso di occupazione resta invariato al 59,9%”*³. Il numero degli occupati ad aprile 2022 è comunque cresciuto rispetto ad aprile 2021 del 3,0%, attestando al 59,9% il tasso di occupazione e consentendo di ipotizzare, in termini tendenziali, un ulteriore l'aumento dell'occupazione.

² Istat Statistiche Flash “Il mercato del lavoro I trimestre 2022 - https://www.istat.it/it/files//2022/06/Mercato-del-lavoro-I-trim_2022.pdf

³ Istat, comunicato stampa aprile 2022 - <https://www.istat.it/it/archivio/271356>

FIGURA 2. OCCUPATI (scala sinistra) E TASSO DI DISOCCUPAZIONE (scala destra) I trim. 2017– I trim. 2022, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità e valori percentuali



4

Il contesto regionale

Nel corso del 2021 l'**economia della Sardegna**, come quella italiana, ha registrato una crescita, soprattutto nel periodo aprile-giugno 2021, grazie alla campagna vaccinale contro il Covid-19, al rafforzamento dei consumi, ad una crescita degli investimenti e ad una risalita della domanda estera. La crescita registrata, però, non ha riportato il PIL regionale ai dati precedenti alla pandemia (livelli inferiori di circa il 4,5 per cento). La fine del 2021 ha visto un peggioramento del quadro economico internazionale che ha comportato un aumento del prezzo dell'energia e di alcune materie prime.

I dati ISTAT sulla **popolazione** evidenziano che "la contrazione del numero dei residenti in Sardegna prosegue senza interruzione dal 2012 e gli ultimi dati disponibili segnano un deciso peggioramento della dinamica demografica. Il 1° gennaio 2021 i residenti in Sardegna sono 1.590.044, ben 21.577 in meno rispetto all'anno precedente. Il calo, già in atto gli anni precedenti, è determinato dal saldo negativo tra nascite e morti, aggravato dall'alta diffusione del virus nel 2020. Nel corso del 2020 si contano nella regione 8.262 nati, -6,7% in un anno e nuovo valore minimo dal secondo dopoguerra. Il tasso di natalità, che conta il numero dei nati ogni mille abitanti, diminuisce a 5,2 per la Sardegna, contro i 6,8 in Italia nello stesso periodo.

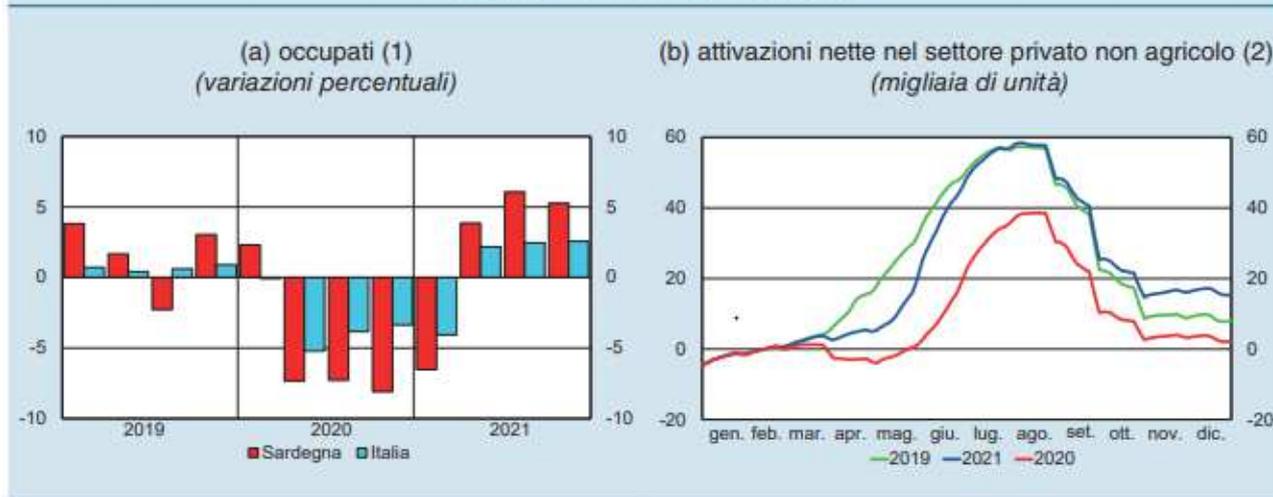
Dall'altro lato i decessi registrati in Sardegna nel 2020 sono 18.809 (+10,6% rispetto al 2019) e si determina il netto aumento del tasso di mortalità che passa da 10,5 nel 2019 a 11,7 nel 2020. In Italia l'incremento è maggiore e si passa da 10,6 morti ogni mille abitanti nel 2019 a 12,7 nel 2020. L'innalzamento del tasso di mortalità è un fenomeno di lungo periodo già in atto, determinato dal progressivo invecchiamento della popolazione."⁵

Il **mercato del lavoro** ha registrato una ripresa nel 2021 con una crescita dell'occupazione, che però non raggiunge i livelli pre-pandemici e che si registra a partire dall'estate 2021, anche per effetto della stagione turistica. Nel 2021 si registra un aumento medio del numero degli occupati del 2,1 per cento, l'aumento però non consente di recuperare il calo registrato nel 2020 ed è dovuto, principalmente, ai contratti a tempo determinato.

⁴Istat Statistiche Flash "Il mercato del lavoro I trimestre 2022 - https://www.istat.it/it/files//2022/06/Mercato-del-lavoro-I-trim_2022.pdf

⁵ CRENoS, 29° Rapporto Economia della Sardegna 2022, Fondazione di Sardegna, Arkadia editore, pag.15

Indicatori del mercato del lavoro



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni sui dati della *Rilevazione sulle forze di lavoro* dell'Istat. Per il pannello (b), *Comunicazioni obbligatorie* del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

(1) Dati trimestrali. Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente dell'anno precedente. – (2) Saldo giornaliero cumulato delle attivazioni al netto delle cessazioni. L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo a tempo indeterminato, in apprendistato e a tempo determinato. Sono esclusi dall'analisi i seguenti Ateco a 2 cifre: dallo 01 allo 03; dall'84 all'88; dal 97 al 99. Poiché il 2020 è bisestile, le attivazioni e le cessazioni che hanno avuto luogo il 29 febbraio sono sommate a quelle del 28 febbraio.

6

A livello regionale, come a livello nazionale, i primi quattro mesi del 2022 registrano un aumento di posti di lavoro superiore allo stesso periodo del 2020. La partecipazione al mercato del lavoro aumenta durante il 2021, ma soprattutto per la componente maschile, *“quella delle donne, sebbene in crescita, rimane più bassa di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente la pandemia; il differenziale di genere è nuovamente aumentato con l'insorgere dell'emergenza sanitaria, dopo che si era ridotto negli ultimi decenni”*⁷.

Nel 2021 si è ridotta la dinamica negativa che aveva coinvolto le **imprese** della Sardegna ed il miglioramento ha riguardato, anche se in modo diverso, tutti i settori; il 2022 con lo scoppio del conflitto in Ucraina sembra aver arrestato il trend positivo di quasi tutti i comparti.

In **agricoltura** si segnala un miglioramento dato, nella prima parte del 2021, da un aumento della domanda dal settore ricettivo e della ristorazione; l'aumento però del costo dell'energia, delle materie prime e di fertilizzanti e mangimi potrebbero portare nuove contrazioni. Anche il settore industriale ha conosciuto un rafforzamento delle principali produzioni nel primo semestre del 2021, ma le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e la crescita dei costi energetici rischiano di incrementare i costi di produzione delle imprese manifatturiere, che stimano un aumento del prezzo di vendita e una riduzione del fatturato per l'anno in corso. Anche il settore dell'edilizia ha registrato un andamento positivo del 2021, anche grazie alle misure fiscali per la riqualificazione degli immobili che ha comportato un aumento della spesa in edilizia residenziale. Il settore dei servizi riporta un quadro positivo per il 2021, con un andamento decisamente positivo per il turismo e i trasporti, fortemente penalizzati nel 2020 dai provvedimenti dati dalla situazione epidemiologica. Il trend positivo di questi servizi sembra risentire meno degli altri del conflitto tra Russia e Ucraina⁸.

Nel corso del 2021 sono aumentate le iscrizioni di nuove imprese, superando nei trimestri centrali dell'anno i livelli del 2019, la natalità delle imprese è cresciuta seppure in modo lieve: 897 in più rispetto al 2020⁹. I comparti che segnano una ripresa maggiore sono quello agricolo e quello edile,

⁶ Banca d'Italia – Le economie regionali – Rapporto annuale l'economia della Sardegna

⁷ Banca d'Italia – Le economie regionali – Rapporto annuale l'economia della Sardegna

⁸ Banca d'Italia – Le economie regionali – Rapporto annuale l'economia della Sardegna

⁹ CRENoS, 29° Rapporto Economia della Sardegna 2022, Fondazione di Sardegna, Arkadia editore, pag. 32



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ma mostrano segnali positivi anche le attività di alloggio e ristorazione. La dimensione media delle aziende continua però ad essere ridotta (pari a 2,9 addetti per impresa). È interessante notare che le imprese ad elevato grado di digitalizzazione hanno registrato un andamento meno negativo delle altre e hanno risentito meno delle conseguenze della pandemia; il primo semestre del 2021 è caratterizzato, per questa tipologia di imprese, da un tasso di iscrizioni quasi doppio.

3. Le Strategie regionali

3.1 La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

Il Documento preliminare della SRSvS, approvato dalla Giunta Regionale con DGR 64/46 del 18.12.2020, si ispira ai pilastri dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, affonda le radici nel PRS e rappresenta il primo risultato di un percorso avviato nel 2018, che dovrà condurre alla costruzione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile come declinazione territoriale della SNSvS. In tale contesto, alle Strategie regionali è richiesto di introdurre nuove modalità per orientare, definire e costruire le politiche e le azioni delle Regioni in modo tale che la crescita economica non impatti negativamente sull'ambiente. In tal senso si intende assicurare il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità e il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per l'incremento della competitività e dell'occupazione.

La Giunta Regionale ha quindi indicato gli indirizzi per l'elaborazione della SRSvS della Regione Sardegna, individuando un modello di *governance* di natura multilivello e *multistakeholder* che accompagnerà la Cabina di Regia nella definizione della Strategia attraverso continui momenti di confronto e consultazione territoriale.

Il Documento preliminare della SRSvS illustra i risultati della fase iniziale del lavoro che ha portato a enucleare una prima strutturazione di emergenze e obiettivi strategici regionali, da porre alla base di un processo di condivisione con gli Enti Territoriali, con la società civile e con il mondo della ricerca e delle imprese. Attraverso una lettura delle dinamiche del territorio, il Documento analizza il posizionamento della Regione rispetto ai *goal* ONU dello sviluppo sostenibile ed elabora una proposta preliminare di obiettivi strategici regionali e delle relative macro-azioni, che dovrà ricevere i contributi dei vari portatori di interesse.

Con **Deliberazione n. 39/56 del 08 ottobre 2021** la Regione Sardegna ha approvato la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, in coerenza con la **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**. L'esigenza è quella di passare da un approccio settoriale ad una **visione di governo integrata**, che parta dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individui percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni **ambientali, sociali, economiche e istituzionali**, mettendo a valore le risorse identitarie delle singole comunità.

3.2 La S3

La Regione Sardegna promuove la crescita intelligente, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale attraverso il rafforzamento delle politiche per la ricerca e l'innovazione. La politica di coesione 2021-2027, conferma e rafforza il ruolo centrale della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) che dovrà essere aggiornata in funzione dei criteri definiti come condizionalità abilitanti. Essi sono:

1. analisi aggiornata degli ostacoli alla diffusione dell'innovazione;
2. esistenza di istituzioni o organismi nazionali/regionali competenti responsabili per la gestione della strategia di specializzazione;
3. strumenti di sorveglianza e valutazione;
4. efficace funzionamento del processo di scoperta imprenditoriale;
5. azioni di raccordo tra il piano regionale e il piano nazionale della ricerca;
6. azioni per gestire la transizione industriale sui temi di industria 4.0, della digitalizzazione, della qualificazione del capitale umano e della transizione verde;

7. misure per la collaborazione internazionale, nell'ambito delle tre Piattaforme promosse dal JRC (Agrifood, Energy e Industrial Modernisation) e della European Cluster Collaboration Platform.

Relativamente ai criteri sopra elencati la DGR n. 32/29 del 29.07.2021 definisce gli indirizzi per la revisione e l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance. La responsabilità della S3 è in capo all'AdG del POR FESR, che assicurerà il coinvolgimento delle Autorità di gestione dei diversi Programmi cofinanziati da risorse europee e nazionali - il supporto tecnico sarà assicurato da un Gruppo di coordinamento (GdC), che dovrà assicurare il coinvolgimento diretto di Università, Centri di ricerca, società civile, mondo imprenditoriale).

Il primo passo della revisione della S3 nell'ambito della scoperta imprenditoriale è identificare e rimuovere i "colli di bottiglia" che impediscono al sistema di beneficiare della innovazione costituendo un modello organizzativo efficace per la sua diffusione in particolare la digitalizzazione e sostenibilità, anche attraverso luoghi di incontro fisici e virtuali che facilitino il trasferimento tecnologico, tenendo conto che il sistema imprenditoriale sardo è costituito in larga parte da imprese di dimensione micro, piccole e medie.

L'attuazione della S3 ha portato a finanziare con risorse POR FESR 14-20 circa 800 progetti, con una dotazione finanziaria complessiva di circa 340 milioni di euro di contributi pubblici e di circa 40 milioni di investimenti privati con una leva finanziaria (rapporto tra investimenti pubblici e privati) di circa il 12%.

Principali ambiti di intervento

Nell'ambito della strategia finalizzata a realizzare un'identità economica che superi le difficoltà della struttura produttiva sopraindicate, le azioni e le linee progettuali individuate per l'arco temporale della legislatura riguardano prioritariamente:

- ✓ Il rafforzamento delle attività per la ricerca e l'innovazione tecnologica, per garantire un incremento nei livelli di produttività e competitività del sistema industriale;
- ✓ Il supporto per la qualificazione e l'efficientamento del commercio;
- ✓ Il supporto e valorizzazione del comparto artigianale;
- ✓ La valorizzazione degli strumenti finanziari già sperimentati nel corso dei precedenti cicli di programmazione;
- ✓ La creazione di strumenti ed iniziative finalizzate all'attrazione di investimenti esterni nonché la valorizzazione delle potenzialità connesse all'istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES);
- ✓ L'avvio dell'Osservatorio dei contratti pubblici con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio Centrale dell'Autorità nazionale Anticorruzione.

4. La Programmazione 2021-2027

4.1 Lo stato dell'arte dei Programmi Regionali

La Programmazione 2021/2027 si colloca in un contesto globale particolarmente complesso per il manifestarsi della crisi pandemica che impatta su tutto il sistema socio economico compreso quello regionale. Essa rappresenta una importante opportunità chiamata, in questo contesto, ad una maggiore valorizzazione della capacità di integrazione delle politiche e dei fondi. L'approccio strategico regionale dovrà necessariamente assumere una visione globale e d'insieme fondato su evidenze dei problemi da affrontare ed una visione di un futuro di sviluppo sostenibile della regione.

Il Fondo Sociale Europeo – FSE

La programmazione regionale del FSE+ si muove in coerenza con: a) i Goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; b) le raccomandazioni dei Country Report del 2019 e del 2020; c) i risultati del percorso partenariale nazionale che convergono nella proposta di Accordo di Partenariato in discussione con la CE.

Il Programma Regionale FSE +, inoltre, si muove in complementarità, integrazione e non sovrapposizione con il PR FESR, con il Piano Territoriale JTF, con il PAR GOL e con i principali Programma Nazionali tra cui PN Giovani, Donne e Lavoro, PN Inclusione, PN Scuola e competenze, PN Metro Plus.

A livello regionale i punti di riferimento programmatori sono: a) Il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024; b) la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

La strategia regionale per la programmazione del FSE+ si muove nel solco di tre direttrici strategiche come indicate nel Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024:

I. L'identità economica per una Sardegna più intelligente. La programmazione supporterà e si integrerà con le linee di sviluppo regionale in chiave di promozione della competitività del sistema economico regionale attraverso il sostegno alla Ricerca e all'innovazione. A tal fine è necessario che gli ambiti della ricerca e innovazione, della digitalizzazione, della competitività del sistema imprenditoriale siano complementari con altri ambiti di interventi relativi ai processi della Conoscenza e del Sapere.

Le strategie della programmazione FSE+ dovranno, quindi, favorire e sostenere l'adattamento di know-how e tecnologie di eccellenza; stimolare il trasferimento di competenze e risultati scientifici e tecnologici attraverso il rafforzamento dei rapporti tra Università e Imprese; predisporre le condizioni competitive per l'attrazione dei talenti; incentivare la diffusione dell'innovazione nonché la nascita e lo sviluppo di imprese innovative. Per questo è fondamentale qualificare i giovani sulle alte competenze tecniche e strategiche: formazione terziaria e dottorati di ricerca, incubators di innovazione, competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

II. L'identità territoriale, ambientale e turistica. La Programmazione 2021/2027 concorrerà alle strategie regionali per lo sviluppo delle aree interne per contrastare lo spopolamento e il depauperamento economico attraverso il rafforzamento dei servizi territoriali per l'occupazione, la formazione e il sostegno alle nuove imprese, anche promuovendo e sostenendo partenariati territoriali.

La Programmazione sosterrà gli interventi di innovazione nei settori strategici regionali quali l'ambiente, il turismo e l'agroalimentare attraverso interventi di adattamento delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, l'alta formazione per lo sviluppo delle competenze specialistiche e la formazione tecnica.

III. Una Sardegna più Sociale e inclusiva. Per sostenere l'occupazione si punterà ad interventi di modernizzazione e potenziamento dei Servizi pubblici per il lavoro e alla costruzione di una rete (network) che raccordi e integri i servizi pubblici e privati del lavoro. L'obiettivo è quello di rendere più efficaci le politiche occupazionali, anche attraverso forme di partecipazione e coinvolgimento del Partenariato sociale.

La strategia regionale per l'occupazione farà leva sull'integrazione delle politiche del lavoro e fortemente centrate sui bisogni dei destinatari, in particolare dei più deboli del mercato del lavoro: i giovani, le donne e i gruppi più vulnerabili.

Per ridurre le disparità nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, si attueranno strategie volte ad assicurare a tutti l'accesso all'istruzione e alla formazione, un livello adeguato di competenze lungo tutto l'arco della vita, anche attraverso il sostegno del diritto allo studio.

Per l'inclusione sociale si favorirà un processo di riorganizzazione della rete del welfare in termini di servizi ed infrastrutture. Si investirà per ridurre le diseguglianze d'accesso alle prestazioni sanitarie e socio sanitarie e per favorire la coesione sociale. Saranno sviluppati modelli organizzativi dell'assistenza, sperimentali e innovativi, fondati sull'integrazione dei servizi sanitari e socio sanitari.

Per promuovere una Sardegna più vicina ai cittadini si promuoveranno reti partenariali con gli attori rilevanti e rappresentativi dei territori, intersecando in modo trasversale l'intera programmazione.

Nel corso del 2022, anche a seguito della più chiara definizione degli importi a disposizione della Regione Sardegna a valere sui programmi di cui ai fondi strutturali, sono proseguiti i lavori di preparazione dei programmi regionali.

Con Deliberazione. n 9/12 del 24.03.2022, la Giunta, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. n. 13 del 30 giugno 2010, nel prendere atto della proposta di PR FSE +, ha dato mandato all'Autorità di Gestione di negoziare il programma che è stato di seguito trasmesso alla Commissione Europea il 15.04.2022 per l'avvio del negoziato formale. Il PR denominato "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità" è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 744 milioni di euro, ripartita, in percentuale, nei seguenti ambiti: Occupazione (32,5%); Istruzione, formazione e competenze (24,5%), Inclusione e lotta alla povertà (27%); Occupazione Giovanile (16%) come evidenziato nella tabella seguente:

Tab. 1 Ripartizione delle risorse FSE + 2021/2027 in quota percentuale tra le priorità del PR, al netto dell'Assistenza Tecnica.

PRIORITÀ/ASSI	QUOTA % RISORSE FSE+	OBIETTIVI SPECIFICI OPZIONATI	VINCOLI DI CONCENTRAZIONE TEMATICA
1. OCCUPAZIONE	32,5	a), c), d)	
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	24,5	f), g)	
3. INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ	27	h), k), l)	≥25% FSE+; ≥5% FSE+ per la povertà infantile
4. OCCUPAZIONE GIOVANILE	16	a), f)	≥12,5% FSE+ per le politiche attive per i giovani

Il Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027

La nuova Politica agricola comune (PAC) per il periodo 2023-2027 è frutto del processo di riforma iniziato nel 2018 e conclusosi formalmente nel 2021. L'impianto regolamentare per la Pac post 2022 prevede che gli interventi dello sviluppo rurale (FEASR) siano parte integrante di un unico strumento di programmazione (Piano strategico della PAC) che include anche i Pagamenti diretti e gli interventi settoriali delle OCM (FEAGA). Il nuovo modello PAC prevede il superamento dei Programmi di sviluppo rurale regionali attraverso l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano strategico nazionale della PAC (PSP) che delinea una strategia unitaria per il sistema agricolo, alimentare e forestale le cui azioni dovranno concorrere al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e di un obiettivo trasversale di seguito elencati:

- garantire un reddito equo agli agricoltori
- aumentare la competitività

- migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare
- agire per contrastare i cambiamenti climatici
- tutelare l'ambiente
- salvaguardare il paesaggio e la biodiversità
- sostenere il ricambio generazionale
- sviluppare aree rurali dinamiche
- proteggere la qualità dell'alimentazione e della salute
- promuovere le conoscenze e l'innovazione.

Il PSP italiano è stato presentato alla Commissione europea dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il 31 dicembre 2021, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023, dopo un periodo di negoziato tra la Commissione e gli Stati membri. La strategia del PSP punta al potenziamento di una competitività sostenibile, al rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, promuove la qualità e la sicurezza del lavoro, sostiene la conoscenza e l'innovazione, in coerenza con i tre regolamenti comunitari di riferimento che compongono il pacchetto di riforma della PAC.

Lo sviluppo rurale costituisce il secondo pilastro della politica agricola comune (Pac) favorisce lo sviluppo sostenibile delle zone rurali attraverso il raggiungimento degli obiettivi:

- accrescere la competitività del settore agricolo e forestale;
- garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

L'Assessorato dell'Agricoltura ha partecipato a tutte le fasi di redazione del PSP sia per quanto riguarda l'individuazione dei fabbisogni a livello nazionale, per assicurare che le specificità emerse nelle analisi settoriali regionali, fossero tenute in debito conto anche nel livello nazionale. La stessa attenzione si sta ponendo ora nella fase di riscrittura e definizione delle schede Intervento.

La Commissione Europea ha esaminato il PSP e ha trasmesso le proprie osservazioni al Ministero. È stato avviato il negoziato tra Mipaaf, Commissione Europea e Regioni per fornire le integrazioni richieste dalla Commissione e giungere alla definizione del PSP entro l'anno. A livello regionale sarà predisposto il Complemento di programmazione regionale al fine di evidenziare le specificità regionali previste. La dotazione finanziaria assegnata alla Sardegna per il periodo 2023-2027 è pari a € 819.493.113 di spesa pubblica pari a € 413.844.022 di quota FEASR a cui corrisponde un cofinanziamento regionale pari a € 121.694.727.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR

Il Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Sardegna (PR) contribuisce alla più ampia strategia inaugurata attraverso la pubblicazione del "Green Deal Europeo" (COM (2019)640), con l'intento di rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro la metà del secolo. Gli obiettivi al 2050 fissati dal Green Deal, unitamente a quelli dell'Agenda ONU 2030 che la Commissione Europea ha recepito e fatto propri, hanno trovato esplicita affermazione nei regolamenti per il ciclo 2021-27 della politica di coesione comunitaria. Il redigendo PR FESR, quindi, nel perseguire tali obiettivi europei in tema di riduzione delle emissioni di carbonio e lotta ai cambiamenti climatici, declina la propria strategia entro il perimetro dei 5 obiettivi di policy regolamentari e nel rispetto delle indicazioni programmatiche contenute nelle Raccomandazioni specifiche per Paese (Country Report) e nell'Accordo di Partenariato (AP).

Il percorso di elaborazione del PR ha preso avvio a febbraio 2020 con l'attivazione preliminare della Valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma, tesa a integrare, già dai momenti iniziali

della sua costruzione, le considerazioni legate allo sviluppo sostenibile, in linea con gli indirizzi strategici europei, nazionali e regionali.

Nel corso del 2020 il processo di definizione del quadro di riferimento per il periodo di programmazione 2021-27 ha subito un forte rallentamento a causa del CoViD-19 e dello sforzo che l'Unione Europea e tutti gli Stati Membri hanno prodotto per fronteggiare l'emergenza sanitaria e gli effetti da essa generati sull'economia europea.

Le misure prontamente adottate dall'Unione, Coronavirus Response Initiative Investment (CRII e CRII+), regime temporaneo aiuti, per far fronte all'emergenza sanitaria prima e per evitare le conseguenze economiche e sociali poi, hanno portato a rivedere la proposta di Quadro Finanziario pluriennale (QFP) predisposta dalla Commissione e all'approvazione nel novembre 2020 del Next Generation EU (NGEU) - uno strumento di sostegno eccezionale per ripresa dell'economia dopo la crisi da CoViD-19 - da parte del Consiglio Europeo. Tale processo è stato ulteriormente complicato dal complesso negoziato per la fuoriuscita del Regno Unito dall'Unione, conclusosi il 31.12.2020.

Complessivamente l'accordo raggiunto a dicembre 2020 prevede per il 2021-27 una dotazione di circa 1.100 miliardi euro per il QFP e di 750 miliardi di euro per il NGEU al quale ha fatto seguito l'approvazione del pacchetto legislativo per la coesione 2021-2027 approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 24 giugno 2021. L'accordo raggiunto ha sostanzialmente mantenuto la razionalizzazione degli obiettivi prioritari proposta dalla Commissione nel 2018, i quali costituiscono una rivisitazione degli 11 obiettivi tematici del 2014-2020 che si riducono a cinque obiettivi strategici (OS):

- ✓ **un'Europa più competitiva e intelligente;**
- ✓ **un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio;**
- ✓ **un'Europa più connessa;**
- ✓ **un'Europa più sociale e inclusiva;**
- ✓ **un'Europa più vicina ai cittadini.**

A livello nazionale la proposta dell'Accordo di Partenariato datata 16 dicembre 2021, è stata approvata dal CIPESS con delibera n. 78 del 22 dicembre 2021, dopo l'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni e pubblicata in GU serie generale n. 94 del 22 aprile 2022. L'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 e adottato dallo stato il 19 luglio 2022.

A livello regionale, il processo di programmazione dei fondi europei FESR ed FSE+ trova origine nelle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 44/30 del 12.11.2019 e n. 36/52 del 12.9.2019, con le quali è stato avviato il processo di preparazione dei programmi.

In questo quadro, il percorso di redazione del PR – che è stato accompagnato e stimolato da una proficua interazione con il Partenariato regionale – si è mosso nel solco di due documenti strategici adottati dalla Giunta Regionale: il Documento di indirizzo strategico per la formulazione del Programma FESR 2021-2027 (di cui alla DGR 22/30 del 29.07.2021) e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con DGR 39/56 dell'8.10.2021.

La strategia del PR ruota inoltre intorno al pilastro europeo della Smart Specialisation Strategy S3 che rappresenta il quadro strategico entro il quale disegnare interventi nell'ambito delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e, ove pertinente, un riferimento per gli ulteriori ambiti dell'introduzione di tecnologie avanzate, della digitalizzazione, della competitività delle piccole e medie imprese, delle competenze.

A partire da marzo 2021, nel corso della redazione del citato "Documento di indirizzo" [...] la Regione ha intensificato le occasioni di confronto partenariale; in particolare i laboratori tematici organizzati nell'ambito del "Forum per lo sviluppo sostenibile" per la costruzione della strategia regionale riferita agli obiettivi di Agenda 2030 (entro cui operano in modo sinergico la SRSvS e i programmi

cofinanziati dai fondi europei) hanno permesso un efficace confronto sulle emergenze del territorio sardo e sulle leve sulle quali sarà prioritario agire nel prossimo settennio, attraverso il FESR.

Nello specifico, la Giunta Regionale intende intervenire sulle seguenti priorità:

Ricerca innovazione e competitività, attraverso il sostegno allo sviluppo di tecnologie avanzate, alla creazione di posti di lavoro, alla crescita sostenibile delle PMI, allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, alla transizione industriale e l'imprenditorialità.

Transizione digitale, orientata: al miglioramento della qualità, accessibilità ed efficienza dei servizi digitali della PA, anche attraverso moderne forme di co-progettazione, formazione e capacitazione in collegamento con gli interventi del FSE+; al sostegno alla transizione digitale del comparto produttivo e di pratiche e tecnologie digitali nelle micro e piccole imprese; all'incremento della condivisione e interoperabilità dei dati e informazioni tra pubblico e privato.

Transizione energetica attraverso la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas serra, lo sviluppo di sistemi, di reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti.

Transizione ecologica e resilienza attraverso l'attuazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (idrogeologico, incendi, erosione costiera) e alle attività umane.

Mobilità urbana sostenibile, attraverso la realizzazione di infrastrutture e materiale rotabile di trasporto "pulito", infrastrutture ciclistiche, digitalizzazione dei trasporti.

Mobilità locale e regionale, attraverso la riqualificazione di archi stradali, del parco circolante e della sicurezza della circolazione. Si prevede la digitalizzazione dei trasporti, il trasporto multimodale non urbano.

Occupazione, per migliorare tutte le condizioni che possano favorire l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare le donne, i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive e promuovere e sostenere l'adattabilità nelle competenze dei lavoratori.

Inclusione sociale e Sanità, attraverso interventi per promuovere i diritti e l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e per migliorare l'accesso prioritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenibili, l'implementazione dei servizi sociosanitari, puntando a rafforzare la rete dei servizi territoriali per gestire al meglio le situazioni di emergenza.

Istruzione e Formazione, con la finalità di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità e migliorare i sistemi di istruzione e di formazione, contribuendo a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Giovani e Infanzia per aumentare in modo significativo i livelli occupazionali giovanili attraverso apposite strategie di qualificazione delle competenze e di sostegno alle transizioni e ampliare e sostenere servizi e percorsi di educazione e cura della prima infanzia.

Turismo e Cultura, attraverso il rafforzamento del ruolo identitario della cultura e del turismo sostenibile, nello sviluppo economico, nell'inclusione e nell'innovazione sociale, l'implementazione della competitività e della resilienza.

Sviluppo sostenibile urbano e territoriale di tipo integrato attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale anche ai fini della promozione del turismo sostenibile. Si presterà attenzione, anche in sinergia con il FSE, all'ampliamento e alla modernizzazione di servizi (istruzione, salute), alla creazione e alla rivitalizzazione delle attività economiche e culturali.

Tab. 2: Allocazione indicativa delle risorse sulle priorità del Programma FESR (valori %)

Priorità	Concentrazione tematica	Valore percentuale ¹⁰
I. Ricerca, Innovazione e Competitività	25%	21,00%
II. Transizione Digitale		9,00%
III. Transizione Energetica	35%	17,50%
IV. Transizione ecologica e resilienza		14,00%
V. Mobilità Urbana Sostenibile		3,50%
VI. Mobilità Locale e regionale		5,00%
VII. Istruzione		2,25%
VIII. Inclusione Sociale, Sanità		5,25%
IX. Turismo e Cultura		7,50%
X. Sviluppo Sostenibile e Integrato Urbano e Territoriale		15,00%
TOTALE PRIORITÀ		100,00%

Su questi indirizzi, nell'ambito del procedimento di VAS, nel settembre 2021 è stata avviata la fase di *scoping* del Programma, che ha visto la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisire le informazioni di competenza per l'integrazione della dimensione ambientale nella preparazione del PR. La fase di *scoping* si è conclusa nel mese di ottobre 2021. Alla luce dell'integrazione con il percorso di redazione della SRSvS, la VAS assume altresì una valenza strategica anche in relazione agli obiettivi di sostenibilità economica e sociale, in linea con l'Agenda 2030.

Il procedimento di VAS si è concluso con la Determinazione del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi n. 762 del 09.08.2022 prot. 20664, con la quale è stato espresso il parere ambientale positivo sul Programma Regionale FESR 2021-2027 e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.

La proposta di PR è stata approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 12/26 del 07.04.2022 Presa d'atto della proposta di programma e mandato a negoziare. La stessa ha ricevuto il parere favorevole da parte della Terza Commissione permanente del Consiglio Regionale della Sardegna nella Seduta n. 90 del 03.05.2022.

La Regione, dopo aver ricevuto le prime osservazioni della Commissione Europea sul programma "RP Sardegna FESR 2021-2027" – 2021IT16RFPR015 formulate con nota Ares(2022)5064195 – 12.07.2022, ha avviato il confronto con gli uffici della Commissione Europea e, in data 08.08.2022, ha trasmesso il riscontro preliminare alle osservazioni formulate dalla stessa Commissione

L'obiettivo che la Regione intende conseguire è di finalizzare l'approvazione PR FESR entro il mese di novembre 2022

¹⁰ Le quote percentuali di tali priorità sono calcolate sulla dotazione complessiva al netto dell'Assistenza Tecnica.

4.2 II PNRR

Il PNRR, al fine di intervenire sulla crisi economica e sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19 e sui problemi strutturali dell'economia italiana, delinea un pacchetto completo e coerente di riforme e investimenti necessario ad accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea con il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), della durata di sei anni (dal 2021 al 2026) e perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica suddivisi in 390 miliardi di euro di sovvenzioni a fondo perduto e 360 miliardi di euro di prestiti.

Il PNRR presentato dall'Italia si compone di una serie di investimenti e riforme ai quali sono destinate risorse pari a 222,1 miliardi di euro, di cui 191,5 miliardi finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), da impiegare nel periodo 2021-2026, e 30,6 miliardi finanziati attraverso il Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'art. 1 del DL. 59/2021 convertito nella L. 101-2021 finalizzato ad integrare per gli anni del periodo 2021-2026, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR.

L'ammontare totale delle risorse del RRF (191,5 miliardi di euro) consta di 122,6 miliardi di euro in prestiti e 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni. Al totale dei fondi previsti vanno aggiunti 13,5 miliardi di euro resi disponibili dal Programma React-EU, quale pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa per gli anni 2021-2023 e strumento ponte per finanziare gli interventi più urgenti, assicurare continuità al sostegno alle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria ed un apporto di fondi aggiuntivi per la Politica di Coesione 2014-2020 in attesa della piena operatività della programmazione dei Fondi strutturali europei 2021-2027.

Le misure previste dal Piano presentato dall'Italia si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il Piano raggruppa i progetti di investimento e di riforma in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo e raggruppate a loro volta in 6 Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute

che condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani ed al superamento dei divari territoriali. Le Componenti, a loro volta, si articolano in 43 ambiti di intervento per progetti omogenei e coerenti. Per ogni Missione sono indicate le linee di investimento (in totale 133) e di riforme settoriali (49) volte ad introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti.

Per ogni investimento o riforma sono indicati i traguardi (milestones) e gli obiettivi (targets), al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi).

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali:

a) le riforme orizzontali o di contesto, quali la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario, di interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano quali interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese, entrambe articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026;

b) le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano ed in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali, che includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022);

c) le riforme settoriali, basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio, quali la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali, le riforme dell'istruzione relativamente alle modalità di reclutamento dei docenti ed al sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea ed ai corsi di dottorato. Accanto a tali riforme il Piano ha previsto altresì interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali, che seppur non rientranti nell'ambito operativo del Piano concorrono a realizzarne gli obiettivi generali.

Dal dossier predisposto dal servizio studi della Camera, aggiornato al 7 giugno 2022 risulta quanto segue.

Nel primo semestre 2022 sono previsti 45 interventi, di cui 15 Riforme e 30 Investimenti. Per la quasi totalità degli interventi (44) è previsto il conseguimento di traguardi (milestone) (ossia adozione di norme, conclusione di accordi, aggiudicazione di appalti, avvio di sistemi informativi, ecc.); l'unico obiettivo (target) da conseguire riguarda l'assunzione di un determinato numero di addetti nell'ufficio per il processo.

I 45 traguardi e obiettivi da conseguire nel primo semestre 2022 riguardano le seguenti Missioni:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo: 1 obiettivo e 13 traguardi;

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica: 14 traguardi;

Missione 4 – Istruzione e ricerca: 8 traguardi;

Missione 5 – Inclusione e coesione: 4 traguardi;

Missione 6 – Salute: 6 traguardi.

Con comunicato n. 126 del 29 giugno 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso noto il conseguimento nei tempi previsti tutti i 45 traguardi e obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il primo semestre 2022.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha quindi inviato alla Commissione europea la richiesta relativa al pagamento della seconda rata dei fondi del Pnrr del valore complessivo di 24,1 miliardi di euro, di cui 11,5 miliardi di contributi a fondo perduto e 12,6 miliardi di prestiti. L'importo effettivo che sarà erogato è pari a 21 miliardi di euro (suddivisi fra 10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti), al netto di una quota che la Commissione trattiene su ogni rata di rimborso, pari al 13% del prefinanziamento ricevuto ad agosto 2021 dall'Italia. L'erogazione delle risorse da parte della Commissione europea avverrà nei prossimi mesi all'esito dell'iter di valutazione previsto dai regolamenti.

Con specifico riferimento alla Regione Sardegna tra le principali attività avviate occorre sottolineare:

- **Progetto bandiera** individuato nell' "Einstein Telescope", il primo osservatorio al mondo di onde gravitazionali di terza generazione, quale fulcro sul quale programmare nell'area di riferimento il rilancio del turismo, gli investimenti sul capitale umano e le politiche per la famiglia;
- **Sanità - Approvazione Piano operativo regionale-** Con deliberazione n. 17/68 del 19/05/2022 la Giunta regionale con riferimento alla Missione 6 Salute e Piano nazionale per gli investimenti complementari. Interventi di cui al decreto di riparto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 ha approvato il piano Operativo Regionale articolato in componente 1- Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale e Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale
- **Avvio attività Task Force 1000 esperti, revisione Piano territoriale e definizione sistema di governance;** La Regione Autonoma della Sardegna in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 40/3 del 14 ottobre 2021 ha individuato il Centro Regionale di Programmazione quale soggetto preposto alla redazione del Piano dei fabbisogni del Piano territoriale nei termini e con le modalità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021.
Alla Direzione Generale della Presidenza è stato affidato il coordinamento delle attività finalizzate all'attivazione dello strumento di Assistenza tecnica di cui al citato DPCM e, in particolare, il coordinamento delle attività poste in capo al Centro Regionale di Programmazione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.8/7 del 11/03/2022 si è proceduto ad:

- istituire la Cabina di Regia regionale del PNRR, "a geometria variabile", composta dal Direttore generale della Presidenza, con funzioni di coordinatore, dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione, dai Direttori generali di volta in volta competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta, e dai rappresentanti dell'ANCI (e UPI) e del CAL. La Cabina di Regia regionale ha funzioni di indirizzo strategico e di individuazione delle priorità sulle quali intervenire;

- istituire una Segreteria tecnica, incardinata presso il Centro Regionale di Programmazione, composta da 6 professionisti ed esperti (equivalente al 50% della quota fissa assegnata alla Regione Sardegna dal DPCM del 12 novembre 2021) o dal maggiore numero eventualmente individuato a seguito degli aggiornamenti del Piano Territoriale, da un numero di dipendenti non inferiore a 3, oltre al relativo Responsabile.

- istituire una Segreteria amministrativa, incardinata all'interno della Direzione generale della Presidenza, composta da un numero di dipendenti non inferiore a 3, oltre al relativo Responsabile.

A seguito delle prime attività di analisi espletate degli esperti presso le Amministrazioni destinatarie di supporto (mappatura delle procedure e rilevazione delle criticità), è emersa l'esigenza di definire in maniera più puntuale il perimetro di alcune procedure individuate nel Piano territoriale nonché di sostituirne delle altre.

Anche in considerazione della Circolare del 5 maggio 2021, avente ad oggetto "Chiarimenti in merito alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del bando 1000 esperti", che tra le altre cose ha disciplinato la possibilità di procedere a revisioni dei Piani territoriali, la Regione Sardegna ha quindi avviato una fase di confronto con le Direzioni Generali della RAS, con le Agenzie regionali e con le rappresentanze degli Enti locali al fine di definire una proposta di revisione del Piano territoriale.

A seguito di interlocuzioni con il DFP sono inoltre emersi ulteriori spunti di riflessione che hanno permesso di efficientare la proposta di revisione definitivamente approvata dal DFP stesso in data 30 giugno 2022.

5. La chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020

II POR FESR 2014-2020

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020, è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale e gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, con il cofinanziamento del FESR.

Il Programma, approvato nel luglio 2015, è stato oggetto di una serie di riprogrammazioni finalizzate a migliorarne l'efficacia e l'efficienza.

A seguito dell'emergenza determinata dal CoViD-19 è stato necessario modificare ulteriormente il Programma introducendo elementi di flessibilità nell'utilizzo delle risorse comunitarie per consentirne l'immediata mobilitazione a sostegno delle azioni di contrasto alla crisi. La Commissione Europea ha, infatti, adottato un'ampia gamma di misure e approvato modifiche regolamentari per consentire agli Stati membri di sostenere, con le risorse disponibili sui Programmi Operativi cofinanziati dall'UE, i propri sistemi sanitari, le imprese e i lavoratori.

Le risorse del POR FESR e FSE 2014-2020 della Regione Sardegna, sulla base della sottoscrizione di un Accordo sottoscritto con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, oggetto di riprogrammazione per il contrasto e la mitigazione degli effetti dell'emergenza Covid-19, hanno riguardato un ammontare di risorse per un importo pari a complessivi 286,3 milioni di euro, di cui 215,3 milioni a valere sul PO FESR e 71 milioni a valere sul PO FSE, che concorrono al finanziamento delle seguenti priorità:

- ✓ Emergenza sanitaria per complessivi 107,6 milioni di euro;
- ✓ Istruzione e formazione per complessivi 1 milione di euro;
- ✓ Attività economiche per complessivi 151,5 milioni di euro;
- ✓ Lavoro per complessivi 23,2 milioni di euro;
- ✓ Sociale per complessivi 3 milioni di euro.

Attraverso queste riprogrammazioni è stata messa a punto l'ottimizzazione del parco progetti del Programma, che ha permesso di individuare quelli in grave ritardo di attuazione che saranno finanziati con il nuovo Piano Sviluppo e Coesione o attraverso fonti alternative quali il Programma Operativo Complementare (POC), o il POR FESR 2021-27 o mediante fondi regionali, tenendo in debita considerazione le prospettive di completamento delle operazioni del POR entro i termini previsti dagli *Orientamenti comunitari per la chiusura*.

A seguito dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% per le spese certificate nell'anno contabile 2020-2021, come previsto dal nuovo art. 25 bis del Reg. UE 1303/2013 (introdotto dal Reg. UE 558/2020), rispondente alla necessità di alleggerire nel breve termine gli oneri sul bilancio pubblico nazionale – già chiamato a rispondere con ingenti risorse alla fase emergenziale – la Regione ha assicurato l'opportunità di velocizzare la spendita delle risorse UE e, in prospettiva, la possibilità di migliorare la performance del Programma in vista della chiusura. Infatti, grazie alla tempestiva approvazione della riprogrammazione la Regione ha potuto già nel 2021 conseguire l'N+3 fissati fino al 2023.

Nel mese di Aprile del 2022 la Regione ha presentato un'ulteriore proposta di riprogrammazione a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, dell' "Azione di Coesione per i

Rifugiati in Europa (CARE)”, iniziativa promossa per dotare gli Stati membri di strumenti eccezionali per gestire i flussi migratori dall’Ucraina a seguito dall’emergenza bellica. L’azione CARE, approvata il 6 aprile con l’adozione del Reg. UE 562/2022, ha introdotto alcune modifiche alle regole della politica di coesione per prevenire il contraccolpo sui sistemi socioeconomici provocato dai mutati equilibri geopolitici in Europa.

In particolare, la modifica regolamentare che ha orientato la recente riprogrammazione è stata l’estensione anche al periodo contabile 21-22 dell’opzione del tasso di cofinanziamento UE al 100% per i Programmi del ciclo 14-20. All’art. 25 bis del RDC, è stato introdotto il paragrafo 1 bis espressamente rivolto ad alleggerire la pressione sui bilanci nazionali esistente per via delle restrizioni legate alla diffusione pandemica del virus SARS-CoV2 e delle sue varianti e che oggi rischia di essere aggravata dalle conseguenze della guerra.

Sebbene le forme di flessibilità e le risorse aggiuntive previste per il periodo di programmazione 2014-2020 siano state decisive nell’ultimo biennio per la risposta alla crisi e per innescare la ripresa, la Commissione ha ritenuto che *l’emergere di nuove varianti del Coronavirus, in particolare la variante Omicron, nonché il diffuso inasprimento delle restrizioni nell’ultimo trimestre del 2021 abbiano gravato ulteriormente i sistemi socioeconomici europei ostacolando la corretta attuazione dei programmi della politica di coesione (e dei programmi sostenuti dal FEAD). L’aggressione militare da parte della Federazione russa e i conseguenti flussi migratori hanno aggravato tali impatti e rischiano di compromettere ulteriormente la ripresa economica dell’Unione.* L’UE ha pertanto stabilito, in via eccezionale, come peraltro previsto dal Reg. UE 558/2020, di prorogare al periodo contabile 21-22 la possibilità di applicare il tasso di cofinanziamento del 100%.

La recente riprogrammazione approvata dalla Commissione Europea con C(2022)3690 del 31.5.2022, rappresenta il terzo step del percorso di riprogrammazione ordinaria, ed è stata finalizzata a consentire la completa rendicontazione delle spese emergenziali programmate in Asse III attraverso il FEIS, necessarie ad accompagnare efficacemente la ripresa del sistema produttivo ancora gravato dagli effetti della crisi pandemica.

Nell’autunno del corrente anno, successivamente alla chiusura per periodo contabile 21-22, l’Autorità di Gestione metterà mano allo step 4 della riprogrammazione ordinaria che consisterà in una revisione di più ampia portata necessaria per ristabilire una forte coerenza interna del programma, rivisitando e riconciliando i suoi contenuti, in sintonia con le modifiche progressivamente intervenute. In particolare, si procederà a rivedere l’intero set degli indicatori, riparametrando i target al 2023 (compresi quelli del *performance framework*) allo scopo di ristabilirne la congruità rispetto alle risorse messe in campo e una coerenza più stretta con le misure in corso di realizzazione, definendo obiettivi realisticamente conseguibili a fine ciclo programmatico.

Il POR FESR Sardegna prevede investimenti per oltre 930 milioni di euro per il settennio 2014-2020 a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale sardo. Le risorse stanziare sono articolate per ambito di intervento, nei seguenti Assi Prioritari:

Tab.3 POR FESR Sardegna 2014-2020 – Quadro finanziario Decisione C(2022) 3690 final del 31.05.2022 e stato di attuazione al 30.06.2022

Assi	Dotazione Finanziaria (TOTALE)	Dotazione Finanziaria (UE)	Pagamenti ammessi Meuro	Spesa certificata Meuro			Quota % Spesa certif/Dotaz. finanziaria
				AS	UE	Totale	
				Asse 1	103,060	51,530	
Asse 2	97,970	48,985	83,629	26,424	36,224	62,648	64%

Asse 3	351,584	175,792	181,527	27,724	131,061	158,785	45%
Asse 4	130,239	65,119	98,551	15,760	33,032	48,792	37%
Asse 5	35,338	17,669	22,797	6,506	11,334	17,840	50%
Asse 6	101,734	50,867	76,712	20,065	32,188	52,253	51%
Asse 7	73,815	36,907	47,62	5,016	15,103	20,119	27%
Asse 8	37,239	18,620	26,461	7,572	12,085	19,657	53%
TOTALE	930,979	465,489	604,839	124,184	300,710	424,894	46%

II POR FSE 2014-2020

Fin dal 2019 la Regione Sardegna è stata impegnata nelle attività propedeutiche e preliminari alla programmazione FSE + 2021-2027. Tale impegno si estrinseca in un lavoro che si articola su più livelli;

- il livello nazionale;
- il livello regionale.

Con riferimento al primo livello, la Direzione Generale del Lavoro, nella sua funzione di Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, ha presidiato fin dal 2019, il Tavolo di Partenariato nazionale e, in particolare, il tavolo sull'Obiettivo di Policy 4, dedicato a un'Europa più sociale. In parallelo, l'AdG partecipa attivamente al Coordinamento tecnico interregionale della Commissione affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni.

Sul piano regionale le attività di preparazione della Programmazione FSE + 2021-2027 sono state caratterizzate da un intenso lavoro partenariale, anch'esso avviato nel 2019 e, in parallelo, in piena coerenza con la prospettiva dell'Agenda 2030, da una stretta collaborazione con la Direzione Generale dell'Ambiente per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Il percorso partenariale, gestito e organizzato dall'Autorità di Gestione del FSE, ha visto un primo incontro il 25 luglio 2019, finalizzato a condividere con i componenti del Partenariato le principali novità riguardanti il FSE+, nonché una piattaforma comune e condivisa di informazioni, e a definire e strutturare il loro coinvolgimento nelle fasi successive. Dopo una battuta d'arresto delle attività partenariali dovuta all'emergenza COVID, l'attività regionale di costruzione del percorso partenariale ha ripreso vigore a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/4 del 27 agosto 2020, recante "Programmazione 2021/2027 Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +). Tavolo di Partenariato e linee di indirizzo per lo svolgimento del percorso partenariale". A seguito dell'approvazione della citata deliberazione e sulla base delle linee di indirizzo dalla stessa definite, nel mese di settembre 2020 è stato riavviato il percorso di coinvolgimento da parte dell'AdG dei portatori di interessi e in particolare del partenariato istituzionale, economico e sociale, in piena armonia con i contenuti del Regolamento delegato UE n. 240/2014. La ripresa delle attività partenariali si è sviluppata con unanime consapevolezza che mai come ora fosse necessario uno sforzo congiunto per programmare adeguate misure di policy, alla luce della sopravvenuta emergenza pandemica. Il riavvio dei lavori partenariali è stato accompagnato dalla predisposizione di materiali di lavoro utili a inquadrare il contesto socio economico sardo, ovvero l'analisi di contesto, unitamente alla ricostruzione del quadro strategico del FSE +. In termini operativi, il percorso

Partenariale si è articolato in assemblee plenarie e tavoli tematici negli ambiti del FSE + e si è svolto secondo il seguente calendario:

29.9.2020: Assemblea plenaria di avvio;

15.10.2020: Tavolo tematico Occupazione;

29.10.2020: Tavolo tematico Inclusione Sociale;

13.11.2020: Tavolo tematico Istruzione e formazione;

10.12.2020: Assemblea plenaria, in cui sono stati presentati i principali elementi emersi dalla consultazione.

I tavoli tematici sono stati organizzati nella forma dei focus group. In particolare, partendo all'analisi delle Policy riportate in draft dedicati per ciascun ambito di policy, si è ragionato con il Partenariato su alcuni degli interventi che hanno caratterizzato il ciclo di programmazione in corso.

L'approccio seguito è quello delle lezioni apprese. Si è partiti da misure significative individuate per la particolare rilevanza nell'attuazione del ciclo di programmazione 2014/2020 per ragionare con il Partenariato sugli elementi di replicabilità e di miglioramento/innovazione delle Policy. A seguito dell'ultimo tavolo tematico è stato somministrato, all'insieme del Partenariato, un questionario semistrutturato (attraverso una piattaforma on line dal 16 al 26 novembre 2020) finalizzato a rilevare il grado di condivisione delle Azioni indicate sulla base di proprie valutazioni in relazione al grado di "rilevanza" delle stesse. Inoltre, al Partenariato è stata data la possibilità di avanzare proprie proposte e suggerimenti sugli interventi della programmazione FSE+ 2021/2027.

Il percorso partenariale come sopra delineato, articolato nei suoi diversi momenti di analisi e di confronto, è sfociato nella predisposizione del documento di strategia su cui si fonderà la predisposizione del nuovo programma regionale FSE +. Le linee strategiche, seguendo la prassi ormai consolidata di costante condivisione, che sta caratterizzando tutta la genesi della nuova programmazione FSE + 2021-2027, sono state discusse in un incontro di partenariato ad hoc, che ha avuto luogo il 10.05.2020. A seguito dello stesso e sulla base dei contributi pervenuti, che hanno consentito di completare e arricchire il documento, la versione finale è stata sottoposta all'approvazione della Giunta ed è sfociata con l'approvazione della Deliberazione di G.R. 22/20 del 17.06.2021, avente per oggetto "Programmazione 2021-2027. Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Indirizzi strategici per la preparazione del Programma regionale"¹. Tutto il percorso partenariale è improntato alla partecipazione e alla trasparenza; tutti i materiali prodotti sono infatti regolarmente pubblicati nella sezione dedicata ai lavori preparatori del FSE + sul sito di Sardegna Programmazione. In coerenza con i citati principi di trasparenza e partecipazione, l'Assemblea plenaria di dicembre è stata trasmessa in streaming. Il percorso partenariale così descritto si integra e interseca con il percorso di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che ha visto l'Amministrazione regionale, sotto la guida della Direzione Generale dell'Ambiente, impegnata in uno sforzo corale che, in piena sintonia con l'approccio olistico che caratterizza l'Agenda 2030, ha individuato i tavoli di discussione della SRSvS quale luogo privilegiato di discussione della futura programmazione 2021/2027.

L'attiva partecipazione dell'Autorità di Gestione del FSE + a questi tavoli e lo stretto e costante coordinamento con il Centro Regionale di Programmazione e con l'Assessorato all'Ambiente hanno consentito non solo di collocare i temi del Fondo Sociale Europeo Plus sotto il grande ombrello dell'Agenda 2030, ma hanno consentito di ampliare il dialogo e la discussione oltre il recinto tipico del partenariato istituzionale, economico e sociale, portando il FSE + e le sue tematiche all'attenzione di una vastissima platea di stakeholder, che hanno animato il percorso di costruzione della SRSvS. In particolare, il FSE + e le sue tematiche, oltre ad aver animato il dibattito del laboratorio tematico dedicato all'OP 4, hanno arricchito il laboratorio tematico dedicato all'OP 1 e hanno garantito un contributo, caratterizzato anche dalla narrazione diretta dei beneficiari del FSE, ai quattro diversi tavoli territoriali.

Accanto a questi momenti di confronto e dibattito pubblico sono affiancati da un lavoro costante tra le strutture che vede l'Assessorato del Lavoro impegnato e attivo anche nel Gruppo di Lavoro Interassessoriale. A suggellare questo rapporto di mutuo scambio e collaborazione reciproca e per rafforzare la prospettiva di sostenibilità del FSE +, la Direzione Generale dell'Ambiente compare tra gli invitati permanenti alle attività partenariali del FSE +, come indicato nella Deliberazione di G.R. n. 43/4 del 27.08.2020.

Il Programma di Sviluppo Rurale – estensione per il periodo 2014-2022

Le proposte legislative della Commissione sulla PAC dopo il 2020 non si sono concluse in tempo per consentire a tutti gli Stati membri ed alla Commissione di preparare gli elementi necessari per l'applicazione del nuovo quadro giuridico e dei piani strategici per la PAC a decorrere dal 1° gennaio 2021. È stato quindi emanato il regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 e prevede la proroga dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I PSR prorogati sono finanziati dalla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. Inoltre, al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali, il regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022, in termini di spesa pubblica, sono pari a complessivi euro 437.782.562,67.

Per arrivare alla definizione dell'assegnazione per le 2 annualità, la Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni è stata a lungo impegnata sulla discussione per la definizione dei parametri di riparto. Un gruppo di Regioni, tra le quali la Sardegna, hanno sostenuto il superamento del criterio storico di riparto, a favore di criteri oggettivi. Il criterio "storico" si fonda su una vecchia "riserva" del 50% delle risorse alle 5 regioni ricadenti nell'ex obiettivo 1 sulla base dei regolamenti CEE applicabili per la programmazione 2000-2006 e sulla compensazione nello sviluppo rurale della soppressione nei primi anni '90 di specifiche misure di sostegno di taluni comparti, quali tabacco e agrumi. Una posizione di "rendita" che già nel corso del riparto 2014-2020 era stata messa in discussione e gli allora Assessori dell'Agricoltura si impegnarono affinché nel nuovo periodo di programmazione si individuassero nuovi criteri. A comprova di ciò, l'accordo tra le Regioni, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 16 gennaio 2014, prevede espressamente "che tali criteri di riparto si applicano unicamente alla programmazione 2014-2020". Il criterio oggettivo di riparto invece si fondava su indicatori relativi alle condizioni economiche e strutturali dell'agricoltura nelle diverse Regioni italiane; indicatori già in precedenza impiegati per la ripartizione del plafond nazionale de minimis accettati e condivisi da tutte le Regioni. Tali indicatori, desunti dall'Istat e dall'Inventario forestale nazionale, sono: Superficie Agricola Utilizzata (SAU); Numero di azienda agricole; Valore della produzione agricola regionale (PLV); Superficie forestale regionale.

Il Consiglio dei ministri, con la delibera n. 17994 del 17 giugno 2021, ha adottato una soluzione di compromesso, che non soddisfa la Sardegna. Con questa deliberazione al PSR Sardegna sono assegnate, risorse ordinarie FEASR, pari a euro 180.264.491,43, cofinanziate al 48%, ossia euro 375.551.023,81 di Spesa pubblica e euro 62.231.538,87 risorse Next generation EU (NGEU) cofinanziate al 100%.

La dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente, così rimodulata:

PSR 2014-2020		PSR 2014-2022			INCREMENTO		
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI
1.291.510.416	619.925.000	1.729.292.979,34	800.189.491	62.231.538	437.782.562	180.264.491	62.231.538

La Giunta regionale con la deliberazione n. 25/38 del 30 giugno 2021 ha approvato l'estensione del programma 2014-2022 e la programmazione risorse QFP ordinarie e Next Generation EU.

L'Amministrazione, nel rispetto delle previsioni regolamentari, ha provveduto ad avviare le interlocuzioni con la Commissione europea per l'approvazione della modifica del quadro finanziario del PSR, previa consultazione del Partenariato della Commissione consiliare competente.

La Commissione Europea con la Decisione C(2021) 8379 del 15.11.2021 ha approvato la modifica del PSR con l'estensione del periodo di programmazione al 2022 (PSR 2014-2022) presentata dall'Autorità di Gestione. Al fine di consentire l'immediato impegno delle risorse assegnate per le annualità 2021 e 2022 sono stati programmati e pubblicati i bandi per le misure che prevedono investimenti e per le misure cosiddette a superficie e a capo. L'incremento generalizzato dei prezzi, per effetto della pandemia e della guerra in Ucraina, ha determinato l'esigenza di adeguamento dei prezzi regionali e pertanto i bandi sono stati sospesi fino alla definizione del nuovo quadro di riferimento.

Attraverso il sito e gli altri canali social dedicati al PSR sarà assicurata ai beneficiari tempestiva informazione della pubblicazione dei bandi e delle modalità di accesso.

Il nuovo sito del PSR Sardegna è stato pubblicato nel mese di **novembre 2021** dopo un'accurata fase di progettazione e numerosi test che ne garantiscono il rispetto delle linee guida AGID. Oltre ai contenuti tecnici e a una ricca e articolata sezione dedicata ai bandi, la redazione produce periodicamente contenuti divulgativi per il grande pubblico, come ad es. la rubrica «**I racconti del PSR**» e il magazine digitale «**Sardegna Rurale**». Sono stati aperti i canali social al fine di realizzare una comunicazione integrata, in particolare la pagina facebook, la pagina instagram, il profilo linkedin e il profilo twitter.

6. L'identità politica-istituzionale

6.1 Stato dell'arte

La prima strategia, dedicata all'identità politica ed istituzionale della Regione Sardegna, ha quale obiettivo prioritario l'elaborazione di riforme dirette a creare un modello di governance regionale.

La DGR n. 5/28 del 16.02.2022 ha disciplinato per la prima volta la programmazione degli atti normativi regionali che la Giunta intende approvare annualmente, in attuazione dell'art. 2 delle Direttive sull'Analisi di Impatto della Regolazione (AIR). In particolare i seguenti disegni di legge vengono riportati nell'allegato tecnico e nelle strategie corrispondenti:

- il disegno di legge regionale concernente "Disposizioni in materia di assetto idrogeologico. Modifiche alla legge regionale n. 19 del 2006, alla legge regionale n. 33 del 2014, alla legge regionale n. 9 del 2006 e alla legge regionale n. 45 del 1989". Il disegno di legge è stato trasmesso al Consiglio regionale con nota del Presidente della Regione n. 10594 del 14/06/2022;
- il disegno di legge regionale concernente la riforma del trasporto pubblico locale - Testo organico in materia di disciplina ed organizzazione del TPL in Sardegna (revisione L.R. n.21 del 7.12.2005 "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna" e, istituzione dei bacini di mobilità per il servizio di trasporto pubblico locale terrestre non ferroviario e dei relativi enti di governo);
- il disegno di legge sulla gestione integrata dei rifiuti urbani: "Norme per l'attuazione in Sardegna della gestione sostenibile dei rifiuti e l'Istituzione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Sardegna".

Quest'ultimo, inoltre, sarà sottoposto all'Analisi di Impatto della Regolazione (AIR).

Considerata la molteplicità delle proposte normative e la varietà delle tipologie di intervento, rappresenta uno dei *focus* principali dell'azione politica della Regione Sardegna.

Le principali linee di intervento in corso di adozione nella presente legislatura per il perseguimento degli obiettivi assunti programmaticamente sono:

A. La riforma statutaria, nuovo modello di Governance

In tale contesto sono state avviate azioni ed iniziative con riferimento al **Collegio dei revisori dei conti**, al modello di **Governance in materia di lavori pubblici** e al modello di **Governance per le acque pubbliche**. In particolare, è in corso un **processo di riequilibrio dell'insularità della Sardegna**, finalizzato ad avviare un percorso concreto per colmare il divario tra la Sardegna e le altre regioni d'Italia, tra la Sardegna e l'Europa. Il riconoscimento del principio di insularità di recentemente inserito nella Costituzione attraverso uno specifico comma all'articolo 119 "*la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità*" rappresenta un elemento finalmente capace di riconoscere le peculiarità insulari derivanti dalla condizione geografica e riequilibrare gap territoriali.

B. La semplificazione

Il percorso della semplificazione viene inteso tenendo conto dei suoi differenti ambiti di intervento: quello legislativo, quello tecnologico e quello organizzativo-procedurale. La finalità interventi proposti, oltreché determinare un efficientamento dei processi anche attraverso l'innovazione tecnologica, mira al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa per consentire un progressivo avvicinamento della macchina regionale al cittadino.

In particolare l'Assessorato all'Industria, ha realizzato una consultazione pubblica per raccogliere le segnalazioni di complicazioni burocratiche da parte dei cittadini e recepire le proposte di semplificazione; è stata inoltre semplificata la procedura di autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili attraverso l'informatizzazione e il riuso della piattaforma SUAPEE.

Nell'ambito degli interventi riferibili all'assetto legislativo e organizzativo-procedurale si collocano anche i processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture pubbliche attraverso la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR.

C. La riforma della regione

È stata realizzata la **riforma dell'assetto organizzativo della Regione**, che ha modificato la L.R. 1/77 e 31/98, attraverso l'approvazione della Legge Regionale 21 Giugno 2021, n. 10 "Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione. Modifiche e integrazioni alle leggi regionali n. 1 del 1977, n. 26 del 1985, n. 32 del 1988, n. 31 del 1998, n. 7 del 2005, n. 3 del 2009 e n. 2 del 2016". La legge, infatti, "detta norme per il rilancio delle attività di impulso politico, di coordinamento e di attuazione degli interventi intersettoriali in capo alla Giunta regionale, anche attraverso la riorganizzazione delle strutture della Presidenza e degli assessorati, e coerenti modifiche legislative"¹¹. Il nuovo modello organizzativo e funzionale ha comportato la riorganizzazione strutturale e funzionale dei dipartimenti e l'istituzione del Segretariato Generale con funzioni di vertice per il coordinamento ed il controllo dei dipartimenti e delle direzioni generali della regione.

Si segnala altresì che è in corso di realizzazione il processo di rafforzamento del **Sistema regionale di protezione civile**.

¹¹ Art. 1 della L.R.10/2021

D. La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali

Il percorso di riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali viene inteso tenendo conto dei suoi differenti ambiti di intervento, con particolare attenzione alla razionalizzazione dei modelli di amministrazione e riforma delle agenzie.

In particolare con il **progetto di riforma** si sta perseguendo l'obiettivo di introdurre principi comuni di separazione delle funzioni di direzione politica e di direzione amministrativa degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali, nonché di semplificazione e razionalizzazione degli stessi.

Attraverso il progetto di **Riforma delle agenzie agricole** si sta avviando una completa riorganizzazione del sistema per adeguarlo al nuovo contesto economico, sociale, normativo e finanziario. È prevista la definizione di DDL finalizzato alla riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole in relazione alle sfide del comparto agricolo e al rafforzamento dell'OPR. In materia di risorse idriche, è in corso la revisione graduale e l'aggiornamento della disciplina afferente la L.R. 19/2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche": con deliberazione della Giunta regionale n. 17/10 del 19/05/2022 è stato approvato il disegno di legge concernente "Disposizioni in materia di assetto idrogeologico. Modifiche alla legge regionale n. 19 del 2006, alla legge regionale n. 33 del 2014, alla legge regionale n. 9 del 2006 e alla legge regionale n. 45 del 1989". Il disegno di legge è stato trasmesso al Consiglio regionale con nota del Presidente della Regione n. 10594 del 14/06/2022.

E. La riforma degli enti di area vasta, delle città metropolitane e sistema elettorale

Nell'ambito delle riforme dell'assetto organizzativo degli enti pubblici, è stata approvata la Legge Regionale 12 Aprile 2021 n. 7 "**Riforma dell'assetto territoriale della Regione**. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali". La norma ha come finalità la "riforma la disciplina dell'assetto degli enti di area vasta della Sardegna in coerenza con le identità storico-culturali dei singoli territori, al fine di realizzare un equilibrio territoriale tra le diverse aree della Regione e di promuovere opportunità di sviluppo e di crescita uniformi e omogenee nell'Isola"¹². La Legge che ha istituito sei Province (Nord-Est, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Medio Campidano e Sulcis Iglesiente) e le due Città metropolitane di Cagliari e Sassari è attualmente in vigore, immune dalla censura per effetto del pronunciamento della Corte costituzionale che ha dichiarato inammissibile il ricorso del Governo.

6.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità Politica e Istituzionale, aggregate per Direzioni Generali di competenza, mentre per il dettaglio degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

Direzione Generale della Presidenza

- ✓ **Il Collegio dei Revisori dei Conti**, attraverso la conclusione entro il 2022 dell'iter di approvazione della norma di attuazione dello Statuto relativo alla istituzione del collegio dei revisori dei conti. Nel corso del 2023 è prevista la pubblicazione dell'Avviso per la costituzione dell'elenco regionale dei Revisori dei Conti.

¹² Art. 1 della L.R. 7/2021

- ✓ **La riforma del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale**, ovvero un intervento normativo per rilanciare la funzione del Corpo al fine di assicurare, in particolare, un'efficiente prevenzione e lotta contro gli incendi.
- ✓ **Il riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche**, attraverso la revisione e l'aggiornamento della L.R. 19/2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche". **Le misure di semplificazione riguardanti i processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture pubbliche** attraverso la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR. Migliorare la capacità di programmazione, l'efficienza e la trasparenza dei processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture della Regione, del Sistema Regione e degli Enti Locali.

Presidenza - Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

- ✓ Nell'ambito del **riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche**, si intende dare attuazione all'implementazione dei sistemi informativi attraverso rilascio versione beta nuovo sito (rilascio 2022) e rilascio al pubblico (rilascio 2023)

Direzione generale del Personale e riforma della Regione e Direzione Generale dell'Industria

- ✓ **La semplificazione** processo finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa per consentire un progressivo avvicinamento della macchina regionale al cittadino.

Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

- ✓ **La semplificazione**: prosegue l'adeguamento della normativa regionale in materia di personale, in coerenza con gli sviluppi previsti a livello nazionale.

Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale

- ✓ **Politiche per gli emigrati sardi all'estero**: nel prossimo triennio si intende favorire la realizzazione delle attività di aggiornamento, gestione, implementazione e manutenzione del sito www.sardegnamondo.it, nonché la gestione dei flussi di comunicazione in entrata e uscita, redazione ed editing inerenti le attività del sito.

Assessorato Lavori Pubblici

- ✓ **La riforma statutaria e nuovo modello di governance**: prosegue il processo di riequilibrio dell'insularità della Sardegna, nonché il processo di adeguamento delle attribuzioni statutarie che consentirà l'individuazione e l'ampliamento in capo alla regione Autonoma della Sardegna di una competenza primaria in materia di lavori pubblici.

7. L'Identità economica

7.1 Stato dell'arte

Nell'ambito di questa strategia finalizzata a realizzare un'identità economica che superi le grandi difficoltà della struttura produttiva regionale, le azioni e le linee progettuali in corso di realizzazione nella presente legislatura riguardano prioritariamente:

- A. **il rafforzamento delle attività per la ricerca e l'innovazione tecnologica**, per garantire un incremento nei livelli di produttività e competitività del sistema industriale. Con la **Consulta regionale per la ricerca** - art.6, L.R. n. 7/2007 del 22 giugno 2002, si è discusso dell'implementazione di una rinnovata governance del sistema per assicurare le necessarie complementarietà della programmazione tra le diverse poste finanziarie a servizio del settore e sono stati individuati nuovi progetti e programmi di ricerca prioritari. Si è inoltre proposta

una modifica della Legge Regionale n. 7/2007 che permetta la programmazione pluriennale dei fondi. Nell'ambito della **valorizzazione delle eccellenze del sistema della ricerca**, sono in fase di attuazione e di chiusura 100 progetti di ricerca individuati e condivisi con la Consulta regionale delle annualità 2018, 2019 e 2020 e 2021. E' altresì in fase di attuazione il progetto "Innovations for Gender Equality in Accademia" con capofila l'Università di Sassari, finalizzato all'implementazione di un set di azioni positive, individuate all'interno del Gender Equality Plan della Regione Sardegna, per favorire la partecipazione di genere all'interno dei programmi di promozione della ricerca e dell'innovazione. Sono in fase di attuazione i progetti propedeutici alla candidatura della Sardegna per la costruzione dell'Einstein Telescope (ET) nel sito de Sos Enattos, ovvero la realizzazione di un rilevatore di onde gravitazionali di terza generazione, strumento ad altissima sensibilità che contribuirà in modo decisivo a migliorare la conoscenza dell'universo e dei processi fisici che lo governano.

- B. Sul tema della **Qualificazione e rafforzamento delle infrastrutture regionali della ricerca** al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra MPMI e gli organismi di ricerca, è in corso di realizzazione il **Programma Annuale di Sardegna Ricerche** che finanzia la progettualità delle società controllate.;
- C. il **supporto per la qualificazione e l'efficientamento del commercio** anche attraverso la revisione normativa nella quale saranno inserite forme di incentivi e agevolazioni a sostegno dei soggetti operanti nel settore.
- D. il **supporto e valorizzazione del comparto artigianale**, l'intervento è rivolto alle imprese artigiane per favorire il passaggio generazionale al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenze riferite ai mestieri tipici e tradizionali Nell'ambito dell'Accordo con Unioncamere Sardegna e con la Fondazione Maria Carta è stato realizzato il progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021". In riferimento all'istanza di conversione del MARCHIO ISOLA, da "marchio collettivo" in "marchio di certificazione", sono stati depositati tutti i nove marchi collettivi e relativa approvazione della disciplina d'uso del marchio
- E. la **creazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici** con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in particolare è stato già siglato in data 11.03.2021 il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete degli Osservatori Regionali dei contratti pubblici, ed in data 7.10.2021 si è insediato il Gruppo di Coordinamento Tecnico della Rete di cui all'art. 12 del Protocollo con la funzione di pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività della Rete. Nel corso del 2022 si è provveduto alla pubblicazione dell'edizione 2022 del Prezzario dei lavori pubblici che contiene i primi recepimenti dei criteri ambientali minimi.
- F. la **Zona Economica Speciale ZES della Sardegna** - con la DGR 23/16 del 22.06.2021 sono state apportate modifiche alla proposta di Piano di sviluppo strategico per l'istituzione della ZES secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto Legge 91 del 20 giugno 2017 che attende il completamento dell'iter istitutivo (Unità di Progetto della Programmazione Unitaria – non più operativa);
- G. la prosecuzione delle attività di **potenziamento degli strumenti finanziari** già sperimentati ampiamente nel corso dei precedenti cicli di programmazione anche in combinazione con l'erogazione di sovvenzioni, dedicati al sostegno del sistema produttivo regionale. Nell'ambito del quadro generale delle **misure urgenti** attivate **per contrastare la crisi finanziaria generata dalla diffusione del Covid-19** si è provveduto a:
- **modificare le modalità di accesso alle garanzie** concesse a valere sul Fondo di garanzia regionale, sul Fondo di Innovazione e Inclusione sociale e sul Fondo Unico Consorzi Fidi;

- **attivare linee di finanziamento per l'erogazione di prestiti per liquidità**, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2020/460 e del Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19;
- **attivare strumenti di finanza innovativa complementari** al tradizionale canale bancario;
- **introdurre la moratoria su tutti i prestiti concessi** attraverso strumenti regionali, con la sospensione provvisoria delle restituzioni.

Sono stati implementati:

- Nell'ambito della strategia regionale per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e dell'inclusione finanziaria è stata completata l'attività di erogazione dei finanziamenti a valere sul **Fondo Emergenza Imprese Sardegna** ed è stata avviata l'attività istruttoria delle domande presentate sulla Linea B – Credito di Filiera Superbonus del Fondo Sardinia Fintech.
- È in corso di completamento, inoltre, la predisposizione **della Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari**, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, necessaria per garantire la continuità di utilizzo dei Fondi esistenti e l'implementazione di nuovi meccanismi di sostegno alle imprese mediante garanzie, prestiti ed equity, in combinazione con l'utilizzo delle sovvenzioni.

H. la **creazione di strumenti ed iniziative finalizzate all'attrazione di investimenti esterni** nonché per promuovere e sostenere iniziative per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale nonché la valorizzazione delle potenzialità connesse all'istituzione delle Zone Economiche. Con il supporto finanziario del PO FESR 2014-2020 Azione 3.4.1 Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese", sono in corso di realizzazione attività di promozione nei mercati esteri delle PMI in forma singola I, II e III avviso, partenariati misti I e II avviso, in rete I e II avviso, oltre che contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Industriali e delle Piccole Medie imprese sui problemi dello sviluppo economico sociale. Sono tuttora in corso di svolgimento le seguenti attività: a) attività di attrazione degli investimenti legati alla filiera culturale in Sardegna (Film Commission Regionale) e attività di comunicazione e disseminazione; b) attività di Marketing Territoriale in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna mediante convenzione; c) Accordo collaborativo su "Cultura e Audiovisivo"; d) Progetto di Valorizzazione delle Zone Economiche Speciali, Zone Franche Urbane e altre forme territoriali aggregative, Autorità Portuale, Consorzi, Unità di Missione e altri enti pubblici territoriali; e) Attività di Promozione in collaborazione con Enti Pubblici regionali e Società di Gestione Aeroportuali; f) Progetti ed eventi a Coordinamento nazionale: collaborazione con l'ICE .

7.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità Economica, aggregate per Direzioni Generali di competenza, mentre per il dettaglio di degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

- ✓ **Il supporto per la qualificazione e l'efficientamento del commercio**, attraverso l'approvazione di una Deliberazione in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti; l'elaborazione, lo sviluppo e l'attuazione di un piano di sostegno a favore della nascita e della crescita delle PMI del comparto (Bando 2022 su L.R. 3/2022 – Legge di stabilità 2022). **Il supporto e la valorizzazione dell'artigianato**, attraverso attività di formazione d'impresa e manageriale e l'elaborazione, lo sviluppo e l'attuazione di un piano di sostegno a favore della nascita e della crescita delle PMI del comparto (Bando 2022 su L.R. 3/2022 – Legge di stabilità 2022).

Direzione Generale dei Lavori Pubblici

La creazione **dell'Osservatorio dei contratti pubblici** con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. L'edizione 2022 del prezzario regionale dei lavori pubblici contiene i primi recepimenti dei criteri ambientali minimi previsti dal Decreto del MITE 11.10.2017 recante i "Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", ed altresì l'introduzione di lavorazioni che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali di green economy e di minimizzazione dei consumi energetici.

Centro Regionale di Programmazione e Direzione Generale dell'Industria

- ✓ Nell'ambito delle attività di **internazionalizzazione** proseguirà l'attività di promozione nei mercati esteri delle PMI in forma singola a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 mentre sarà realizzato nel prossimo triennio il Programma regionale per l'internazionalizzazione delle imprese Contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Industriali e delle Piccole Medie imprese su internazionalizzazione; possibile Convenzione Quadro con enti regionali per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese innovative e del settore ICT regionale; Internazionalizzazione delle imprese sarde; quinta annualità Piano Export Sud in collaborazione con ICE; Partecipazione a Expo 2023 - Buenos Aires. Sono tuttora in corso di svolgimento le seguenti attività: a) attrazione degli investimenti legati alla filiera culturale in Sardegna (Film Commission Regionale) e attività di comunicazione e disseminazione; b) Marketing Territoriale in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna mediante convenzione; c) Accordo collaborativo su "Cultura e Audiovisivo"; d) Progetto di Valorizzazione delle Zone Economiche Speciali, Zone Franche Urbane e altre forme territoriali aggregative, Autorità Portuale, Consorzi, Unità di Missione e altri enti pubblici territoriali; e) Promozione in collaborazione con Enti Pubblici regionali e Società di Gestione Aeroportuali; f) progetti ed eventi a coordinamento nazionale: ICE

Direzione Generale dell'Industria

- ✓ Proseguono le attività di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per ottenere i titoli abilitativi SUAPE e le autorizzazioni uniche per impianti FER. Nello specifico, grazie al rilascio della variante di progetto della piattaforma SUAPE, oggi la nuova piattaforma SUAPEE gestisce anche le autorizzazioni uniche FER.

Centro Regionale di Programmazione

- ✓ Nel triennio di riferimento proseguiranno le attività in tema di Ricerca e innovazione tecnologica. In particolare:
 - 1) Bandi e iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze del sistema della ricerca: per il 2022 è previsto un nuovo bando su 2 temi di stretto interesse regionale quali lo "Spopolamento, svantaggi, e dinamiche economiche e dell'offerta di servizi pubblici nei territori sardi" e "Il trasferimento tecnologico e innovazione nelle imprese della transizione. Analisi, modelli e esempi pilota nelle aree del Just Transition Fund" e il finanziamento di un importante potenziamento delle attività di ricerca antivirale in Sardegna.
 - 2) Qualificazione e rafforzamento delle infrastrutture regionali della ricerca per promuovere il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra MPMI e gli organismi di ricerca: entro fine 2022 verrà finanziato il nuovo Programma di attività del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna.
 - 3) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate: costituisce l'Obiettivo specifico 1.i del PO FESR 21-27 in particolare con l'Azione 1.1.1 "Rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca,

mediante supporto all'attività di ricerca delle imprese nei settori della S3" e con l'Azione 1.1.2 "Reti di collaborazione tra imprese e circuito della conoscenza".

4) Finanziamento infrastrutture di ricerca e progetti strategici: sono in fase di attuazione i progetti propedeutici alla candidatura della Sardegna per la costruzione dell'Einstein Telescope (ET). È inoltre in fase di attuazione il Progetto ARIA, che si inserisce nel contesto del programma sperimentale DarkSide per la scoperta della materia oscura presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Proseguono infine le attività di ricerca di Sotacarbo per la realizzazione di un Centro e di Progetti di ricerca sulla produzione di energia pulita. Verrà inoltre realizzato un progetto strategico sulla medicina di precisione e lo studio del genoma sardo.

- ✓ Nell'ambito delle politiche di **sostegno al tessuto imprenditoriale regionale**, a seguito dell'approvazione del nuovo PR FESR 2021-2027, saranno rifinanziati il Fondo di Competitività per le imprese e il Fondo Sardinia Fintech. Saranno inoltre implementati nuovi strumenti finanziari destinati a sostenere le micro, piccole e medie imprese nel percorso di transizione digitale e di transizione verde (con particolare riferimento alla transizione energetica) e alla finanza d'impatto, e per supportare gli Enti Locali nei processi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e di rigenerazione urbana.
- ✓ A seguito della sottoscrizione del contratto con Sardegna IT (30.12.2020), proseguono le attività per la **digitalizzazione delle procedure di selezione dei beneficiari** finalizzato all'evoluzione della piattaforma SIPES con integrazione dei servizi di consultazione dei dati del Registro imprese e l'integrazione con gli altri sistemi informativi. La piattaforma è operativa. Nell'ambito della riorganizzazione dei processi del Centro Regionale di Programmazione è in corso l'acquisizione di servizi cloud IaaS e PaaS e relativi servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, nonché servizi professionali tecnici per le Pubbliche Amministrazioni. È previsto inoltre il supporto alla transizione digitale attraverso formazione dedicata.

8. L'Identità territoriale, ambientale e turistica

8.1 Stato dell'arte

L'identità territoriale, ambientale e turistica nella sua specificità del territorio fisico e antropico rappresenta un tema centrale dell'azione amministrativa della Regione Sardegna. La complessità della tematica ha portato ad individuare cinque differenti ambiti di intervento nei quali si esplicitano le varie linee di azione e una molteplicità di soggetti coinvolti nella programmazione e gestione degli interventi correlati all'identità territoriale, ambientale e turistica.

Nell'ambito di questa strategia le azioni e le linee progettuali già realizzate nel corso della presente legislatura riguardano prioritariamente:

A. L'identità territoriale

Il **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**: la Regione sta proseguendo l'attività congiunta con il Ministero della Cultura, tesa alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici individuati con le "dichiarazioni di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art.136 del Codice Urbani, così come l'attività di co-pianificazione dei beni dell'assetto storico culturale individuati dal Piano paesaggistico regionale, nell'ambito dell'adeguamento dei PUC al PPR. Completate le suddette attività si procederà alla verifica e all'adeguamento del PPR (ambiti costieri) e alla sua estensione agli ambiti interni. **La legge urbanistica**: è stata predisposta una prima bozza

di testo unico in grado di riassume le principali leggi regionali in materia urbanistica, edilizia e paesaggistica, con disposizioni sistematicamente coordinate, al fine di riportare le varie disposizioni ad unitarietà.

Le attività proseguono in un'ottica di miglioramento di questa prima stesura, valutando anche i contributi esterni pervenuti per il tramite dei Comuni.

L'approccio territoriale integrato, sono proseguite le attività di supporto ai territori già sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro, nonché il processo negoziale di co-progettazione con gli attori locali che ancora non hanno beneficiato della Programmazione Territoriale. È stato inoltre avviato il percorso di Ottimizzazione della Programmazione Territoriale, che prevede la rimodulazione e/o il potenziamento delle strategie di sviluppo in corso di realizzazione. Per quanto attiene alle Aree Urbane, prosegue l'attuazione dei programmi di sviluppo urbano con gli Investimenti Territoriali Integrati di Cagliari, Sassari e Olbia. ed è stata definita la base programmatica per la definizione degli investimenti territoriali integrati in area urbana nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 del POR FESR 2021 – 2027, con l'avvio di una nuova fase di programmazione nelle aree vaste di Cagliari e di Sassari, nella città media di Olbia, e l'estensione a città con ampi territori di gravitazione come Nuoro, Oristano, Carbonia e Iglesias operata nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 del POR FESR 2021 - 2027.

Con riguardo alla **SNAI**, nel corso del 2022 si è pervenuti alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro per l'area del Gennargentu Mandrolisai e, così come per l'altra area prototipo dell'Alta Marmilla, è stata avviata la fase attuativa per gli interventi immediatamente cantierabili contenuti in Accordo. Oltre alla riconferma due aree prototipo, il dossier di candidatura presentato dalla Regione e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri individua altresì nell'Unione dei Comuni "Barbagia", unitamente ai comuni di Fonni e di Orani, e nell'Unione dei Comuni "Valle del Cedrino" due nuove Aree SNAI per il ciclo di programmazione 2021-2027. Il tema della **Governance territoriale e dell'accompagnamento delle comunità di progetto** risulta essere di grande attenzione non solo per l'amministrazione regionale ma, soprattutto per i territori. Nel corso del 2022, nell'ambito del Servizio di Ottimizzazione dei processi lavorativi e formazione per il rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei P.O.R. regionali FSE e FESR 2014 - 2020, è stato attivato il Cantiere 1.5 "Modello ottimizzato per la gestione dei bandi e degli avvisi pubblici a titolarità della Regione Sardegna", è stato realizzato il documento "Linee Guida modello di competenze dell'Ufficio Unico di Progetto" che rappresenta il risultato dell'intervento di ottimizzazione del processo. Le "Linee Guida sul Modello di competenze dell'Ufficio Unico di Progetto" sono state disegnate a seguito di un preliminare lavoro di analisi desk e revisione critica dell'esperienza fatta nello scorso settennio, condiviso e affinato con due focus group realizzati con alcuni dei Soggetti Attuatori già impegnati nell'attuazione di un Progetto di Sviluppo Territoriale e in un Workshop allargato a tutti i responsabili politici e tecnici degli Uffici Unici dei Soggetti Attuatori della Programmazione Territoriale finalizzato ad una ulteriore condivisione e integrazione dello stesso. In aggiunta è stata approvata la DGR avente per oggetto "Legge Regionale 3/2022 all'art. 15 "Disposizioni in materia di sviluppo locale" - Indirizzi operativi"

Si segnala anche l'avanzamento di due progetti, a valere sulle risorse del PON Governance 2014-2020 e del PON Inclusione 2014-2020, rispettivamente dedicati: a) creazione degli **Uffici di Prossimità della Regione Sardegna** finalizzato alla promozione di "un servizio giustizia più vicino al cittadino" nelle aree più fragili e distanti dalle attività dei Tribunali ordinari. Nel corso del 2022 è stata individuata la rete territoriale e degli Enti interessati a ospitare gli uffici di Prossimità e le rispettive sedi, a seguito alla pubblicazione di Avviso pubblico di Manifestazione di interesse. Sono stati altresì predisposti i protocolli d'Intesa condivisi con i partner ed il Ministero e realizzate le attività di comunicazione.

b) **Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Le colonie Agricole in Sardegna**: il progetto finalizzato a combattere la recidiva attraverso la crescita delle competenze professionali dei detenuti delle tre Colonie Penali di

Is Arenas, Isili e Mamone. Nel corso del 2022 il progetto ha avuto una accelerazione attuativa: oltre alla partecipazione al Comitato di Pilotaggio del Progetto, sono state completate le analisi territoriali e la profilazione dei detenuti: a) Accordo con il CREA (prot. 8862/CONV/25 del 11.12.2020) che ha elaborato il report relativo alle filiere agricole da valorizzare all'interno delle colonie; b) Accordo con l'Agenzia Laore Sardegna (prot. 8786/CONV/24 del 10.12.2020) che ha elaborato la "Proposta di riorganizzazione e integrazione delle produzioni agricole delle colonie penali della Sardegna"; c) Convenzione con l'Agenzia ASPAL (prot. 780/CONV/3 del 03.02.2022) che ha realizzato la profilazione dei detenuti tramite una equipe di operatori. E' stata infine pubblicata la gara per avviare le attività formative all'interno delle Colonie Penali.

B. L'identità ambientale

Nel contesto della strategia per conseguire uno sviluppo sostenibile, le linee progettuali portate avanti rappresentano un'ampia e diversificata gamma di azioni che vanno in direzione dell'attuazione dell'Agenda 2030 (ONU). In tale contesto vengono qui presentate le iniziative prioritarie e maggiormente significative ai fini del perseguimento degli obiettivi dettati dalla presente strategia. Il quadro dettagliato di quanto realizzato in tutti i progetti presenti nel PRS, viene riportato nell'allegato tecnico.

La **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**, approvata con Deliberazione n. 39/56 del 8 ottobre 2021 in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, evidenzia il passaggio da un approccio settoriale ad una visione di governo integrata. Parte dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individua percorsi di sviluppo che tengono conto delle interrelazioni ambientali, sociali, economiche e istituzionali, mettendo a valore le risorse identitarie delle singole comunità. La sfida già avviata quella di declinare gli obiettivi della Strategia in obiettivi programmatici di lungo periodo e di istituire processi decisionali capaci di integrare la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale e la salute, per una crescita personale e collettiva.

Analogamente si è provveduto altresì a lavorare in funzione della redazione della **Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, attraverso la sottoscrizione degli accordi tecnico-scientifici con Università di Cagliari e di Sassari, con ISPRA. Sono stati infatti avviati gli accordi tecnico-scientifici con tutti i soggetti individuati dalla Giunta regionale (Università di Cagliari e di Sassari, ISPRA e ARPAS) i quali, sulla base dei programmi operativi di dettaglio approvati, stanno sviluppando le attività previste.

Le azioni specifiche finalizzate a **preservare l'ambiente e limitare il consumo del territorio** sono molteplici: si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati e si rimanda all'allegato tecnico per le specifiche relative ad ogni singolo progetto. Data la specifica situazione della nostra regione, particolare attenzione è stata data al tema del **Dissesto Idrogeologico**. Fin dal 2019 si è dato impulso alla progettazione di interventi di difesa del suolo al fine di dotarsi di progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi relativi agli interventi destinati al contrasto del dissesto idrogeologico.

Per ciò che attiene la **Bonifica dei siti inquinati** si è continuato a lavorare sulle **aree minerarie dismesse** situate nella Macroarea Valle di Rio San Giorgio, nella Macroarea di Montevecchio Ponente, nella Macroarea di Malfidano-Buggerru, nell'Area mineraria dismessa di Su Zurfuru, situata nel territorio comunale di Fluminimaggiore, e nell'Area mineraria di Orbai, situata nel territorio comunale di Villamassargia. Gli interventi sulle **aree industriali** hanno riguardato le aree prioritarie situate all'interno del perimetro dei Siti di Interesse Nazionale di Porto Torres e del Sulcis Iglesiente Guspinese, nonché le aree industriali di Macchiareddu e di Ottana. In relazione alla **bonifica delle aree marino-costiere**, particolare attenzione è stata data allo specchio acqueo della Darsena di La Maddalena. Nell'ambito del PNRR, Misura M2C4 - bonifica siti orfani, (€ 26.725.000 destinati alla Regione Sardegna) è in corso di adozione il Piano d'azione nazionale. Di seguito è prevista l'adozione della DGR inerente l'approvazione dello Schema di Accordo con il MITE per la bonifica e

ripristino ambientale dei siti orfani e all'identificazione dei soggetti attuatori. A seguire si svilupperanno le fasi attuative: assunzione provvedimenti di impegno, convenzioni con soggetti attuatori per disciplinare criteri e modalità di trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari.

Analogamente si è proceduto con gli interventi per **l'eliminazione dell'amianto**: sono state adottate tre Deliberazioni di programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici scolastici e ospedalieri (DGR 50/54 del 28-12-2021; DGR 12/47 del 07-04-2022 e DGR 19/15 del 21-06-2022)..

Sul tema del **Sistema Integrato dei Rifiuti**, è stata predisposta la bozza del disegno di legge concernente "Norme per l'attuazione in Sardegna della gestione sostenibile dei rifiuti e l'Istituzione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Sardegna". Tra i principali aspetti innovativi: la semplificazione del sistema organizzativo, attraverso l'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e la definizione della tariffa unitaria a livello. Con Deliberazione G.R. n. 1/21 del 8.01.2021 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento della sezione del Piano regionale di gestione dei rifiuti dedicata ai rifiuti speciali. **La Rete Ecologica Regionale: in questi anni sono state consolidate le risorse da destinare alle** politiche sui parchi, sia in termini di contributo al funzionamento che per progetti specifici. Si è data attuazione alle risorse PO FESR 2014-2020 per interventi di sviluppo sostenibile e valorizzazione per il sistema delle aree protette della Regione. Inoltre, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/82 del 24.03.2021, è stato approvato il Quadro di azioni prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) per la programmazione 2021-2027 per la Rete Natura 2000 (PAF attualmente in corso di revisione per recepimento osservazioni della Commissione Europea).

La qualità del cielo buio notturno, nell'ottica di protezione ambientale e di sviluppo di forme di turismo alternative nelle aree rurale: è stata approfondita l'attività istruttoria di *benchmarking* sugli strumenti nazionali ed europei sul tema dell'inquinamento luminoso. Il cronoprogramma è stato rimodulato rispetto al PRS anche in raccordo con la redazione di PIAO. Lo strumento inoltre deve essere integrato con gli obiettivi di conservazione per la Riserva della Biosfera "Tepilora, Rio Posada e Montalbo" e con la finalità del sostegno alla candidatura UNESCO per il progetto "Sardegna paesaggio culturale del Patrimonio Universale UNESCO" (D.G.R. 49/13 del 30.09.2020).

La **gestione integrata delle zone costiere**: sono in corso le attività di implementazione della conoscenza delle condizioni di criticità idrogeologiche e di erosione costiera negli ambiti territoriali oggetto delle programmazioni attuate ed in corso di attuazione, attraverso interazioni con i soggetti delegati per l'esecuzione delle operazioni e sulla base degli studi in sede di progettazione delle opere. Per quanto attiene alla gestione della posidonia spiaggiata è in fase di predisposizione una DGR contenente indirizzi gestionali di perfezionamento ed aggiornamento rispetto a quelli vigenti approvati con DGR 40/13 del 6.07.2016, per plurime variazioni normative intervenute sulla tematica.

C. La sostenibilità e l'energia pulita

L'Amministrazione regionale per raggiungere l'obiettivo strategico, ha sostenuto la realizzazione dei seguenti interventi:

La **Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione**, al fine di ridurre le emissioni di CO₂, la Regione ha concesso dei finanziamenti per l'acquisto di veicoli elettrici destinati ai comuni e alle imprese, nonché la progettazione e l'efficientamento energetico degli edifici regionali siti in viale Trieste a Cagliari.

L'Energia pulita (solare ed eolico) in zone / territori non vocati per le produzioni agricole/pastorizia, al fine di massimizzare la produzione di energia da fonte rinnovabile, la Regione ha finanziato la creazione di micro reti e smart grid a favore dei comuni della Sardegna e delle municipalità Berchidda e Benetutti e ha dato impulso al monitoraggio del Piano Energetico regionale. Per quanto concerne l'attuazione bando "Interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro reti in strutture pubbliche nella Regione Sardegna" finanziato con le risorse delle Azioni 4.1.1.- 4.3.1. Asse Prioritario IV. "Energia sostenibile e qualità della vita", sono state presentate 259 proposte progettuali di cui 87 ammissibili e finanziate, per oltre 84 milioni di euro di

investimento. Nel 2022 il 29% dei Beneficiari ha i lavori ultimati, mentre il 57 % degli interventi è in corso di esecuzione e il restante, il 14% è in fase di appalto.

Per ciò che attiene **l'Efficientamento energetico** e mobilità sostenibile, sono stati finanziati interventi di efficientamento per le PMI e per gli Enti Pubblici.

D. Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo

L'Amministrazione regionale per raggiungere l'obiettivo strategico, ha sostenuto la realizzazione dei seguenti interventi:

Difesa del suolo e gestione del rischio alluvioni - Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), si è proceduto all'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) della Sardegna, secondo ciclo di pianificazione (2016-2021) ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010, il cui progetto di Piano è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino a dicembre 2020 e deve essere adottato entro il 21.12.2021.

Attuazione Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE: il Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna deve essere adottato entro il 21.12.2021 mentre il programma di monitoraggio delle acque, ai sensi del D. Lgs.152/2006, è in fase di costante attuazione e aggiornamento e viene svolto con la collaborazione dell'ARPAS. I programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque, sono svolti dall'ADIS anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e successiva emergenza idrica, concordandone l'attuazione con l'ARPAS medesima.

E. L'identità turistica

In **attuazione della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017**, sono state approvate nel corso del 2022 le direttive in materia di strutture ricettive alberghiere (villaggi albergo, alberghi diffusi, alberghi rurali), all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici), ed è stato altresì istituito l'Osservatorio regionale del turismo come da previsione dell'art. 8 della L.R. 16 del 28/07/2017, con approvazione della D.G.R. n. 25/13 del 14/05/2020. Tutte le postazioni delle sedi territoriali sono state collegate alla Rete Telematica Regionale (RTR) e, con configurazioni ad hoc, alla sede di Cagliari dell'Assessorato. Nell'ambito del **Piano strategico del Turismo**, sono stati realizzati specifici interventi di potenziamento e di promozione rivolti ai mercati tradizionali e allo sviluppo di nuovi mercati anche attraverso: Accordo con CIPNES, finalizzati alla valorizzazione, sviluppo e internalizzazione del sistema socio-economico e produttivo della Sardegna; Accordo con CCIA di Cagliari e Oristano finalizzato alla promozione del turismo culturale e archeologico; Accordo con la Fondazione Maria Carta per la realizzazione di eventi di promozione della cultura sarda.

È stato dato seguito al potenziamento dell'immagine della destinazione Sardegna, anche attraverso la partecipazione alle fiere più importanti Nazionali ed Internazionali, fra le quali si ricordano Madrid, Parigi, Tel Aviv e Milano.

8.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità Economica, aggregate per Direzioni Generali di competenza, mentre per il dettaglio degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

Direzione Generali degli Enti locali

- ✓ L'Amministrazione intende completare la realizzazione del **Sistema Informativo Territoriale Regionale delle Acque**, un sistema unitario di governance all'interno del quale organizzare

tutte le informazioni e i dati ad oggi esistenti in una piattaforma accessibile a tutti Direzione Generale dei Lavori Pubblici

- ✓ Proseguono le **attività progettuali relative al dissesto idrogeologico**, attraverso la realizzazione di interventi strutturali in grado di contrastare le criticità sia di tipo geomorfologico che idraulico in aree a pericolosità PAI, nonché le attività relative all'**efficientamento e interconnessione dei sistemi idrografici del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale**. In quest'ultimo caso sono in corso di realizzazione specifici studi e progetti per l'attivazione di interventi di interconnessione tra bacini idrografici da affiancare alle infrastrutture già in parte realizzate per rendere il sistema maggiormente flessibile e ridurre le perdite idriche nelle linee di trasporto dell'acqua che collegano i laghi artificiali alle utenze civili, irrigue ed industriali. Per dare continuità alla gestione e cura del territorio si rende necessario proseguire la programmazione di contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e al ripristino della loro funzionalità idraulica.
- ✓ **Sistema Idrico Multisetoriale SIMR 2.0** e ottimizzazione della gestione delle risorse idriche e degli impianti, sono in corso di progettazione 10 interventi finalizzati alla produzione di energia idroelettrica sfruttando gli impianti di accumulo della risorsa idrica e le relative adduttrici idriche esistenti facenti parte del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR).
Unità di Progetto Interventi per l'Efficientamento Energetico

Proseguono le attività di attuazione del **Programma di efficientamento energetico e realizzazione di smart grid negli edifici e nelle strutture pubbliche della Sardegna** e sarà avviata una nuova Programmazione con le risorse del PO FESR 2021-27 attraverso 3 strategie di breve, medio e medio-lungo periodo. Nel corso del triennio sarà predisposto un Piano interventi di trasformazione di edifici energivori in immobili energeticamente efficienti (Azione 1) mediante implementazione del programma di Efficientamento energetico degli Edifici pubblici dotato di parco progetti con Diagnosi Energetica e di Attestato di Prestazione Energetica (APE), a cui farà seguito il bando o l'atto di programmazione e l'attuazione delle rispettive azioni.

Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

- ✓ **L'attuazione della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017, proseguirà l'attività di elaborazione e approvazione delle direttive** in materia di informazione e accoglienza turistica, strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive all'aria aperta, stabilimenti balneari, agenzie di viaggio e turismo e vigilanza e controllo per contrastare il sommerso nell'offerta ricettiva.
- ✓ **Il Piano strategico del Turismo**, sono in corso di realizzazione specifici interventi di potenziamento e di promozione rivolti ai mercati tradizionali e allo sviluppo di nuovi mercati anche attraverso: Accordi con Unioncamere Sardegna e con CIPNES, finalizzati alla valorizzazione, sviluppo e internalizzazione del sistema socio-economico e produttivo della Sardegna; campagna promozionale finalizzata alla promozione della Sardegna nel mercato regionale del turismo interno, da attuarsi sulla carta stampata quotidiana, sulle emittenti televisive, sulle emittenti radiofoniche e sulle testate giornalistiche online; strategie di digital marketing e comunicazione per la promozione di prodotti turistici tematici nei mercati target individuati dal piano "Destinazione Sardegna 2018-21".
- ✓ **Il Potenziamento dell'immagine della destinazione Sardegna**, prevede la partecipazione alle fiere più importanti Nazionali ed Internazionali, fra le quali IMTM a Tel Aviv, MITT a Mosca e IMEX a Francoforte.

Direzione Generale dell'Ambiente

- ✓ **La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, nel prossimo periodo di programmazione si intende dare attuazione all'Accordo stipulato con il MiTE nel 2020 (Accordo II) per la seconda fase del processo per la SRSvS. Il disposto normativo dell'art. 34 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 prevede che le strategie di sviluppo sostenibile definiscano il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali: in tale ottica, la SRSvS potrà facilitare

l'attività di vigilanza e valutazione dell'attività di pianificazione, anche attraverso l'adozione di un idoneo sistema di indicatori. È in corso il passaggio da un approccio settoriale ad una visione di governo integrata, che parta dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individui percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali, economiche e istituzionali, mettendo a valore le risorse identitarie delle singole comunità.

- ✓ La **Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici**: si prevede la revisione e integrazione della D.G.R. 49/14 del 5/12/2019, quale base giuridica per portare a regime il sistema di governance multilivello della Strategia regionale. Tale azione dovrà essere rafforzata dall'attivazione di una struttura di assistenza tecnica multidisciplinare, coordinata dall'ufficio regionale presso la DG Ambiente, che fornisca il supporto agli Enti locali (Città Metropolitane e Province, Comuni e Unioni di Comuni) per l'integrazione delle strategie e dei piani locali, lo sviluppo di obiettivi e l'implementazione delle azioni di adattamento.
- ✓ Nell'ambito del progetto "La tutela del paesaggio: dissesto idrogeologico" proseguono le attività di progettazione interventi di difesa del suolo e di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e al ripristino della loro funzionalità idraulica. Considerati gli effetti disastrosi che hanno avuto gli incendi dell'estate 2021 nel territorio, si ritiene opportuno inserire nel prossimo bando una premialità per finanziare la manutenzione dei territori colpiti dagli incendi in quanto l'assenza di vegetazione porterà a maggiori portate liquide e solide, a parità afflussi piovosi, con conseguente rischio di incremento della pericolosità idraulica.
- ✓ La **bonifica dei siti inquinati**, si intende proseguire con gli **interventi sulle ex discariche di rifiuti urbani** nonché sulla base dell'approvazione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, avvenuta con decreto n. 257 del 24 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica, si procederà alla verifica dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti che dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data del citato decreto. Nell'ambito del PNRR, Misura M2C4 - **bonifica siti orfani**, è in corso di adozione il Piano d'azione nazionale. Di seguito è prevista l'adozione della DGR inerente l'approvazione dello Schema di Accordo con il MITE per la bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani e l'identificazione dei soggetti attuatori.
- ✓ Per ciò che concerne **la gestione integrata dei rifiuti urbani**, nel corso del 2022 si darà corso alla redazione dell'analisi sull'impatto della regolazione ai fini dell'approvazione del disegno di legge da parte della Giunta regionale. Al fine di dare attuazione alle previsioni di Piano, si darà corso alla programmazione delle risorse del bilancio regionale stanziare per completare la presenza di ecocentri nel territorio regionale, per intervenire sugli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani e per consentire la gestione post-operativa delle discariche pubbliche chiuse. A seguito dell'approvazione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, avvenuta con decreto n. 257 del 24 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica, si procederà alla verifica della necessità di aggiornare il Piano regionale di gestione dei rifiuti e, nel caso, al suo aggiornamento entro 18 mesi dalla data del citato decreto.
- ✓ La **Rete Ecologica Regionale**, si prevede la realizzazione di ulteriori azioni di tutela per il sistema delle aree protette della Regione anche attraverso interventi di sviluppo sostenibile e valorizzazione nonché la predisposizione di una proposta di riforma organica della L.R. 31/89 con definizione del sistema di gestione della Rete Natura 2000
- ✓ La **tutela della salute umana in materia di inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e rischi di incidenti rilevanti**: nel corso del 2023, dovranno essere avviate le attività finalizzate all'aggiornamento dell'inventario delle sorgenti emissive al fine dell'eventuale aggiornamento del Piano di qualità dell'aria e, per quanto riguarda i rischi, dovranno essere stipulate le proroghe delle Convenzioni con VV.F., INAIL ed ISPRA. Per quanto riguarda l'acustica si intende destinare idonee risorse per l'attuazione delle misure

del Piano d'azione di cui al D.lgs. 194/2005 e s.m.i., sulla base dei risultati della mappatura acustica 2022 e per eventuali criticità.

- ✓ **La gestione integrata delle zone costiere:** per far fronte ai costi di gestione sostenibile della posidonia spiaggiata da parte delle amministrazioni locali, si intende procedere con la definizione di nuove modalità e criteri per l'assegnazione di contributi ai comuni costieri. La strategia per la prossima programmazione di interventi di difesa del suolo, ricorrendo a fonti UE (FESR 2021-2027) e regionali, è rivolta ad azioni di difesa costiera in corrispondenza di delicati contesti ambientali litoranei, caratterizzati da peculiari e fragili ecosistemi, sia implementando gli interventi di difesa costiera e di riqualificazione geomorfologica di contesti litoranei in dissesto idrogeologico ed erosivo, sia con azioni di salvaguardia, riqualificazione ambientale, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e di gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, specialmente in corrispondenza di spiagge urbane e periurbane e di coste rocciose su cui insistono centri abitati da salvaguardare.
- ✓ **La sostenibilità ambientale mediante l'educazione all'ambiente e la promozione della green economy:** verranno finanziati specifici progetti di educazione alla sostenibilità destinato ai CEAS accreditati e non accreditati, la redazione di Linee Guida per la gestione dei rifiuti da Costruzione e Demolizione, con particolare riferimento alla "Demolizione selettiva", l'implementazione di un portale web finalizzato dall'incontro fra domanda e offerta di prodotti conformi ai CAM vigenti o comunque provenienti da processi di riciclo dei rifiuti, nonché azioni di sensibilizzazione e supporto alle PA per la corretta applica dei CAM
- ✓ Per ciò che concerne **la digitalizzazione dei procedimenti autorizzativi ambientali e semplificazione dell'azione amministrativa regionale**, si proseguirà nella realizzazione del SIRA III. Considerata la complessità del sistema, la numerosità sia di procedimenti autorizzativi di carattere ambientale che attraverso lo stesso dovranno essere gestiti, sia la conseguente numerosità degli utenti che verranno coinvolti nel suo utilizzo (utenti appartenenti agli uffici della Regione Sardegna, delle Province, dei Comuni e di altri uffici della PA, nonché cittadini, professionisti e imprese nel territorio regionale), emerge la necessità di provvedere all'adeguamento tecnologico e all'ottimizzazione del sistema per garantirne una sempre migliore fruibilità da parte degli utenti, oltre che provvedere alla digitalizzazione di ulteriori procedimenti di carattere ambientale.
- ✓ Nell'ambito della **Programmazione faunistico-venatoria**, il prosieguo delle attività di censimento delle specie consentirà la regolamentazione dell'attività venatoria, al fine di effettuare un prelievo razionale delle specie, in modo tale che l'attività di caccia non costituisca un pericolo per la conservazione delle specie. Si prevede altresì la stesura di un documento di Studio di Incidenza Ambientale e Verifica di Incidenza (VinCa), da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Faunistico Regionale.

Centro Regionale di Programmazione

- ✓ **Nell'ambito delle politiche di sviluppo locale per le aree interne si prevede la prosecuzione** e l'implementazione delle strategie e dei programmi, favorendo un processo negoziale di co-progettazione da basso, affiancando i territori ancora in fase di programmazione delle strategie di sviluppo territoriale. Inoltre, nell'ottica di favorire la migliore qualità progettuale ed incentivare un'efficace attuazione della programmazione a livello territoriale si prevede di ottimizzare i progetti in corso, attraverso la rimodulazione dei progetti e l'approvazione di atti aggiuntivi per la valorizzazione e il completamento degli stessi. Oltre al consolidamento della fase attuativa e all'ottimizzazione delle strategie per le due aree prototipo, per la SNAI si prevede di approvare la strategia d'area e i rispettivi interventi per le due nuove aree del ciclo 2021-27. Con riguardo alle Aree SNAI per il ciclo di programmazione 2021-2027, oltre alla riconferma delle due aree prototipo, il dossier di candidatura presentato dalla Regione e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri individua altresì nell'Unione dei Comuni "Barbagia", unitamente ai comuni di Fonni e di Orani, e nell'Unione

dei Comuni “Valle del Cedrino”. Nell’ambito delle **politiche per lo sviluppo urbano sostenibile** si intende ottimizzare e accelerare la spesa rispetto agli interventi inseriti in ciascuno degli Investimenti Territoriali Integrati in attuazione. Nell’ambito dell’Obiettivo di Policy 5 del POR FESR 2021 - 2027 saranno sostenute iniziative volte al consolidamento delle politiche di rigenerazione urbana e all’avvio di una nuova fase di programmazione nelle aree vaste di Cagliari e di Sassari, e nella città media di Olbia. La fase programmatica sarà inoltre estesa anche a città con ampi territori di gravitazione come Nuoro, Oristano, Carbonia e Iglesias. Nell’ambito delle **azioni di governance e accompagnamento alle comunità di progetto**, in attuazione delle DGR avente per oggetto Legge Regionale 3/2022 all’art. 15 “Disposizioni in materia di sviluppo locale” - Indirizzi operativi, si proseguirà con la definizione del Modello Integrato di Governance degli Strumenti a supporto degli Enti Locali. All’interno del Modello saranno definiti gli strumenti di breve periodo e di medio periodo: nel primo caso dovranno essere definiti gli strumenti per risolvere alcune delle criticità attuative manifestate dai territori al fine di massimizzare la spendita delle risorse assegnate e completare le operazioni a valere sulle risorse del POR FESR, del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e dei Fondi Regionali; nel secondo caso dovranno essere definiti gli strumenti necessari per mettere a sistema tutte le opportunità esistenti (PR FESR 2021-2027, PRiGA, PON CaPCoe, PSC, etc). Relativamente ai due progetti, a valere sulle risorse del PON Governance 2014-2020 e del PON Inclusione 2014-2020, saranno svolte le seguenti attività:

- ✓ a) creazione degli Uffici di Prossimità della Regione Sardegna: completamento delle procedure di affidamento per l’allestimento degli Uffici e dei servizi di comunicazione; realizzazione delle attività di formazione; digitalizzazione degli atti; operatività degli Uffici di prossimità.
- ✓ B) Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Le colonie Agricole in Sardegna: saranno realizzati gli appalti di servizi per le attività di sperimentazione sul campo e concluse le attività formative, di networking e inserimento attivo, nonché l’erogazione dei voucher per i detenuti

Direzione Generale dell’Industria

- ✓ Nell’ambito delle azioni finalizzate a sostenere la sostenibilità **ambientale e l’energia pulita**, si intende sostenere la promozione di specifici regimi regolatori per i settori elettrico e gas che non penalizzino gli utenti sardi, con particolare riguardo al reddito energetico delle fasce più deboli nonché concludere gli interventi della rete del metano e favorire la realizzazione di comunità energetiche e delle smart grid.

Corpo Forestale di Vigilanza ambientale

- ✓ Il CFVA continuerà ad operare in supporto a tutte le attività di **contrasto di fenomeni di illegalità** di propria competenza, quali vigilanza ambientale per la **prevenzione degli incendi boschivi** mediante la gestione della massa combustibile con azioni di partenariato, di sensibilizzazione al rispetto delle prescrizioni antincendi nonché di sperimentazione mediante l’uso del fuoco, controllo della **gestione abusiva dei rifiuti** e vigilanza sulla **pesca sostenibile e conservazione delle risorse biologiche marine**.

Presidenza, Distretto Idrografico

- ✓ Nell’ambito delle attività di **Difesa del suolo e gestione del rischio alluvioni** - Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), proseguirà l’attività di supporto tecnico agli Enti Locali in merito ad interventi e opere compatibili con la pianificazione di assetto idrogeologico. È previsto inoltre l’aggiornamento modelli idraulici del Piano Stralcio per l’Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) (2022) e l’adozione PSURI (2023).

9. L'Identità sociale, del lavoro e della salute

9.1 Stato dell'arte

Nell'ambito di questa strategia finalizzata a costruire un'identità sociale, del lavoro e della salute che promuova il superamento delle disparità sociali, una crescita economica inclusiva, la creazione di lavoro dignitoso per tutti e la tutela della salute in questa delicata fase pandemica, le azioni e le linee progettuali in adozione nella presente legislatura riguardano prioritariamente:

A. L'identità professionale

Si pone l'obiettivo di rafforzare l'identità professionale come strumento e mezzo per garantire migliori condizioni di vita. Le politiche economiche sono incentrate sul lavoro, sulla crescita inclusiva e sul contrasto alla povertà. Tutto ciò va di pari passo con il rafforzamento delle competenze e delle qualifiche professionali finalizzate alla creazione di posti di lavoro con una particolare attenzione all'economia circolare (ambiente-clima-bioeconomia-energia) per contribuire ad una transizione verso un'economia più verde.

In tale contesto, gli ambiti di intervento progettuali hanno riguardato sia il sistema amministrativo e organizzativo regionale, sia interventi mirati direttamente a rispondere alle problematiche presentate dal mercato del lavoro:

- *Sistema organizzativo regionale*

Proseguimento delle attività di rafforzamento della capacità amministrativa, incluse le azioni di aggiornamento del personale della Regione Sardegna. In particolare, è entrato in fase attuativa il progetto di "Ripetizione del Servizio di ottimizzazione dei progetti lavorativi e formazione per il rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020" che ha registrato un netto avanzamento delle varie linee d'azione in cui lo stesso risulta articolato. Particolarmente significativa e ampia la portata della formazione propedeutica all'avvio della Programmazione 2021-2027, che sta coinvolgendo la molteplicità di direzioni generali dell'Amministrazione coinvolte nella stessa.

SpRInt-Sportelli regionali integrati deputati a presidiare il territorio e finalizzati a garantire una gamma di servizi per il lavoro a favore di cittadini, imprese e altri organismi. È stato costituito un Gruppo di lavoro interistituzionale con il compito di progettare, programmare e coordinare le attività funzionali all'attivazione degli Sportelli. Oltre al personale individuato dai documenti di programmazione, è stata indetta una manifestazione di interesse che ha individuato ulteriore personale da assegnare alla nuova sperimentazione.

Sportello impresa attivato durante il periodo pandemico è attualmente presente in tutti i CPI. Il gruppo dei Job Account è stato ampliato, passando dai 9 iniziali agli attuali 43, e potenziate le loro competenze. I servizi offerti alle imprese dagli operatori vengono attualmente tracciati grazie alla reingegnerizzazione del Sistema Informativo Lavoro (SIL) nel fascicolo dell'impresa che contiene tutte le informazioni dei servizi erogati dallo Sportello impresa nei confronti della stessa.

- *Mercato del lavoro*

Creazione di un Osservatorio del mercato del lavoro sono stati, in particolare, adottati nuovi software che hanno consentito l'automazione delle elaborazioni statistiche, con notevole risparmio di tempo e con la possibilità di rendere routinarie le attività di monitoraggio. In collaborazione con il fornitore incaricato della gestione del SIL Sardegna, è stata sviluppata una nuova metodologia di download dei dati molto più veloce ed efficiente della precedente. È stato realizzato un insieme di report, aggiornato trimestralmente, contenente informazioni di monitoraggio sui LEP (sono disponibili sia report a livello regionale che dei singoli CPI). Sono anche stati realizzati dei cruscotti interattivi che consentono agli utenti di interrogare i dati in funzione delle proprie specifiche esigenze.

Interventi per le imprese orientati all'erogazione di bonus rivolti a giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato.

Catalogo dell'Apprendistato ha l'intento di valorizzare l'istituto dell'apprendistato professionalizzante quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e degli adulti e della loro crescita personale e professionale, in continuità con le strategie e gli strumenti già adottati nella trascorsa esperienza oltre che garantire la qualità e l'omogeneità dell'offerta -formativa pubblica nell'intero territorio regionale. Pertanto, è stato programmato il lancio del nuovo Avviso pubblico in materia di Apprendistato all'inizio del secondo semestre del corrente anno 2022, i cui soggetti attuatori dell'offerta formativa pubblica, beneficiari del finanziamento, saranno le Agenzie Formative o Raggruppamenti Temporanei (RT) di Agenzie Formative.

Strumento finanziario Microcredito FSE rivolto ai soggetti con difficoltà di accesso al credito, cosiddetti "non bancabili", ai fini del sostegno all'avvio di un'attività imprenditoriale, attraverso la concessione di microcrediti a valere sui fondi del POR FSE 2014-2020 - ASSE I.

- *Politiche giovanili*

Filiera della formazione professionale, si è dato seguito ai percorsi per il conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, rivolti a destinatari e minori di età con l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico e incoraggiare i giovani disoccupati, privi di esperienza, ad avvicinarsi al mondo del lavoro con il supporto di metodologie e strumenti utili a formare un'esperienza professionale.

Interventi in favore delle attività economiche dello sport in seguito all'emergenza COVID-19. Il presente obiettivo strategico è quello di far ripartire le attività economiche del settore sport colpite dalla crisi legata al COVID-19 (palestre, piscine). Il sostegno al comparto avverrà con delle sovvenzioni di titolo 1 (contributi correnti) in sinergia con la contribuzione di titolo 2 a favore dell'impiantistica sportiva.

Il sostegno a favore dello sport continua sugli altri Obiettivi strategici del PRS e del PIAO. Nel corso dell'ultimo biennio, la RAS ha realizzato vari interventi con vari finanziamenti a favore del comparto sport. In particolare le palestre finanziate sono risultate pari a circa 450, mentre le piscine finanziate nelle due annualità 35 per anno.

Riquilibrare e adeguare gli impianti sportivi, l'obiettivo sfidante e complesso è in corso di realizzazione.

Cittadinanza attiva, Centri di aggregazione giovanile, Consulta dei giovani, scambi giovanili sono progetti realizzati nel corso delle precedenti annualità dalle Unioni di Comuni o altre forme aggregate di EE.LL e, allo stato attuale, proseguono con l'attuazione.

B. L'identità sociale

- *Politiche per la famiglia*

Creazione di reti tra strutture sociali e socio sanitarie e attivazione di centri di ascolto per la famiglia attraverso l'implementazione dei centri di ascolto e l'accordo con ANCI (2020) e la creazione del Tavolo di coordinamento centri di ascolto (2022);

Promuovere l'accesso dei bambini 0-3 anni ai servizi educativi per la prima infanzia attraverso misure di tipo economico, non economico e investimenti nelle strutture, in particolare con l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune (misura "Nidi Gratis" 2020-2021-2022) e gli avvisi sui fondi FSC per il mantenimento delle strutture per l'infanzia (2021, 2022);

Azioni volte al contrasto del disagio socio economico delle famiglie attraverso l'erogazione di integrazioni reddituali a favore di famiglie e nuova programmazione degli interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 (2020); il REIS che prevede interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 (2021, 2022); gli interventi di conciliazione vita – lavoro tramite l'erogazione

di buoni servizio alle famiglie con persone con limitazioni dell'autonomia (Avviso Sine Limes 2021); il finanziamento dei progetti di rilevanza locale proposti da OdV, APS e fondazioni nella forma di ONLUS ex artt. 72 e 73D.Lgs. 177/2001 (2020-2021); le misure economiche a sostegno della natalità nei piccoli comuni a rischio di spopolamento (2022 e successivi); la programmazione interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità attraverso il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (2022).

- **Interventi per la disabilità e la non autosufficienza**

Implementazione di servizi informativi a favore dei cittadini e di sistemi informativi a supporto delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione e di semplificazione della gestione dei processi interistituzionali attraverso il Sistema Informativo del welfare (SIWE) e implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni (2020, 2021, 2022).

Creazione di reti sinergiche ai fini di una efficace presa in carico globale dei soggetti non autosufficienti attraverso il Piano regionale non autosufficienza e disabilità gravissime (2020); la proposta modifica normativa - LR 15/1992 "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna" (2021); il Programma regionale DOPO DI NOI rivolto alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla L 112 del 2016 (2021, 2022); l'informatizzazione del Programma regionale RITORNARE A CASA (2022); la programmazione e gestione del Fondo nazionale per la non autosufficienza (2022).

Miglioramento del benessere della persona in un contesto di vita autonoma realizzato attraverso i Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS (2021-2022); i Progetti di vita indipendente (2022) e il Progetto Ipoacusia (2022)

- **Interventi di Inclusione Sociale**

Integrazione delle azioni di competenza della Direzione generale delle Politiche Sociali con quelle in capo alle altre Direzioni generali del Sistema Regione competenti, per la definizione di politiche attive di welfare attraverso la predisposizione della proposta di Piano regionale dei servizi sociali e socio-sanitari e condivisione con gli ambiti PLUS (2021); la predisposizione della proposta di Piano regionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023 (2022).

Creazione, anche attraverso appositi accordi e protocolli d'intesa, di reti regionali con le istituzioni pubbliche, con i soggetti del Terzo settore, con gli ordini e le associazioni professionali, con le organizzazioni sindacali, che costituisca il riferimento unitario per gli enti beneficiari nello svolgimento delle funzioni e dei compiti loro attribuiti. Realizzati in particolare attraverso la Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari - art. 24 LR23/2015 (2020); il Tavolo di consultazione Enti terzo settore - DGR 27/30 del 28,05,2020 (2020); l'Osservatorio Regionale sulla violenza di genere - LR 48/2018, art 9 (2020); l'Osservatorio regionale sulle povertà LR 23/2005, art. 34 e ss.mm.ii (2021); l'Adozione di format da utilizzare per la trattazione o chiusura delle istruttorie relative a procedimenti correlati alle richieste di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti con riferimento sia al RUNTS che ai registri di settore, nonché alle verifiche periodiche da attivare per il mantenimento delle iscrizioni nei registri di settore (2022).

Tutoraggio e orientamento a favore di giovani ospiti in comunità residenziali per minori che al compimento del 18° anno di età non possiedono ancora la maturità necessaria per una vita autonoma oppure non hanno ancora terminato il percorso formativo. È stata realizzata la revisione delle linee guida del programma PRENDERE IL VOLO (2021) e la gestione dello stesso Programma (2022);

Programmi di formazione e inserimento nel mondo del lavoro a favore di detenuti, internati o di persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, attraverso la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale cofinanziati dalla Cassa delle Ammende (SINERGIE progetto A); la Riforma delle Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei

programmi annuali d'intervento a valere sul fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Attivazione di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale cofinanziati dalla Cassa delle Ammende (SINERGIE progetto B) (2020); l'istituzione dell'elenco dei centri regionali antiviolenza e delle case di accoglienza (2022).

Programmazione strutture, definizione tariffe e accreditamento che ha avuto inizio con l'avvio delle procedure per la costituzione del nucleo tecnico per l'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.Reg. n. 4/2008 (2021, 2022) e a seguire la proposta revisione tariffe e elaborazione accordi strutture per minori (2022).

C. L'identità della salute

Per rafforzare e qualificare il sistema sanitario regionale, sono state adottate alcune linee progettuali prioritarie in linea con le novità del mutato scenario (quali la riforma sanitaria e, soprattutto, l'approvazione del PNRR) e apportate delle modifiche alla programmazione originaria al fine di renderla coerente con lo scenario nazionale e regionale.

Riduzione delle liste d'attesa approvato a dicembre 2020 il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) redatto secondo quanto previsto dal Piano Nazionale del Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) con l'obiettivo di individuare le azioni per incrementare il grado di efficienza e di appropriatezza di utilizzo delle risorse disponibili anche attraverso progetti e programmi finalizzati con gli specialisti ambulatoriali, interventi nel settore ICT con riguardo al miglioramento del sistema CUP; sviluppo di apposita reportistica del CUP WEB, di livello regionale e aziendale, per il monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione delle prestazioni ambulatoriali, programmabili e non, entro il 2022; monitoraggio indicatori degli obiettivi strategici (outcome, output) sulla riduzione delle liste di attesa.

Favorire il potenziamento del territorio migliorando l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso l'implementazione dei modelli assistenziali di prossimità anche tramite la realizzazione di interventi strutturali, tecnologici e digitali. Nell'anno in corso in ragione dell'avvio del PNRR sono state perseguite le seguenti attività:

Approvazione programmazione PNRR. È stata approvata la DGR n. 12/16 del 07.04.2022 che individua gli interventi finanziati a valere sui fondi PNRR, il Piano Operativo e sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Presidente della Regione e il Ministro della Salute. Sono in fase di redazione gli atti di delega dei Soggetti Attuatori Esterni (Aziende Sanitarie) per l'attuazione degli interventi di cui ai documenti finora adottati. Seguirà la sottoscrizione di una convenzione tra la RAS e i Soggetti attuatori esterni per definire le modalità di erogazione dei fondi e gli obblighi in capo alle parti coinvolte;

Individuazione e ubicazione delle case di comunità e delle COT (Centrali Operative Territoriali). Sono in fase di redazione le relazioni sanitarie che ne definiscono le caratteristiche. Contemporaneamente si stanno redigendo i documenti preliminari per la progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e successivo avvio dei lavori e sono in corso di redazione i documenti propedeutici per l'affidamento degli interventi di interconnessione e acquisto device;

Avvio della realizzazione delle Case di comunità. Sono in fase di redazione le relazioni sanitarie che ne definiscono le caratteristiche. Contemporaneamente si stanno redigendo i documenti preliminari per la progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e successivo avvio dei lavori mediante ricorso agli Accordi quadro di Invitalia.

Sviluppo della Sanità digitale attraverso atti di indirizzo regionali che definiscano specifici modelli di reti di cura e di presa in carico di patologie ad alta prevalenza o tempo-dipendenti; progettazione intervento ANAGS 2.0; riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza covid-19; attivazione fascicolo sanitario elettronico (FSE) in applicazione del DL rilancio. In particolare sono in corso di svolgimento e previsti:

Evoluzione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico – il Progetto FSE 2.0 è ormai concluso con l'attivazione del FSE a tutti gli assistiti sardi. È stato realizzato il nuovo portale web, il taccuino sanitario, le azioni COVID, mentre saranno da realizzare ulteriori evoluzioni previste nei futuri progetti FSE 2.5 e FSE 3.0;

Sperimentazione di iniziative di telemedicina. È stato effettuato l'assessment progetti esistenti, avviate sperimentazioni di telemonitoraggio (COVID), avviate iniziative di programmazione regionale (istituzione tavolo regionale telemedicina);

Reingegnerizzazione ed evoluzione del Sistema informativo sanitario integrato regionale. È stata aggiudicata la gara e stipulato contratto con avvio dal 01.07.2022. È stato aggiudicato e stipulato un contratto ponte con attuale fornitore (01.10.2021-30.06.2022) per l'attuazione della riforma del SSR;

Nuovo sistema informativo per l'anagrafica degli assistibili SSR - Progetto "Zente". È stata completata la programmazione e progettazione e l'intervento è in corso di affidamento attraverso la società in house Sardegna IT;

Dematerializzazione della prescrizione. Completata la dematerializzazione ciclo ricetta rossa, resta da informatizzare la fase di rendicontazione farmaceutica. Programmata l'avvio della sperimentazione del registro fustelle avviata poi a marzo 2022. Avviata dematerializzazione piani terapeutici. Avviata a livello nazionale informatizzazione ricetta bianca;

Sviluppo e diffusione dei servizi online per la sanità. Realizzato il nuovo portale per le prenotazioni sanitarie e per il pagamento del ticket online con relativo miglioramento della funzionalità e fruibilità dei servizi online (notifica preliminare cantieri, amianto, etc.).

9.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità Sociale, del Lavoro e della Salute, aggregate per Direzioni Generali di competenza, mentre per il dettaglio degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

Direzione Generale del Lavoro

- ✓ **Rafforzamento e aggiornamento del personale della RAS** - il prossimo triennio si pone a cavallo tra la chiusura della programmazione comunitaria 2014-2020 e l'avvio del nuovo settennio di programmazione 2021-2027. La Regione Sardegna si troverà impegnata nella programmazione e gestione di un quantum di risorse considerevoli, condizione che rende ancora più cruciale la sfida connessa al rafforzamento della capacità amministrativa della Regione, che diventa una precondizione quanto mai necessaria per una efficiente ed efficace spendita delle risorse.
- ✓ **SpRInt- Sportelli regionali integrati** - l'avvio della sperimentazione degli Sportelli è previsto nel corso del 2022 nelle sedi individuate in una prima fase (Cagliari, Sassari, Oristano, Carbonia, Tonara) a seguito della definizione e messa in opera degli spazi fisici e della formazione del personale individuato. La prospettiva di medio periodo degli Sportelli è quella di diventare il primo punto di accesso ai servizi regionali, dove ottenere in modo semplice e immediato le informazioni e l'assistenza di cui si ha necessità.
- ✓ **Portale Borsa lavoro Sardegna** - saranno completati gli interventi di reingegnerizzazione delle attività incontro domanda/offerta e preselezione del portale Borsa lavoro Sardegna per creare un sistema in grado di rilevare in modo puntuale i dati e le informazioni determinanti per favorire l'ottimale match tra la domanda e l'offerta di lavoro. **Sportello Impresa** - le attività funzionali al consolidamento del sistema dei servizi per le imprese saranno finalizzate a rafforzare le competenze degli operatori dello Sportello, rafforzare le competenze dei Job

Account, digitalizzare i servizi erogati, stipulare Accordi partenariali, promuovere la responsabilità sociale dell'impresa, predisporre una gestione strategica delle informazioni e dei dati a disposizione, anche tramite sistemi di georeferenziazione sul territorio delle imprese più dinamiche, predisporre campagne informative che diano la corretta visibilità ai servizi offerti e disponibili alle imprese.

- ✓ **Osservatorio del mercato del lavoro** – si intende completare, attraverso il supporto del RTI, un sistema di monitoraggio del Programma GOL e dei LEP; migliorare i report di monitoraggio attraverso appositi cruscotti di monitoraggio interattivi sviluppati in collaborazione con il fornitore; predisporre un sistema di monitoraggio delle politiche che consenta, in relazione a specifiche esigenze di monitoraggio su specifiche politiche, la realizzazione di appositi cruscotti o report di monitoraggio. **Contratto di apprendistato** –si darà un più concreto impulso al contratto di apprendistato con l'obiettivo di sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale che comprende l'istituto dell'apprendistato.
- ✓ **Alta formazione** – saranno realizzati percorsi formativi di alta formazione che abbiano una durata superiore all'anno, quali ad esempio le *academies*;
- ✓ **Bonus occupazionali** - la riprogrammazione degli interventi relativi ai Bonus ed al taglio del costo del lavoro per il prossimo triennio avrà un grosso impatto finanziario considerata la fondamentale importanza strategica dell'Asse I della nuova programmazione FSE+ 2021-2027, nonché a valere sulle risorse regionali. Gli interventi in favore degli under 35, incentivi per la conversione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato e misure idonee alla ripresa dell'occupazione, saranno programmati a cadenza annuale al fine di incrementare le opportunità lavorative attraverso la riduzione del costo del lavoro per le imprese.
- ✓ **Strumenti finanziari nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027** - saranno volti a promuovere l'imprenditorialità, l'avvio e lo sviluppo delle imprese, inclusi i liberi professionisti, e il lavoro autonomo. L'esperienza e la valutazione del Fondo attivato nella programmazione 2014/2020 e il processo partenariale per il PR FSE+ 2021 – 2027 hanno evidenziato l'importanza di servizi di accompagnamento, ad esempio sotto forma di tutoraggio, consulenza, formazione e mentoring, anche individualizzati, da abbinare al microcredito. Un importante spazio di crescita delle opportunità occupazionali è rappresentato dalla domanda di servizi e prodotti nell'ambito delle attività presidiate dal Terzo settore attraverso la promozione di misure di sostegno (quali voucher per servizi specialistici, voucher per formazione, incentivi, etc.) rivolti alle imprese sociali e al Terzo settore, e in particolare alle cooperative, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari.

Direzione Generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- ✓ **Sport isolano** - pacchetto di provvedimenti esclusivamente dedicati al rilancio dello sport attraverso agevolazioni e finanziamenti alle società sportive.

Direzione Generale delle Politiche Sociali

- ✓ **Misure finalizzate a ridurre il disagio socio economico delle famiglie, al supporto della genitorialità e al miglioramento dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza** - attraverso la creazione di reti tra strutture sociali e socio sanitarie e attivazione di centri di ascolto per la famiglia; l'attivazione di ulteriori centri di ascolto; la promozione dell'accesso dei bambini 0-3 anni ai servizi educativi per la prima infanzia (attraverso misure di tipo economico, non economico e investimenti nelle strutture); l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune - "Nidi Gratis"; la pubblicazione di Avvisi FSC per le strutture per l'infanzia; realizzazione di azioni volte al contrasto del disagio socio economico delle famiglie; gli interventi REIS di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016; le misure economiche a sostegno della natalità nei

piccoli comuni a rischio di spopolamento; la programmazione interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità - fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

- ✓ **Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti** che saranno realizzati attraverso l'implementazione di servizi informativi a favore dei cittadini e di sistemi informativi a supporto delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione e di semplificazione della gestione dei processi interistituzionali e l'implementazione del Sistema Informativo del welfare (SIWE) attraverso ulteriori attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione e implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni.

Creazione di reti sinergiche ai fini di una efficace presa in carico globale dei soggetti non autosufficienti che saranno realizzate attraverso il Programma regionale RITORNARE A CASA e il Programma regionale DOPO DI NOI rivolto alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oltreché con la programmazione e gestione del Fondo nazionale per la non autosufficienza. Sarà inoltre avviata la sperimentazione della "Nuova scheda di valutazione della disabilità" (WHO-DAS 2.0) in collaborazione con aziende sanitarie regionali e INPS e coordinamento scientifico dell'OCSE.

Miglioramento del benessere della persona in un contesto di vita autonoma attraverso INCLUDIS Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, il Progetto Ipoacusia e i Progetti di vita indipendente.

- ✓ **Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale** che saranno condotte attraverso l'integrazione delle azioni di competenza della Direzione generale delle Politiche Sociali con quelle in capo alle altre Direzioni generali del Sistema Regione competenti per la definizione di politiche attive di welfare: Osservatorio regionale sulle povertà, gestione del programma PRENDERE IL VOLO; formazione e inserimento nel mondo del lavoro di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale; attivazione di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale; ulteriori attività per l'avvio dell'accREDITAMENTO delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008.

Direzione Generale della Sanità

- ✓ Attuazione programmazione PNRR;
- ✓ Individuazione dei criteri di accreditamento delle strutture territoriali
- ✓ Avvio della realizzazione delle Case di comunità
- ✓ Istituzione della figura dell'infermiere di comunità;
- ✓ Avvio del numero unico europeo della non emergenza 116-117;
- ✓ Individuazione, ubicazione e inizio della realizzazione degli Ospedali di comunità;
- ✓ Individuazione, ubicazione e inizio della realizzazione delle Centrali operative territoriali.

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

- ✓ **Cittadinanza attiva** che sarà promossa attraverso nuove opportunità per i giovani nel settore culturale post Covid-19. Saranno previsti inoltre interventi rivolti agli **scambi giovanili** che prevedono contributi per la realizzazione di progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza.
- ✓ **Riquilibrare e adeguare gli impianti sportivi**, l'obiettivo sfidante prevede di riquilibrare ulteriori impianti nel corso del triennio (pari a 17 strutture per anno).
- ✓ **Interventi in favore delle attività economiche dello sport in seguito all'emergenza COVID-19**. L'obiettivo è quello di far ripartire le attività economiche del settore sport colpite dalla crisi legata al COVID-19 (palestre, piscine). Il sostegno al comparto avverrà con delle

sovvenzioni di titolo 1 (contributi correnti) in sinergia con la contribuzione di titolo 2 a favore dell'impiantistica sportiva.

10. L'Identità culturale

10.1 Stato dell'arte

Gli ambiti di intervento individuati prevedono un approccio sistemico finalizzato alla valorizzazione del vasto patrimonio della Sardegna attraverso una politica organica di rilancio culturale del territorio regionale. La strategia prevede un percorso di valorizzazione culturale e del sistema della conoscenza diffuso, dal forte carattere identitario, con una marcata connotazione orientata al territorio e al suo contesto sociale.

In tale contesto le principali linee di intervento prevedono l'attivazione di una progettualità specifica sia in ambito culturale che sul tema della conoscenza diffusa e, in particolare, la Regione intende sostenere, per il dettaglio informativo si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

A. Identità della Cultura

Le azioni sono finalizzate al raggiungimento di molteplici ambiziosi obiettivi: accrescere la presenza e la percezione del sardo e delle lingue minoritarie; fare in modo che le lingue parlate trovino normale espressione, orale e scritta; valorizzare e mettere in rete i musei e i beni culturali, anche con interventi ad hoc per la fruizione del patrimonio culturale e sostegno alla diffusione della conoscenza, materiale e immateriale. La disamina che segue è una rappresentazione sintetica di quanto realizzato e della programmazione per il prossimo triennio. Per il quadro dettagliato dei progetti, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

Nell'ambito del **Piano di Politica linguistica regionale 2020-2024**, redatto ai sensi dell'art. 5 della LR 22/2018, sono state avviate una serie di attività tra le quali si segnalano:

- l'istituzione di **Sportelli linguistici** in quasi tutti i Comuni della Sardegna che costituiscono lo strumento tecnico operativo di supporto alle attività della Regione in tema di valorizzazione delle lingue minoritarie;
- il **sistema di certificazione linguistica** che ha individuato circa 480 persone le quali, a seguito di colloquio, hanno ricevuto la certificazione necessaria per partecipare in qualità di docenti esterni ai laboratori didattici extracurricolari di cui all'art. 19, sia in sardo che in catalano di Alghero e nelle varietà alloglotte;
- **lingue minoritarie a scuola**: negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 è stato finanziato l'insegnamento e l'utilizzo veicolare delle e nelle lingue delle minoranze storiche e di laboratori didattici in orario extracurricolare;
- **media regionali** che contribuiscono alla diffusione delle lingue di minoranza parlate in Sardegna grazie all'assegnazione dei contributi relativi alla pubblicazione di articoli su quotidiani, periodici e giornali on-line, nonché per produzione di programmi su emittenti televisive e radiofoniche private e locali nelle lingue di minoranza parlate in Sardegna. Nell'ambito del macro progetto

Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali dei beni culturali sono state intraprese una serie di azioni finalizzate alla:

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. È stato concluso l'intervento di realizzazione dell'edificio polifunzionale del Museo archeologico G. Marongiu di Cabras e creata la Fondazione Mont'e Prama che gestisce in un'ottica unitaria l'intero patrimonio archeologico del Comune di Cabras. Nell'ambito della realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali è proseguita la raccolta e la valorizzazione del patrimonio digitale (video, immagini, fotografie,

ricostruzioni 3D, ecc.) scaturite nell'ambito dei diversi progetti e in particolare di *Andalas de Cultura e Passos*;

Rispetto ai **Musei regionali di Sassari** (Museo per l'artigianato ed il design dedicato a Eugenio Tavolara e Museo per l'arte del '900 e del contemporaneo) sono in corso i servizi di progettazione e di verifica della progettazione per il restauro delle opere di G. Biasi (collezione del Museo per l'arte del '900 e del contemporaneo) e dei beni ex ISOLA (collezione del Museo per l'artigianato ed il design dedicato a Eugenio Tavolara). Sono in corso di affidamento i lavori per il restauro delle opere artistiche del Padiglione Tavolara di Sassari.

Tra le azioni messe in campo assume rilievo il **miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e dei luoghi della cultura** finanziato attraverso contributi regionali e nazionali. Sono, inoltre, in corso le procedure per il recupero del patrimonio esistente di architettura rurale a valere sul PNRR.

Numerose sono state le azioni attivate nell'ambito del POR FESR 2014-2020 di sostegno alle **imprese culturali operanti in Sardegna e all'estero** (CultureLab, LiberLab, Domos de sa cultura, CultureVoucher, etc.). Mentre per quanto concerne la realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali è stato realizzato il restyling grafico e l'aggiornamento dei contenuti del portale tematico www.sardegnaicultura.it e sono in corso di esecuzione il progetto Andalus De Cultura e Paris anche in questo caso finanziati con l'Asse II del POR FESR 2014-2020.

È, infine, in corso di attuazione il complesso piano di valorizzazione dei beni immobili del patrimonio regionale e la definizione delle azioni di valorizzazione secondo processi partecipativi che coinvolgano i principali stakeholders del territorio regionale compatibilmente con le risorse attualmente trasferite.

B. Identità della Conoscenza

Sono stati attivati una serie di interventi che hanno come obiettivo la “presa in carico” dell'individuo e dei propri bisogni di crescita e di formazione dalla prima infanzia fino ai più alti livelli di istruzione, attraverso la creazione di una scuola di qualità. Per il dettaglio informativo sulle azioni progettuali si rimanda all'allegato tecnico al presente documento. Si segnala, in particolare, l'avvio delle seguenti attività che proseguiranno nel prossimo triennio finalizzate a:

Rafforzare le competenze fin dalla scuola dell'infanzia, anche attraverso l'erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie;

Rendere la scuola un luogo attraente con interventi a favore dell'autonomia scolastica e progettare il futuro degli studenti;

Orientamento Universitario anche attraverso contributi alle Università sarde;

Progettare il futuro degli studenti, attraverso interventi di contrasto alla dispersione scolastica che consentano di potenziare le competenze di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative; **Sostenere il diritto allo studio** attraverso interventi di sostegno al reddito sia delle famiglie con bambini e ragazzi frequentanti il primo e secondo ciclo, sia degli studenti universitari attraverso contributi per il fitto casa, mobilità, borse di studio. Sono stati, inoltre, attivati interventi a sostegno degli Enti locali per il trasporto scolastico e per l'acquisto di scuolabus;

Favorire il miglioramento delle competenze trasversali degli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, attraverso la realizzazione di laboratori didattici extracurriculari;

Intervenire per migliorare l'offerta formativa, attraverso il potenziamento delle competenze trasversali dell'ambito linguistico e della fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio nell'istruzione universitaria e/o equivalente;

Valorizzare percorsi di alta formazione e specializzazione, al fine di promuovere l'accrescimento delle competenze tecnico-specialistiche e la creazione di professionalità competitive e altamente specializzate;

Portare a compimento le **Scuole per il nuovo millennio** nell'ambito del programma straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Gli interventi di edilizia scolastica sono stati visti come parte della più complessa strategia di lotta all'abbandono scolastico e per l'incremento delle competenze degli studenti sardi. Sono stati programmati e realizzati interventi di riqualificazione degli edifici scolastici con l'obiettivo di realizzare scuole più accoglienti e sicure che rappresentino un valido supporto per la didattica moderna. Prestare attenzione alle **situazioni di svantaggio** per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e/o familiari al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale e creazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multi problematici e/o a persone particolarmente svantaggiate. Anche attraverso il supporto agli Enti Locali per il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità e in generale per il trasporto degli studenti.

10.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità Culturale, aggregate per Direzioni Generali di competenza, mentre per il dettaglio degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

DG dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- ✓ **Politica linguistica regionale** – proseguirà l'attuazione delle azioni messe in campo attraverso l'organizzazione di ulteriori corsi di formazione in lingua sarda e catalano di Alghero per sportellisti operanti nel territorio, dipendenti pubblici, studenti e cittadini in generale. Sarà, inoltre, rafforzata la formazione dei docenti nelle lingue di minoranza, preferibilmente in accordo con gli strumenti utilizzati al MIUR e dal USR per la formazione continua dei docenti. Tra le attività del prossimo triennio è prevista l'organizzazione della *Cunferèntzia* sulla lingua sarda (che nelle precedenti annualità è rimasta a margine per via dell'emergenza pandemica) quale strumento di impulso, iniziativa e partecipazione alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti sia in campo amministrativo, che culturale;
- ✓ La **Fondazione di Mont'e Prama** entrerà in piena operatività con la gestione del patrimonio di competenza, la prosecuzione degli scavi archeologici e per la realizzazione di un'unità introduttiva al sito archeologico. Saranno inoltre programmati ulteriori interventi per il restauro delle opere artistiche dei **Musei regionali di Sassari**;
- ✓ Sono in corso i lavori della Cabina di Regia e del Comitato Scientifico per la definizione ed il restauro dei beni da esporre nel **Museo della Sardegna Giudicale**;
- ✓ Proseguirà l'assegnazione delle risorse orientate al **miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e dei luoghi della cultura**. Sono in corso le procedure del PNRR relative all'avviso sulle architetture rurali per circa euro 24.000.000;
- ✓ Saranno ulteriormente realizzati di strumenti di conoscenza dei beni culturali alternativi alla visita diretta mediante **itinerari culturali digitali** (Progetto *Passos*)

DG Pubblica Istruzione

- ✓ **Rafforzare le competenze** fin dalla scuola dell'infanzia, proseguendo con l'erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie e **rendere la scuola un luogo attraente** con interventi a favore dell'autonomia scolastica e progettare il futuro degli studenti
- ✓ **Orientamento Universitario** anche attraverso finanziamenti pluriennali alle Università sarde;
- ✓ **Progettare il futuro degli studenti**, attraverso il proseguo di interventi di contrasto alla dispersione scolastica che consentano di potenziare le competenze di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative;

- ✓ **Sostenere il diritto allo studio** attraverso la continuazione di interventi di sostegno al reddito sia delle famiglie con bambini e ragazzi frequentanti il primo e secondo ciclo, sia degli studenti universitari attraverso contributi per il fitto casa, mobilità, borse di studio, interventi a sostegno degli Enti locali per il trasporto scolastico e per l'acquisto di scuolabus.
- ✓ **Favorire il miglioramento delle competenze trasversali degli studenti** della scuola secondaria di primo e di secondo grado, con il proseguo di laboratori didattici extracurricolari.
- ✓ Promuovere l'accrescimento delle competenze tecnico-specialistiche e la creazione di professionalità competitive e altamente specializzate proseguendo con l'attività di **valorizzazione dei percorsi di alta formazione e specializzazione**.
- ✓ Proseguire con la **sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali** che hanno subito un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19: innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT. Estensione del progetto IDEA, implementato dal progetto RIALE (accesso remoto sincrono e asincrono alle attività sperimentali di laboratori tecnico scientifici).
- ✓ Proseguimento del programma straordinario di edilizia scolastica **scuole del nuovo millennio** nell'ambito del progetto Iscol@ al fine di innalzare i livelli qualitativi delle scuole frequentate dagli studenti sardi. L'obiettivo è di creare architetture di qualità, funzionali, sicure ed accoglienti. In grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni attraverso ambienti aperti, flessibili e adeguatamente arredati ed attrezzati. Un percorso di realizzazione di nuove scuole e di riqualificazione degli edifici, anche attraverso il rinnovo degli arredi e dei laboratori. Gli interventi saranno volti al miglioramento della prestazione energetica delle scuole con l'obiettivo di ottenere edifici ad energia quasi zero "nZEB".
- ✓ Continuare a prestare attenzione alle **situazioni di svantaggio** per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e/o familiari al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale e creazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multi problematici e/o a persone particolarmente svantaggiate. Saranno supportati gli Enti Locali per garantire il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità e in generale per la gestione del servizio di trasporto degli studenti. Prosegue il finanziamento di **corsi formativi ITS**, che garantiscano percorsi differenziati e adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro;
- ✓ Attivazione di programmi finalizzati al miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, in particolare della lingua inglese, al fine di garantire loro la possibilità di interagire con gli studenti di altre realtà e di competere in futuro con tutti gli attori del mercato del lavoro globale;

11. L'identità rurale

11.1 Stato dell'arte

Nell'ambito dell'Identità rurale viene sostenuto un ampio programma di interventi che individua, quali ambiti prioritari, la valorizzazione delle aree interne, costiere e/o marginali anche ai fini di un'efficace lotta allo spopolamento nonché il supporto alle aziende localizzate in contesti rurali. In tale ambito si inquadrano una serie di azioni prioritarie già avviate, mentre per il dettaglio informativo si rimanda all'allegato tecnico al presente documento:

A. Valorizzazione e tutela del patrimonio rurale

Tale azione prevede attività finalizzate allo sviluppo delle comunità rurali anche attraverso il miglioramento dell'infrastrutturazione rurale, la tutela della montagna, delle aree costiere e delle

acque interne, nonché la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione. Le azioni e le linee progettuali realizzate e in corso di realizzazione riguardano prioritariamente:

Promozione di **percorsi decisionali di tipo partecipativo** con la responsabilizzazione degli attori locali privati e pubblici coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale attraverso la **valorizzazione del ruolo svolto dai Gruppi di Azione Locale (GAL)** che sono stati riconosciuti quali soggetti promotori dei distretti rurali, distretti agroalimentari di qualità e dei biodistretti.

Costituzione dei **distretti rurali e di 6 distretti cibo**, ai quali è riconosciuta anche la funzione di promozione dello sviluppo territoriale che consente di attrarre importanti risorse nazionali a beneficio del tessuto imprenditoriale locale;

Promozione di **processi di inclusione sociale** a favore di soggetti a bassa contrattualità attraverso attività di **agricoltura sociale** che contribuiscono alla creazione di percorsi di sviluppo delle aree rurali agevolando la realizzazione di percorsi innovativi di costruzione di servizi che rispondono a bisogni sociali (ad esempio le fattorie sociali). È stato affidato ad Agris Sardegna un progetto finalizzato al monitoraggio e valutazione degli effetti e politiche di sviluppo dell'agricoltura sociale. In tale ambito sono ricomprese anche azioni volte alla promozione, alla valorizzazione e al miglioramento del modello di assistenza e accoglienza di soggetti (anche minori) in condizioni di difficoltà e svantaggio sociale, nonché all'inclusione socio-professionale, attraverso attività di olivicoltura, orticoltura, allevamento, pet therapy e formazione.

Definizione di un **Piano straordinario di infrastrutturazione** rurale e irrigua per la ricognizione delle esigenze su tutto il territorio regionale finalizzata alla quantificazione dei reali fabbisogni, così da individuare le risorse necessarie e avviare a risoluzione delle principali criticità. Rispetto al sistema dei Consorzi di bonifica, la Regione ha già assicurato un importante contributo al consolidamento del ruolo dei Consorzi nell'infrastrutturazione irrigua del territorio regionale. Prosegue, infatti, l'attuazione dei 27 progetti finanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), divenuti successivamente 31 a seguito dell'utilizzo di economie. Sono stati, inoltre, finanziati ulteriori 8 interventi finalizzati al miglioramento della gestione della risorsa idrica da parte dei medesimi Consorzi

Avvio della **Programmazione 2023-2027** attraverso la partecipazione agli incontri di coordinamento con il Ministero competente; prosecuzione delle attività propedeutiche e di coinvolgimento del partenariato regionale. A livello regionale sarà predisposto il Complemento di programmazione regionale al fine di evidenziare le specificità regionali previste. La dotazione finanziaria assegnata alla Sardegna per il periodo 2023-2027 è pari a € 819.493.113 di spesa pubblica pari a € 413.844.022 di quota FEASR a cui corrisponde un cofinanziamento regionale pari a € 121.694.727.

B. Sviluppo delle aziende che operano in ambito rurale

Tale azione ha previsto attività mirate a favorire le aggregazioni di produttori e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari sardi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare da proporre nelle mense scolastiche e/o ospedaliere. In aggiunta, sono perseguite specifiche azioni di sistema finalizzate alla riduzione della burocrazia e all'accelerazione dell'erogazione dei contributi pubblici. Inoltre, altri temi di rilevanza sono la valorizzazione del latte ovino e l'attenzione verso le produzioni della pesca e dell'acquacoltura. Le azioni e le linee progettuali adottate nella presente legislatura riguardano prioritariamente:

Approvazione di un progetto, curato da LAORE e ANCI Sardegna, di promozione **dell'istituzione di mense a chilometro zero** e realizzazione di un programma di sensibilizzazione al consumo consapevole delle produzioni agricole locali, presso le scuole del territorio regionale e le amministrazioni comunali che gestiscono, direttamente o indirettamente, case di riposo e strutture analoghe. È stato realizzato l'evento di lancio del progetto con il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interesse. Tale evento ha avuto visibilità sui media locali ed è stato propedeutico alla costituzione del network costituito dai Comuni aderenti all'iniziativa;

la Regione ha assicurato un importante contributo al consolidamento del ruolo dei **Consorzi di Bonifica** nell'infrastrutturazione irrigua del territorio regionale. Prosegue, inoltre, l'attuazione dei 31 progetti finanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Approvazione delle **Direttive** per il rilascio delle concessioni demaniali per finalità di **acquacoltura**;

Approvazione di un **sistema di aiuti** finalizzato ad agevolare l'accesso al credito dei beneficiari delle misure connesse alla superficie e agli animali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2014-2020. L'intervento si fonda sul coinvolgimento attivo dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) che, per norma, rappresentano il tramite tra gli agricoltori e gli Enti che gestiscono e finanziano i programmi d'intervento in agricoltura;

Istituzione di un **Fondo per favorire il passaggio del latte ovino da ingrediente a prodotto**, sostenendone la qualità e la competitività attraverso i contratti di filiera e di distretto, la promozione di interventi di regolazione dell'offerta di formaggi ovisi a denominazione di origine protetta (DOP). Sono stati introdotti nuovi obblighi per gli operatori del settore del latte ovino e caprino in merito alla tracciabilità dei quantitativi di latte prodotto e dei relativi prodotti caseari. Tali dichiarazioni obbligatorie consentono di monitorare i quantitativi di latte e le produzioni di formaggi ovisi e dunque di fornire maggiori dettagli sull'andamento del mercato di tali prodotti);

Sorveglianza e difesa fitosanitaria del territorio regionale attraverso il laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) della Sardegna collocato presso AGRIS. Il Laboratorio ha ricevuto il riconoscimento ad operare in conformità a suddetta norma per i diversi Organismi nocivi e metodi di prova. Il Programma cofinanziato 2021 relativo al SFR Sardegna è stato interamente realizzato e rendicontato al Ministero e quindi alla Commissione Europea secondo le procedure previste. Si prevede la Presentazione dei progetti anche per gli anni futuri.

Istituzione **dell'Organismo pagatore regionale (OPR)** che evidenzia già da ora un buon livello di efficienza operativa. Sono in corso attività per rendere sempre più efficiente l'OPR - ARGEA con l'obiettivo di assicurare una celere e tempestiva erogazione dei finanziamenti a favore del sistema agricolo e rurale;

11.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità Rurale mentre per il dettaglio degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento:

Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agro pastorale

- ✓ **Distretti rurali e Distretti del Cibo** - costituzione di ulteriori cinque distretti;
- ✓ Definizione di un programma di interventi per lo sviluppo dell'**agricoltura sociale e la multifunzionalità dell'impresa agricola** nel territorio regionale, finanziato dal l'articolo 9, comma 3, Legge stabilità 2022;
- ✓ **Realizzazione di un Piano Straordinario di Infrastrutturazione rurale per il comparto irriguo e la viabilità rurale** a seguito delle ricognizioni sulle esigenze relative ai due comparti;
- ✓ Approvazione di una **Legge sulla Montagna** che definisca i livelli essenziali dei servizi principali quali i trasporti, l'istruzione e la sanità. Attività di carattere trasversale ascrivibile a diversi Assessorati quali Agricoltura, Sanità, Ambiente, Trasporti, Programmazione;
- ✓ **Mense ed educazione alimentare** - adozione del capitolato tipo per le diverse stazioni appaltanti che favorisca l'uso di prodotti agroalimentari locali;
- ✓ **Taglio alla burocrazia** in agricoltura - predisposizione di uno studio di fattibilità di delega ai Centri di Assistenza Agricola CAA per la gestione di interi procedimenti;

- ✓ **Osservatorio del latte ovino e caprino** – pubblicati i bandi per la registrazione dei "Primi acquirenti" del latte ovino e caprino e la relativa modulistica, in piena adempienza alle scadenze previste dal MIPAAF.;
- ✓ Si intende proseguire con gli stessi interventi in materia di aggregazione (aiuto all'avviamento e ai programmi di attività) e di promozione e informazione delle produzioni agroalimentari con due delibere di Giunta regionale in ogni anno del triennio. Riordino comparto delle concessioni demaniali; predisposizione del **Piano regionale AZA** e ed predisposizione del Piano di attuazione del fermo pesca riccio di mare (entro dicembre 2023);
- ✓ Definizione e approvazione del **Piano Strategico Regionale 2023 – 2027**.

12. L'identità dell'Insularità

12.1 Stato dell'arte

La strategia dell'insularità, considerata la varietà degli ambiti di intervento in essa contenuti, rappresenta uno dei focus principali dell'azione della Regione Sardegna. È stato infatti avviato un ampio ventaglio di interventi che spaziano dalla rete dei trasporti alla continuità territoriale (marittima e aerea), dalle reti informatiche logistiche e digitali fino all'attuazione del principio di insularità nelle politiche europee.

In tale contesto si inquadrano le seguenti azioni prioritarie già avviate, mentre per il dettaglio si rimanda all'allegato tecnico al presente documento:

A. La continuità territoriale marittima e aerea

Continuità territoriale aerea - è stata elaborata, d'intesa con la Commissione europea e il Ministero competente, la proposta relativa al nuovo modello di imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) nei collegamenti da e per la Sardegna per il periodo 2021-2024, finanziato con risorse di matrice statale. Nelle more del perfezionamento della relativa procedura, il competente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha autorizzato la Regione Sardegna a coprire con parte delle richiamate risorse di cui al DL 185/2015 gli oneri, per il periodo dal 15.10.2021 al 14.05.2022, derivanti dall'attivazione di apposita "Procedura di emergenza" per l'affidamento dei servizi di collegamento aereo. Tale procedura è stata affidata in via d'urgenza lo scorso 14 ottobre 2021. L'esercizio delle rotte operate fra gli aeroporti sardi di Alghero, Cagliari e Olbia e gli scali nazionali di Roma Fiumicino e Milano Linate è stato accettato dai vettori (Volotea e ITA Airways), senza esclusiva e senza compensazione, per il periodo dal 15.05.2022 al 15.05.2023. Nel corso del 2022 verranno avviate le procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con le disposizioni del Regolamento (CE) n.1008/2008, per garantire i voli della continuità territoriale in argomento anche per il periodo 2023/2024.

Continuità territoriale marittima – è di competenza dello Stato sulla quale tuttavia la Regione Sardegna dovrebbe esprimere la propria intesa. È stato condotto un continuo confronto con i competenti uffici del MIMS sulle procedure dal medesimo bandite sulle diverse tratte sottoposte ad Obblighi di Servizio Pubblico (OSP) che interessano i collegamenti Sardegna-Continente. Allo stato attuale, risultano affidate con gara pubblica (OSP Verticale) i collegamenti Cagliari/Napoli/Palermo e Porto Torres/Genova per la durata di 5 anni. In merito sono ancora in corso le necessarie interlocuzioni con il MIMS per definire i contenuti della gara pubblica per l'assegnazione definitiva pluriennale del collegamento. Sempre nell'ambito dei collegamenti marittimi con la penisola, il collegamento Olbia/Civitavecchia viene assicurato con l'imposizione di Obbligo di servizio pubblico orizzontale, accettato da più operatori e senza compensazione economica da parte dello Stato. La Regione Sardegna garantisce i collegamenti marittimi in regime di continuità territoriale con le isole minori di San Pietro, La Maddalena e l'Asinara nonché il collegamento marittimo internazionale

Santa Teresa di Gallura-Bonifacio con la Corsica unitamente ai servizi accessori e correlati tra cui assistenza tecnica, monitoraggio, vigilanza e controllo. I servizi di collegamento con le due isole minori di San Pietro e La Maddalena sono attualmente garantiti con proroga tecnica sino al 31.12.2022 nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della relativa concessione per i prossimi 6 anni con scadenza il 20.07.2022.

Potenziamento della dotazione infrastrutturale - la finalità è quella di assicurare il potenziamento, messa in sicurezza (*safety e security*) e miglioramento dell'accessibilità delle infrastrutture aeroportuali esistenti, per il miglioramento del livello di servizio offerto all'utenza e dell'accessibilità, anche dell'utenza debole.

Mediante appalto integrato è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento per l'adeguamento dell'impianto di smistamento bagagli dell'aeroporto di Cagliari Elmas. E' stata inoltre sottoscritta la convenzione tra l'Assessorato regionale dei Trasporti e la Società di gestione aeroportuale So.G.Aer. S.p.A. per la realizzazione della nuova torre di controllo; l'intervento mira alla risoluzione delle criticità in merito al mantenimento degli attesi standard di sicurezza (*safety*) dell'operatività dell'aeroporto di Cagliari-Elmas, nodo appartenente al corridoio Scandinavia-Mediterraneo della rete strategica Transeuropea dei Trasporti (TEN-T).

Hanno trovato recente finanziamento sulle risorse FSC 2021 - 2027 gli interventi infrastrutturali nell'Aeroporto di Olbia - Costa Smeralda e nell'Aeroporto di Alghero Fertilia.

B. La rete dei trasporti interni

Nell'ambito della **Riforma e la pianificazione dei Trasporti** è in corso di definizione con un approccio condiviso e multidisciplinare il quadro di riferimento pianificatorio e lo scenario futuro delle azioni materiali ed immateriali da intraprendere per il potenziamento della mobilità delle persone e delle merci. La finalità è perfezionare l'adozione del Piano Regionale dei Trasporti a distanza di 28 anni dal precedente. Si tratta di un obiettivo di alto respiro, connesso strettamente al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali, per il quale costituisce elemento di condizionalità ex-ante, ed al PNRR.

La **portualità regionale** - prevede interventi per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione, l'ampliamento e l'efficientamento dei porti di interesse regionale. Sono, inoltre, previste spese per la predisposizione di studi, indagini e ogni attività di ricerca propedeutica e strettamente necessaria per una corretta ed efficace attività di programmazione degli interventi di competenza regionale.

Gli interventi inerenti **la viabilità** hanno visto la prosecuzione dei lavori dell'Itinerario Trasversale Sardo, nonché lo sviluppo della viabilità secondaria, con la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità locale. È altresì in fase di condivisione lo studio della gerarchizzazione della rete esistente per la definizione delle priorità di intervento e la realizzazione di interventi di adeguamento e manutenzione della viabilità locale e di miglioramento della sicurezza stradale;

La mobilità sostenibile: relativamente ai quattro interventi finanziati dal PO FESR 2014/2020, il Soggetto Attuatore ARST S.p.A. sta avviando la gara per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Per i 5 itinerari prioritari ed invariati, a valere sui fondi del Piano Regionale delle Infrastrutture, lo stato di attuazione è avanzato dal momento che sono stati realizzati i progetti definitivi per 4 itinerari su 5.

Le infrastrutture di mobilità lenta e di viabilità locale: Con il Decreto n. 4 del 12.01.2022 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata definita la ripartizione delle risorse PNRR per la mobilità ciclistica, che ha previsto un finanziamento per la Regione Sardegna pari a 33 M€ per la realizzazione di 120 km della Ciclovia della Sardegna. Attualmente è in fase di perfezionamento la Deliberazione della Giunta Regionale per la programmazione di tali risorse.

La **rete dei trasporti ferroviari, metro-tranviari e su gomma** – in questo ambito prosegue il rinnovo della flotta a scartamento ordinario (Trenitalia) e ridotto (ARST) anche attraverso risorse rinvenienti dal PNRR e dal fondo complementare allo stesso PNRR. Rispetto al parco autobus continua l'attuazione dei Piani di Investimenti in corso relativi al rinnovo del materiale rotabile automobilistico, ai quali si associa la fornitura di circa 750 nuovi mezzi destinati al servizio di trasporto pubblico urbano ed interurbano, dei quali oltre un centinaio già regolarmente immatricolati e circolanti.

Interventi strategici sulle infrastrutture e sul segnalamento per il trasporto ferroviario - la variante ferroviaria di Bonorva-Torralba, avendo avuto parere negativo in sede di Valutazione di Impatto Ambientale necessitando di una nuova progettazione non compatibile con le tempistiche dell'obbligazione giuridicamente vincolante previste della fonte finanziaria FSC 2014-2020, è stata sostituita con l'intervento di elettrificazione della tratta Cagliari/Oristano che garantisce contemporaneamente la velocizzazione della linea, il potenziamento del livello di qualità del servizio oltretutto porsi come un concreto intervento di sostenibilità ambientale.

Completamento della rete metro-tranviaria - per quanto riguarda la direttrice Quartu, le amministrazioni coinvolte non sono giunte ad un tracciato condiviso e pertanto per scongiurare la perdita di ingenti risorse la RAS ha chiesto la rimodulazione dell'intervento al ministero. Rispetto i lavori sulla tratta piazza Repubblica - piazza Matteotti (stazione RFI) è emersa la necessità di lavori aggiuntivi non previsti, ricollegati al rinvenimento di strutture di età romana, che hanno determinato l'esecuzione di indagini archeologiche preventive, e alla necessità di eliminare le interferenze Gas e CTM. Tali situazioni hanno comportato la necessità della revisione del quadro economico dell'intervento e pertanto necessitano di un maggior impegno finanziario.

C. Le reti informatiche, logistiche e digitali

La strategia regionale di digitalizzazione e crescita che si intende perseguire è frutto di un processo partecipativo che, partendo dalle sollecitazioni dei diversi stakeholder, ha portato all'individuazione di azioni e programmi condivisi realizzati e, ancora da completare nel medio termine.

Sono state avviate numerose azioni e programmi, necessari anche al superamento del divario digitale, fra i quali si ricordano:

Nell'ambito della realizzazione di **infrastrutture e reti logistiche e digitali**, il rilancio del progetto banda ultralarga e l'implementazione di un intervento FTTH (Fiber to the home) e FTTH nelle aree bianche (attualmente in corso di realizzazione), nonché la Rete telematica regionale con l'adeguamento POP;

Nell'ambito del potenziamento dei **Sistemi informativi** è stato avviato il processo di reingegnerizzazione del sistema integrato dei portali – SIS COM nonché del SUS per gli Enti Locali;

Per ciò che attiene gli obiettivi dell'**Agenda Digitale**, particolare enfasi è stata posta sugli interventi sul capitale umano per il superamento del digital divide, sull'inclusione digitale e sui processi di alfabetizzazione e sviluppo di nuove competenze digitali, che sono ad oggi in corso di realizzazione.

Sulla **Mobilità digitale intelligente** sono stati realizzati interventi specifici nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020. Con il Progetto MOBIMART, che ha quale obiettivo il miglioramento della qualità di dati e informazioni sui trasporti, è stata definita una infrastruttura di dati centralizzata, con funzionalità di estrazione, conversione, archiviazione ed esposizione di dati. Il progetto, che si è chiuso nel 2021, ha sviluppato il nuovo portale istituzionale SardegnaMobilità e della correlata infrastruttura software. Inoltre con deliberazione di Giunta Regionale n. 26/11 del 21.05.2020 sono state programmate, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - azione 4.6.3, numerosi interventi, in particolare con il Lotto 1: Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT) sono stati affidati i servizi per l'acquisizione di un Sistema Account Based Ticketing (ABT) per il TPL in Sardegna, la cui durata complessiva è stimata in 21 mesi. Nell'ambito del Lotto

3 ha trovato formale stipula la convenzione tra RAS e l'RTI costituito tra CTM SpA e Atp SpA per l'adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica delle relative flotte aziendali.

D. L'attuazione del principio di insularità nelle politiche europee

Il tema dell'insularità si declina in diverse dimensioni di analisi e livelli di intervento, ivi compreso il principio di insularità di recente inserimento nella Costituzione attraverso uno specifico comma all'articolo 119 che dichiara "la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità". Un elemento di fondamentale importanza, capace di riconoscere le peculiarità insulari derivanti dalla condizione geografica e riequilibrare gap territoriali.

In tal senso le principali linee di intervento adottate riguardano:

L'attuazione del principio di insularità nelle politiche europee, attraverso il posizionamento strategico di fronte alle Istituzioni dell'Unione europea e l'attuazione del principio medesimo nelle politiche europee.

Lo Studio sulle condizioni di svantaggio strutturale e permanente delle regioni insulari e formulazione di misure tecnico-normative necessarie al loro superamento.

E. L'avvio della Programmazione 2021-2027

La programmazione 2021-2027 ha preso avvio con la deliberazione n. 44/30 del 12.11.2019 - gli indirizzi per l'impostazione del processo di programmazione unitaria regionale per il periodo 2021-2027, al fine di garantirne il sostanziale avvio alla data del 1° Gennaio 2021.

Il percorso di elaborazione del **Programma Regionale FESR** ha preso avvio a febbraio 2020 con la Valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma, tesa a integrare, già dai momenti iniziali della sua costruzione, le considerazioni legate allo sviluppo sostenibile, in linea con gli indirizzi strategici europei, nazionali e regionali.

Nel corso del 2020, il processo di definizione del quadro di riferimento per il periodo di programmazione 2021-27 ha subito un forte rallentamento a causa del CoViD-19 e dello sforzo che l'Unione Europea e tutti gli Stati Membri hanno prodotto per fronteggiare l'emergenza sanitaria e gli effetti da essa generati sull'economia europea.

A partire da marzo 2021, nel corso della redazione del "Documento di indirizzo strategico per la formulazione del Programma FESR 2021-2027" (di cui alla DGR 22/30 del 29.07.2021), la Regione ha intensificato le occasioni di confronto partenariale; nel settembre 2021 è stata avviata la fase di scoping del Programma, che ha visto la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e che si è conclusa nel mese di ottobre 2021.

Nell'ultima parte dell'anno, in concomitanza con le fasi finali del negoziato sull'Accordo di Partenariato, concluso nel mese di dicembre, è stata predisposta una prima bozza del Programma, trasmessa il 31.12.2021 al partenariato regionale allargato per l'avvio delle consultazioni. Su tale proposta è stato condotto un intenso e continuo confronto partenariale.

All'esito del confronto partenariale la proposta di Programma è stata approvata dalla Giunta Regionale con la DGR n. 12/26 del 07.04.2022 e trasmessa tramite il sistema SFC il giorno 15 aprile 2022; la stessa è stata presentata in audizione alla Terza Commissione del Consiglio Regionale e approvata il 03.05.2022, prima del successivo invio formale alla CE: 09.05.2022.

Il procedimento di VAS si è concluso con la Determinazione del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi n. 762 del 09.08.2022 prot. 20664, con la quale è stato espresso il parere ambientale positivo sul Programma Regionale FESR 2021-2027 e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.

La Regione, dopo aver ricevuto le prime osservazioni della Commissione Europea sul programma “RP Sardegna FESR 2021-2027” – 2021IT16RFPR015 formulate con nota Ares (2022)5064195 – 12.07.2022, ha avviato il confronto con gli uffici della Commissione Europea e, in data 08.08.2022, ha trasmesso il riscontro preliminare alle osservazioni formulate dalla stessa Commissione. L’obiettivo che la Regione intende conseguire è di finalizzare l’approvazione PR FESR entro il mese di novembre 2022.

Per ciò che attiene la **Cooperazione territoriale europea e Programmi europei ad attuazione diretta**, la Regione ha mantenuto il presidio regionale all'interno della governance per i Programmi della CTE 2021-2027 attraverso la partecipazione alle sedi di dialogo e confronto appositamente istituite: Gruppo di Coordinamento Strategico CTE presso la Presidenza del Consiglio, Comitato Nazionale del Programma transnazionale INTERREG VI B "EuroMED", Task Force dedicata istituita dall'Autorità di Gestione del Programma transfrontaliero INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo", nonché dei Comitati Nazionali dei Programmi Interregionali ESPON 2030, INTERREG EUROPE, URBACT.

12.2 Prospettive per le annualità 2023-2025

Si riportano di seguito le principali prospettive di realizzazione delle politiche di cui alla strategia dell'Identità dell'Insularità aggregate per Direzione Generale, mentre per il dettaglio degli interventi, la loro dimensione finanziaria e il collegamento con la Strategia di Sviluppo Sostenibile e i goal dell'Agenda 2030 si rimanda all'allegato tecnico al presente documento.

Direzione Generale dei Trasporti

- ✓ La **continuità territoriale aerea** - lo scorso 19 ottobre 2021 è stato approvato lo schema di Oneri di Servizio Pubblico (OSP) per il periodo 2022-2024 relativo al nuovo modello di continuità territoriale discusso con la Commissione europea; l'iter è proseguito con la presentazione del modello in Conferenza di Servizi, e con l’approvazione della competente Commissione Consiliare e della Giunta Regionale dove ha trovato la sua approvazione finale a novembre 2021. Di seguito è stato adottato il decreto del ministro (MIMS) e dato avvio alle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle rotte da e per la Sardegna. Nel corso del 2022 verranno avviate le procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con le disposizioni del Regolamento (CE) n.1008/2008, per garantire i voli della continuità territoriale in argomento anche per il periodo 2023-2024 e saranno altresì avviate tutte le attività necessarie all'elaborazione e attuazione di un nuovo modello di imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) nei collegamenti da e per la Sardegna che assicuri, senza interruzioni, la prosecuzione dei servizi aerei anche negli anni successivi
L'adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo dell'aeroporto Cagliari Elmas è in corso la progettazione definitiva e la realizzazione proseguirà nel prossimo triennio. In relazione allo stesso triennio, anche in conformità alle linee strategiche del nuovo Piano Regionale dei Trasporti in corso di redazione, le future operazioni saranno finalizzate: all'incremento del livello di qualità del servizio, all'ammodernamento infrastrutturale, all'efficientamento tecnologico, al potenziamento, messa in sicurezza e miglioramento dell'accessibilità alle infrastrutture aeroportuali e intermodalità, alla riduzione degli impatti ambientali generati dall'attività aeroportuale;
- ✓ La **continuità territoriale marittima** - in considerazione delle prossime scadenze relative in particolare ai collegamenti con le Isole minori, la Regione ha già avviato, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e relative all'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), tutte le procedure ad evidenza pubblica tese all'affidamento dei nuovi servizi. Con riferimento al triennio 2023-2025, pertanto, trattandosi di procedure ad efficacia pluriennale, saranno garantiti i nuovi collegamenti con le isole minori di San Pietro, La Maddalena. Saranno altresì garantite le azioni previste dalla LR 5/2017 per agevolare la mobilità dei non residenti nei collegamenti marittimi con le due Isole minori di San Pietro e La Maddalena.

- ✓ L'adozione del **Piano Regionale dei Trasporti** a distanza di 28 anni dal precedente. Si tratta di un obiettivo di alto respiro, connesso strettamente al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali, per il quale costituisce elemento di condizionalità ex-ante, ed al PNRR. Il Piano ha una portata trasversale e multidisciplinare, perseguita anche attraverso il coinvolgimento del tavolo di lavoro interassessoriale;
- ✓ L'acquisizione di **Materiale rotabile** – nelle prossime annualità sono previsti n. 12 treni diesel-elettrici di cui i primi 8 in arrivo nel secondo semestre del 2022 e gli altri 4 nel 2023. Rispetto al parco autobus continua l'attuazione dei Piani di Investimenti in corso relativi al rinnovo del materiale rotabile automobilistico, ai quali si associa la fornitura di circa 750 nuovi mezzi destinati al servizio di trasporto pubblico urbano ed interurbano, dei quali oltre un centinaio già regolarmente immatricolati e circolanti. Si prevede esclusivamente l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione;
- ✓ Le **Infrastrutture reti di trasporto** - sono in fase di programmazione ulteriori risorse sulla sicurezza e potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali da realizzarsi sulla linea TPL Cagliari-Isili e il raddoppio della tratta Monserrato- Settimo San Pietro. Nell'ottica della sostenibilità ambientale si segnala l'intervento di collegamento ferroviario Alghero centro - Alghero aeroporto, da realizzarsi con treni **a idrogeno**.
- ✓ Il **completamento della rete metro-tranviaria** - i lavori per la realizzazione della tratta che collegherà piazza Repubblica alla stazione RFI di Piazza Repubblica sono iniziati e interrotti a causa di rinvenimenti archeologici che hanno determinato l'esecuzione di indagini archeologiche preventive, e la necessità di eliminare le interferenze Gas e CTM. Tali situazioni hanno comportato la revisione del quadro economico dell'intervento e necessitano di un maggior impegno finanziario.
- ✓ Le **infrastrutture nodali e intermodali** - entro l'annualità corrente sarà definito e avviato il Piano di investimento finalizzato all'attrezzaggio e messa in sicurezza degli impianti di fermata che rappresentano il punto di accesso al TPL automobilistico. Occorre garantirne una diffusione ottimale lungo la rete, un buon livello di accessibilità, anche con particolare attenzione alle persone disabili, di protezione, comfort, visibilità e informazione all'utenza.
- ✓ L'**integrazione tariffaria** – la Regione persegue un sistema di trasporto integrato ed affidabile in termini di frequenza e velocità, con particolare riferimento all'integrazione tariffaria. Il progetto dello STIER è ad uno stato avanzato di realizzazione ma la sua attuazione sarà possibile solo dopo il 2023.
- ✓ Nell'ambito del **Progetto MOBIMART** proseguiranno le attività inerenti il nuovo portale **Sardegna Mobilità**, che ospiterà ed esporrà tutte le informazioni e servizi sull'accessibilità aerea e marittima e sulla mobilità interna della Sardegna con i mezzi di trasporto collettivo. Nelle prossime attività si prevede di estendere i servizi on line nonché realizzare nuovi servizi applicativi,
- ✓ Attraverso la **Mobilità digitale intelligente** la Regione promuove e finanzia la realizzazione di **Sistemi di Bigliettazione Elettronica** (SBE) e monitoraggio delle flotte (AVM) finalizzati a migliorare l'accessibilità dei servizi di trasporto pubblico locale e a supportare il futuro sistema tariffario regionale integrato. Attraverso l'implementazione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili su tutta la rete, sarà consentita una migliore accessibilità al servizio per l'utenza. Con le prossime attività si prevede di: completare i sistemi di bigliettazione elettronica SBE e di monitoraggio della flotta AVM; acquisire un sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT); migliorare la funzionalità del Centro Servizi Regionale e della Centrale di Monitoraggio Regionale; adeguare il sistema di bigliettazione/monitoraggio della flotta delle aziende nonché delle attrezzature di bordo non ancora conformi alle nuove specifiche regionali. È intendimento dell'Amministrazione regionale proseguire nell'attuazione degli interventi programmati fatte salve eventuale rivisitazione degli stessi alla luce del mutato quadro socio-economico, tecnologico e di governo dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

- ✓ All'interno del progetto per le **Infrastrutture e reti logistiche e digitali**, sebbene alcune attività siano in attesa di fondi dedicati, si intende operare sulle seguenti direttrici strategiche: Smart Tower, tecnologia 6G, Polo strategico del mediterraneo, Spazi di contaminazione ed innovazione, Data center, Data lake regionale esteso ai comuni, Servizi digitali per l'Ambiente, Micro-satelliti e altre apparecchiature posizionate in stratosfera e Aereo-spazio;
- ✓ All'interno del progetto relativo ai **Sistemi informativi** sebbene alcune attività siano in attesa dei fondi dedicati si intende avviare una significativa estensione del Sibar agli enti e comuni, assicurare un migliore coordinamento dei sistemi informativi a garanzia dell'interoperabilità, migliorare la fruibilità dei dati attraverso sistemi Open data, estendere il sistema pagoPA e, infine realizzare un Polo di conservazione archivistica e di valorizzazione degli archivi storici;
- ✓ In tema di **Agenda Digitale**, proseguiranno i percorsi di animazione e informazione già in essere, con una particolare attenzione al sistema della giustizia (Giustizia digitale) della sicurezza dei cittadini (Sardegna sicura), del mondo della scuola (Contaminazione digitale della scuola) e sul capitale umano in generale al fine di realizzare effettivamente il superamento del digital divide.

Presidenza

- ✓ Proseguiranno nelle prossime annualità tutte le attività istituzionali relative sia all'attuazione del **principio di insularità nelle politiche europee**, sia per ciò che attiene lo studio sulle condizioni di svantaggio strutturale e permanente delle regioni insulari e formulazione di misure tecnico-normative necessarie al loro superamento, anche attraverso la predisposizione nel 2023 di un Documento di analisi delle disposizioni speciali e derogatorie di cui godono le regioni ultraperiferiche e dei relativi modelli di governance.
- ✓ A partire dal 2022 e per il prossimo triennio sarà convocato un forum annuale dei territori insulari europei.

Direzione Generale dei Servizi Finanziari

- ✓ Con DGR 48/11 del 10.12.2021, successivamente integrata dalla DGR 18/8 del 10.06.22, la Giunta regionale ha demandato alla DG dei servizi finanziari il coordinamento delle attività tecnico-amministrative del gruppo di lavoro regionale nell'ambito del tavolo tecnico-politico fra Governo e Regione sui costi dell'insularità che ha preso avvio il successivo mese di febbraio 2022. Le attività sono finalizzate a quantificare la spesa necessaria a compensare gli extra-costi sostenuti dalla Sardegna attraverso il riconoscimento stabile di risorse finanziarie di parte corrente e altre misure ad hoc. Dopo avere ottenuto dal Governo uno stanziamento di 100 milioni all'anno a titolo di acconto per la compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità, misura inserita già nell'ultima legge di bilancio dello Stato, il primo obiettivo è di ottenere la cancellazione del contributo alla finanza pubblica della Sardegna che attualmente è quantificato in 306,4 milioni all'anno.

Il Centro Regionale di Programmazione

- ✓ **PR FESR 2021-2027**: Come esplicitato in precedenza, l'obiettivo che la Regione intende conseguire è di finalizzare l'approvazione PR FESR entro il mese di novembre 2022. Dal 2023, in seguito all'approvazione del PR e alla corresponsione del prefinanziamento a norma di regolamento, potranno cominciare le attività programmatiche e attuative che vedranno impegnati, a vario titolo, gli assessorati regionali e il Centro Regionale di Programmazione.
- ✓ Per la **Cooperazione territoriale europea**, si prevede la presentazione ed approvazione del programma "Marittimo" entro il primo semestre del 2022 e, in questa fase, l'Amministrazione sarà impegnata nelle attività di comunicazione ed animazione territoriale rivolta ai potenziali beneficiari. In una fase successiva si parteciperà alla valutazione delle candidature relativamente alla verifica delle coerenze programmatiche (europee, nazionali e regionali) per la formazione delle graduatorie dei progetti finanziabili. Si concorrerà inoltre, con diritto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di voto, alle decisioni degli organismi di gestione del Programma (Comitato Direttivo e Comitato di Sorveglianza) per le questioni relative alla sua complessiva attuazione.



13. La Manovra finanziaria

13.1 Il quadro economico e finanziario regionale

Dopo il superamento della fase più acuta della crisi economica internazionale causata dagli effetti della pandemia da Covid-19, il Pil italiano è atteso ancora in crescita sia nel 2022 sia nel 2023, seppure in rallentamento rispetto alla ripresa molto sostenuta del 2021 quando, secondo l'Istat, si è registrato un aumento del Pil a livello nazionale del +6,6% (+5,8% nel Mezzogiorno). L'ultimo rapporto annuale di Banca d'Italia sull'economia della Sardegna (giugno 2022) ha evidenziato nello scorso anno un miglioramento del quadro congiunturale in tutti i comparti, anche se il recupero della produzione è stato tuttavia ancora parziale e a fine 2021 il Pil regionale si è attestato su livelli inferiori di circa il 4,5 per cento rispetto al dato precedente la pandemia.

In base alle stime dei conti economici trimestrali Istat, il positivo andamento della produzione anche nel secondo trimestre del 2022 ha fatto rivedere al rialzo la variazione acquisita del Pil italiano per il corrente anno al +3,5% (crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno). Tuttavia, le prospettive per i prossimi mesi sono caratterizzate da elevati rischi al ribasso a causa degli incrementi dei prezzi dell'energia e delle materie prime, l'aumento dei tassi di interesse, il conflitto in Ucraina. Anche il Fondo monetario internazionale nell'aggiornamento di fine luglio sulle previsioni di crescita dell'economia mondiale ha rivisto al rialzo le stime per l'Italia nel 2022 con il Pil che è atteso a un aumento del 3%, ma ha contemporaneamente abbassato quelle per il 2023 portandole a +0,7% a causa dei rischi crescenti di un rallentamento dell'economia che possono portare nello scenario peggiore a una recessione.

Il positivo andamento delle entrate tributarie nel periodo gennaio-luglio 2022 (gli incassi statali mostrano una variazione positiva di oltre il 10% e anche le riscossioni dirette della Regione sono aumentate dell'8%) segue i dati molto buoni del 2021, ma è al momento difficile fare previsioni di lungo periodo sulle entrate regionali considerata l'incertezza dell'attuale scenario macroeconomico. In attesa del prossimo aggiornamento del Documento di Economia e Finanza nazionale (NADEF), quando sarà possibile fare valutazioni più accurate sull'andamento del gettito nei prossimi anni, le previsioni che seguono sono pertanto stime preliminari delle entrate tributarie disponibili per il primo anno della prossima programmazione di bilancio 2023-2025.

13.2 Gli accordi di finanza pubblica con lo Stato e il tavolo insularità

Il nuovo accordo sottoscritto nel mese di dicembre 2021 tra il Governo e la Regione Sardegna in materia di finanza pubblica assicura un quadro stabile dei rapporti finanziari con lo Stato fino al 2025, in virtù della riduzione del contributo di finanza pubblica di 76,6 milioni all'anno (l'importo degli accantonamenti sulle quote dei tributi erariali è passato da 383 a 306,4 milioni di euro). Lo stesso accordo ha inoltre attribuito alla Regione, a decorrere dal 2022, l'importo di 100 milioni annui a titolo di acconto per la compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità.

Si ricorda che dal precedente accordo fra Stato e Regione del 7 novembre 2019, tuttora vigente per le parti non modificate nel 2021, derivano ulteriori risorse per le annualità 2023-2025 sia di parte corrente sia di parte capitale per gli investimenti. Viene riconosciuto alla Sardegna un contributo straordinario per entrate pregresse di euro 46.000.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, inoltre l'accordo assegna alla Regione un trasferimento di risorse aggiuntive per spese di investimento (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione e valorizzazione delle strade, scuole, immobili di proprietà regionale, realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale, acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto, ed

altri beni ad utilizzo pluriennale) di complessivi euro 1.425,8 milioni dal 2020 al 2033 (il cronoprogramma originario prevede per il triennio 2023-25 circa 300 milioni di euro di risorse disponibili), a cui si aggiungono ulteriori 111 milioni per investimenti in ambito sanitario.

La Sardegna ha posto da tempo all'attenzione dei Governi nazionali che si sono succeduti in questi anni il tema, cruciale per la rinascita economica e sociale dell'isola, delle misure atte a compensare i costi derivanti dalla sua condizione di insularità, ottenendo l'impegno, previsto fin dall'accordo in materia di finanza pubblica del 7 novembre 2019, a costituire a tal fine un apposito tavolo tecnico-politico fra Governo e Regione che si è avviato solamente lo scorso mese di febbraio. Nell'ambito dei lavori di questo tavolo, la questione insulare è stata finora affrontata considerando sia il ritardo nella dotazione territoriale di infrastrutture, e quindi l'esigenza di finanziare interventi per garantire alla Sardegna livelli essenziali di infrastrutturazione e un riequilibrio del territorio, sia il tema della compensazione degli extra costi permanenti che i cittadini sardi e le imprese sostengono a causa della discontinuità territoriale della regione, fra i quali quelli rilevanti nei settori strategici dei trasporti e dell'energia che alcuni studi hanno stimato in oltre 1 miliardo di euro l'anno.

In attesa di una quantificazione più precisa, nell'ambito del tavolo tecnico-politico, della spesa corrente necessaria a compensare tali svantaggi, in ossequio ai principi di uguaglianza e pari opportunità sanciti dalla modifica costituzionale dell'art. 119, la Regione chiede al Governo, oltre l'importo di 100 milioni di euro all'anno stanziati nell'ultima legge di bilancio a titolo di concorso per la compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione insulare, la cancellazione del contributo alla finanza pubblica della Sardegna che attualmente è quantificato in 306,4 milioni di euro all'anno. Si tratta, come è noto, di entrate tributarie spettanti statutariamente alla regione ma trattenute dallo Stato quale concorso al pagamento degli oneri del debito pubblico, che potrebbero essere destinate a politiche pubbliche per eliminare o quantomeno ridurre le differenze in termini di competitività e pari possibilità di accesso ai servizi rispetto alle altre regioni.

13.3 L'andamento delle entrate tributarie

Per avere un quadro d'insieme sull'andamento delle entrate tributarie, nella tabella seguente sono riportati i dati di consuntivo dei precedenti due esercizi 2020 e 2021 e le previsioni riferite al periodo 2022 e 2023. Si è ritenuto di non elaborare stime per le successive annualità 2024 e 2025 dal momento che ogni previsione a lungo termine, in ragione del complesso contesto economico e geopolitico sopra descritto, è soggetta a un elevato grado di incertezza e a rischi di revisione al ribasso. Nuove valutazioni sull'andamento del gettito negli anni futuri potranno essere fatte con la pubblicazione dell'aggiornamento del Documento di economia e finanza nazionale (atteso entro il mese di settembre 2022).

I dati degli anni 2020-21 si basano sulle ultime comunicazioni trasmesse dal MEF nello scorso mese di giugno relative alle spettanze devolute delle quote di compartecipazione ai tributi erariali in base allo Statuto di autonomia e alle norme di attuazione, nonché sulle riscossioni dirette effettive delle altre erariali e dei tributi propri derivati. La proiezione aggiornata del gettito 2022 (utilizzata come base per le stime 2023) ha tenuto conto dei dati di consuntivo 2021 e dell'andamento positivo delle entrate nei primi sette mesi del corrente anno, senza considerare quest'ultimo come un trend di crescita stabile anche per i restanti mesi del 2022 a causa dell'incerta situazione economica.

Entrate tributarie della Regione Sardegna (valori in milioni di euro)

	2020 (consuntivo definitivo)	2021 (consuntivo provvisorio)	2022 (stima)	2023 (stima)
IRPEF	2.356,44	2.360,87	2.384,47	2.396,40
IRES	183,89	172,97	174,70	175,57
Imposta di fabbricazione	605,62	683,68	601,64	604,65
IVA	1.962,82	2.517,37	2.643,24	2.656,46
Altre partecipazioni erariali	750,93	787,55	808,26	812,30
TOT COMPARTICIPAZIONI ERARIALI	5.859,70	6.522,44	6.612,31	6.645,37
IRAP	422,05	477,41	491,73	494,19
Addizionale regionale all'IRPEF	174,29	180,07	185,47	186,40
TOT TRIBUTI PROPRI DERIVATI	596,34	657,48	677,20	680,59
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	6.456,04	7.179,91	7.289,51	7.325,96
IVA di cui al comma 835 L. 296/2006	25,00	25,00	25,00	25,00
TOTALE ENTRATE ERARIALI E TRIBUTI PROPRI DERIVATI	6.481,04	7.204,91	7.314,51	7.350,96

Le risorse disponibili per il bilancio regionale, oltre a quelle precedentemente esposte, sono costituite dalle seguenti:

- altri fondi regionali, in particolare dai mutui
- assegnazioni statali vincolate, per lo svolgimento di specifiche funzioni o programmi
- fondi nazionali FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) destinati al finanziamento di progetti di investimento strategici
- risorse dei fondi strutturali dell'Unione europea.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 31/34 del 13.10.2022

Documento di Economia e Finanza Regionale

DEFR 2023-2025

Allegato 1

Quadro Sinottico dei Progetti

Strategia 1 L'identità politica-istituzionale											
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
1.1 La riforma statutaria e nuovo modello di governance	La modifica della Legge Statutaria	Revisione e aggiornamento del testo di Legge regionale approvata il 7 marzo 2007, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale.	Presidenza	Missione 01 Programma 01	Obiettivo: 01.01.14 Ridefinire gli spazi di autogoverno, i poteri e le risorse della Sardegna. Non attuabile					NO	
1.1 La riforma statutaria e nuovo modello di governance	Il Collegio dei revisori dei conti	La Regione Sardegna intende concludere l'iter di approvazione della norma di attuazione dello Statuto relativo alla istituzione del collegio dei revisori dei conti attraverso una nuova proposta da parte della Commissione paritetica Stato - Regione, la successiva richiesta di parere al Consiglio regionale e l'approvazione in Consiglio dei ministri. Il collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, opererà quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.	Presidenza	Missione 01 Programma 01	Obiettivo: 01.01.15 Istituire il collegio dei revisori dei conti In corso di realizzazione. Nel 2022 è stato approvato da parte della Giunta regionale il disegno di legge attuativo del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel 2023 si prevede la pubblicazione dell'Avviso per la costituzione dell'elenco regionale dei Revisori dei Conti.		0	0	0	SI	
1.1 La riforma statutaria e nuovo modello di governance	Il processo di riequilibrio dell'insularità della Sardegna	Avviare un processo concreto per colmare il divario tra la Sardegna e le altre regioni d'Italia, tra la Sardegna e l'Europa, attraverso l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 22 della legge n. 42 del 2009, disposizione ancora oggi inattuata, per la quale si intende procedere alla predisposizione di una articolata proposta di legge sulla quale intraprendere un serrato e leale confronto con lo Stato, che conduca all'approvazione finale con legge dello Stato	Assessorato Lavori Pubblici	Missione 01 Programma 11	Dare attuazione a quanto indicato in seno alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/15 del 22/10/2019, Avvio del procedimento per il riequilibrio dell'insularità della Sardegna. Attuazione dell'articolo 13 dello Statuto Speciale e dell'articolo 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42. In corso di realizzazione.		80.000	50.000	0	NO	
1.1 La riforma statutaria e nuovo modello di governance	Il modello di governance in materia di lavori pubblici	In ragione dello speciale procedimento di formazione delle norme di attuazione statutaria, posto a garanzia dell'autonomia delle regioni speciali (per la Sardegna, l'art. 56 dello statuto) si vuole conseguire un adeguamento delle attribuzioni statutarie che consentirà l'individuazione e l'ampliamento in capo alla regione Autonoma della Sardegna di una competenza primaria in materia di lavori pubblici.	Assessorato Lavori Pubblici	Missione 01 Programma 11	Con la presente norma di attuazione si intendono superare i ristretti margini entro i quali il legislatore statale ha definito i contorni della competenza legislativa regionale in materia di lavori pubblici. Con tale modifica la Regione Sardegna intende in particolare disciplinare in maniera organica la procedura di aggiudicazione dei contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativa ai lavori, servizi e forniture riconducibili alla competenza legislativa esclusiva della regione. In corso di realizzazione.		0	0	0	NO	
1.2 La semplificazione	La semplificazione	Il percorso della semplificazione dovrà essere intrapreso tenendo conto dei suoi differenti ambiti di intervento: quello legislativo, quello tecnologico e quello organizzativo-procedurale. La finalità di tali interventi, oltreché determinare un efficientamento dei processi anche attraverso l'innovazione tecnologica, dovrà essere finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa per consentire un progressivo avvicinamento della macchina regionale al cittadino.	Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Missione 1 Programma 12	Da realizzare in attesa di fondi		10.000.000,00 €	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	NO	
1.2 La semplificazione	La semplificazione	Il percorso della semplificazione dovrà essere intrapreso tenendo conto dei suoi differenti ambiti di intervento: quello legislativo, quello tecnologico e quello organizzativo-procedurale. La finalità di tali interventi, oltreché determinare un efficientamento dei processi anche attraverso l'innovazione tecnologica, dovrà essere finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa per consentire un progressivo avvicinamento della macchina regionale al cittadino.	Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Missione 1 Programma 12	Adeguamento della normativa regionale in materia di personale, anche armonizzandola con gli sviluppi previsti a livello nazionale ed attività di analisi dei procedimenti e ridefinizione delle procedure nelle materie del personale.					SI	
1.2 La semplificazione	Attuazione delle misure di semplificazione riguardanti i processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture pubbliche	1 Espletamento gare centralizzate in qualità di Soggetto Aggregatore e Centrale di acquisto regionale anche con riferimento agli interventi e alle misure previsti per il PNRR 2 Messa in produzione di una nuova Piattaforma di e-procurement a beneficio delle Amministrazioni regionali in base a quanto previsto dal d.p.c.m. 148/2021 e dalle Linee guida Agid	Presidenza	Missione 01 Programma 1.12	Azione non presente nell'ultimo DEFR - proposta ex novo dalla CRC per l'aggiornamento DEFR 2023-2025. Assicurare la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR. Migliorare la capacità di programmazione, l'efficienza e la trasparenza dei processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture della Regione, del Sistema Regione e degli Enti Locali attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle buone pratiche sviluppate all'interno della Centrale Regionale di Committenza anche in qualità di ufficio referente dedicato alle procedure di appalto nell'ambito del PNRR.		Euro 740.000,00	Euro 1.130.000,00	Euro 1.130.000,00	SI	
1.2 La semplificazione	Semplificazione della normativa in materia di programmazione di interventi ERP	Riforma della Legge Regionale n. 22 del 22.09.2016	Assessorato Lavori Pubblici	Missione 08 Programma 02	La riforma della norma presentata dalla Giunta regionale al Consiglio regionale in data 9/11/2020 è confluita nel Disegno di Legge n. 221. La Commissione Consigliare consigliare competente nel corso dei lavori (attualmente in corso al 2/8/2022) ha valutato di stralciare le modifiche alla LR 22/2016 proposte dalla Giunta Regionale. Nell'ambito della semplificazione normativa di competenza dall'Assessorato dell'Industria, con nota n. 4201 del 1/2/2022 è stata proposta una semplificazione normativa della LR 22/2016.						

Strategia 1 L'identità politica-istituzionale											
TITOLO MACRO PROGETTO PRS	TITOLO PROGETTO	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	MISSIONI E PROGRAMMI	CONTENUTO PROGETTUALE (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	GOAL AGENDA 2030	FABBISOGNO FINANZIARIO 2023	FABBISOGNO FINANZIARIO 2024	FABBISOGNO FINANZIARIO 2025	PRESENZA NEL PIAO (SI o NO)	
9	1.3 La riforma della regione	La riforma della regione (modifica delle L.R. 1/77 e 31/98)	Un nuovo modello organizzativo e funzionale che si articola nella riorganizzazione strutturale e funzionale dei dipartimenti ed inoltre nella istituzione del Segretariato Generale con funzioni di vertice per il coordinamento ed il controllo dei dipartimenti e delle direzioni generali della regione. Si prevede altresì l'istituzione del Servizio studi Regionale come ufficio di rango dirigenziale incardinato nella Presidenza della Regione con compiti di studio ed approfondimento di tematiche di interesse del Presidente e della Giunta. Si ridisegna anche il ruolo e la struttura degli uffici di staff, ossia dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza e degli Uffici di Staff degli Assessorati, con l'abrogazione della precedente disciplina contenuta nell'art. 27 L.R. 32/1988	Presidenza	Missione 01 Programma 01	Obiettivo: 01.01.16 Riformare gli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politica che per la struttura burocratica In corso di realizzazione. Nel 2022 sono state proposte 3 deliberazioni di Giunta Regionale inerenti l'istituzione del Servizio Studi regionale, l'istituzione dell'Avvocatura e la nomina dell'Avvocato regionale.		0	0	0	SI
10	1.4 Politiche per gli emigrati sardi all'estero	Politiche per gli emigrati sardi all'estero - Sardigna in omnia logu	Il progetto intende potenziare la rete dei circoli sardi nel mondo ai fini della promozione culturale ed economica del territorio regionale, attraverso la valorizzazione delle eccellenze della Sardegna.	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 12 Programma 07	<u>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte</u> A seguito della conclusione delle attività necessarie alla messa on line dei nuovi strumenti di comunicazione web deputati alla divulgazione delle informazioni relative all'ambito dell'Emigrazione, si è proceduto ad avviare un primo periodo di formazione che ha coinvolto i referenti di tutti i Circoli sardi e delle loro rappresentative in Italia e all'estero. Tale attività ha consentito che sin da subito il portale web fosse ben popolato dando una adeguata informazione sia sulle attività realizzate dai Circoli sia sulle altre attività che riguardano il mondo dell'emigrazione sarda. Il nuovo portale è attualmente funzionante ed è regolarmente implementato con nuove comunicazioni da parte dei Circoli o informazioni di interesse generale a cura degli uffici regionali. <u>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio</u> Nel prossimo triennio, nel rispetto delle norme di legge, si procederà all'affidamento di un incarico con il quale si intende favorire la realizzazione delle attività di aggiornamento, gestione, implementazione e manutenzione del sito www.sardegnamondo.it, nonché gestire i flussi di comunicazione in entrata e uscita, redazione ed editing inerenti le attività del sito succitato.	 	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	SI
11	1.5 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	Razionalizzare i modelli di amministrazione introducendo in ogni ente oggetto della disciplina un consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore unico; di distinguere le funzioni di direzione politica dalle funzioni di carattere gestionale e tecnico-scientifico, attribuendo queste ultime, negli enti di ricerca, ad appositi organi specificamente qualificati; di definire una disciplina uniforme in materia di requisiti, inleggibilità, incompatibilità, decadenza e compensi degli amministratori degli enti.	Presidenza	Missione 01 Programma 01	Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio Nel prossimo triennio, nel rispetto delle norme di legge, si procederà all'affidamento di un incarico con il quale si intende favorire la realizzazione delle attività di aggiornamento, gestione, implementazione e manutenzione del sito www.sardegnamondo.it, nonché gestire i flussi di comunicazione in entrata e uscita, redazione ed editing inerenti le attività del sito succitato.					
12	1.5 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	Riforma del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale	Intervento normativo per rilanciare la funzione del Corpo come strumento dinamico al servizio dei Sardi, funzionale alla tutela dei valori identitari e al sostegno dello sviluppo economico coerente col mantenimento di tali valori	Presidenza	Missione 01 Programma 01	Obiettivo: 01.01.18 Assicurare un'efficiente prevenzione e lotta contro gli incendi attraverso il rilancio della funzione del Corpo Forestale Da realizzare					
13	1.5 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	Riforma agenzie agricole	Complessiva riorganizzazione delle Agenzie Agricole	Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 01 Programma 01	Riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole per adeguarlo al nuovo contesto economico, sociale, normativo e finanziario; Definizione di DDL finalizzato alla riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole in relazione alle sfide del comparto agricolo; approvazione DDL per rafforzamento dell'Organismo Pagatore Regionale - ARGEA					SI
14	1.5 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	Riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche	Revisione graduale e aggiornamento della disciplina afferente la L.R. 19/2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e/o dei relativi provvedimenti attuativi, con l'obiettivo di adeguare la disciplina regionale ai principi, criteri e modalità operative scaturiti dagli aggiornamenti della norma nazionale, migliorare gli aspetti procedurali di dettaglio relativi alla pianificazione di bacino e individuare funzioni e compiti dei diversi soggetti	Presidenza - Distretto Idrografico	Missione 01 Programma 01	Proposta di revisione e aggiornamento della disciplina regionale in materia di risorse idriche e dissesto idrogeologico, volta alla semplificazione del procedimento relativo all'adozione degli atti di pianificazione e al coordinamento tra la disciplina regionale e quella nazionale e volte, altresì, alla semplificazione del procedimento di approvazione degli studi di compatibilità relativi ad interventi complessi di mitigazione del rischio idraulico. Massimizzazione della trasparenza dei procedimenti ed informazione. Realizzato nel 2022 Con deliberazione della Giunta regionale n. 17/10 del 19/05/2022 è stato approvato il disegno di legge regionale concernente "Disposizioni in materia di assetto idrogeologico. Modifiche alla legge regionale n. 19 del 2006, alla legge regionale n. 33 del 2014, alla legge regionale n. 9 del 2006 e alla legge regionale n. 45 del 1989". Il disegno di legge è stato trasmesso al Consiglio regionale con nota del Presidente della Regione n. 10594 del 14/06/2022. Nel periodo 2022-2023 si intende dare attuazione: Implementazione sistemi informativi attraverso rilascio versione beta nuovo sito (rilascio 2022) e rilascio al pubblico (rilascio 2023)	  				SI

Strategia 1 L'identità politica-istituzionale										
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
1.2 La semplificazione	La semplificazione	Il percorso della semplificazione dovrà essere intrapreso tenendo conto dei suoi differenti ambiti di intervento: quello legislativo, quello tecnologico e quello organizzativo-procedurale. La finalità di tali interventi, oltreché determinare un efficientamento dei processi anche attraverso l'innovazione tecnologica, dovrà essere finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa per consentire un progressivo avvicinamento della macchina regionale al cittadino.	Assessorato dell'Industria	Missione 01 Programma 11	Realizzata una consultazione pubblica per raccogliere le segnalazioni di complicazioni burocratiche da parte dei cittadini e recepire le proposte di semplificazione. Coinvolti gli stakeholder e le Direzioni Generali e Agenzie regionali competenti in procedimenti amministrativi. Semplificata la procedura di autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia alimenti da fonti rinnovabili attraverso l'informatizzazione e il riuso della piattaforma SUAPEE.		300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	NO
1.7 La riforma degli enti di area vasta, delle città metropolitane e sistema elettorale	La riforma degli enti di area vasta, delle città metropolitane e sistema elettorale	Redazione di un testo normativo che, in attuazione dell'articolo 3, lettera b), della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), disciplini il riassetto e la modificazione delle circoscrizioni degli enti di area vasta e la delimitazione territoriale della città metropolitana di Cagliari	Assessorato degli Enti Locali e Urbanistica	Missione 01 Programma 11	Ad esito della sentenza n.68/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso dallo Stato avverso l'art. 6 della LR 7/2021, è in prossima definizione una proposta di legge di alcuni articoli della LR 7/2021. Si prevede una serie di interventi modificativi e integrativi alle disposizioni ivi contenute, al fine di renderle maggiormente coerenti al riassetto organizzativo del sistema delle autonomie locali regionali. La proposta di legge, una volta esitata dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, troverà immediata applicazione e accompagnerà gli enti locali della Sardegna (in particolare gli enti di area vasta) verso la creazione dei nuovi enti ivi previsti ed al rilancio, per specifica competenza, dei territori di competenza.		3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	SI
1.8 Protezione Civile	Il Sistema regionale di protezione civile	Le azioni previste sono le seguenti: 1. Riordino della normativa regionale in materia di protezione civile 2. Studio degli scenari di rischio e sviluppo del sistema di allertamento 3. Pianificazione di protezione civile 4. Supporto a livello territoriale 5. Investire in prevenzione non strutturale 6. Strumenti per consentire l'immediato intervento	Presidenza	Missione 11 Programma 01 02 03	Obiettivo: 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile In corso di realizzazione	 	50.000.000,00 €	55.000.000,00 €	60.000.000,00 €	SI

Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione

Strategia 2 L'Identità economica											
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
1	2.1 Ricerca e innovazione tecnologica	Ricerca e innovazione tecnologica	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 3	<p>1) Sistema regionale della ricerca: con la Consulta regionale per la ricerca - art.6, L.R. n. 7/2007 del 22 giugno 2022 si è discusso dell'implementazione di una rinnovata governance del sistema per assicurare le necessarie complementarità della programmazione tra le diverse poste finanziarie a servizio del settore e sono stati individuati nuovi progetti e programmi di ricerca prioritari. Si è inoltre proposta una modifica della Legge Regionale n. 7/2007 che permetta la programmazione pluriennale dei fondi.</p> <p>2) Bandi e iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze del sistema della ricerca: sono in fase di attuazione e di chiusura 100 progetti di ricerca individuati e condivisi con la Consulta regionale della Ricerca delle annualità 2018, 2019 e 2020 e 2021. Per il 2022 è previsto un nuovo bando su 2 temi di stretto interesse regionale quali lo "Spopolamento, svantaggi, e dinamiche economiche e dell'offerta di servizi pubblici nei territori sardi" e "Il trasferimento tecnologico e innovazione nelle imprese della transizione. Analisi, modelli e esempi pilota nelle aree del Just Transition Fund" e il finanziamento di un importante potenziamento delle attività di ricerca antivirale in Sardegna.</p> <p>3) Qualificazione e rafforzamento delle infrastrutture regionali della ricerca per promuovere il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra MPMI e gli organismi di ricerca: è in corso di realizzazione il Programma Annuale di Sardegna Ricerche che finanzia la progettualità delle attività delle società controllate. In tal senso saranno attivati nuovi bandi per progetti collaborativi tra Enti di ricerca e imprese. Entro fine 2022 verrà finanziato il nuovo Programma di attività del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna.</p> <p>4) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate: costituisce l'Obiettivo specifico 1.i del PO FESR 21-27 in particolare con l'Azione 1.1.1 "Rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca, mediante supporto all'attività di ricerca delle imprese nei settori della S3" e con l'Azione 1.1.2 "Reti di collaborazione tra imprese e circuito della conoscenza".</p> <p>5) Implementazione di un set di azioni positive, individuate all'interno del Gender Equality Plan della Regione Sardegna, finalizzate a favorire la partecipazione di genere all'interno dei programmi finalizzati alla promozione della ricerca e dell'innovazione: è in fase di attuazione il progetto dell'Università degli studi di Sassari "INNOVATIONS FOR GENDER EQUALITY IN ACCADEMIA". Nella nuova delibera è previsto il potenziamento di azioni e progetti sul tema sulla parità di genere.</p> <p>6) Finanziamento infrastrutture di ricerca e progetti strategici: sono in fase di attuazione i progetti propedeutici alla candidatura della Sardegna per la costruzione dell' Einstein Telescope (ET) nel sito de Sos Enattos, ovvero la realizzazione di un rilevatore di onde gravitazionali di terza generazione, strumento ad altissima sensibilità che contribuirà in modo decisivo a migliorare la conoscenza dell'universo e dei processi fisici che lo governano. E' inoltre in fase di attuazione il Progetto ARIA, che si inserisce nel contesto del programma sperimentale DarkSide per la scoperta della materia oscura presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e che ha come obiettivo l'installazione, messa in marcia e caratterizzazione di una colonna dallo sviluppo verticale di circa 350 metri di altezza con diametro di processo di 317 mm, presso il pozzo Seruci sito nella miniera di "Monte Sini", Gonnese (CI) in concessione alla Carbosulcis. al fine di produrre l'isotopo stabile 40Ar. Proseguono infine le attività di ricerca di Sotacarbo per la realizzazione di un Centro e di Progetti di ricerca sulla produzione di energia pulita. Verrà inoltre realizzato un progetto strategico sulla medicina di precisione e lo studio del genoma sardo.</p>	 	22.000.000,00	30.000.000,00	34.000.000,00	NO	
2	2.2 Supporto e valorizzazione del commercio	Supporto e valorizzazione del commercio	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 14 Programma 1	<p>1) Conferenza regionale del commercio - da realizzare nel 2022, 2023 e 2024</p> <p>2) Approvazioni di progetti e programmi in favore dei negozi storici e dei ristoranti tipici - azione stralciata</p> <p>3) Approvazione del disegno di legge in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti; l'azione è prevista ma in forma delegificata (DGR)</p> <p>4) Elaborazione, sviluppo e attuazione di piano di sostegno a favore della nascita e della crescita delle PMI del comparto (BANDO 2022 SU LEGGE REGIONALE 3/2022 - legge di stabilità 2022, articolo 7, €30.000.000)</p> <p>5) Certificazioni di qualità e patentini - le Direttive in materia di Certificazioni di qualità e patentini sono state approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 50/14 dell' 8/10/2020 e, definitivamente, con Deliberazione 63/9 dell' 11/12/2020.</p>	 				1) SI 2) NO 3) SI 4) SI	
3	2.3 Supporto e valorizzazione dell'artigianato	Supporto e valorizzazione dell'artigianato	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 14 Programma 1	<p>1) Attività di formazione d'impresa e manageriale e creazione di un sistema di incentivi per imprese esistenti e di nuova formazione (BANDO APPRENDISTATO 2022 € 1.000.000)</p> <p>2) Attività di sensibilizzazione per l'attuazione della legge regionale n.8/2018 art.16 - azione stralciata</p> <p>3) Attività di rifunionalizzazione del Padiglione Tavolara in ottica di sviluppo integrato dei comparti turistico ed artigianale e nell'ottica di innovazione di processo e prodotto (integrazione al design) - azione stralciata</p> <p>4) Elaborazione, sviluppo e attuazione di piano di sostegno a favore della nascita e della crescita delle PMI del comparto (DIRETTIVE PER BANDO 2022 LEGGE 949/1955 € 10.000.000) Supporto e valorizzazione dell'artigianato</p> <p>Interventi realizzati e in corso di realizzazione</p> <p>1. Accordo con Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività di promozione del settore artigianato, relativamente al progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021". Tale Accordo ha previsto la realizzazione di attività comuni per la partecipazione alla fiera "L'Artigiano in fiera 2021", l'organizzazione di eventi in fiera, l'acquisizione di materiale promozionale.</p> <p>2. Accordo con Fondazione Maria Carta per la realizzazione di eventi di promozione della cultura sarda in occasione della partecipazione dell'Assessorato a iniziative, progetti e fiere del settore artigianato – progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021". Tale accordo ha previsto attività di animazione negli stand, organizzazione di un palinsesto di eventi di promozione della cultura, delle tradizioni culturali e popolari della Sardegna di cui l'artigianato rappresenta una delle declinazioni.</p> <p>3. Partecipazione alla fiera "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021" – Milano 4-12 dicembre 2021</p> <p>4. Perfezionamento nei termini di tempo ((31.12.2021) In ottemperanza al D.lgs. n. 15 del 20 febbraio 2019 agli art. 4 e 33 e successiva circolare dell'UIBM n. 607/2020 dell'istanza di conversione del MARCHIO ISOLA da "marchio collettivo" in "marchio di certificazione" ex art. 33 D. lgs. n. 15/2019 per tutti i nove marchi collettivi depositati nel settore dell'artigianato.</p> <p>5. Approvazione e disciplina d'uso del marchio: avvio azione di valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico e tradizionale attraverso il restyling del marchio istituzionale I.S.O.L.A. - L.R. n. 14 del 27.4.1984.</p>	 				1) SI 4) SI	
4	2.4 Osservatorio dei contratti pubblici con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (SEGUE)	Osservatorio dei contratti pubblici con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione SEGUE	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 01 Programma 11	<p>Ai sensi dell'art. 213, comma 9 del D.Lgs 50/2016 opera presso la Direzione generale dei Lavori pubblici, l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 8 del 13 marzo 2018, potrà costituire anche sezione regionale dell'Osservatorio nazionale sui contratti pubblici operante presso l'ANAC. Allo stato attuale, in attesa del perfezionamento del protocollo generale d'intesa in fase di definizione tra le Regioni ed ANAC, la struttura regionale opera nei seguenti campi: a) Rilevazione delle opere incompiute; b) Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del Dlgs 229/2011; c) Prezzario regionale delle opere pubbliche; d) Programmazione delle opere pubbliche.</p> <p>A seguito della firma del protocollo d'intesa la Regione opererà in qualità di sezione regionale anche nel campo del monitoraggio gare attualmente svolto direttamente da ANAC e della pubblicazione degli atti relativi ai contratti pubblici attualmente svolto dal MIT. In data 11.03.2021 la Regione ha firmato il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete degli Osservatori Regionali dei contratti pubblici, ed in data 7.10.2021 si è insediato il Gruppo di Coordinamento Tecnico della Rete di cui all'art. 12 del Protocollo con la funzione di pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività della Rete. Nel corso del 2022 si è provveduto alla pubblicazione dell'edizione 2022 del Prezzario dei lavori pubblici. La Regione Sardegna ha adottato l'ultimo aggiornamento del prezzario dei lavori pubblici anno 2019, con deliberazione della Giunta regionale n. 27/12 del 23.07.2019, e prorogato a tutto il 2021 la sua validità, a seguito della dichiarazione del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 del 31.01.2020. Proroga confermata anche per l'anno 2021 con deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 31.08.2021 in considerazione della mutata situazione del sistema delle attività produttive, e del sensibile aumento su scala internazionale dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, dovuto in parte alla scarsità di approvvigionamento dei materiali.</p> <p>All'incremento della domanda si sono aggiunti i costi e disservizi originati dalla conclamata inefficienza dei sistemi logistici internazionali e locali, provocata dall'applicazione delle misure sanitarie, che hanno rallentato le movimentazioni nei nodi logistici di trasporto, ma anche della ripartenza pressoché simultanea di tutti i sistemi industriali mondiali, che ha contribuito a congestionare le rotte di mercato.</p> <p>A questi fattori si è aggiunto il mutato scenario geopolitico derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina che ha portato ad un ulteriore generalizzato aumento dei prezzi energetici che si ripercuote, in termini di incidenza dei costi di trasporto, anche sul valore dei prodotti finiti.</p> <p>L'Osservatorio regionale al fine di procedere ad una pubblicazione del Prezzario maggiormente aderente alla mutata realtà del mercato, ha provveduto a svolgere una campagna di rilevazione dei prezzi dei prodotti e ad analizzare l'andamento tendenziale dei prezzi dei prodotti rilevati dall'ISTAT.</p> <p>L'aggiornamento del prezzario ha pertanto avuto come obiettivo quello di rispondere alle richieste del territorio per una revisione dei prezzi, e, per l'inserimento di quelle lavorazioni (sistemi a cappotto per isolamento termico, strutture per facciate ventilate, impianti tecnici per riscaldamento/raffreddamento e produzione acqua calda sanitaria, stazioni di ricarica), il cui utilizzo è previsto dal Decreto Rilancio e dal Decreto Requisiti. Il prezzario dei lavori pubblici è, tra l'altro, uno degli strumenti da utilizzare per la computazione e l'asseverazione di congruità dei costi massimi per gli interventi, di cui all'articolo 119, commi 1 e 2 del Decreto Rilancio, e per gli altri interventi che prevedono la redazione dell'asseverazione da parte del tecnico abilitato ai sensi dell'allegato A del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020 e s.m.i. (c.d. Ecobonus). SEGUE</p>		90.000,00	75.000,00	75.000,00	NO	

Strategia 2 L'Identità economica											
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
2.4 Osservatorio dei contratti pubblici con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione	Osservatorio dei contratti pubblici con funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione	1 - Partecipare alla rete nazionale degli osservatori ed erogare servizi alle stazioni appaltanti nell'ottica della massima semplificazione amministrativa 2 - progettare e implementare il portale SardegnaContrattiPubblici 3 - gestire il Prezzario delle opere pubbliche	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 01 Programma 11	L'edizione 2022 del prezzario regionale dei lavori pubblici contiene inoltre i primi recepimenti dei criteri ambientali minimi previsti dal Decreto del MITE 11.10.2017 recante i "Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", ed altresì l'introduzione di lavorazioni che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali di green economy e di minimizzazione dei consumi energetici, quali la realizzazione di pavimentazioni stradali ecosostenibili, l'impiego di inerti prodotti dagli sfridi derivanti dalle attività di coltivazione ed estrazione dalle cave dismesse localizzate nel territorio regionale per opere stradali, produzione di conglomerati bituminosi e calcestruzzi. Per il triennio 2023-2025, oltre al raggiungimento dei traguardi legati alla piena operatività della sezione regionale dell'Osservatorio nazionale dei contratti pubblici, è pianificata la riorganizzazione della struttura ma anche delle procedure legate all'aggiornamento del prezzario regionale, soprattutto sul fronte della raccolta e verifica dei prezzi di mercato, mediante istituzione di organismi rappresentativi delle istituzioni pubbliche, in grado di recepire anche le istanze provenienti dal settore privato, in cui siano definiti in piena trasparenza criteri e modalità di rilevazione dei prezzi.						
5 2.5 ZES	Zona economica speciale	Le principali azioni sono attivabili in tre ambiti di intervento: - semplificazioni amministrative; - incentivi e agevolazioni, anche di natura fiscale, per le imprese che avviano attività economiche o investimenti di natura incrementale; - disponibilità di infrastrutture.	Da definire	Non determinato	Con la DGR 23/16 del 22,06,2021 sono state apportate modifiche alla proposta di Piano di sviluppo strategico per l'istituzione della Zona economica speciale della Sardegna secondo quanto previsto dall'articolo 4 del decreto legge 91 del 20 giugno 2017 che attende il completamento dell'iter istitutivo. L'intervento faceva capo all'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria.						
6 2.6 Gli strumenti finanziari	Gli strumenti finanziari	Implementazione di procedure di sostegno combinate (sussidi e strumenti finanziari) Sostenere la crescita delle imprese e gli investimenti in innovazione mediante gli strumenti finanziari Creazione di strumenti finanziari rotativi a condizioni di mercato Sostenere la crescita delle imprese, gli investimenti in innovazione e lo sviluppo urbano integrato mediante gli strumenti finanziari Integrazione tra i Fondi SIE che finanziano gli strumenti finanziari dedicati alla competitività delle imprese	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01, 05	Nell'ambito della strategia regionale per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e dell'inclusione finanziaria è stata completata l'attività di erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Emergenza Imprese Sardegna ed è stata avviata l'attività istruttoria delle domande presentate sulla Linea B – Credito di Filiera Superbonus del Fondo Sardinia Fintech. È in corso di completamento, inoltre, la predisposizione della Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, necessaria per garantire la continuità di utilizzo dei Fondi esistenti e l'implementazione di nuovi meccanismi di sostegno alle imprese mediante garanzie, prestiti ed equity, in combinazione con l'utilizzo delle sovvenzioni. A seguito dell'approvazione del nuovo PR FESR 2021-2027, la cui proposta è stata formalmente trasmessa alla Commissione Europea nel mese di maggio, saranno rifinanziati il Fondo di Competitività per le imprese e il Fondo Sardinia Fintech e saranno implementati nuovi strumenti finanziari destinati a sostenere le micro, piccole e medie imprese nel percorso di transizione digitale e di transizione verde (con particolare riferimento alla transizione energetica) e alla finanza d'impatto, e per supportare gli Enti Locali nei processi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e di rigenerazione urbana.	  	60.000.000,00	50.000.000,00	40.000.000,00		
7 2.7 L'attrazione degli investimenti e l'internazionalizzazione	L'attrazione degli investimenti e l'internazionalizzazione	1. Azioni finalizzate all'assistenza tecnica agli investimenti • Accompagnamento sulle scelte localizzative e individuazione degli elementi di maggior attrattività delle aree disponibili per investimenti produttivi; • Sistematizzazione delle informazioni fondamentali legate agli investimenti, quali fonti di finanziamento, iter procedurale autorizzativo scelte localizzative; • Azioni di accompagnamento degli investitori nel dialogo con le amministrazioni comunali e, più ingenerale, con le amministrazioni pubbliche del territorio. 2. Azioni di sistema • Creazione del contesto locale al fine di favorire il rientro dei talenti come elemento di attrazione per l'insediamento di nuove imprese in Sardegna; • Coordinamento con il livello nazionale e in particolare con ICE le azioni di promozione finalizzate all'Attrazione degli Investimenti; • Promozione finalizzata all'Attrazione degli Investimenti	Assessorato dell'Industria	Missione 14 Programma 01	In corso di realizzazione: PO FESR 2014-2020 Azione 3.4.1 Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Promozione nei mercati esteri delle PMI in forma singola I, II e III avviso, partenariati misti I e II avviso, in rete I e II avviso; Contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Industriali e delle Piccole Medie imprese sui problemi dello sviluppo economico sociale; Da realizzare: Programma regionale per l'internazionalizzazione delle imprese 2022-2024, anche in raccordo con le azioni finalizzate all'attrazione degli investimenti in Sardegna; Contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Industriali e delle Piccole Medie imprese su internazionalizzazione; possibile Convenzione Quadro con enti regionali per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese innovative e del settore ICT regionale; Internazionalizzazione delle imprese sarde; quinta annualità Piano Export Sud in collaborazione con ICE; Partecipazione a Expo 2023 - Buenos Aires	  	500000	600000	600000	NO	
8 2.7 L'attrazione degli investimenti e l'internazionalizzazione	L'attrazione degli investimenti e l'internazionalizzazione	1. Azioni finalizzate all'assistenza tecnica agli investimenti • Accompagnamento sulle scelte localizzative e individuazione degli elementi di maggior attrattività delle aree disponibili per investimenti produttivi; • Sistematizzazione delle informazioni fondamentali legate agli investimenti, quali fonti di finanziamento, iter procedurale autorizzativo scelte localizzative; • Azioni di accompagnamento degli investitori nel dialogo con le amministrazioni comunali e, più ingenerale, con le amministrazioni pubbliche del territorio. 2. Azioni di sistema • Creazione del contesto locale al fine di favorire il rientro dei talenti come elemento di attrazione per l'insediamento di nuove imprese in Sardegna; • Coordinamento con il livello nazionale e in particolare con ICE le azioni di promozione finalizzate all'Attrazione degli Investimenti; • Promozione finalizzata all'Attrazione degli Investimenti	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01	Centro Regionale di Programmazione Nell'ambito della strategia per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti, per il periodo di riferimento considerato (triennio 2023-25) sono previste le seguenti azioni di dettaglio: • definizione e consolidamento del modello di Governance Regionale per la gestione delle attività di attrazione degli investimenti; • consolidamento dell'ufficio regionale dedicato alla gestione delle istanze; • ricerca e contrattualizzazione di partner tecnico per attività di formazione del personale dedicato all'attrazione degli investimenti; • redazione, in collaborazione con gli attori nazionali, della offerta degli investimenti diretti esteri; • modellizzazione della single window per le istanze degli investitori in aree non ZES. Sono tuttora in corso di svolgimento le seguenti attività: • attività di attrazione degli investimenti legati alla filiera culturale in Sardegna (Film Commission Regionale) e attività di comunicazione e disseminazione; • attività di Marketing Territoriale in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna mediante convenzione; • Accordo collaborativo su "Cultura e Audiovisivo"; • Progetto di Valorizzazione delle Zone Economiche Speciali, Zone Franche Urbane e altre forme territoriali aggregative, Autorità Portuale, Consorzi, Unità di Missione e altri enti pubblici territoriali; • Attività di Promozione in collaborazione con Enti Pubblici regionali e Società di Gestione Aeroportuali; • Progetti ed eventi a Coordinamento nazionale: ICE	  	800.000,00	800.000,00	800.000,00	NO	
9 2.8 Digitalizzazione delle procedure	Digitalizzazione delle procedure di selezione dei beneficiari per l'accesso alle procedure di sostegno	Implementazione di SIPES (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno Integrazione cooperativa con il SUS (Sportello Unico dei Servizi), Comere di Commercio (Parix), sistemi regionali (SIATEL, SMEC, SIL, Sibar, DEC, Amministrazione aperta), nazionali (RNA, CUP, ecc.) Realizzazione cruscotto per il controllo gestionale e reportistica Realizzare una banca dati utile per la programmazione e il monitoraggio delle politiche	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 01 Programma 11	In data 30.12.2020 (prot. 9477) è stato sottoscritto il contratto con Sardegna IT per la gestione evoluzione della piattaforma SIPES e sistemi informativi per l'erogazione del sostegno e per la selezione dei beneficiari - Anni 2021 - 2022 con integrazione dei servizi di consultazione dei dati del Registro imprese e l'integrazione con gli altri sistemi informativi. Le attività sono in corso e la piattaforma è operativa.	 	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00		

Strategia 2 L'Identità economica											
	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
10	2.8 Digitalizzazione delle procedure	Digitalizzazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo dei progetti e dei programmi	Il progetto identificato con acronimo CRP-SMEC-2022 ha lo scopo di assicurare il mantenimento dei servizi e del sistema informativo per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei programmi operativi regionali relativi ai cicli di programmazione comunitaria 2007/13 e 2014/20, precedentemente resi su incarico CRP-SMEC-2020, anche per l'annualità 2022, considerando ora anche il nuovo ciclo di programmazione 2021/2027. Il progetto comprende lo studio propedeutico alla progettazione e sviluppo di una nuova componente applicativa che consenta la raccolta di una base dati unitaria della Programmazione regionale e per la creazione di una componente di business intelligence che consenta la valorizzazione della base dati unitaria della RAS e supporti l'attività di Programmazione delle risorse pubbliche regionali attraverso l'integrazione di più basi dati e l'implementazione di funzionalità attivate in cooperazione applicativa con altri sistemi	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 01 Programma 11	Il contratto con SardegnaIT è stato reso operativo in data del 13.12.2021 ed è in corso di svolgimento.					
11	2.8 Digitalizzazione delle procedure	Strategia cloud per il Centro Regionale di Programmazione e formazione	Riorganizzazione dei processi del Centro Regionale di Programmazione attraverso l'acquisizione di servizi cloud IaaS e PaaS e servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le Pubbliche Amministrazioni. Supporto alla transizione digitale attraverso formazione dedicata	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01	Contratto fornitore approvato con Det. rep. 382 prot. 3353 del 13.05.2022 del Centro regionale di programmazione scadenza a 24 mesi. Contratto fornitore approvato con Det. 653 prot. 6359 del 8.08.2022 Centro regionale di programmazione scadenza a 18 mesi.					
12	2.8 Digitalizzazione delle procedure	La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per ottenere i titoli abilitativi SUAPE e le autorizzazioni uniche per impianti FER	1) Manutenzione ed evoluzione della Piattaforma regionale SUAPEE; 2) Interoperabilità della piattaforma con i sistemi informativi degli Enti terzi.	Assessorato dell'Industria	Capitolo di nuova istituzione	Grazie al rilascio della variante di progetto della piattaforma SUAPE, oggi la nuova piattaforma SUAPEE gestisce anche per le autorizzazioni uniche FER. La determina di aggiudicazione relativa alla gara per la gestione e la manutenzione evolutiva della Piattaforma SUAPEE è stata adottata e diverrà efficace all'esito dei controlli.		1.000.000	1.000.000	1.000.000	NO
13	2.9 Sostegno per la salvaguardia ed il rafforzamento del tessuto produttivo	Sostegno per la salvaguardia ed il rafforzamento del tessuto produttivo	Salvaguardia tessuto imprenditoriale e favorire la realizzazione di investimenti strategici per aumentare l'occupazione Sostegno processi di internazionalizzazione attiva e passiva Sostegno politiche di filiera Riduzione tempi amministrativi e digitalizzazione	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01, 05	Per il triennio 2023-25 verranno emanate le nuove linee di indirizzo e direttive, propedeutiche alla pubblicazione dei bandi a sostegno del comparto produttivo regionale, nell'ambito della Programmazione 2021-2027 e dei regolamenti comunitari ai riferimenti	  				

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
1	3.1. L'identità territoriale	Il Piano Paesaggistico Regionale	Il Piano Paesaggistico Regionale	Integrazione e adeguamento del Piano paesaggistico regionale della Sardegna (PPR), approvato nel 2006; Analisi della normativa nazionale vigente in materia di paesaggio, verifica dell'applicabilità della stessa alla Regione Sardegna e studio della giurisprudenza e della dottrina; Verifica e adeguamento del PPR (ambiti costieri); Valutazione, pianificazione ed estensione del PPR agli ambiti interni	Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica	Missione 08 Programma 01	La Regione sta proseguendo l'attività congiunta con il Ministero della Cultura, tesa alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici individuati con le "dichiarazioni di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art.136 del Codice Urbani, così come l'attività di co-pianificazione dei beni dell'assetto storico culturale individuati dal Piano paesaggistico regionale, nell'ambito dell'adeguamento del PUC al PPR. Completate le suddette attività si procederà alla verifica e all'adeguamento del PPR (ambiti costieri) e alla sua estensione agli ambiti interni	  	300.000,00	300.000,00	300.000,00	SI
2	3.1. L'identità territoriale	La Legge Urbanistica	La Legge Urbanistica	Attività di ricognizione, studio ed analisi della normativa vigente; Attività di acquisizione delle istanze dei soggetti portatori di interesse; Attività di acquisizione delle istanze della collettività per il tramite dei Comuni; Redazione di un testo normativo; Applicazione del testo normativo, verifiche ed eventuali correttivi.	Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica	Missione 09	Analizzato il quadro normativo esistente, la Direzione ha predisposto una prima bozza di testo unico che fosse in grado di riassume le principali leggi regionali in materia urbanistica, edilizia e paesaggistica, con disposizioni sistematicamente coordinate, al fine di riportare le varie disposizioni ad unitarietà. Le attività della Direzione proseguiranno in un'ottica di miglioramento di questa prima stesura, valutando anche i contributi esterni pervenuti per il tramite dei Comuni. Il testo predisposto consentirà, una volta approvato, di pervenire al coordinamento delle varie disposizioni ed al consolidamento normativo, in modo da dar vita ad un sistema di corpi organici nelle tre distinte aree (urbanistica, edilizia e paesaggio), ripromettendosi appunto di sostituire alla molteplicità dei testi normativi un unico testo con disposizioni sistematicamente coordinate. Nel 2022 le attività della Direzione proseguono in un'ottica di miglioramento della prima stesura della bozza di testo unico, si valuteranno anche i contributi esterni pervenuti per il tramite dei Comuni. Il testo predisposto consentirà, una volta approvato, di pervenire al coordinamento delle varie disposizioni ed al consolidamento normativo, in modo da dar vita ad un sistema di corpi organici nelle tre distinte aree (urbanistica, edilizia e paesaggio), ripromettendosi appunto di sostituire alla molteplicità dei testi normativi un unico testo con disposizioni sistematicamente coordinate.	   	0,00	0,00	0,00	SI
3	3.1. L'identità territoriale	Infrastrutture per il territorio	Infrastrutture per il territorio	Finanziamento per opere e infrastrutture di interesse degli enti locali	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 08 Programma 01	Il programma è da ritenersi concluso, con il finanziamento degli interventi in graduatoria sino a completo esaurimento delle risorse disponibili.	 				
4	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	Valorizzazione delle Aree interne	Sviluppare strategie e strumenti per la valorizzazione del patrimonio pubblico anche in chiave culturale, ambientale e turistica e per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività di impresa	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01	Realizzato: è conclusa la fase di programmazione per complessivi 23 Progetti di Sviluppo Territoriale. La fase attuativa è in corso per complessivi 20 Progetti di Sviluppo Territoriale ed è in fase di avvio per i progetti di sviluppo la cui fase di programmazione si è conclusa di recente. Sono invece in fase di programmazione ulteriori 3 proposte progettuali. E' stato avviato il percorso di Ottimizzazione della Programmazione Territoriale, che prevede la rimodulazione e/o il potenziamento delle strategie di sviluppo in corso di realizzazione. Complessivamente, in risposta alla prima finestra di apertura dell'avviso, sono state presentate 18 proposte di rimodulazione e 3 proposte di atto aggiuntivo per a valorizzazione ed il completamento della strategia di progetto. Sono inoltre attivi altri strumenti di sviluppo locale, quali la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), per i territori dell'Alta Marmilla e del Gennargentu Mandrolisai. Con riferimento al nuovo ciclo di programmazione 2021 - 2027 oltre alla riconferma di queste due aree prototipo nella medesima configurazione amministrativa del precedente ciclo, il dossier di candidatura approvato in sede nazionale individua due nuove aree, l'Unione dei Comuni "Barbagia", unitamente ai comuni di Fonni e di Orani, e l'Unione dei Comuni "Valle del Cedrino". Da realizzare: Si prevede la prosecuzione e l'implementazione delle strategie e dei programmi, favorendo un processo negoziale di co-progettazione da basso, affiancando i territori ancora in fase di programmazione delle strategie di sviluppo territoriale. Inoltre, nell'ottica di favorire la migliore qualità progettuale ed incentivare un'efficace attuazione della programmazione a livello territoriale si prevede di ottimizzare i progetti in corso, attraverso la rimodulazione dei progetti e l'approvazione di atti aggiuntivi per la valorizzazione e il completamento degli stessi. Oltre al consolidamento della fase attuativa e all'ottimizzazione delle strategie per le due aree prototipo, per la SNAI si prevede di approvare la strategia d'area e i rispettivi interventi per le due nuove aree del ciclo 2021-27.	   				SI
5	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	Politiche per lo sviluppo urbano sostenibile	o Migliorare la mobilità sostenibile, per garantire una maggiore intermodalità, una maggiore accessibilità a luoghi e spazi urbani, maggiori opportunità di spostamento e la riduzione dei costi e delle esternalità negative legate all'eccessivo utilizzo dell'auto privata, valorizzando il ruolo del trasporto pubblico locale e delle modalità di trasporto alternative o Promuovere l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale o Sviluppare strategie e strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico anche in chiave culturale, ambientale e turistica o Promuovere lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini nella condivisione dei processi decisionali e delle procedure per l'attuazione degli interventi di sviluppo urbano o Promuovere la transizione energetica attraverso lo sviluppo di programmi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, di miglioramento dell'illuminazione pubblica e la creazione più in generale di smart e green community o Rafforzare la connettività digitale e rafforzare la digitalizzazione delle procedure amministrative e dei servizi erogati	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01	Realizzato: Si è ottimizzata e accelerata la spesa relativa agli interventi inseriti negli Investimenti Territoriali Integrati del ciclo 2014- 2020. Si è costruita la base programmatica per la definizione degli investimenti territoriali integrati in area urbana nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 del POR FESR 2021 - 2027. Da realizzare: Nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 del POR FESR 2021 - 2027 si sostengono le iniziative volte al consolidamento delle politiche di rigenerazione urbana e all'avvio di una nuova fase di programmazione nelle aree vaste di Cagliari e di Sassari, e nella città media di Olbia, Inoltre la fase programmatica viene estesa anche a città con ampi territori di gravitazione come Nuoro, Oristano, Carbonia e Iglesias.	  				SI
7	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	Governance territoriale: accompagnamento delle comunità di progetto	o Realizzazione dei tavoli di governance territoriale con le amministrazioni interessate o Realizzazione dei tavoli organizzativi con le amministrazioni interessate o Interventi formativi volti a soddisfare i fabbisogni espressi a livello locale per lo sviluppo di competenze funzionali all'implementazione dei processi di attuazione e monitoraggio degli interventi o Incontri informativi rivolti alle comunità di progetto o Attività di networking e di community building rivolte agli enti locali e alle articolazioni organizzative regionali	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 14 Programma 01	Si intende supportare le comunità locali attraverso iniziative indirizzate a sostenere la crescita della loro capacità amministrativa e di co-progettazione, lo sviluppo delle reti relazionali a fondamento della progettazione su scala territoriale, il processo di realizzazione degli interventi con specifiche azioni di affiancamento tecnico specialistico relative all'attuazione degli interventi (monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle spese), anche attraverso la modellizzazione dell'Ufficio Unico di Progetto. Realizzato: nel corso del 2022, nell'ambito del Servizio di Ottimizzazione dei processi lavorativi e formazione per il rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei P.O.R. regionali FSE e FESR 2014 - 2020, è stato attivato il Cantiere 1.5 "Modello ottimizzato per la gestione dei bandi e degli avvisi pubblici a titolarità della Regione Sardegna", è stato realizzato il documento "Linee Guida modello di competenze dell'Ufficio Unico di Progetto" che rappresenta il risultato dell'intervento di ottimizzazione del processo. Le "Linee Guida sul Modello di competenze dell'Ufficio Unico di Progetto" sono state disegnate a seguito di un preliminare lavoro di analisi desk e revisione critica dell'esperienza fatta nello scorso settennio, condiviso e affinato con due focus group realizzati con alcuni dei Soggetti Attuatori già impegnati nell'attuazione di un Progetto di Sviluppo Territoriale e in un Workshop allargato a tutti i responsabili politici e tecnici degli Uffici Unici dei Soggetti Attuatori della Programmazione Territoriale finalizzato ad una ulteriore condivisione e integrazione dello stesso. In aggiunta è stata approvata la DGR avente per oggetto "Legge Regionale 3/2022 all'art. 15 "Disposizioni in materia di sviluppo locale" - Indirizzi operativi" Da realizzare: in attuazione delle DGR avente per oggetto Legge Regionale 3/2022 all'art. 15 "Disposizioni in materia di sviluppo locale" - Indirizzi operativi, si proseguirà con la definizione del Modello Integrato di Governance degli Strumenti a supporto degli Enti Locali. All'interno del Modello saranno definiti gli strumenti di breve periodo e di medio periodo: nel primo caso dovranno essere definiti gli strumenti per risolvere alcune delle criticità attuative manifestate dai territori al fine di massimizzare la spendita delle risorse assegnate e completare le operazioni a valere sulle risorse del POR FESR, del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e dei Fondi Regionali; nel secondo caso dovranno essere definiti gli strumenti necessari per mettere a sistema tutte le opportunità esistenti (PR FESR 2021-2027, PRiGA, PON CaPcoe, PSC, etc).	 	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	NO

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
8	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	Ristrutturazione del centro logistico antincendi e di protezione civile del Corpo Forestale di Monserrato	L'intervento consiste nella ristrutturazione totale dell'immobile per la trasformazione in sede logistica dell'autoparco e del magazzino della Direzione Generale e dell'Ispettorato Forestale di Cagliari del CFVA.	Da definire	Missione 01 Programma 05	Si tratta di azione proposta dal Cfva (con relativa scheda progetto inclusa nel PRS) ma la cui attuazione deve essere iscritta alle competenti DG (Enti Locali, che ha realizzato un progetto di massima, o Lavori Pubblici) L'attività non è stata avviata. La spesa prevista è di € 3.150.000, che potranno essere ridotti a € 3.000.000	 				
9	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	Ristrutturazione del centro logistico antincendi e di protezione civile del Corpo Forestale di Monserrato	L'intervento consiste nella ristrutturazione totale dell'immobile per la trasformazione in sede logistica dell'autoparco e del magazzino della Direzione Generale e dell'Ispettorato Forestale di Cagliari del CFVA.	Corpo Forestale di Vigilanza ambientale	Missione 09 Programma 05	L'azione consiste nella dotazione dei seguenti mezzi, necessari a restituire operatività alla struttura: - n.1 autobotte 4x4 della portata di lt 5.000 con allestimento antincendi e per eventi idrogeologici, - n. 1 autobotte 4x4 della portata di lt 1.500 con allestimento antincendi e per eventi idrogeologici, - n. 2 pick up con serbatoio dal lt 400 con allestimento antincendi e per eventi idrogeologici, - n. 1 camion doppia cabina 4x4 mtt 3,5 t con allestimento soccorso stradale e rischio neve - n. 1 camion doppia cabina 4x4 mtt 3,5 t con allestimento GAUF, n. 1 carrello elevatore fuoristrada portata 12 q., per una spesa stimata di € 1.150.000. L'azione ha natura consequenziale rispetto all'Azione n. 8, che prevede la ristrutturazione totale dell'immobile per la trasformazione in sede logistica dell'autoparco e del magazzino della Direzione Generale e dell'Ispettorato Forestale del CFVA di Cagliari. Pertanto, non essendo stata finora avviata l'Azione 8, non sussistono le condizioni per l'attuazione dell'Azione 9.	 				
10	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	PON Governance: Uffici di Prossimità della Regione Sardegna	Il Progetto prevede l'attivazione di 21 Uffici di Prossimità della Regione Sardegna al fine di promuovere "un servizio giustizia più vicino al cittadino" nelle aree più fragili e distanti dalle attività dei Tribunali ordinari.	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 12 Programma 04	Azioni realizzate: - individuazione della rete territoriale e degli Enti interessati a ospitare gli uffici di Prossimità; Individuazione delle sedi degli uffici a seguito alla pubblicazione di Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per Comuni in forma singola e aggregata; Predisposizione di protocolli d'Intesa condivisi con i partner ed il Ministero; realizzazione delle attività di comunicazione e aggiornamento delle stesse; aggiornamento attività di monitoraggio e valutazione sistemi DELFI e IGRUE; predisposizione attività relative agli affidamenti l'allestimento delle sedi e per i servizi di comunicazione, formazione e digitalizzazione. Le attività da completare: affidamento per l'acquisizione di beni e servizi per l'allestimento degli Uffici (luglio/agosto 2022); affidamento servizi di comunicazione (Luglio/agosto 2022) realizzazione delle attività di formazione del personale coinvolto negli Uffici (2022); digitalizzazione degli atti (2022 e 2023) attivazione degli Uffici di prossimità (2022 e 2023)	 				SI
11	3.1. L'identità territoriale	L'approccio territoriale integrato	PON Inclusione: Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Le colonie Agricole in Sardegna	Il progetto intende rivedere l'attuale modello del lavoro penitenziario, prevedendo un coordinamento nazionale ed una strategia complessiva che razionalizzi l'attuale sistema delle lavorazioni, valorizzandone le potenzialità e introducendone delle nuove, al fine di trasmettere al detenuto le competenze che gli permettano di acquisire le professionalità necessarie a garantire continuità lavorativa al momento del ritorno in libertà. Il progetto mira, inoltre, ad incentivare la dimensione lavorativa come alternativa concreta al reato, a partire dalla fase della detenzione (quale elemento di rieducazione) e fino la fase post-detentiva (al fine di escludere il ricorso al crimine quale unico mezzo di sussistenza) attraverso la realizzazione di percorsi che favoriscano l'effettivo reinserimento socio-lavorativo al termine della pena dei detenuti	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Missione 12 Programma 4	Attività realizzate: - Partecipazione al Comitato di Pilotaggio del Progetto - Aggiudicata la procedura di "Acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico" al Beneficiario - Accordo con il CREA (prot. 8862/CONV/25 del 11.12.2020) che ha elaborato il report relativo alle filiere agricole da valorizzare all'interno delle colonie - Accordo con l'Agenzia Laore Sardegna (prot. 8786/CONV/24 del 10.12.2020) che ha elaborato la "Proposta di riorganizzazione e integrazione delle produzioni agricole delle colonie penali della Sardegna" - Convenzione con l'Agenzia ASPAL (prot. 780/CONV/3 del 03.02.2022) che ha relalizzato la profilazione dei detenuti tramite una equipe di operatori con esperienza nell'orientamento professionale delle categorie più fragili che lavorano nei CPI sardi competenti. Attività da realizzare: - Appalto di servizi per le attività di sperimentazione e formazione sul campo e avvio delle attività formative - Appalto di servizi per le attività di networking e inserimento attivo - voucher per i detenuti - Appalto di servizi per la Comunicazione e le pubblicazioni	 	1.171.600,00			NO
12	3.2. L'identità ambientale	Sostenibilità ambientale e sviluppo turistico	Orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	1. Costruzione e gestione della governance della Strategia regionale 2. Coinvolgimento della società civile 3. Elaborazione, definizione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 09	Realizzato o in corso di realizzazione: la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSVs) Sardegna 2030 è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 39/56 del 8/10/2021. La redazione è avvenuta sotto il coordinamento della Direzione generale della difesa dell'ambiente attraverso un processo inclusivo e partecipativo, condotto nell'ambito del Forum e sotto la guida del Gruppo di coordinamento e del Gruppo di lavoro interassessoriale, secondo gli indirizzi ricevuti con la DGR 64/46 del 18 dicembre 2020. L'approvazione della SRSVs conclude positivamente l'Accordo stipulato con il MITE nel 2019 (Accordo I), che ha finanziato le attività di costruzione e gestione della governance della Strategia regionale, coinvolgimento della società civile, elaborazione della SRSVs. Da realizzare: attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile: entro dicembre 2022 sarà conclusa l'attuazione dell'Accordo stipulato con il MITE nel 2020 (Accordo II) per la seconda fase del processo per la SRSVs. Nelle annualità successive proseguirà il processo di attuazione della SRSVs con ricorso a risorse interne, per le quali è necessario il potenziamento. In particolare: - il disposto normativo dell'art. 34 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 prevede che le strategie di sviluppo sostenibile definiscano il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali. In tale ottica, la SRSVs sarà lo strumento di riferimento per facilitare l'attività di vigilanza e valutazione dell'attività di pianificazione e programmazione territoriale. Le autorità precedenti per i piani e i programmi ricadenti nel territorio regionale dovranno dunque tenere conto, sin dalle prime fasi dei rispettivi processi di pianificazione o programmazione, della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Sarà perciò necessario potenziare l'attività istruttoria degli uffici e del coordinamento regionale per la VAS e disporre per questo di specifiche figure specialistiche di assistenza tecnica dedicata, con uno stanziamento necessario valutato annualmente in € 150.000 per il triennio 2023-2025. Per l'attuazione della SRSVs è fondamentale mantenere attive e supportare adeguatamente la governance e la partecipazione . Sul lato della governance , il Gruppo di coordinamento della Strategia e il Gruppo di Lavoro Interassessoriale coordineranno l'attuazione della SRSVs, creando le opportune interconnessioni con la programmazione e la pianificazione di settore e territoriale; il Laboratorio di Coordinamento Permanente per lo sviluppo sostenibile garantirà l'integrazione in fase programmatica e attuativa tra la Strategia e la programmazione unitaria. La partecipazione, già fondamentale per la redazione, riveste una rilevanza ancora maggiore per l'attuazione. Per questo la SRSVs individua il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile quale strumento di informazione, ascolto, confronto e consultazione e il Festival regionale per lo sviluppo sostenibile, inquadrato all'interno del Festival nazionale, quale fondamentale strumento necessario alla sensibilizzazione e mobilitazione di cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, per realizzare un cambiamento culturale e politico in attuazione dell'Agenda 2030. Tutti gli strumenti sopra indicati per la governance e la partecipazione dovranno continuare ad essere supportati da competenze specialistiche, così come fino ad oggi reso possibile dalle risorse degli Accordi con il MITE. Sarà perciò necessario potenziare il Gruppo di coordinamento della Strategia con specifiche figure specialistiche di assistenza tecnica dedicata, con uno stanziamento necessario valutato annualmente in € 150.000 per il triennio 2023-2025.		300000	300000	300000	SI

Strategia 3 L'identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
13	3.2. L'identità ambientale	Sostenibilità ambientale e sviluppo turistico	La Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici	Cabina di regia e gruppo di lavoro per l'adattamento Potenziamento ufficio di coordinamento per l'adattamento Supporto tecnico-scientifico Coordinamento della pianificazione locale Forum per l'adattamento	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 09	<p>Realizzato o in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento ufficio di coordinamento per l'adattamento con procedura di mobilità interna al sistema regione per l'individuazione di dieci figure: la procedura è formalmente ancora aperta e sarà da completare anche sulla base dell'esito di analoga procedura di mobilità della Direzione generale. - supporto tecnico-scientifico: sono stati avviati gli accordi tecnico-scientifici con tutti i soggetti individuati dalla Giunta regionale (Università di Cagliari e di Sassari, ISPRA e ARPAS) i quali, sulla base dei programmi operativi di dettaglio approvati, stanno sviluppando le attività previste. Sulla base dei primi risultati dello studio sarà valutata l'attivazione di un supporto scientifico dedicato alla modellistica degli scenari del mare (livello, temperature superficiali, eventi estremi, acidità) tramite accordi. Il contributo annuale è quantificabile in € 100.000. - forum per l'adattamento: è stato realizzato il forum delle annualità 2019-2021 ed è in programmazione il Forum 2022. Per i prossimi anni si conferma il budget annuale assegnato di € 20.000. <p>Da realizzare:</p> <p>Per quanto riguarda il coordinamento della <i>governance</i> regionale, è necessario aggiornare il principale strumento di attuazione della SRACC che agisce su base volontaria tramite accordi istituzionali. Si prevede perciò la revisione e integrazione della D.G.R. 49/14 del 5/12/2019, quale base giuridica per portare a regime il sistema di <i>governance</i> multilivello della Strategia regionale.</p> <p>Perché sia efficace, tale azione dovrà essere rafforzata dall'attivazione di una struttura di assistenza tecnica multidisciplinare, coordinata dall'ufficio regionale presso la DG Ambiente, che fornisca il supporto agli Enti locali (Città Metropolitane e Province, Comuni e Unioni di Comuni) per l'integrazione delle strategie e dei piani locali, lo sviluppo di obiettivi e l'implementazione delle azioni di adattamento, partendo dalle previsioni della D.G.R. 49/14 del 5/12/2019 e dalla sua revisione. Il finanziamento dell'assistenza tecnica è rinvenibile nello stanziamento di € 200,000 già previsto e da confermare nel bilancio pluriennale.</p>		220000	220000	220000	NO
14	3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: dissesto idrogeologico	individuazione delle aree di intervento e nella stima delle risorse finanziarie; realizzazione di interventi strutturali e non strutturali;	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 9 Programma 01	<p>Realizzato (Cap SC08.8242 progettazione interventi di difesa del suolo)</p> <p>Dal 2019 l'Assessorato ha dato impulso alla progettazione di interventi di difesa del suolo al fine di dotarsi di progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi relativi agli interventi destinati al contrasto del dissesto idrogeologico (Capitolo SC08.8242 Contributi alle amministrazioni locali per la predisposizione degli studi di fattibilità e per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del PAI) dal 2019 ad oggi sono già stati programmati 47 interventi. Le risorse sono quelle stanziare per gli anni 2019 (€ 700.000), 2020 (€ 3.000.000), 2021 (€ 4.000.000) sono state tutte impegnate mentre quelle del 2022 (pari a € 5.000.000) sono state impegnate per una quota pari a € 4.245.000</p> <p>Da realizzare (Cap SC08.8242 progettazione interventi di difesa del suolo)</p> <p>Restano da impegnare le risorse residue dell'annualità 2022 (pari a € 755.000) e quelle provenienti dalla L.R. 4/2022 inerente al Bilancio di previsione triennale 2022/2024, pari a € 3.500.000 nell'annualità 2023 e in quella 2024, consentendo così di raggiungere l'obiettivo indicato nel PRS di continuare a progettare consentendo di avere interventi in possesso dei requisiti di immediata cantierabilità, con il vantaggio di un accesso prioritario anche alle risorse nazionali e comunitarie. Si propone uno stanziamento di pari importo (€ 3.500.000) anche per il 2025.</p> <p>Realizzato (Cap SC04.5203 realizzazione interventi di difesa del suolo)</p> <p>Con la D.G.R. 40/13 del 10/10/2019 sono state programmate risorse provenienti da fondi del bilancio regionale (Capitolo SC04.5203 Spese per la realizzazione di opere e di interventi previsti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico - Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali) pari a € 1.000.000, provenienti dalla L.R. 49/2018, per la realizzazione di interventi di mitigazione in aree PAI. Complessivamente sono stati programmati 4 interventi.</p> <p>Da realizzare (Cap SC04.5203 realizzazione interventi di difesa del suolo)</p> <p>Nel PRS si è posta evidenza sulla necessità di affrontare le problematiche di dissesto idrogeologico attraverso la realizzazione di interventi strutturali che siano in grado di contrastare le criticità sia di tipo geomorfologico che idraulico in aree a pericolosità PAI. Per consentire la realizzazione degli interventi in area PAI, in particolare per quelli per i quali l'Assessorato ha già stanziando fondi per la progettazione, si ritiene indispensabile prevedere nelle prossime annualità non solo i fondi per la progettazione ma anche quelli per la realizzazione delle opere con fondi del bilancio regionale (Capitolo SC04.5203), nonché a valere delle programmazioni POR e FSC 2021-2027. Occorre garantire uno stanziamento di risorse regionali pari ad almeno € 5.000.000 nell'annualità 2022, € 7.000.000 nel 2023 e € 10.000.000 nel 2024 per consentire la realizzazione degli interventi che hanno prodotto progetti cantierabili. Si propone uno stanziamento di pari importo (€ 10.000.000) anche per il 2025.</p> <p>SEGUE</p>		CAP. SC08.8242 già stanziare: € 3.500.000 CAP. SC04.5203 da stanziare: € 7.000.000 CAP. SC04.0350 già stanziare: € 9.000.000	CAP. SC08.8242 già stanziare: € 3.500.000 CAP. SC04.5203 da stanziare: € 10.000.000 CAP. SC04.0350 già stanziare: € 10.000.000	CAP. SC08.8242da stanziare: € 3.500.000 CAP. SC04.5203 da stanziare: € 10.000.000 CAP. SC04.0350 da stanziare: € 10.000.000	SI per il solo Cap. SC04.0350
	3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: dissesto idrogeologico	individuazione delle aree di intervento e nella stima delle risorse finanziarie; realizzazione di interventi strutturali e non strutturali;	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 9 Programma 01	<p>Realizzato (Cap SC04.0350 manutenzione degli alvei)</p> <p>Con le risorse rese disponibili nelle annualità 2019, 2020, 2021 e parte di quelle del 2022 sono state effettuate due programmazioni: quella deliberata con DGR n. 38/15 del 26.9.2019 (a seguito della quale sono state impegnate e liquidate risorse nel triennio 2019-2021 per un importo complessivo pari a € 14.977.789,74) e n. 39/4 del 30.07.2020 (a seguito della quale sono state impegnate e liquidate risorse nel triennio 2020-2022 per un importo complessivo pari a € 2.931.779,81).</p> <p>Da realizzare (Cap SC04.0350 manutenzione degli alvei)</p> <p>Per dare continuità alla gestione e cura del territorio si rende necessario proseguire la programmazione di contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e al ripristino della loro funzionalità idraulica (Capitolo SC04.0350 Programma straordinario di manutenzione e ripristino funzionalità corsi d'acqua naturali e inalveati). Le risorse finanziarie stanziare per gli anni 2022 (pari a € 9.000.000 di cui € 909.569,55 già impegnati e liquidati con la precedente programmazione 20-22), 2023 (pari a € 9.000.000) e 2024 (pari a € 10.000.000) consentiranno di pubblicare un nuovo bando e di effettuare una ulteriore programmazione. Si propone uno stanziamento di pari importo (€ 10.000.000) anche per il 2025. Considerati gli effetti disastrosi che hanno avuto gli incendi dell'estate 2021 nel territorio, si ritiene opportuno inserire nel bando una premialità per finanziare la manutenzione dei territori colpiti dagli incendi in quanto l'assenza di vegetazione porterà a maggiori portate liquide e solide, a parità afflussi piovosi, con conseguente rischio di incremento della pericolosità idraulica.</p>		CAP. SC08.8242 già stanziare: € 3.500.000 CAP. SC04.5203 da stanziare: € 7.000.000 CAP. SC04.0350 già stanziare: € 9.000.000	CAP. SC08.8242 già stanziare: € 3.500.000 CAP. SC04.5203 da stanziare: € 10.000.000 CAP. SC04.0350 già stanziare: € 10.000.000	CAP. SC08.8242da stanziare: € 3.500.000 CAP. SC04.5203 da stanziare: € 10.000.000 CAP. SC04.0350 da stanziare: € 10.000.000	SI per il solo Cap. SC04.0350

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica											
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: La bonifica dei siti inquinati	Attuazione interventi sulle aree minerarie dismesse; Attuazione interventi sulle aree industriali; Attuazione degli interventi sulle ex discariche di rifiuti; Bonifica delle aree marino-costiere; Attuazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 02	<p>Realizzato, in corso di realizzazione: Attuazione interventi sulle aree minerarie dismesse: Per quanto riguarda la Macroarea Valle di Rio San Giorgio la variante al "Progetto per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio - Casa Massidda", proposta dal Comune di Iglesias, è stata approvata con Decr. Dir. del Ministero della transizione ecologica n.133 del 15/10/2020. Il Comune di Iglesias, soggetto attuatore dell'intervento, ha completato la progettazione esecutiva. E' in corso l'acquisizione del parere tecnico dell'UTR. Nella medesima macro area, in seguito ai tavoli Tecnici Istruttori (TTI) del 13.11.2019 e del 4.06. 2020, sono riprese le attività relative alla messa in sicurezza di emergenza della discarica dei Fanghi rossi di Monteponi, in carico alla società Igea SpA. Nella Macroarea di Montevecchio Ponente data la notevole complessità del contesto e considerata la necessità di utilizzare un approccio metodologico innovativo per la valutazione del rischio da esposizione, in ottemperanza a quanto previsto nei Tavoli tecnici istruttori (TTI), gli Uffici dell'Assessorato hanno coordinato le attività del gruppo di lavoro RAS-ISPRAR-ARPA per l'elaborazione del documento: "Analisi di rischio sulle discariche minerarie della macroarea di Montevecchio Ponente". L'analisi di rischio, approvata con Decr. Dir. del Ministero della transizione ecologica n.71 del 18/05/2021, consente la razionalizzazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza, la cui progettazione è in carico alla società Igea SpA. Il cronoprogramma fornito dalla società IGEA prevede la consegna del progetto definitivo entro i primi mesi del 2023. Nella Macroarea di Malfidano-Buggerru a seguito del TTI del 3 maggio 2019, con Decr. Dir. del Ministero dell'Ambiente n.384 del 21.10.2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'Intervento di messa in sicurezza delle discariche presenti in prossimità della spiaggia di Buggerru e messa in sicurezza permanente delle vecchie dighe sterili a ridosso dell'area portuale. Con Deliberazione n. 50/50 del 10 dicembre 2019, la Giunta regionale ha dato completa copertura finanziaria all'intervento, stimato pari a 5,1 M€ e già parzialmente finanziato con risorse del bilancio regionale, consentendo al Comune di Buggerru di procedere con l'appalto dei lavori. I lavori sono iniziati il 10.01.2022 ed è prevista la conclusione entro l'anno. I lavori di messa in sicurezza permanente, consentiranno la restituzione alla collettività di un ampio spazio prossimo al centro abitato e la contestuale valorizzazione della laveria Malfidano. Nell' Area mineraria dismessa di Su Zurfuru situata nel territorio comunale di Fluminimaggiore, a seguito del TTI del 22 gennaio 2020, il progetto definitivo è stato approvato con Decr. Dir. Ministeriale n. 88/RIA del 28 luglio 2020. Il progetto, che prevede la messa in sicurezza dei rifiuti minerari, consentirà la piena valorizzazione dell'area della laveria, già oggetto di un recupero a fini culturali/museali degli edifici più rappresentativi. Con la successiva Deliberazione n. 64/47 del 18.12.2020, la Giunta regionale ha dato completa copertura finanziaria al primo lotto di interventi, riguardante l'area di valle e della laveria, i cui lavori sono stimati di importo pari ad € 7.961.613,87. Nell' Area mineraria di Orbai situata nel territorio comunale di Villamassargia, a seguito del TTI del 1 luglio 2020, il Comune ha completato la progettazione definitiva degli interventi, è stata completata la fase istruttoria, il comune ha presentato istanza al Mite per l'emissione del decreto di approvazione del progetto.</p> <p>Da realizzare: Nella Macroarea Valle di Rio San Giorgio, successivamente alla redazione del progetto esecutivo è stato aggiornato il quadro economico che ora ammonta a € 82.767.264,00. L'intervento necessita, quindi di un finanziamento ulteriore di circa € 37.780.000,00 al momento non previsto, affinché il Comune possa procedere con l'appalto dei lavori. Nella Macroarea di Montevecchio Ponente l'intervento beneficia di una dotazione finanziaria di € 884.745,84 per la progettazione degli interventi di minimizzazione del rischio</p>		46.975.558,41	2.500.000,00	2.500.000,00	
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: La bonifica dei siti inquinati	Attuazione interventi sulle aree minerarie dismesse; Attuazione interventi sulle aree industriali; Attuazione degli interventi sulle ex discariche di rifiuti; Bonifica delle aree marino-costiere; Attuazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 02	<p>Realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare: Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Porto Torres: con nota prot. 65907 del 26.05.2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) è stato dichiarato concluso relativamente ai suoli il procedimento di bonifica ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per le Aree libere Consortili, oggetto della convenzione per la caratterizzazione e bonifica delle aree pubbliche dell'agglomerato industriale di Porto Torres stipulata a Roma 14 marzo 2012; con Decr. Dir. n. 158 del 15/09/2021 della DG RIA del MITE è stata approvata, con prescrizioni, il "Progetto di Messa in Sicurezza Operativa delle acque di falda del depuratore consortile di Porto Torres", Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (CIPSS) oggetto della predetta convenzione. Sito di bonifica di Interesse Nazionale "Sulcis Iglesiente Guspinese": Area industriale di Portovesme: con nota prot. 75962 del Ministero della Transizione Ecologica, acquisita al prot. DGA n. 15368 del 17 giugno 2022, il predetto Ministero ha inoltrato una comunicazione con la quale Eurallumina S.p.A., Alcoa Servizi s.r.l., Enel Produzione S.p.A., Fintecna S.p.A. e Portovesme s.r.l. comunicavano l'impossibilità di procedere con il progetto unitario di Barriera interaziendale (BIA) e che, in sostituzione del progetto unitario è "intenzione delle aziende presentare due o più progetti distinti che tuttavia potranno efficacemente dialogare tra loro sul piano tecnico, al fine di una più efficiente gestione della complessiva problematica ambientale del sito"; Accordo di Programma MITE-RAS-Comune di Portoscuso per l'utilizzo delle risorse Eurallumina: con DGR 18/42 del del 10 giugno 2022, recante "Accordo tra Ministero della Transizione Ecologica, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Portoscuso per la definizione delle misure di prevenzione e degli interventi di indagini integrative, monitoraggio, messa in sicurezza e bonifica delle aree nel Comune di Portoscuso. Individuazione interventi" è stato approvato lo schema di Accordo tra Ministero della transizione ecologica, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Portoscuso, comprensivo dell'elenco degli interventi ed è stato individuato il comune di Portoscuso quale soggetto attuatore degli interventi stessi. Area industriale di Macchiareddu: con Decreto n.170 del 1.10.2021 è stata decretata la chiusura, relativamente alla matrice "suoli", del procedimento di bonifica ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'area CACIP Comparti 1 (macro lotto 1.c) e 8 (macro lotto 8.a) proponente Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP). Area industriale di Ottana: con Decr. Dir. del comune di Ottana n. 216 del 22.03.2022 è stata approvata l'analisi di rischio sito specifica sanitaria ambientale relativa dell'area ENI Rewind. Con Decr. Dir. del comune di Ottana n. 218 del 22.03. 2022 è stata approvata con prescrizioni l'analisi di rischio sito specifica relativa alle acque sotterranee delle aree WD Green. Nelle more del procedimento in corso per la definizione dei valori di fondo naturale dei contaminanti, è stata richiesta, sia ad ENI Rewind che a WD Green, la predisposizione di un progetto di bonifica.</p>					
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: La bonifica dei siti inquinati	Attuazione interventi sulle aree minerarie dismesse; Attuazione interventi sulle aree industriali; Attuazione degli interventi sulle ex discariche di rifiuti; Bonifica delle aree marino-costiere; Attuazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 02	<p>Realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare: ex discariche rifiuti: in analogia con quanto fatto negli anni precedenti è in corso l'attività inerente alla programmazione delle risorse di cui al bilancio regionale 2022, pari a € 2.000.000,00, per la realizzazione di interventi di caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati della Regione Sardegna. Assegnazioni statali.Rif cap. EC421.496 Area di rilevante interesse nazionale di La Maddalena: a seguito della DRG di indirizzo n. 9/23 del 12.03.2021, è stata approvata la DGR n. 17/46 del 19.05.2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Programmazione originaria FSC 2007/2013 "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena". Adempimenti conseguenti alla Delib.G.R. n. 9 /23 del 12.3.2021". In attuazione alla predetta DGR n. 17/46 del 19.05.2022 sono in corso di predisposizione gli atti finalizzati alla stipula della convenzione con Opere e Infrastrutture di Sardegna S.r.l. Nel triennio si dovrà dare corso all'intervento di bonifica dell'area interna della darsena. Attuazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto: In analogia con quanto fatto negli anni precedenti è in corso l'attività inerente alla programmazione delle risorse di cui al bilancio regionale 2022, pari a € 3.000.000,00, destinate agli Enti Locali per la concessione di contributi ai privati per la rimozione di manufatti contenenti amianto, nonché di risorse pari a € 300.000,00 agli Enti Locali, agli Enti pubblici e agli Enti pubblici economici per l'attuazione di un programma straordinario per la bonifica dall'amianto degli impianti di distribuzione dell'acqua.</p>		5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	SI

Strategia 3 L'identità territoriale, ambientale e turistica											
Strategia 3 L'identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: La bonifica dei siti inquinati	Attuazione interventi sulle aree minerarie dismesse; Attuazione interventi sulle aree industriali; Attuazione degli interventi sulle ex discariche di rifiuti; Bonifica delle aree marino-costiere; Attuazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 02	<p>Attuazione degli interventi su aree, edifici e strutture contenenti amianto. Realizzato: il Decreto Direttoriale n. 467 del 06.12.2019, attuativo della Delibera CIPE 11/2018, prevede, nell'ambito del Piano Operativo Nazionale "Ambiente" FSC 2014/2020, risorse finanziarie per complessivi € 385.644.218,00 di cui € 35.175.285,52 destinati alla Regione Sardegna per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici, in particolare dagli edifici scolastici e ospedalieri. In attuazione del predetto Decreto, a seguito di un impegnativo iter amministrativo, state adottate tre DGR di programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici, in particolare dagli edifici scolastici e ospedalieri (DGR 50-54 del 28-12-2021; DGR 12-47 del 07-04-2022 e DGR 19-15 del 21-06-2022). Le risorse complessive programmate ammontano a € 33.735.057,94. Sono stati assunti i conseguenti provvedimenti di impegno e stipulate le convenzioni con i soggetti attuatori. Da realizzare: Erogazione delle risorse sulla base dei cronoprogrammi attività trasmessi dai soggetti attuatori.</p> <p>Bonifica siti "orfani" prioritari Realizzato: Nell'ambito del Programma Nazionale di cui al Decreto MATTM n. 269 del 29.12.2020 (AS € 5.643.747,76) è stata adottata la DGR n. 48/83 del 10.12.2021 recante: "approvazione dello Schema di Accordo con il MITE per la bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani prioritari ricadenti sul territorio regionale, identificazione dei soggetti attuatori". In corso di realizzazione: Firma dell'Accordo di programma RAS-MITE Assunzione provvedimenti di impegno, convenzioni con soggetti attuatori per disciplinare criteri e modalità di trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari. Da realizzare Nell'ambito del PNRR, Misura M2C4 - bonifica siti orfani, (plafond complessivo nazionale di € 500.000.000,00 da ripartire tra le Regioni di cui € 26.725.000 destinati alla Regione Sardegna) è in corso di adozione il Piano d'azione nazionale. Di seguito è prevista l'adozione della DGR inerente all'approvazione dello Schema di Accordo con il MITE per la bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani e all'identificazione dei soggetti attuatori. A seguire si svilupperanno le successive fasi attuative: assunzione provvedimenti di impegno, convenzioni con soggetti attuatori per disciplinare criteri e modalità di</p>	      	48.211.887,53	974.235,39		SI
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	Il sistema integrato dei rifiuti	Approvazione del disegno di legge sulla gestione integrata dei rifiuti urbani; Ottimizzazione del sistema impiantistico pubblico di gestione dei rifiuti urbani; Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 03	<p>Realizzato o in corso di realizzazione: Approvazione del disegno di legge sulla gestione integrata dei rifiuti urbani: è stato predisposto la bozza del disegno di legge concernente "Norme per l'attuazione in Sardegna della gestione sostenibile dei rifiuti e l'istituzione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Sardegna". Tra i principali aspetti innovativi: la semplificazione del sistema organizzativo, attualmente incentrato su una pluralità di enti, attraverso l'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per quanto riguarda l'impiantistica e di sub-ambiti provinciali con competenza sugli aspetti gestionali; definizione della tariffa unitaria a livello regionale delle filiere di recupero e smaltimento al fine di contrastare la forte sperequazione tariffaria relativamente alla fase del trattamento esistente fra i sub-ambiti provinciali. Ottimizzazione del sistema impiantistico pubblico di gestione dei rifiuti urbani: al fine di improntare la gestione dei rifiuti urbani al rispetto della gerarchia comunitaria della gestione del rifiuto (basata sulla scala di opzioni: prevenzione della produzione di rifiuti, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o recupero di materia, recupero di altro tipo es. di energia, smaltimento), il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con DGR n. 69/15 del 23.12.2016, ha assunto i seguenti obiettivi qualificanti: conseguire il 70% di riciclo al 2022, in netto anticipo rispetto al target del 65% al 2035 previsto dalle direttive comunitarie; minimizzare la quantità di rifiuti da smaltire in discarica attraverso la realizzazione di un efficace parco impiantistico di termovalorizzazione; minimizzare la presenza di discariche sul territorio regionale, ampliando quelle strettamente necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni della nostra isola e procedendo alla chiusura di quelle esaurite. Con Deliberazione n. 42/11 del 21.08.2020 la Giunta regionale ha approvato la programmazione di circa 27 milioni di euro destinati, tra l'altro, al completamento degli impianti di compostaggio di Capoterra e Villacidro attraverso la realizzazione di apposite sezioni di digestione anaerobica, all'acquisto di mezzi a servizio dei sistemi consortili di accentramento del secco indifferenziato verso i termovalorizzatori in via di ristrutturazione nonché al completamento di alcune discariche di servizio. Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali: con Deliberazione G.R. n. 1/21 del 8.01.2021 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento della sezione del Piano regionale di gestione dei rifiuti dedicata ai rifiuti speciali. SEGUE</p>	      	9.138.000,00 €	9.138.000,00 €	9.138.000,00 €	NO
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	Il sistema integrato dei rifiuti	Approvazione del disegno di legge sulla gestione integrata dei rifiuti urbani; Ottimizzazione del sistema impiantistico pubblico di gestione dei rifiuti urbani; Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 03	<p>Da realizzare: Approvazione del disegno di legge sulla gestione integrata dei rifiuti urbani: nel corso del 2022 si darà corso alla redazione dell'analisi sull'impatto della regolazione ai fini dell'approvazione del medesimo disegno di legge da parte della Giunta regionale. Ottimizzazione del sistema impiantistico pubblico di gestione dei rifiuti urbani: Al fine di dare attuazione alle previsioni di Piano, si darà corso alla programmazione delle risorse del bilancio regionale stanziata per completare la presenza di ecocentri nel territorio regionale, per intervenire sugli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani e per consentire la gestione post-operativa delle discariche pubbliche chiuse. Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti: a seguito dell'approvazione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, avvenuta con decreto n. 257 del 24 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica, si procederà alla verifica della necessità di aggiornare il Piano regionale di gestione dei rifiuti e, nel caso, al suo aggiornamento entro 18 mesi dalla data del citato decreto.</p>	      	9.138.000,00 €	9.138.000,00 €	9.138.000,00 €	NO
3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela del paesaggio: La Rete Ecologica regionale tra tutela e sviluppo	Azioni di tutela per il sistema delle aree protette della Regione; Interventi di sviluppo sostenibile e valorizzazione per il sistema delle aree protette della Regione; Riforma della legge 31/89 e regolamentazione della Rete Natura 2000.	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 05	<p>Realizzato o in corso di realizzazione: In questi anni sono state consolidate le risorse da destinare alle politiche sui parchi, sia in termini di contributo al funzionamento che per progetti specifici. Si è data attuazione alle risorse PO FESR 2014-2020 per interventi di sviluppo sostenibile e valorizzazione per il sistema delle aree protette della Regione, precedentemente programmate, per complessivi 39 ML di euro. Inoltre, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/82 del 24.03.2021, è stato approvato il Quadro di azioni prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) per la programmazione 2021-2027 per la Rete Natura 2000 (PAF attualmente in corso di revisione per recepimento osservazioni della Commissione Europea) Per il rafforzamento della rete Natura 2000: completamento di 4 Piani di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria e formale istituzione di ulteriori 27 Zone Speciali di Conservazione, attualmente in condizione di attuare le misure di protezione in aggiunta alle precedenti 56 già istituite, contribuendo al superamento della procedura di infrazione n. 2163 aperta dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano. Sono in via di completamento i procedimenti per l'istituzione di ulteriori 5 ZSC. Per la valorizzazione della tutela ambientale con il turismo sostenibile e gestione e valorizzazione Natura 2000: per attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti Natura 2000, finanziamenti ai comuni per complessivi 592.000 euro; per interventi di tutela ambientale nella rete Natura 2000, finanziamenti ai comuni, enti gestori di parchi/AMP e organismi intermedi, per 12.9 ML di euro; 8,2 ML finanziati attraverso la Programmazione Territoriale per interventi di tutela e valorizzazione; finanziamento POR per l'area strategica del parco di Gutturu Mannu 1 ML di euro; attuazione di interventi strutturali di tutela e valorizzazione ambientale nelle aree di particolare interesse naturalistico a completamento di precedenti interventi finanziati con fondi POR (AMP capo Carbonara - Villasimus, Parco Regionale di Molentargius - Saline e AMP Tavolara - Capo Coda Cavallo) per complessivi 689.000 euro. Da realizzare: - Azioni di tutela per il sistema delle aree protette della Regione anche attraverso l'aggiornamento delle misure di conservazione - Interventi di sviluppo sostenibile e valorizzazione per il sistema delle aree protette della Regione - Proposta di riforma organica della L.R. 31/89 e regolamentazione della Rete Natura 2000 (definizione del sistema di gestione) - Azioni di valorizzazione delle zone umide costiere - Ulteriori azioni di valorizzazione e tutela per il sistema delle aree protette (trasferimenti per azioni previste nei piani di gestione, attività di monitoraggio nei siti Natura 2000 e aree limitrofe, attività di attuazione del Piano Nazionale di Monitoraggio per habitat e specie animali e vegetali, contributi per interventi di conservazione di habitat e specie)</p>	      	12.295.277,00 €	50.430.191,00 €	50.430.191,00 €	

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
18	3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela della salute umana in materia di inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e rischi di incidenti rilevanti	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 08	<p>Realizzato o in corso di realizzazione:</p> <p>Attuazione delle misure previste nel Piano regionale di qualità dell'aria, di cui alla D.G.R. n. 1/3 del 10.01.2017; con Deliberazione n. 36/37 del 12/09/2019 la Giunta Regionale, in attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria ambiente e ai sensi dell'art. 5, comma 4, Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.48 "Legge di stabilità 2019", ha programmato le risorse stanziare per l'erogazione di contributi ai Comuni dell'agglomerato di Cagliari, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius) al fine di incentivare la sostituzione di impianti di riscaldamento domestico a bassa efficienza con impianti di riscaldamento domestici ad alta efficienza. Tali misure hanno lo scopo di ridurre le emissioni inquinanti ed il consumo di combustibile. La citata deliberazione ha riguardato non solo le risorse stanziare per l'annualità 2019, pari a euro 3.920.000, ma anche quelle relative all'annualità 2020 e pari a euro 2.459.000. Riesame della classificazione delle zone e agglomerati ed eventuale revisione del progetto di aggiornamento della rete regionale di misura; aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni e del Piano regionale di qualità dell'aria ed eventuali misure; attivazione della Commissione ispettiva per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore; attuazione del progetto di aggiornamento e bonifica del Catasto regionale degli impianti fissi che generano campi elettromagnetici e del progetto di monitoraggio e controllo; adottare norme regionali atte a disciplinare le diverse tematiche acustiche, già previste dalla L. 447/95 e predisporre l'eventuale piano regionale degli interventi di risanamento; supporto alle autorità competenti per gli agglomerati nella predisposizione della mappatura acustica strategica e piani d'azione; verifica sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con il Piano di Disinquinamento del Sulcis-Iglesiente (DPCM 23.04.1993), individuazione delle criticità e delle soluzioni per il loro superamento.</p>		370000	50000	50000	PIAO - SEZIONE E	
19	3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La tutela della salute umana in materia di inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e rischi di incidenti rilevanti	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 08	<p>Realizzato o in corso di realizzazione:</p> <p>Elettromagnetismo - Attuazione del progetto di bonifica e l'aggiornamento dei dati contenuti nel catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e del progetto di monitoraggio e controllo di cui al Programma CEM - decreto RIN-DEC-2016-00072 del 28/06/2016, approvati con DGR N.70/29 del 29.12.2016, riguardanti rispettivamente la bonifica e l'aggiornamento dei dati contenuti nel catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai fini dell'accesso ai dati ambientali ed alle condizioni di esposizione della popolazione (per un importo di € 162.196,30) ed il monitoraggio e controllo dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (per un importo di € 263.900,00). Al momento il primo progetto si è concluso con la Determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del saldo alla Ditta che si è aggiudicata l'appalto di servizio. Per il secondo progetto, viceversa, è stata completata la fase di acquisizione della strumentazione scientifica necessaria per l'effettuazione del monitoraggio e controllo dei c.e.m. da parte di ARPAS.</p> <p>Acustica - con Deliberazione n. 59/81 del 27/11/2020 la Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale 12 marzo 2020, n. 11 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" (che ha disposto lo stanziamento di euro 250.000 per trasferimenti correnti per l'elaborazione di mappatura acustica, mappe acustiche strategiche e piani di azione da parte delle autorità competenti di cui al D.Lgs. n. 194 del 19 agosto 2005), ha programmato le predette risorse a favore della Città metropolitana di Cagliari e del Comune di Sassari per l'assolvimento dei citati adempimenti. Con Determinazione del Direttore del Servizio competente N. 1079 del 4.12.2020 è stato disposto l'impegno ed il trasferimento delle risorse agli Enti beneficiari che hanno provveduto all'avvio delle attività.</p> <p>Area a rischio di crisi ambientale: Sono state approvate le Determinazioni dirigenziali del Servizio competente di liquidazione e pagamento dei seguenti interventi: "Bonifica e risanamento dello stagno di Boi Cerbus", per un importo pari a 600.000, "Rivalutazione d'uso dei suoli e realizzazione fascia di rispetto", per un importo di 1.610.570,84 euro e infine "Lavori di messa in sicurezza permanente delle strade con scorie Waltz" di importo 1.775.010.15 euro. Sono in corso di predisposizione le determinazioni dirigenziali per la liquidazione e pagamento di € 360.000,00 - Capitolo SC04.1283 - CDR 00.05.01.02 - quale Saldo relativo al finanziamento per l'intervento di bonifica dei fondali portuali di Portovesme" di cui al Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente (Scheda Piano Sulcis F1-1/A 2° Fase), a seguito di richiamo della somma oggetto di perenzione amministrativa - Ente attuatore: Consorzio industriale provinciale Carbonia-Iglesias (Ex CNISI);</p> <p>Da realizzare: per quanto riguarda l'acustica si rende prevedere idonee risorse economiche per l'attuazione delle misure del Piano d'azione di cui al D.lgs. 194/2005 e s.m.i., sulla base dei risultati della mappatura acustica 2022 ed eventuali criticità</p>		1.000.000,00	1.000.000,00		PIAO - SEZIONE E	
20	3.2. L'identità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	La qualità del cielo buio notturno, nell'ottica di protezione ambientale e di sviluppo di forme di turismo alternative nelle aree rurali	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 09	<p>Realizzato o in corso di realizzazione:</p> <p>È stata approfondita l'attività istruttoria di <i>benchmarking</i> sugli strumenti nazionali ed europei sul tema dell'inquinamento luminoso. Il cronoprogramma è stato rimodulato rispetto al PRS anche in raccordo con la redazione di PIAO. Lo strumento inoltre deve essere integrato con gli obiettivi di conservazione per la Riserva della Biosfera "Tepilora, Rio Posada e Montalbo" e con gli finalità del sostegno alla candidatura UNESCO per il progetto "Sardegna paesaggio culturale del Patrimonio Universale UNESCO" (D.G.R. 49/13 del 30.09.2020).</p> <p>Da realizzare: Sarà elaborata la proposta di legge regionale da sottoporre all'adozione da parte della Giunta per il successivo iter legislativo consiliare. L'attività è stata svolta fino ad oggi con risorse interne non specializzate: per le fasi successive è necessario un potenziamento con risorse interne e l'eventuale supporto esterno per il confronto con la rete dei professionisti coinvolti (tecnici, naturalisti, biologi, medici) per le analisi di impatto normativo necessarie.</p>		0	10000	0	NO	
21	3.2. L'identità ambientale	La gestione integrata delle zone costiere	La gestione integrata delle zone costiere	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 05	<p>Realizzato: sulla base della normativa regionale regolamentante la gestione della posidonia spiaggiata (L.R. n.1/2020) e dei relativi collegati finanziari (L.R. n.10/2020 - L.R. n.17/2021) si è proceduto alla concessione di contributi ai Comuni costieri nelle annualità 2020 e 2021 per attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzate alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera, previa approvazione con DGR delle modalità e dei criteri di partecipazione ed accesso ai contributi, che hanno previsto un avviso pubblico. In corso di realizzazione: per quanto attiene agli interventi di difesa costiera: attività di implementazione della conoscenza delle condizioni di criticità idrogeologiche e di erosione costiera negli ambiti territoriali oggetto delle programmazioni attuate ed in corso di attuazione, attraverso interazioni con i soggetti delegati per l'esecuzione delle operazioni e sulla base degli studi in sede di progettazione delle opere; per quanto attiene alla gestione delle posidonia spiaggiata: predisposizione di una bozza di DGR contenente indirizzi gestionali di perfezionamento ed aggiornamento rispetto a quelli vigenti approvati con DGR 40/13 del 6.07.2016, per plurime variazioni normative intervenute sulla tematica. Da realizzare: per far fronte ai costi di gestione sostenibile della posidonia spiaggiata da parte delle amministrazioni locali, si intende procedere, attraverso DGR di approvazione, con la definizione di nuove modalità e criteri per l'assegnazione di contributi ai comuni costieri. La strategia per la prossima programmazione di interventi di difesa del suolo, ricorrendo a fonti UE (FESR 2021-2027) e regionali, intende procedere con azioni di difesa costiera in corrispondenza di delicati contesti ambientali litoranei, caratterizzati da peculiari e fragili ecosistemi, sia implementando gli interventi di difesa costiera e di riqualificazione geomorfologica di contesti litoranei in dissesto idrogeologico ed erosivo, sia con azioni di salvaguardia, riqualificazione ambientale, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e di gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, specialmente in corrispondenza di spiagge urbane e periurbane e di coste rocciose su cui insistono centri abitati da salvaguardare. Procedura di affidamento incarico per la definizione di un programma di sviluppo delle attività di cui ai commi 10 e 11 L.R. 1/2020. Procedura di affidamento incarico per lo "Studio delle spiagge della Sardegna" finalizzato a definire lo stato di conservazione e degrado e per monitorare fenomeni di erosione e per la predisposizione del "Piano di gestione della posidonia e delle linee guida" per le spiagge più critiche (art. 1 commi 10 e 11, art.3 comma 2 L.R. n. 1 del 11.02.2020).</p>		€ 2.000.000 Interventi di riqualificazione ambientale e difesa costiera; € 500.000 contributi posidonia; € 250.000 studio spiagge e piani di gestione posidonia;	€ 2.000.000 Interventi di riqualificazione ambientale e difesa costiera; € 20.000.000 fondi POR FESR Operazioni di difesa costiera; € 500.000 contributi posidonia; € 730.000 studio spiagge e piani di gestione posidonia;		SI

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica											
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
22	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	La sostenibilità ambientale mediante l'educazione all'ambiente e la promozione della green economy	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 9 Programma 09	<p>Realizzato o in corso di realizzazione:</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: nel 2021 i CEAS accreditati e quelli non accreditati sono stati invitati a presentare progetti volti al rafforzamento della capacità di comunicazione secondo le indicazioni riportate nell'allegato A alla DGR n 9/61 del 22.02.2019. Sono stati finanziati 33 progetti. Sempre nel 2021 è stato pubblicato un Bando per il finanziamento di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile destinato ai CEAS accreditati. Sono stati finanziati 27 progetti. Nel 2022 è stato pubblicato un Bando per il finanziamento di progetti di educazione allo sviluppo sostenibile per i CEAS non accreditati. Al momento è in corso la valutazione delle proposte presentate ai fini dell'individuazione degli enti beneficiari.</p> <p>ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI: nel 2019, a seguito di una procedura di gara, è stata selezionata un'assistenza tecnica specialista per il supporto tecnico per l'attuazione degli acquisti pubblici ecologici negli appalti pubblici. Le attività di Assistenza Tecnica sono state concluse il 31 marzo 2022. E' attualmente in corso l'elaborazione di una nuova proposta di Piano per gli acquisti pubblici ecologici (PAPERS3)</p> <p>Nell'ambito delle azioni connesse all'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, nel corso del 2022 sono stati condotti 2 laboratori, finalizzati al coinvolgimento del territorio, ai fini dell'attuazione della SRSv sostenibile.</p> <p>Nell'ambito della Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Cagliari nel 2016, le cui attività sono proseguite fino al 2022, nel 2020 e nel 2021 sono state condotte diverse azioni, coordinate dalla Città metropolitana di Cagliari finalizzate al rafforzamento del centro regionale di coordinamento INFEAS.</p> <p>Nell'ambito delle azioni di Assistenza Tecnica per il SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AL CENTRO REGIONALE DI COORDINAMENTO IN.F.E.A.S. E SUPPORTO TECNICO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI NEGLI APPALTI PUBBLICI, avviato nel 2019 e concluso nel marzo 2022, nel corso del 2021 sono stati svolti n. 6 webinar di formazione rivolti al personale delle PA e dei professionisti, per la corretta attuazione del CAM. Inoltre, in coerenza con i CAM vigenti, sono stati pubblicati n. 12 bandi tipo rivolti alle PA, quale supporto per la corretta adozione dei CAM nelle procedure di appalto pubblico (GPP)</p> <p>Da realizzare:</p> <p>Finanziamento di progetti di educazione alla sostenibilità destinati ai CEAS accreditati e non accreditati</p> <p>Finanziamento di 1 progetto di rete sui temi degli incendi e dei cambiamenti climatici, coordinato da un capofila da individuare in sede di Tavolo Tecnico INFEAS</p> <p>Finanziamento di 1 progetto di rete sui temi delle plastiche e dell'economia circolare, coordinato da un capofila da individuare in sede di Tavolo Tecnico INFEAS</p>		1.550.000	1.550.000	1550000	SI (Sezione E)
23	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	La sostenibilità ambientale: Digitalizzazione dei procedimenti autorizzativi ambientali e semplificazione dell'azione amministrativa regionale	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 14 Programma 04	<p>Realizzato o in corso di realizzazione</p> <p>E' ormai nella sua parte conclusiva il progetto di realizzazione del secondo stralcio funzionale del sistema informativo ambientale (SIRA). E' stata digitalizzata la quasi totalità dei procedimenti autorizzativi di carattere ambientale (Modulo GPA) previsti dal contratto, a meno di alcuni procedimenti sui quali è necessario procedere all'ottimizzazione di quanto già precedentemente implementato, attraverso attività di modifica e revisione progettuale. Queste ultime necessità di modifica sono emerse sia a seguito dello svolgimento delle attività di sperimentazione con gli stakeholders interessati, sia a seguito dell'intervento di modifiche normative successive allo sviluppo già posto in essere e che influiscono sui flussi procedurali. E' stata nominata la commissione di verifica di conformità in corso di esecuzione e finale dei servizi e delle forniture accessorie e, pertanto, si procederà a brevissimo al collaudo delle parti del sistema la cui consegna finale è ormai prossima. Risultano in fase di esecuzione alcune attività mirate alla riorganizzazione delle forniture accessorie previste dal contratto e alla definizione di attività necessarie alla successiva messa in produzione e gestione in esercizio del sistema.</p> <p>Da realizzare:</p> <p>Per quanto attiene alle risorse risultano tuttora impegnate € 4.788.469,24 per il completamento del SIRA II nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Linea di Attività 2.2.2g, mentre risultano stanziati € 3.000.000,00 dalla DGR del 22/06/2021 n. 23/13 (Programma biennale acquisti forniture e servizi 2021/2022), per la realizzazione del SIRA III. Considerata la complessità del sistema, la numerosità sia di procedimenti autorizzativi di carattere ambientale che attraverso lo stesso dovranno essere gestiti, sia la conseguente numerosità degli utenti che verranno coinvolti nel suo utilizzo (utenti appartenenti agli uffici della Regione Sardegna, delle Province, dei Comuni e di altri uffici della PA, nonché cittadini, professionisti e imprese nel territorio regionale), emerge la necessità di prevedere un incremento dei fondi da porre a disposizione per poter implementare nuovi servizi e adeguare ulteriormente quelli già realizzati o in fase di realizzazione. Infatti, si renderà necessario provvedere all'adeguamento tecnologico e all'ottimizzazione del sistema per garantirne una sempre migliore fruibilità da parte degli utenti, oltre che provvedere alla digitalizzazione di ulteriori procedimenti di carattere ambientale. Per porre in essere queste attività, il cui avvio viene stimato entro il 2023 almeno per la ricognizione delle esigenze, si stima sia necessaria una cifra complessiva di € 8.000.000,00.</p> <p>Oltre a ciò, considerata proprio la numerosità degli utenti coinvolti e la complessità del sistema, sarà indispensabile prevedere un'adeguata gestione del sistema durante la fase di produzione, dedicando specifici interventi alla manutenzione evolutiva, a quella correttiva ed adeguativa, nonché all'adeguata gestione del sistema, finalizzata a garantire gli standard qualitativi più elevati durante il costante utilizzo da parte degli utenti. Per porre in essere queste attività si rende necessaria una cifra complessiva di ulteriori € 2.700.000,00 per ciascuna annualità.</p>		10.700.000	2700000	2700000	SI (Sezione E)
24	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Sistema Informativo Territoriale Regionale delle Acque	Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica	Missione 9 Programma 04	<p>La gestione del demanio idrico, caratterizzato da migliaia di chilometri di infrastrutture, richiede necessariamente una conoscenza esatta, accurata, completa e aggiornata delle reti e degli impianti della risorsa acqua a livello regionale attraverso un sistema capace di integrare e razionalizzare le informazioni contenute nei diversi database e archivi cartacei degli Enti gestori nonché di avere un quadro generale, e dunque addivenire ad una definitiva risoluzione alle problematiche di natura espropriativa o di titolarità che caratterizzano questi beni.</p> <p>La realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Regionale delle Acque, che prevede lo svolgimento dell'attività ricognitoria su tutto il territorio regionale, la digitalizzazione, l'integrazione e razionalizzazione delle informazioni relative al demanio idrico è considerata un'attività strategica dall'attuale Legislatura tanto che il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, documento principale della programmazione regionale, lo include il tra i progetti strategici per lo sviluppo della Sardegna. Tale programma d'intervento è stato inserito anche nel FESR - Asse 2 Transizione Digitale. Obiettivo Strategico 1 - Una Sardegna più intelligente.</p> <p>Il progetto, che ha come obiettivo generale quello della ricognizione dei beni del demanio della Regione Autonoma della Sardegna, ha come scopo quello di promuovere una governance stabile istituzionale volta alla ricognizione, digitalizzazione dei dati e informatizzazione di tutti i procedimenti relativi ai beni demaniali, anche mediante l'utilizzo di strumenti informativi a caratterizzazione geografica. Ad essendo stati trasferite le risorse per l'attivazione del complesso sistema informativo sono state attivate unicamente le attività di governance e di prima implementazione della base dati. Il progetto, rimodulato nel suo importo finanziario è complessivamente pari a euro 1.650.000,00</p>		100.000,00	770.000,00	780.000,00	NO
25	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Programmazione faunistico-venatoria	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 16 Programma 02	<p>Realizzato o in corso di realizzazione: La pianificazione e la gestione sostenibile dell'attività venatoria sono state portate avanti anche nell'annualità 2022. In attuazione delle Linee Guida Nazionali è stato preparato il documento di VinCA relativo al Calendario venatorio 2021/2022, con il coinvolgimento del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF) in tutte le fasi procedurali (predisposizione calendario venatorio e studio d'incidenza) e del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze ambientali (VIA) relativamente alla procedura d'incidenza ambientale e all'espressione del parere di competenza. Al fine di consentire un prelievo sostenibile della fauna selvatica cacciabile si è provveduto al censimento delle specie della cosiddetta nobile stanziale nel corso anche dell'annualità 2021. L'attività censuaria a vista la copertura del 10 % del territorio regionale della Sardegna, suddiviso tra aree libere alla caccia e Zone di Caccia Autogestite. I censimenti nel territorio libero alla caccia si sono svolti con il supporto tecnico e specialistico dell'Agenzia Forestas e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale come negli scorsi anni. Inoltre, al fine di monitorare specie dell'avifauna cacciabili, indicate dalla L.R. 23/98, sono stati condotti i monitoraggi degli uccelli acquatici svernanti (IWC) nel corso del 2021 e del 2022 all'interno delle aree della Rete Natura 2000. Tali attività hanno consentito di predisporre la proposta tecnica di Calendario venatorio 2021/2022 che è stato sottoposto al Comitato Regionale Faunistico per la stesura del calendario venatorio 2021/2022. Sono in corso di realizzazione i censimenti relativi alla nobile stanziale e la stesura della VinCA relativa al Calendario venatorio 2022/2023 necessari per la sua approvazione secondo quanto necessario per un prelievo sostenibile delle specie. Con L.R. del 22 novembre 2021, n. 17 il legislatore regionale è intervenuto sul disposto dell'art. 41 della legge regionale n. 23 del 1998, già disciplinante i mezzi per l'esercizio dell'attività venatoria. Con L.R. del 11 aprile 2022, n. 5 il legislatore è intervenuto sul disposto dell'art. 24 della L.R. n. 23 del 1998 in materia di zone temporanee di ripopolamento e cattura e loro gestione.</p> <p>SEGUE</p>		1000000	1000000	1000000	NO
	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Programmazione faunistico-venatoria	Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Missione 16 Programma 02	<p>Da Realizzare il prosieguo delle attività di censimento delle specie consentirà la regolamentazione dell'attività venatoria, al fine di consentire un prelievo razionale delle specie, in modo tale che l'attività di caccia non costituisca un pericolo per la conservazione delle specie. La stesura di un documento di Studio di Incidenza Ambientale e Verifica di Incidenza (VinCa), da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Faunistico Regionale, al fine della predisposizione del Decreto dell'Assessore della Difesa Ambiente che adotta il Calendario venatorio sarà realizzato per le successive stagioni venatorie.</p>		500000	500000	500000	NO

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
26	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Efficientamento e interconnessione dei sistemi idrografici del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale	Ottimizzazione delle risorse idriche della Regione Sardegna attraverso l'efficientamento, il completamento e l'interconnessione dei sistemi idrografici mediante il completamento delle dighe in costruzione, la realizzazione delle infrastrutture idriche di collegamento per consentire il trasferimento delle risorse verso i sistemi idrici che presentano gravi deficit nel bilancio risorse – fabbisogni e la riduzione delle perdite idriche nei sistemi di trasporto dell'acqua grezza che collegano i laghi artificiali alle utenze civili, irrigue ed industriali. (Sostenibilità ambientale)	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 17 Programma 2	L'obiettivo previsto pone alla base di tutto la realizzazione di specifici studi e progetti per la realizzazione di interventi di interconnessione tra bacini idrografici da affiancare alle infrastrutture già in parte realizzate per rendere il sistema maggiormente flessibile e ridurre le perdite idriche nelle linee di trasporto dell'acqua che collegano i laghi artificiali alle utenze civili, irrigue ed industriali. E' stata avviata la progettazione di interventi strategici sulle opere del SIMR candidati per l'assegnazione delle risorse statali a valere sia sul PNRR. Le progettazioni sono state programmate con la DGR n.67/29 del 31.12.2020 e individuano un'esigenza complessiva per la realizzazione delle opere di € 240.900.000,00. Si segnala che sarebbe opportuno inire in: Missione 9, Programma 4 CAP. SC08.6588 - L'obiettivo previsto pone alla base di tutto la realizzazione di specifici studi e progetti per la realizzazione di interventi di interconnessione tra bacini idrografici da affiancare alle infrastrutture già in parte realizzate per rendere il sistema maggiormente flessibile e ridurre le perdite idriche nelle linee di trasporto dell'acqua che collegano i laghi artificiali alle utenze civili, irrigue ed industriali. Con la DGR n.67/29 del 31.12.2020 è stata avviata la progettazione di interventi strategici sulle opere del SIMR con i fondi regionali per un importo pari a € 12.300.000,00 a fronte di un'esigenza complessiva per la realizzazione delle opere di € 240.900.000,00. Rispetto a tale esigenza con i fondi per il settore idrico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati finanziati € 104.500.000,00 la cui spendita deve avvenire entro il 2026. Le risorse mancanti riguardano opere la cui progettazione necessita di studi più ampi che nel corso dei prossimi anni possono richiedere ulteriori esigenze mentre si prevede che nel campo dell'efficientamento energetico degli impianti energetici possano attuarsi interventi nel breve termine. Per tali finalità si ritiene che con fondi regionali possa essere finanziata ulteriormente la progettazione unitamente alla realizzazione di interventi di efficientamento minori, mentre con le programmazioni POR ed FSC 2021-2027, nonché con altri programmi statali, possano essere finanziate le opere strategiche di maggiore importo. CAP. Nuova Istituzione - Gli sbarramenti che non superano i 15 metri di altezza e che determinano un invaso non superiore a 1.000.000 di metri cubi possono assumere un ruolo importante a sostegno del comparto agricolo e a favore di tutte quelle aziende il cui approvvigionamento idrico non è garantito nelle immediate vicinanze attraverso le infrastrutture idriche del territorio. Sulla base dei dati attualmente in possesso, la capacità potenziale di accumulo complessiva degli invasi di competenza regionale è di circa 13,5 milioni di metri cubi. Riconoscendo il ruolo strategico di tali infrastrutture, con questa azione si intende finanziare la messa in sicurezza; considerando il numero degli invasi privati con istanza di prosecuzione dell'esercizio (pari circa 150) e ritenendo che un intervento di messa in sicurezza si possa realizzare mediamente con un contributo di € 165.000,00 la dotazione finanziaria necessaria corrisponde a € 25.000.000,00. Tali risorse potrebbero essere allocate su un capitolo di spesa di nuova istituzione da ripartire nelle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, rispettivamente con importi annuali pari a € 2.500.000,00 - € 7.500.000,00 - € 7.500.000,00 - € 7.500.000,00.	7 ENERGIA PULITA E ACCESIBILE 6 ACQUA PULITA E SICURA 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE 15 LA VITA SULLA TERRA	CAP. SC08.6588 già stanziati: € 2.800.000,00 CAP. SC08.6588 da stanziare: € 2.000.000,00 CAP: N.I. da stanziare € 7.500.000,00	CAP. SC08.6588 già stanziati: € 3.200.000,00 CAP. SC08.6588 da stanziare: € 3.000.000,00 CAP: N.I. da stanziare € 7.500.000,00	CAP. SC08.6588 da stanziare: € 4.000.000,00 CAP: N.I. da stanziare € 7.500.000,00	NO
27	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Produzione di energia elettrica nel SIMR	Potenziamento della capacità produttiva del gestore del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (ENAS) nel settore dell'energia rinnovabile per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 17 Programma 2	Lo stanziamento disponibile consiste nella realizzazione di una nuova minicentrale-idroelettrica sulla diga del Liscia finanziata a seguito della DGR n.38/27 del 26.09.2019. Si rappresentano altre esigenze nel campo della produzione energetica per l'abbattimento degli attuali costi. Allo stato attuale si stima un fabbisogno pari a € 123.500.000,00 riguardanti la realizzazione ulteriori minicentrali idroelettriche, l'implementazione degli impianti fotovoltaici ed eolici e la realizzazione di nuove centrali idroelettriche. Si segnala che il capitolo di riferimento è sulla Missione 9, Programma 4. Con la DGR n.50/30 del 28.12.2021 è stata finanziata con fondi regionali la progettazione di 10 interventi finalizzati alla produzione di energia idroelettrica sfruttando gli impianti di accumulo della risorsa idrica e le relative adduttrici idriche esistenti facenti parte del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR). Lo sviluppo di tali attività è stato delegato alla società in house della Regione Sardegna Opere e Infrastrutture della Sardegna. L'importo complessivo finanziato per la progettazione di tali interventi ammonta a € 2.560.000,00 a fronte un fabbisogno per la realizzazione degli interventi pari a € 34.980.000,00. Si prevede nel breve termine di giungere allo sviluppo della progettazione degli interventi che necessitano di un impegno economico minore affinché possano essere realizzati nel triennio e il completamento delle fasi progettuali esecutive degli interventi di maggiore complessità per i quali attualmente è stata finanziata solo la prima fase progettuale. Per tali finalità si ritiene che con fondi regionali possa essere finanziata ulteriormente la progettazione, mentre con le programmazioni POR ed FSC 2021-2027, nonché con altri programmi statali, può essere finanziata la realizzazione delle opere progettate.	7 ENERGIA PULITA E ACCESIBILE 6 ACQUA PULITA E SICURA 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE 15 LA VITA SULLA TERRA	CAP. SC08.9227 già stanziati: € 1.200.000,00 CAP. SC08.9227 da stanziare: € 1.000.000,00	CAP. SC08.9227 da stanziare: € 2.000.000,00	CAP. SC08.9227 da stanziare: € 3.000.000,00	NO
28	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Sistema Idrico Multisettoriale SIMR 2.0 ottimizzazione della gestione delle risorse idriche e degli impianti	A. la riduzione dei consumi energetici sia attraverso una ottimizzazione derivante da una revisione o sostituzione degli apparati elettromeccanici sia attraverso una migliore organizzazione delle attività di gestione degli impianti di sollevamento del SIMR. B. Realizzazione di un sistema gestionale finalizzato all'ottimizzazione dei trasferimenti di risorsa idrica tra bacini idrografici C. la riduzione dei consumi elettrici nel sollevamento ad uso irriguo	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 17 Programma 2	Si ispira agli studi già realizzati da ENAS (Ente Acque della Sardegna) in cui si intende promuovere la realizzazione di interventi di ottimizzazione dell'intero assetto energetico legato all'uso della risorsa idrica ricorrendo alla produzione di energia da fonti rinnovabili diversificate e al telecontrollo finalizzato a creare una gestione innovativa mediante sistema decisionale preimpostato e flessibile sulla base dei vari scenari operativi. Il fabbisogno finanziario stimato per l'attuazione del progetto, riguardante sia attività di progetto e sviluppo, sia interventi strutturali, è stato stimato in € 30.000.000,00. In linea con le richieste in occasione delle precedenti manovre finanziarie si stima un'esigenza finanziaria da coprire con risorse regionali nel breve termine pari a complessivi € 600.000,00 per l'ulteriore sviluppo di studi e analisi riguardanti la gestione idrica/energetica delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR) e la possibilità di abbattere i costi energetici del settore irriguo a cui potrà seguire nel medio termine una dotazione di € 2.000.000,00 per la realizzazione dei primi interventi di efficientamento. Mentre con le programmazioni POR ed FSC 2021-2027, nonché con altri programmi statali, potranno essere finanziate le opere strategiche di maggiore importo.	7 ENERGIA PULITA E ACCESIBILE 6 ACQUA PULITA E SICURA 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE 15 LA VITA SULLA TERRA	CAP. nuova istituzione Titolo I: € 300.000,00	CAP. nuova istituzione Titolo I: € 300.000,00	CAP. nuova istituzione Titolo II: € 2.000.000,00	NO
29	3.3 La sostenibilità e l'energia pulita	La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	Autosufficienza energetica della regione Sardegna Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico) in zone/territori non vocati per le produzioni agricole/pastorizia Efficientamento energetico e mobilità sostenibile Sostegno energetico delle fasce deboli Incentivazione e sviluppo delle reti intelligenti (smart grid)	Assessorato dell'Industria	Missione 9 programma 8	Realizzato: Finanziamento veicoli elettrici per comuni e imprese per riduzione CO2; Progettazione e efficientamento edifici RAS viale Trieste Da realizzare: realizzazione intervento di efficientamento edifici RAS viale Trieste; Reddito energetico fasce deboli; rifinanziamento veicoli elettrici comuni e imprese	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE 6 ACQUA PULITA E SICURA 7 ENERGIA PULITA E ACCESIBILE 15 LA VITA SULLA TERRA 11 SETTORE ECONOMIA SOSTENIBILE	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	SI
30	3.3 La sostenibilità e l'energia pulita	La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	Energia pulita (solare ed eolico) in zone / territori non vocati per le produzioni agricole/pastorizia	Massimizzazione della produzione di energia da fonte rinnovabile; riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi; sviluppo Smart Grids; Sperimentazione dell'integrazione delle tecnologie dell'idrogeno nelle microreti; Sviluppo della mobilità alternativa a basso impatto; Accompagnamento graduale del phase out dal carbone e riduzione dell'impiego del petrolio nella produzione di energia;	Assessorato dell'Industria	Missione 17 programma 1 e 2 Missione 17 programma 1	Realizzato: finanziamento micro reti e smart grid a favore dei comuni della Sardegna e delle municipalità Berchidda e Benetutti. In corso di realizzazione: reti del metano e Monitoraggio Piano Energetico Ambientale Regionale . Da realizzare: conclusione reti del metano; incentivazione Comunità energetiche	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE 6 ACQUA PULITA E SICURA 7 ENERGIA PULITA E ACCESIBILE 15 LA VITA SULLA TERRA 11 SETTORE ECONOMIA SOSTENIBILE	30.000.000,00	30.000.000,00	40.000.000,00	SI

Strategia 3 L'identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
31	3.3 La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	Energia Pulita	1. Piano interventi di trasformazione edifici energivori in immobili energeticamente efficienti; 2. Opere di urbanizzazione sostenibili: programma di efficientamento dell'illuminazione pubblica; 3. Programma spazi pubblici sostenibili.	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 17 Programma 01	<p>REALIZZATO PRECEDENTI ANNUALITA':</p> <p>2018-2021 - Programmazione e attuazione bando "Interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro reti in strutture pubbliche nella Regione Sardegna" finanziato con le risorse delle Azioni 4.1.1.- 4.3.1. Asse Prioritario IV. "Energia sostenibile e qualità della vita" in attuazione delle DGR n. 46/7 del 10.8.2016 e n. 42/2 del 09.08.2018 avente come Beneficiari Enti Pubblici (Comuni, singoli o associati, Unioni di Comuni, Province, Consorzi Industriali e Università).</p> <p>DIMENSIONE PROGRAMMA: 259 proposte progettuali presentate; 231 istanze ammissibili; 87 istanze finanziate; oltre 84 milioni di euro di investimento, di cui oltre 58 milioni di euro POR e il restante cofinanziamento dei Enti Beneficiari, conto termico e cofinanziamento privato apportato dalle ESCo; dimensione economica delle opere: tra i 300 mila euro e i 2,5 milioni di euro; riqualificazione energetica riguardante 191 edifici e 82 veicoli tradizionali sostituiti con veicoli elettrici</p> <p>TEMPISTICA ATTUAZIONE PROGRAMMA: luglio 2017 - pubblicazione bando; dicembre 2017 – scadenza presentazione istanze; luglio 2018 – approvazione graduatoria; agosto 2018 – trasferimenti delle risorse ai Beneficiari;</p> <p>TEMPISTICA ATTUAZIONE OPERE (maggior parte dei Beneficiari): gennaio 2019 - progettazione; marzo 2020 - appalto; giugno 2020 - avvio lavori; 2021-2022 - conclusione dei lavori; 2023 - chiusura della rendicontazione</p> <p>STATO DELL'ARTE GIUGNO 2022: il 29% dei Beneficiari ha i lavori ultimati, mentre il 57 % degli interventi è in corso di esecuzione e il restante , il 14% è in fase di appalto.</p> <p>IN CORSO DI REALIZZAZIONE E PREVISTO</p> <p>2021 - 2025: conclusione e rendicontazione delle opere finanziate nel PO FESR 2014-20</p> <p>NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>GEN 2021-GIU 2022: avvio contenuti programmazione 2021-27 attraverso 3 strategie di breve, medio e medio-lungo periodo corrispondente alle tre azioni</p> <p>LUG 2022 - DIC 2022- predisposizione Piano interventi di trasformazione edifici energivori in immobili energeticamente efficienti (Azione 1) mediante implementazione del programma di Efficientamento energetico degli Edifici pubblici dotato di parco progetti con Diagnosi Energetica e di Attestato di Prestazione Energetica (APE);</p> <p>DIC 2022 - GIU 2023 avvio azione 1 e predisposizione bando o atto di programmazione azione 2</p> <p>GIU 2023 - DIC 2023 attuazione azione 1; avvio azione 2; programmazione azione 3</p> <p>GEN 2024 - DIC 2024 attuazione azione 2; avvio azione 3</p> <p>GEN 2025 - conclusione azione 1 e attuazione azione 3</p>		40.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	si
32	3.3 La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	Efficientamento energetico e mobilità sostenibile	1. il miglioramento delle prestazioni nell'edilizia civile sia pubblica che privata; 2. la riduzione dell'intensità energetica nelle attività produttive; 3. il miglioramento delle prestazioni energetiche nei Trasporti.	Assessorato dell'Industria	Missione 14 programma 5 Missione 9 programma 8	<p>Realizzato: finanziamento di interventi di efficientamento delle PMI</p> <p>SMARTER: interventi di efficientamento e realizzazione smart grid negli edifici dell'amministrazione regionale.</p> <p>Fase di progettazione: in corso di esecuzione</p> <p>Fase di esecuzione dei lavori: da appaltare quando disponibili le risorse</p>		4.500.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00	NO
33	3.3 La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	Sostegno energetico delle fasce deboli	Promozione di specifici regimi regolatori per i settori elettrico e gas che non penalizzino gli utenti sardi, con particolare riguardo alle fasce più deboli; Istituzione di meccanismi di sostegno per le fasce più deboli, quali il Reddito Energetico, per favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali.	Assessorato dell'Industria	Missione 9 programma 8	Da realizzare quando disponibili le risorse: reddito energetico delle fasce deboli		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	NO
34	3.3 La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	La sostenibilità ambientale e l'energia pulita	Incentivazione e sviluppo delle reti intelligenti (smart grid)	Individuazione e perimetrazione delle aree vocate alla realizzazione di configurazioni di rete "smart"; realizzazione di smart grid nei poli ospedalieri e nei centri servizi pubblici e privati; interventi di messa a sistema delle smart grid realizzate nei Comuni (energy communities); implementazione e sviluppo delle smart grid in edifici pubblici e privati; sviluppo di smart grid nei consorzi industriali. sperimentazione dell'integrazione delle tecnologie dell'idrogeno nelle microreti e possibili applicazioni	Assessorato dell'Industria	Missione 17 programma 1 e 2 Missione 9 programma 8	<p>Da realizzare quando disponibili le risorse: comunità energetiche e smart grid; progetti sperimentali idrogeno</p> <p>SMARTER: interventi di efficientamento e realizzazione smart grid negli edifici dell'amministrazione regionale.</p> <p>Fase di progettazione: in corso di esecuzione</p> <p>Fase di esecuzione dei lavori: da appaltare quando disponibili le risorse</p>		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	NO

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
35	3.4 Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo	Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo	Difesa del suolo e gestione del rischio alluvioni - Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CE)	1) Aggiornamento della pericolosità e del rischio relativo alla pianificazione di assetto idrogeologico 2) Supporto agli Enti Locali in merito ad interventi/opere compatibili con la pianificazione di assetto idrogeologico	Presidenza - Distretto Idrografico	1_ missione 9 programma 1 2_ missione 9 programma1	<p>1_ Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) della Sardegna, secondo ciclo di pianificazione (2016-2021) ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010, il cui progetto di Piano è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino a dicembre 2020 e deve essere adottato entro il 21.12.2021. A partire dal 2022, in un processo dinamico, prosegue l'aggiornamento ciclico (sessennale) obbligatorio del PGRA ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva 2007/60/CE che dovrà essere predisposto e calendarizzato entro il 2024 e adottato entro il 2027. Iniziative da realizzare: predisporre e approvare i continui e necessari aggiornamenti del Piano di gestione del rischio alluvioni e sviluppo e attuazione costante degli strumenti e interventi non strutturali per governare gli effetti derivanti dalle inondazioni e dai dissesti idrogeologici in generale.</p> <p>2_ La Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna svolge le attività operative ed istruttorie relative alle funzioni della Regione in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006 e della legge regionale 19/2006. Provvede all'aggiornamento della stato della pericolosità e rischio pertinente alla pianificazione di assetto idrogeologico e relativa disciplina attuativa su scala ampia, territoriale e su scala locale attraverso il contributo degli EE.LL. competenti nella redazione degli studi comunali di assetto idrogeologico. Inoltre si occupa della omogeneizzazione della disciplina attuativa nelle aree di pericolosità e di rischio idrogeologici, pertinente alla pianificazione di assetto idrogeologico a scala locale, attraverso il supporto finanziario, consulenziale e tecnico agli EE.LL.</p> <p>Azioni in corso e in attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento della mosaicatura degli studi comunali, validazione dello strato informativo per n. 80 territori comunali; - Adozione ed approvazione dell'aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche (1 delibera di adozione preliminare e 1 delibera di approvazione definitiva). - Attività di modellazione idraulica bidimensionale di ulteriori elementi idrici principali identificati dal PSFF con la finalità di definizione della Vp per tali ambiti territoriali. - Redazione del Programma di Gestione dei Sedimenti 	    	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	SI
36	3.4 Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo	Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo	Attuazione Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE	1 Pianificazione regionale per la tutela e risanamento della risorsa idrica e per la razionalizzazione dell'uso dell'acqua 2 Monitoraggio della qualità dell'acqua 3 Servizio idrico integrato 4 Aggiornamento del PSURI, del SIMR e del NPRGA 5 Attuazione Direttiva 676/91/CE	Presidenza - Distretto Idrografico	1_ missione 9 programma 6 2_ missione 9 programma 6 3_ missione 9 programma 4 4_ missione 9 programma 6 5_ missione 9 programma 6	<p>1_ Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE il cui progetto di piano è stato approvato nel 2020 e il relativo Piano è stato approvato il 21 dicembre 2021; dal 2022 parte l'aggiornamento obbligatorio sessennale dello stesso PdGI ai sensi dell'articolo 13 della Dir 2000/60/CE che dovrà essere predisposto e calendarizzato entro il 2024 e adottato entro il 2027. iniziative da realizzare: sviluppo e attuazione costante degli strumenti e interventi di competenza atti a garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale delle acque e una corretta ed efficace pianificazione del bilancio idrico in relazione alle risorse disponibili e alle diverse utenze.</p> <p>2_ Il programma di monitoraggio delle acque ai sensi del D.Lgs.152/2006 è in fase di costante attuazione e aggiornamento e viene svolto con la collaborazione dell'ARPAS, ente istituzionalmente competente per legge. I programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque, sono svolti dall'ADIS ai sensi della LR 19/2006 con le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 8 della Direttiva n. 2000/60/CE, anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e successiva emergenza idrica, concordandone l'attuazione con l'ARPAS medesima.</p> <p>3_ L'ADIS svolge le attività operative ed istruttorie relative alle funzioni della Regione in materia di servizio idrico integrato ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006 e della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29 (Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36) in coordinamento con l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna titolare del SII ai sensi della LR 4/2015. Sono in corso di attuazione le linee di finanziamento del POR FESR 1014-2020 e il FSC 2007-2013 e 2014-2020 per le opere infrastrutturali del servizio idrico integrato e in corso di programmazione le linee di finanziamento per il 2021-2027.</p> <p>4_ La Legge Regionale 06.12.2006, n° 19, prevede che per gli adempimenti dell'Autorità di bacino della Sardegna, la Direzione Generale ADIS operi da supporto tecnico e organizzativo. Tra gli adempimenti rientrano anche la predisposizione, l'aggiornamento e l'adozione dei vari Piani stralcio di bacino tra i quali il Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) (DPGR n. 66 del 10.07.2006) le cui attività correlate proseguiranno per il triennio 2022/2024 ai fini delle successive approvazioni finali. Per il piano regolatore generale acquedotti (NPRGA) è attualmente in corso la ricognizione dello stato di fatto, effettuato a cura degli enti competenti, che permetterà di effettuare l'aggiornamento dei modelli idraulici che previsionalmente si concluderà nel 2022.</p> <p>5_ Le attività ADIS in tema di adempimenti ex Direttiva 676/91/CE sono proseguite con l'approvazione nel 2021 delle nuove Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola, e proseguiranno nel triennio 2022/2024 con l'adozione finale a seguito della VAS del Programma d'Azione e l'attuazione del medesimo da parte degli enti competenti per legge</p> <p>Azioni in corso e in attuazione: - Aggiornamento modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) (2022) e adozione PSURI (2023); Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Cessione 2007-2013 (CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2012) FSC 2014-2020 finalizzato all'adeguamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in ottemperanza alle Direttive Comunitarie.</p>	     	0	0	0	SI
37	3.4 Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo	Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo	Boschi, rischio di incendi e stabilità idrogeologica	Rilancio della sughericoltura; Prevenzione degli incendi boschivi; Stabilità idrogeologica;	Corpo Forestale di Vigilanza ambientale	Missione 9 Programma 05	<p>Prevenzione incendi boschivi: consiste nell'applicazione di tecniche di prevenzione incendi mediante la gestione della massa combustibile con azioni di partenariato, di sensibilizzazione al rispetto delle prescrizioni antincendi nonché di sperimentazione mediante l'uso del fuoco. L'azione non richiede risorse finanziarie. Per l'azione, iniziata nel 2020, si prevede la conclusione entro l'anno 2023.</p> <p>Si propone l'esclusione del riferimento al rilancio della sughericoltura. In ambito Antincendio, l'azione è in corso di realizzazione con la progettazione e la sperimentazione di interventi di riduzione del combustibile anche con l'uso del fuoco in aree sensibili al rischio di grandi incendi forestali. L'azione deve essere realizzata con riferimento alla revisione del vincolo idrogeologico</p>	   				SI
38	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale	Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio	Assicurare il controllo della gestione illecita dei rifiuti	Corpo Forestale di Vigilanza ambientale	Missione 9 Programma 05	<p>Attività di controllo e prevenzione delle condotte illecite legate ai rifiuti, finalizzate alla preservazione del territorio; in particolare assicurare il controllo della gestione abusiva dei rifiuti, nonché presso gli impianti autorizzati a garanzia della correttezza delle attività svolte.</p> <p>L'azione è stata realizzata nel 2021 con riguardo ai controlli su 29 discariche autorizzate di rifiuti speciali e inerti. L'azione è in corso di realizzazione con riferimento ai controlli sulle condotte di abbandono dei rifiuti.</p>	     				
39	3.2. L'identità ambientale	Pesca e acquacoltura	Pesca e acquacoltura	Attività di vigilanza e controllo, prevenzione condotte illecite, comunicazione e informazione sulla pesca sostenibile	Corpo Forestale di Vigilanza ambientale	Missione 9 Programma 05	<p>Promozione pesca sostenibile e conservazione delle risorse biologiche marine; incremento o stabilizzazione degli stock di specie costiere di interesse commerciale attraverso servizi di vigilanza e controllo della filiera della pesca.</p> <p>L'azione è in corso di realizzazione. Nel 2021 sono stati effettuati 728 servizi di controllo mirato contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.</p>	 				

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
40	3.5 L'identità turistica	L'identità turistica	Attuazione della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017	Approvazione delle direttive in materia di informazione e accoglienza turistica; Approvazione delle direttive in materia di strutture ricettive alberghiere; Approvazione delle direttive in materia di strutture ricettive all'aria aperta; Approvazione delle direttive in materia di strutture ricettive extra – alberghiere; Approvazione delle direttive in materia di stabilimenti balneari; Approvazione delle direttive in materia di agenzie di viaggio e turismo; Approvazione delle direttive in materia di vigilanza e controllo per contrastare il sommerso nell'offerta ricettiva; Organizzazione dell'Osservatorio regionale del turismo.	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 07 Programma 02	<p>Approvazione direttive</p> <p>1) Direttive in materia di Strutture ricettive alberghiere: Alberghi (Villaggi albergo, Alberghi diffusi, Alberghi rurali) nel 2022</p> <p>2) Direttive in materia di Strutture ricettive alberghiere: Alberghi Residenziali (Villaggi albergo, Alberghi diffusi, Alberghi rurali) nel 2022</p> <p>3) Direttive in materia di Strutture ricettive alberghiere: Condhotel nel 2022</p> <p>4) Direttive in materia di Strutture ricettive all'aria aperta: Campeggi e villaggi turistici) nel 2023</p> <p>5) Direttive in materia di Strutture ricettive all'aria aperta: Mmarina resort nel 2023</p> <p>6) Direttive in materia di Strutture strutture ricettive extra – alberghiere (domo, boat&breakfast, albergo nautico diffuso, residence, case per ferie, case e appartamenti per le vacanze, ostelli per la gioventù); nel 2024</p> <p>Organizzazione dell'Osservatorio regionale del turismo.</p> <p>REALIZZATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Istituzione dell'Osservatorio regionale del turismo come da previsione dell'art. 8 della L.R. 16 del 28/07/2017, con approvazione della D.G.R. n. 25/13 del 14/05/2020. La Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, dell'Artigianato e del Commercio attualmente è composta dall'ufficio di Cagliari e da 6 sedi territoriali dislocate nel territorio Collegamento di tutte le postazioni delle sedi territoriali alla Rete Telematica Regionale (RTR) e, con configurazioni ad hoc, alla sede di Cagliari dell'Assessorato. Le connessioni predisposte consentono l'accesso alla intranet dell'Assessorato, ai sistemi dell'Amministrazione centrale e a strumenti di lavoro collaborativi 	  				1) SI 2) SI 3) SI 4) SI 5) SI 6) SI
41	3.5 L'identità turistica	L'identità turistica	Il Piano strategico del Turismo	Revisione del Piano strategico recante "Norme in materia di turismo"; Interventi per qualificare e riqualificare l'offerta ricettiva; Interventi di promozione rivolti ai mercati tradizionali e allo sviluppo di nuovi mercati; Potenziamento dell'immagine della destinazione Sardegna, attraverso la partecipazione alle fiere più importanti Nazionali ed Internazionali Azioni di promozione in occasione di grandi eventi di interesse turistico	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 7 Programma 1	<p>1) Revisione del Piano strategico recante "Norme in materia di turismo: nel 2022 è prevista l'attività amministrativa propedeutica alla stipula di un contratto/convenzione con il soggetto da incaricare dell'aggiornamento del Piano</p> <p>Interventi di promozione rivolti ai mercati tradizionali e allo sviluppo di nuovi mercati</p> <p>REALIZZATO</p> <p>1. Accordo con CIPNES finalizzato alla valorizzazione, sviluppo e internalizzazione del sistema socio-economico e produttivo della Sardegna, relativo al progetto "Insula Sardinia Quality World – Campagna attuativa - Cipnes / Assessorato del turismo,artigianato e commercio" (annualità 2020 e 2021). Tale accordo ha previsto la realizzazione di 6 azioni.</p> <p>2. Accordo con CCIAA di Cagliari (ora CCIAA di Cagliari-Oriстано) per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo culturale ed archeologico (annualità 2020 e 2021). Tale accordo ha previsto la realizzazione di momenti espositivi ("Expo"), seminari e convegni, educational tour e press tour, workshop B2B, azioni promo-pubblicitarie, azioni di formazione per gli operatori dell'offerta sarda.</p> <p>3. Accordo con Fondazione Maria Carta per la realizzazione di eventi di promozione della cultura sarda in occasione della partecipazione dell'Assessorato a iniziative, progetti e fiere del settore Turismo – progetto "Borsa Internazionale del Turismo (B.I.T.) Milano 2022". Tale accordo ha previsto attività di animazione nello stand, organizzazione di un palinsesto di eventi di promozione della cultura, delle tradizioni culturali e popolari della Sardegna in occasione della fiera.</p> <p>4. acquisizione e produzione di materiali e contenuti utili alla promozione dell'immagine della Sardegna in occasione di fiere ed eventi.</p> <p>IN CORSO</p> <p>1. Accordo con Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività di promozione del settore turismo (annualità 2021 e 2022). Accordo che prevede l'organizzazione di eventi di presentazione della destinazione rivolti ai rappresentanti dell'intermediazione turistica ed agli agenti di viaggio, ai rappresentanti dei media, al pubblico, la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del settore turismo e l'organizzazione di B2B, eventi di presentazione online, l'organizzazione di educational e press tour, nonché l'effettuazione di campagne di comunicazione anche on line.</p> <p>2. Accordo con CIPNES finalizzato alla valorizzazione, sviluppo e internalizzazione del sistema socio-economico e produttivo della Sardegna, relativo al progetto "Sardinia Discovery Journey" (annualità 2021 e 2022). Tale accordo prevede la realizzazione di 5 azioni.</p> <p>3. campagna promozionale finalizzata alla promozione della Sardegna nel mercato regionale del turismo interno, da attuarsi sulla carta stampata quotidiana, sulle emittenti televisive, sulle emittenti radiofoniche e sulle testate giornalistiche online (annualità 2022-2023).</p>	  				1) PIANO STRATEGICO TURISMO SI
41	3.5 L'identità turistica	L'identità turistica	Il Piano strategico del Turismo	Revisione del Piano strategico recante "Norme in materia di turismo"; Interventi per qualificare e riqualificare l'offerta ricettiva; Interventi di promozione rivolti ai mercati tradizionali e allo sviluppo di nuovi mercati; Potenziamento dell'immagine della destinazione Sardegna, attraverso la partecipazione alle fiere più importanti Nazionali ed Internazionali Azioni di promozione in occasione di grandi eventi di interesse turistico	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 7 Programma 1	<p>4. Strategie di digital marketing e comunicazione per la promozione di prodotti turistici tematici nei mercati target individuati dal piano 'Destinazione Sardegna 2018-21'> Espletamento procedure per affidamento del servizio: seduta seggio di gara - nomina della commissione giudicatrice - apertura e valutazione della busta Tecnica relativa all'acquisizione di servizi di web monitoring e analisi del contesto competitivo, pianificazione di attività di digital marketing e campagne web e social e supporto nella gestione delle attività di promozione</p> <p>Potenziamento dell'immagine della destinazione Sardegna, attraverso la partecipazione alle fiere più importanti Nazionali ed Internazionali</p> <p>REALIZZATO</p> <p>Dal secondo semestre 2021, la Regione, attraverso l'Assessorato del Turismo, ha partecipato alle seguenti manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TTG Rimini (13 – 15 ottobre 2021); • IGTW Wales (18 – 21 ottobre 2021); • WTM Londra (01 – 03 novembre 2021); • Borsa del Turismo Archeologico di Paestum (25 -28 novembre 2021); • IBTM Barcellona (30 novembre – 02 dicembre 2021); • Tourisma Firenze (17 – 19 dicembre 2021); • FITUR Madrid (19-23 gennaio 2022); • SMDT Parigi (17-20 marzo 2022); • IMTM Tel Aviv (29-30 marzo 2022); • B.I.T. Milano (10-12 aprile 2022); • FA' LA COSA GIUSTA (Milano 29 aprile - 01 maggio 2022); • IMEX Francoforte (31 maggio -02 giugno 2022). <p>Occorre evidenziare che, a causa delle restrizioni imposte per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19 o a causa della situazione geopolitica creatasi in conseguenza della guerra Russia-Ucraina, le seguenti manifestazioni del 2022 sono state annullate, benchè, prima dell'annullamento, fosse stata regolarmente organizzata la partecipazione della RAS: • CMT (Stoccarda 15-23 gennaio 2022); • ITB (Berlino 09-13 marzo 2022); • MITT (Mosca 15-17 marzo 2022); • FERIENMESSE (Vienna 17-20 marzo 2022); • BALTOUR (Riga 01-03 aprile 2022).</p> <p>E' attualmente in corso l'organizzazione della partecipazione alle seguenti manifestazioni fieristiche del secondo semestre 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TTG (Rimini 12-14 ottobre 2022); • WTM (Londra 07-08 novembre 2022); • MED MARKET (Venezia 16-18 novembre 2022); • VOYAGE – LIEUX MAGIQUES DE SARDAIGNE (Parigi 24-26 novembre 2022); • IBTM (Barcellona 29 novembre – 01 dicembre 2022) <p>Per il primo semestre 2023 sono state pianificate le seguenti manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CMT (Stoccarda 14-22 gennaio 2023); • FITUR (Madrid 18-22 gennaio 2023); • BALTOUR (Riga 03-05 febbraio 2023); • BIT (Milano 12-14 febbraio 2023); • FREE (Monaco 22-26 febbraio 2023); • ITB (Berlino 08-12 marzo 2023); • FERIENMESSE (Vienna 13-19 marzo 2023); • MITT (Mosca 16-18 marzo 2023); • BMT (Napoli 16-18 marzo 2023); • Salon Du Tourisme (Parigi 16-19 marzo 2023); • IMTM (Tel Aviv marzo 2023); • IMEX (Francoforte 22-25 maggio 2023). <p>Per il secondo semestre 2023 e per gli anni 2024 – 2025: NON È STATO ANCORA FORMALIZZATO IL PIANO FIERE.</p>	  				
42	3.5 L'identità turistica	L'identità turistica	La Strategia digitale	Potenziamento dell'Osservatorio del Turismo; Rafforzamento delle politiche di accoglienza turistica: il progetto pilota edicole; Innovazione dei servizi digitali offerti agli operatori del turismo, artigianato e commercio; Evoluzione del sistema di Data Integration dell'Anagrafe Regionale delle strutture ricettive;	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 07 Programma 02	<p>Potenziamento dell'Osservatorio del Turismo</p> <p>IN CORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo evolutivo della piattaforma (2022) <p>DA REALIZZARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Implementazione del Data lake per la gestione dei dati di telefonia mobile e le loro elaborazione <p>Rafforzamento delle politiche di accoglienza turistica: il progetto pilota edicole</p> <p>Azione stralciata</p>	  				

Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica												
Strategia 3 L'Identità territoriale, ambientale e turistica	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
43	3.5 L'identità turistica	L'identità turistica	La Strategia digitale	Potenziamento dell'Osservatorio del Turismo; Rafforzamento delle politiche di accoglienza turistica: il progetto pilota edicole; Innovazione dei servizi digitali offerti agli operatori del turismo, artigianato e commercio; Evoluzione del sistema di Data Integration dell'Anagrafe Regionale delle strutture ricettive;	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 07 Programma 02	<p>Innovazione dei servizi digitali offerti agli operatori del turismo, artigianato e commercio</p> <p>REALIZZATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento dei sistemi RAS al sistema di accesso centralizzato Access Manager, che consente agli utenti di autenticarsi a più servizi regionali utilizzando le identità digitali nazionali Spid e CNS • Implementazione di una infrastruttura cloud pubblica per ospitare i sistemi dell'Osservatorio del turismo secondo un approccio cloud first • Implementazione di un sistema che raccoglie l'intero registro IUN (tutte le informazioni aggiornate sono visibili nella pagina http://iun.gov.it) • Implementazione del Registro delle Locazioni Occasionali (RLO) che consente agli operatori RAS di gestire a 360° gli alloggi privati, compresa la generazione dello IUN (funzionalità di "back-end") • Sviluppo dell'applicazione web Anagrafe delle Strutture Ricettive (ASR) che consente agli operatori RAS di gestire l'inserimento e la modifica delle strutture ricettive alberghiere, extra alberghiere e B&B • Pubblicazioni periodiche sul sito Osservatorio Turismo http://osservatorio.sardegneturismo.it. Il sito raccoglie in un unico punto e in forma organica le dashboard interattive, i report periodici e gli Open Data, dei movimenti turistici in Sardegna <p>IN CORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione nel ASR della funzionalità utente che permette la registrazione diretta da parte dei cittadini di alloggi privati messi a disposizione per affitti turistici e di ottenere così automaticamente il codice IUN • Apertura ai cittadini del Registro delle Locazioni Occasionali per la gestione dei propri alloggi <p>DA REALIZZARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di una versione ibrida di cloud gestita dalla società in house Sardegna IT (Il cloud ibrido unisce il cloud pubblico già impementato con il cloud privato regionale al fine di ottimizzare i costi e le risorse) <p>Evoluzione del sistema di Data Integration dell'Anagrafe Regionale delle strutture ricettive</p> <p>IN CORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione di un bando pubblico per l'acquisizione di un servizio per lo sviluppo delle componenti software necessarie all'integrazione delle banche dati (interoperabilità col SUAPE e all'integrazione della ASR con il Sired • acquisizione dell'ultima versione del sistema Sired (denominata ROSS1000) 	   				
44	3.5 L'identità turistica	L'identità turistica	La Strategia digitale	Potenziamento dell'Osservatorio del Turismo; Rafforzamento delle politiche di accoglienza turistica: il progetto pilota edicole; Innovazione dei servizi digitali offerti agli operatori del turismo, artigianato e commercio; Evoluzione del sistema di Data Integration dell'Anagrafe Regionale delle strutture ricettive;	Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Missione 07 Programma 02	<p>Innovazione dei servizi digitali offerti agli operatori del turismo, artigianato e commercio</p> <p>IN CORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva della piattaforma SardegnaTurismo e sistemi integrati > Aggiudicazione del servizio, passaggio di consegne ed avvio dell'attività da parte del fornitore selezionato • Evoluzione in atto del Progetto SinnoS > Implementazione dell'applicazione mobile Sardinia - avvio della fase successiva di evoluzione della piattaforma Multimedia 1.0 in archivio digitale Multimedia 2.0; • Bando per traduzioni dei contenuti > Affidamento del servizio al fornitore ed avvio delle attività con la traduzione dei contenuti (Ispiratori, Attrattori etc) da pubblicare su portale e applicazione mobile; 	 			SI	
45	3.2. L'identità ambientale	La sostenibilità ambientale mediante l'educazione all'ambiente e la promozione della green economy	Promozione dell'educazione ambientale nelle scuole	Programmazione e attuazione di interventi formativi, in aula e/o in campo, rivolti in particolare ai giovani, finalizzati alla divulgazione e informazione in materia di difesa del suolo, dissesto idrogeologico e di conoscenza dei rischi legati agli incendi.	Corpo Forestale di Vigilanza ambientale	Missione 9 Programma 05	Programmazione e attuazione di interventi formativi, in aula e/o in campo, rivolti in particolare ai giovani, finalizzati alla divulgazione e informazione in materia di difesa del suolo, dissesto idrogeologico e di conoscenza dei rischi legati agli incendi.	  	20.000	20.000	20.000	NO

Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute												Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)					
4.1. Identità professionale del Lavoro	Nuovi approcci e nuovi strumenti	Nuovi approcci e nuovi strumenti	1.Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenze 2.Nuova riorganizzazione dell'Assessorato del Lavoro 3.Rafforzamento e aggiornamento delle competenze del personale della RAS e degli enti 4.Azioni di sistema e semplificazione 5.SpRint- Sportelli regionali integrati	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 01 Programma 12	<p>1.Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenze: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio</p> <p>2. Nuova riorganizzazione dell'Assessorato del Lavoro</p> <p>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte</p> <p>La nuova impostazione organizzativa è stata avviata con Decreto dell'Assessore del Lavoro n.1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 e conseguenti Determinazioni del Direttore Generale prot. n. 15381/1061 del 04/05/2020 e prot. n. 56488/2866 del 03/06/2021, con le quali sono state istituite le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.</p> <p>In concomitanza alla riorganizzazione, con l'insorgere della pandemia, si è aggiunta una consistente mole di misure poste in capo alla struttura per il fronteggiamento dell'emergenza sanitaria per cui si è reso necessario un ulteriore riequilibrio dei carichi di lavoro e delle responsabilità gestionali che ha determinato l'istituzione di ulteriori settori e diversi aggiustamenti nell'assegnazione del personale ai vari Servizi.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio</p> <p>In considerazione delle diverse cessazioni dal servizio, senza una adeguata compensazione di ulteriori assegnazioni di personale alla DG Lavoro, unitamente all'esigenza di limitare le criticità organizzative preesistenti e sopravvenute, soprattutto quelle correlate allo straordinario carico di lavoro discendente dalle misure messe in campo per il fronteggiamento dell'emergenza sanitaria tuttora in corso (l'ultima legge regionale che stanziava risorse per tali finalità in capo alla Direzione del Lavoro è la n. 3/2022), nel prossimo triennio potranno essere avviati ulteriori processi di riallineamento organizzativo, attraverso eventuali modifiche sia del Decreto assessoriale che delle relative Determinazioni dirigenziali, al fine di razionalizzare ulteriormente le competenze dei diversi Servizi e la gestione dei vari procedimenti.</p> <p>3.Rafforzamento e aggiornamento delle competenze del personale della RAS e degli enti</p> <p>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte</p> <p>Nel corso delle annualità 2021 - 2022, la Regione Sardegna ha proseguito le attività di rafforzamento amministrativo avviate nell'ambito dell'Asse 4. Infatti, nonostante la formale conclusione dei PRA (Piani di Rafforzamento Amministrativo), anche facendo seguito a quanto stabilito con Delib. di G.R n. 14/14 del 29.4.2022, si è ritenuto opportuno proseguire nel solco dell'orizzonte strategico tracciato attraverso il PRA FASE I e FASE II (Deliberazioni di G.R. n. 25/14 del 3.5.2016 e n.53/24 del 29.10.2018). In particolare, è proseguito il progetto di "Ripetizione del Servizio di ottimizzazione dei progetti lavorativi e formazione per il rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020" che ha registrato un netto avanzamento delle varie linee d'azione in cui lo stesso risulta articolato e in particolare: Linea 1 - Ottimizzazione dei processi lavorativi e delle procedure; Azione 1.1 "Modello e strumenti operativi per il supporto e l'accompagnamento all'implementazione di modalità di lavoro agile"; Azione 1.2 "Definizione ed assestamento del modello di governance dei Programmi 2021 - 2027"; Azione 1.3 "Sistema dei ruoli e delle competenze professionali del personale impiegato nella gestione, attuazione e controllo dei POR FESR ed FSE"; Azione 1.4 "Implementazione di modalità integrate di analisi e valutazione del rischio frode e del rischio corruzione"; Azione 1.5 "Messa a punto e sperimentazione di un modello ottimizzato per la gestione dei bandi/ avvisi pubblici a titolarità della Regione Sardegna"; Azione 1.6 "Costruzione e rafforzamento di una rete di esperti in materia di appalti pubblici e di Aiuti di stato per le AdC ed i Responsabili di Azione"; Azione 1.7 "Implementazione dei flussi interni di informazione e comunicazione sui Programmi"; Azione 1.8 "Digitalizzazione Avvisi pubblici FSE" Linea 2 - Formazione: Azione 2.1 "Corso per Dirigenti"; Azione 2.2 "Corso per il personale delle RdA coinvolto negli interventi"; Azione 2.3 "Corso per le Autorità Urbane"; Azione 2.4 "Corso per il personale delle Autorità di Gestione". Particolarmente significativa e ampia la portata della formazione propedeutica all'avvio della programmazione 2021-2027, che sta coinvolgendo la molteplicità di direzioni generali dell'Amministrazione coinvolte nella stessa.</p> <p>Inoltre, sempre in coerenza con la finalità di rafforzare le competenze del personale della Regione, tra il 2021 e il 2022 sono stati avviati i seguenti interventi:</p> <p>- PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL POR FSE 2014-2020 REGIONE SARDEGNA (L.1115/2008 FSE) - SEGUE</p> <p>- PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL POR FSE 2014-2020 REGIONE SARDEGNA (L.1115/2008 FSE) - SEGUE</p> <p>pratiche europee nei sistemi regionali dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione</p> <p>Sono in fase di attuazione, tra le altre, tutte le attività precedentemente descritte, tutte finanziate nell'ambito del POR FSE 2014-2020.</p> <p>Tra le molteplicità di attività svolte e in corso di realizzazione, tra le altre si segnalano in particolare:</p> <p>- Servizio di ottimizzazione dei progetti lavorativi e formazione per il rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e ripetizione dei servizi analoghi;</p> <p>- Obiettivo SUAPE: Qualificazione ed empowerment del sistema degli operatori degli sportelli unici per le attività produttive e l'edilizia;</p> <p>- Progetto Campus Sardegna Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders. per la pubblica amministrazione;</p> <p>- eLeadership - Competenze digitali per la PA regionale;</p> <p>- Qualità 2.E - La qualità dell'organizzazione: processi e ruoli;</p> <p>- Aretà RAS "Miglioramento dei processi, aggiornamento, partecipazione e rafforzamento delle competenze per la prevenzione della corruzione"</p> <p>Sono inoltre state svolte o sono attualmente in fase di realizzazione delle attività di rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative nelle Autonomie Locali della Sardegna che riguardano, tra le altre cose, la programmazione e gestione dei Fondi strutturali e Programma Operativo Regionale, formazione specialistica in materia di appalti pubblici, l'armonizzazione contabile negli enti locali prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e la gestione del personale, trasparenza, accesso, privacy e anticorruzione nell'ente locale - Cosa si intende realizzare nel triennio 2022-2024.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio</p> <p>Il prossimo triennio si pone a cavallo tra la chiusura della programmazione comunitaria 2014-2020 e l'avvio del nuovo settennio di programmazione 2021-2027. Contestualmente, anche come reazione alla crisi pandemica, si prevede che la regione Sardegna si troverà impegnata nella programmazione e gestione di un quantum di risorse considerevoli. Questa circostanza, che di certo rappresenta un'opportunità, al contempo rende ancora più cruciali le sfide connesse al rafforzamento della capacità amministrativa della Regione, che diventa una precondizione quanto mai necessaria per una efficiente ed efficace spendita delle risorse. In linea con la crucialità del momento, proseguirà l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa della Regione Sardegna, anche con l'intendimento di massimizzare la spendita delle risorse allocate nell'asse 4 del POR FSE 2014-2020.</p> <p>4. Azioni di sistema e semplificazione: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio</p> <p>5. SpRint- Sportelli regionali integrati SEGUE</p>	  	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	SI					
1 4.1. Identità professionale del Lavoro	Nuovi approcci e nuovi strumenti	Nuovi approcci e nuovi strumenti	1.Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenze 2.Nuova riorganizzazione dell'Assessorato del Lavoro 3.Rafforzamento e aggiornamento delle competenze del personale della RAS e degli enti 4.Azioni di sistema e semplificazione 5.SpRint- Sportelli regionali integrati	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 01 Programma 12	<p>pratiche europee nei sistemi regionali dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione</p> <p>Sono in fase di attuazione, tra le altre, tutte le attività precedentemente descritte, tutte finanziate nell'ambito del POR FSE 2014-2020.</p> <p>Tra le molteplicità di attività svolte e in corso di realizzazione, tra le altre si segnalano in particolare:</p> <p>- Servizio di ottimizzazione dei progetti lavorativi e formazione per il rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e ripetizione dei servizi analoghi;</p> <p>- Obiettivo SUAPE: Qualificazione ed empowerment del sistema degli operatori degli sportelli unici per le attività produttive e l'edilizia;</p> <p>- Progetto Campus Sardegna Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders. per la pubblica amministrazione;</p> <p>- eLeadership - Competenze digitali per la PA regionale;</p> <p>- Qualità 2.E - La qualità dell'organizzazione: processi e ruoli;</p> <p>- Aretà RAS "Miglioramento dei processi, aggiornamento, partecipazione e rafforzamento delle competenze per la prevenzione della corruzione"</p> <p>Sono inoltre state svolte o sono attualmente in fase di realizzazione delle attività di rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative nelle Autonomie Locali della Sardegna che riguardano, tra le altre cose, la programmazione e gestione dei Fondi strutturali e Programma Operativo Regionale, formazione specialistica in materia di appalti pubblici, l'armonizzazione contabile negli enti locali prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e la gestione del personale, trasparenza, accesso, privacy e anticorruzione nell'ente locale - Cosa si intende realizzare nel triennio 2022-2024.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio</p> <p>Il prossimo triennio si pone a cavallo tra la chiusura della programmazione comunitaria 2014-2020 e l'avvio del nuovo settennio di programmazione 2021-2027. Contestualmente, anche come reazione alla crisi pandemica, si prevede che la regione Sardegna si troverà impegnata nella programmazione e gestione di un quantum di risorse considerevoli. Questa circostanza, che di certo rappresenta un'opportunità, al contempo rende ancora più cruciali le sfide connesse al rafforzamento della capacità amministrativa della Regione, che diventa una precondizione quanto mai necessaria per una efficiente ed efficace spendita delle risorse. In linea con la crucialità del momento, proseguirà l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa della Regione Sardegna, anche con l'intendimento di massimizzare la spendita delle risorse allocate nell'asse 4 del POR FSE 2014-2020.</p> <p>4. Azioni di sistema e semplificazione: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio</p> <p>5. SpRint- Sportelli regionali integrati SEGUE</p>	  	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	SI					
4.1. Identità professionale del Lavoro	Nuovi approcci e nuovi strumenti	Nuovi approcci e nuovi strumenti	1.Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenze 2.Nuova riorganizzazione dell'Assessorato del Lavoro 3.Rafforzamento e aggiornamento delle competenze del personale della RAS e degli enti 4.Azioni di sistema e semplificazione 5.SpRint- Sportelli regionali integrati	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 01 Programma 12	<p>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte: Nel corso delle precedenti annualità la DG del Lavoro e ha costituito con ASPAL un Gruppo di lavoro interistituzionale con il compito di progettare, programmare e coordinare le attività funzionali all'attivazione degli Sportelli Sp.R.Int.. Le attività del Gruppo di lavoro si sono integrate con quelle derivanti dall'Accordo procedimentale del 24.11.2020 prot. n. 52248 inerenti all'utilizzo condiviso degli spazi dei CPLF (come da direttive impartite dalla DGR 35/40 del 09.07.2020). In merito, si evidenzia che gli accordi interistituzionali tra Ass. del Lavoro, Ass.to, degli Enti Locali e ASPAL sull'utilizzo dei CPLF hanno trovato sintesi nella DGR n. 37/18 del 09.09.2021 con la quale sono stati definiti i rispettivi ruoli nella gestione degli immobili adibiti a CPLF. La DG del Lavoro ha approvato, con propria Determinazione prot. n. 77843/5082 del 30.09.2021, sia il documento "Avvio sperimentazione Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.)" nel quale vengono indicati gli elementi atti a dare concretamente avvio alla sperimentazione degli Sp.R.Int., sia il "Progetto esecutivo" che individua gli ambiti e le linee di attività in capo agli Sp.R.Int., unitamente alle risorse umane da coinvolgere nelle fasi di attivazione del progetto. Sulla base di questi due documenti programmatici sono state sviluppate le linee di attività previste per rendere operativa la sperimentazione, come di seguito sintetizzate: 1. Redazione delle Linee guida sul funzionamento dello Sportello Sp.R.Int., approvate con Determinazione congiunta del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e della Direttrice dell'ASPAL, prot. n. 96900/7082 del 23.12.2021. Le Linee Guida rappresentano lo strumento operativo di riferimento per le attività effettivamente erogate negli Sp.R.Int. Il documento sistematizza le finalità, gli obiettivi operativi, le funzioni e i compiti assegnati agli Sportelli Sp.R.Int. e le tipologie di utenti beneficiari dei servizi. Individua, inoltre, la tipologia, le modalità e i contenuti di erogazione dei servizi, le attività proprie dello sportello, unitamente al flusso procedurale del tracciamento dei servizi e delle attività erogate. L'ottica utilizzata è quella della semplificazione e della massima agevolazione nell'utilizzo da parte delle varie tipologie di utenza degli strumenti di comunicazione presenti negli Sportelli. 2. Manifestazione di interesse per il personale da assegnare agli Sportelli Sp.R.Int.. Oltre al personale già individuato dai documenti di programmazione approvati dalla Determinazione prot. n. 77843/5082 del 30.09.2021 e oltre al gruppo di lavoro già costituito ed integrato con le proprie Determinazioni prot. n. 40711/1482 del 25/03/2021 e prot. n. 5026/76990 del 27/09/2021, l'Assessorato del Lavoro, con nota prot. 83368 del 25.10.2021, ha indetto una manifestazione di interesse interna per individuare ulteriore personale da assegnare alla nuova sperimentazione. Attraverso la succitata manifestazione di interesse, rivolta alle risorse umane in capo alla Direzione Generale, sono state individuate ulteriori 6 risorse umane da inserire negli Sportelli Regionali Integrati Sp.R.Int. 3. Progettazione dei CPLF. Il Servizio competente di ASPAL sta procedendo all'affidamento interno della progettazione della riorganizzazione degli spazi CPLF, come da indicazioni della DGR n. 37/18 del 9.09.2021 e in linea con gli accordi interistituzionali in corso con i due Assessorati coinvolti nella gestione. All'interno degli immobili sono stati già individuati anche gli spazi che saranno assegnati agli Sportelli Sp.R.Int. e che sono, quindi, oggetto di progettazione esecutiva.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio</p> <p>L'avvio della sperimentazione degli Sportelli Sp.R.Int. è previsto nel corso del 2022 nelle sedi individuate in una prima fase di avvio (Cagliari, Sassari, Oristano, Carbonia, Tonara) e successivamente su tutto il territorio regionale, a seguito della definizione e messa in opera degli spazi fisici e della formazione del personale individuato. Preliminarmente all'"apertura" degli Sportelli nelle sedi sopracitate si prevede, in collaborazione con ASPAL e in linea con quanto descritto nelle Linee Guida di: • definire l'organizzazione e l'allestimento degli spazi da destinare all'erogazione dei servizi; • dare avvio alla fase di bilancio di competenze delle risorse umane individuate; • definire le azioni formative e i percorsi formativi sia da gestire internamente che attraverso una gara, definendo inoltre la programmazione dei percorsi e il calendario della formazione; • ideare la campagna di informazione individuando ed affidando ad un soggetto esterno l'attuazione della stessa; • adeguare il sistema Informativo del Lavoro con un'apposito percorso per dare modo agli operatori degli Sp.R.Int. di tracciare i servizi erogati dall'accoglienza, all'erogazione, all'esito; Trattandosi di un servizio integrato e complementare con l'attuale rete dei servizi pubblici per il lavoro e con gli uffici periferici dell'Assessorato, sarà attentamente monitorato e ricalibrato, a partire da quelli che emergeranno come effettivi bisogni ed esigenze manifestate dalle varie tipologie di utenza del territorio. La prospettiva di medio periodo degli Sportelli Sp.R.Int. è quella di diventare effettivamente il primo punto di accesso ai servizi regionali, dove ottenere in modo semplice e immediato le informazioni e l'assistenza di cui si ha necessità, come delineato già in sede di pianificazione regionale. La strategia di lungo periodo può portare la rete degli Sportelli Sp.R.Int. a candidarsi come rete di accesso alle informazioni di tutti i servizi e le attività regionali, in un'ottica di avvicinamento reale della Regione, nella sua complessa articolazione, alla cittadinanza e alle imprese del territorio. SEGUE</p>	  	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	<p>1. 300.000,00</p> <p>2. 300.000,00</p> <p>3. 1.000.000,00</p> <p>4. 2.000.000,00</p> <p>5. 500.000,00</p>	SI					

Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute											Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)				
2	4.1. Identità professionale del Lavoro	La rete territoriale dei servizi per il lavoro	Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	1.Riorganizzazione degli spazi nei Centri per l'Impiego 2.Omogeneizzazione dell'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) 3.Semplificazione nell'erogazione dei servizi alla Pubblica amministrazione 4.Sostegno e sviluppo delle Reti territoriali per l'Inclusione; 5.Consolidamento del sistema dei servizi per le imprese	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Azione 1: 01.06 Azione 2: 15.01 Azione 3: 15.01 Azione 4: 15.03 Azione 5: 15.01	<p>Azione 1 - Riorganizzazione degli spazi nei Centri per l'Impiego Quanto già realizzato nelle precedenti annualità è stato dell'arte: Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui alla DGR 3-4/2021 e nel rispetto delle modalità e cronogrammi previsti dal PNRR per la specifica Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego, si sta procedendo a completare la gara per l'acquisizione degli arredi per garantire la piena operatività in presenza e a distanza di tutto il personale, ed al fine di poter consentire il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la privacy e il decoro dei CPI. L'ASPAL è impegnata anche sul fronte dell'abbattimento delle barriere architettoniche delle proprie sedi, in particolare delle sedi dei Centri per l'Impiego. Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio: La presenza e l'accessibilità delle sedi ASPAL, nel corso del prossimo triennio, sarà ulteriormente rafforzata con la collaborazione e la sinergia fra l'ASPAL e l'Ass.to del Lavoro che consentirà di garantire una maggiore efficienza alle politiche attive attraverso il processo di riorganizzazione degli attuali Centri polifunzionali del lavoro e formazione (CPLF), utili nello sviluppo di interventi strategici affidati ad ASPAL. La collaborazione fra l'ASPAL e l'Assessorato del Lavoro è rafforzata, inoltre, dal progetto di ubicare in tutte le sedi dei CPLF gli Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.) Nell'arco del prossimo triennio le strutture ASPAL saranno allineate alle norme per l'accessibilità inclusiva, così da rendere i servizi ASPAL pienamente fruibili da tutti gli utenti.</p> <p>Azione 2 - Omogeneizzazione dell'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) Quanto già realizzato nelle precedenti annualità è stato dell'arte: Le attività di efficientamento dell'erogazione dei LEP in un'ottica di continua e progressiva qualificazione ed omogeneizzazione sono state realizzate e mantenute grazie al supporto costante di una formazione continua degli operatori e di nuove metodologie e strumenti tecnologici idonei all'erogazione a distanza dei servizi. I CPI sono oggi in grado di fornire un continuo supporto qualificato e sempre più finalizzato ad un servizio di tipo consulenziale ai propri pubblici di riferimento: cittadini, imprese e Pubblica amministrazione. Pertanto, attualmente si garantiscono su tutto il territorio regionale modalità standardizzate e livelli qualitativi omogenei di erogazione dei servizi relativi a tutti i servizi previsti dall'erogazione dei LEP ex DM 4/2018. Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio: L'approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) si configura come una vera e propria riforma dei servizi per il lavoro. L'erogazione dei LEP seguirà nel prossimo triennio le indicazioni nazionali e regionali di applicazione del Programma in modo tale da rendere pienamente operative le innovazioni relative alla nuova modalità di erogazione dei servizi, in particolare per la parte relativa all'assessment quantitativo e qualitativo e a tutti i servizi inseriti nei 5 percorsi previsti dal Programma GOL. Questa impostazione sarà consolidata da un lato con un forte supporto formativo degli operatori (programma Forplus) e dall'altro dalla sistematizzazione delle Famiglie professionali, punto cardine, insieme all'attuazione del modello hub&spoke, del nuovo modello organizzativo di ASPAL che vedrà la luce nel 2023.</p> <p>Azione 3 - Semplificazione nell'erogazione dei servizi alla Pubblica amministrazione Quanto già realizzato nelle precedenti annualità è stato dell'arte: Nel 2021 si è proceduto allo studio ed elaborazione di uno strumento informatico che consentisse di informatizzare l'intero procedimento di avviamento a selezione presso la PA ai sensi dell'art.16 della L.56/87 e della DGR 15/12 del 2004 nonché presso i cantieri comunali e LavoroRAS ai sensi della DGR 33/19 del 2013. Attualmente, il nuovo sistema consente ai disoccupati la presentazione delle candidature on line direttamente dai propri dispositivi informatici, permettendo al contempo la riduzione dei tempi del procedimento. L'adozione del sistema informatizzato della procedura di candidatura on line rende più efficace la comunicazione tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e tra la P.A. e i disoccupati e le prestazioni sono rese in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, ottimizzando tempi e qualità dei servizi erogati. Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio: Nel prossimo triennio si prevede di realizzare l'intera informatizzazione del procedimento di avviamento a selezioni presso la PA ex art.16 L.56/87 e presso i cantieri comunali e LavoroRAS, ai sensi della DGR n. 33/19 del 08/08/2013, che dovrà essere reso disponibile su tutto il territorio regionale ASPAL sarà in grado di connettere i principali soggetti coinvolti nella procedura. Pertanto, oltre alla fase già informatizzata di presentazione della candidatura verranno informatizzate le ulteriori fasi del procedimento quali: • richiesta di avviamento da parte dell'ente attuatore; • informatizzazione dell'avviso pubblico di selezione; • informatizzazione della fase istruttoria. Si porrà l'attenzione sulla necessità che, come delineato nella strategia regionale, il sistema dei cantieri debba affrontare una importante riforma normativa tesa a favorire una nuova concezione di servizio a sostegno del cittadino, che permetta ai soggetti che lavorano periodicamente nell'ambito dei cantieri comunali di accedere, la loro occupabilità, alla fine del percorso lavorativo, tramite formazione specialistica e di riqualificazione professionale, utilizzando a tale</p>	  	1. 2.000.000,00 2. 200.000,00 3. 1.500.000,00 4. 400.000,00 5. 1.700.000,00	1. 2.000.000,00 2. 150.000,00 3. 1.000.000,00 4. 400.000,00 5. 1.700.000,00	1. 2.000.000,00 2. 150.000,00 3. 1.000.000,00 4. 200.000,00 5. 1.100.000,00	SI			
	4.1. Identità professionale del Lavoro	La rete territoriale dei servizi per il lavoro	Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	1.Riorganizzazione degli spazi nei Centri per l'Impiego 2.Omogeneizzazione dell'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) 3.Semplificazione nell'erogazione dei servizi alla Pubblica amministrazione 4.Sostegno e sviluppo delle Reti territoriali per l'Inclusione; 5.Consolidamento del sistema dei servizi per le imprese	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Azione 1: 01.06 Azione 2: 15.01 Azione 3: 15.01 Azione 4: 15.03 Azione 5: 15.01	<p>Azione 4 - Sostegno e sviluppo delle Reti territoriali per l'Inclusione: Quanto già realizzato nelle precedenti annualità è stato dell'arte: La Collaborazione interistituzionale per la rete di inclusione sociale, nello specifico tramite il Tavolo Tecnico bilaterale tra l'Ass.to dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale e l'ASPAL, è pienamente operativa. Nel 2021 è continuata la collaborazione per la misura del Reddito di Cittadinanza con la condivisione di strumenti e procedure, è stato rilasciato l'aggiornamento delle Linee di indirizzo, realizzato a seguito del "Progetto profilo di fragilità" che ha sperimentato nuove procedure per l'analisi del bisogno in particolare dei soggetti vulnerabili. In attuazione delle suddette Linee di indirizzo nel 2021 è proceduta la collaborazione tra CPI e Servizi sociali comunali/Plus per i beneficiari RDC con difficoltà di inserimento lavorativo attraverso la costituzione dei Nuclei di approfondimento e la partecipazione alle Equipe Multidisciplinari. Il progetto N.O.I. (Network per l'Occupabilità e l'Inclusione) si è concluso con l'attivazione delle reti sul territorio. Il progetto ha come finalità quella di formalizzare e rendere strutturali le reti già esistenti, seppure informali, nel territorio regionale, allo scopo di offrire ai destinatari finali una prima esperienza di presa in carico secondo il modello bio-psico-sociale e mediante lo strumento ICF e sperimentare la collaborazione degli stakeholder del territorio con i CPI. Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio: L'erogazione dei servizi per le imprese seguirà nel prossimo triennio le indicazioni nazionali e regionali di applicazione del Programma GOL, in modo tale da rendere pienamente operative le innovazioni relative alla nuova modalità di erogazione dei servizi, in particolare per la parte relativa a tutti i servizi inerenti all'inclusione sociale lavorativa dei soggetti a rischio di esclusione sociale previsti nel percorso 4 Lavoro e inclusione. Nell'ambito dell'inclusione dei soggetti disabili, in modo particolare, sarà d'imprescindibile l'attivazione efficace delle reti N.O.I per una effettiva presa in carico multidisciplinare, come previsto dal Programma GOL e dalle Linee guida nazionali sul collocamento mirato vigenti. Si procederà, inoltre, con le azioni per la implementazione della rete territoriale di inclusione socio-lavorativa attraverso la continua collaborazione in particolare con la DG Politiche Sociali dell'Ass.to dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale al fine di rafforzare l'integrazione degli interventi di inserimento lavorativo dei CPI e quelli di inserimento sociale dei Servizi sociali/Plus attraverso i Nuclei di approfondimento e le Equipe Multidisciplinari. Le azioni di inclusione saranno dirette a supporto del reinserimento socio lavorativo dei maggiorenni in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e agli Uffici Servizi Sociali Minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziarie Penale rafforzando così la collaborazione con il terzo settore e gli uffici competenti delle Giustizie. Infine, le attività di progettazione per l'informatizzazione dei Tirocini di inclusione sociale porteranno alla implementazione della piattaforma informatica per la loro attivazione e gestione secondo procedure on line semplificate e omogenee sull'intero territorio regionale.</p> <p>Azione 5 - Consolidamento del sistema dei servizi per le imprese: Quanto già realizzato nelle precedenti annualità è stato dell'arte: Attualmente in tutti i CPI, comprese le sedi decentrate, è operativo lo Sportello Impresa, con operatori dedicati ad erogare i servizi di consulenza e di Incontro Domanda/Offerta, e un Referente che sovrintende le attività in stretta collaborazione con il coordinatore del CPI. Al fine di garantire una maggiore ed omogenea copertura di tutto il territorio regionale, il gruppo dei Job Account è stato ampliato, passando dai 9 iniziali agli attuali 43, e sono state potenziate le loro competenze. I servizi offerti alle imprese dagli operatori dello Sportello Impresa vengono attualmente tracciati grazie alla reingegnerizzazione del Sistema Informativo Lavoro (SIL) nel fascicolo dell'impresa che contiene tutte le informazioni dei servizi erogati dallo Sportello Impresa nei confronti della stessa. E' in corso la reingegnerizzazione della piattaforma di Incontro Domanda Offerta di Borsa lavoro Sardegna con l'adeguamento dei servizi "on line" di front office e back office per l'inserimento degli annunci di lavoro e la rilevazione degli annunci di lavoro gestiti tramite attività di preselezione ASPAL. Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio: L'erogazione dei servizi per le imprese seguirà nel prossimo triennio 2022 – 2024 le indicazioni nazionali e regionali di applicazione del Programma GOL, in modo tale da rendere pienamente operative le innovazioni relative alla nuova modalità di erogazione dei servizi, in particolare per la parte relativa a tutti i servizi lato impresa inseriti nei percorsi GOL. In relazione all'informatizzazione, si intende completare gli interventi di reingegnerizzazione delle attività incontro domanda/offerta e preselezione del portale Borsa lavoro Sardegna per creare un sistema in grado di rilevare in modo puntuale i dati e le informazioni determinanti per favorire l'ottimale match tra la domanda e l'offerta di lavoro. Le attività funzionali al consolidamento del sistema dei servizi per le imprese saranno finalizzate a rafforzare le competenze degli operatori dello Sportello Impresa, rafforzare le competenze del Job Account, digitalizzare i servizi erogati, stipulare Accordi partenariati, promuovere la responsabilità sociale dell'impresa, predisporre una gestione strategica delle informazioni e dei dati a disposizione, anche tramite sistemi di georeferenziazione sul territorio delle imprese più dinamiche, predisporre campagne informative che diano la corretta visibilità ai servizi offerti e disponibili alle imprese, tenendo comunque conto delle specificità del tessuto imprenditoriale a livello locale, adeguare gli strumenti tecnologici in modo da renderli in grado di mettere a sistema una rete informativa idonea ed efficiente, da condividere ed implementare con gli altri attori del mercato del lavoro.</p>	    	1. 2.000.000,00 2. 200.000,00 3. 1.500.000,00 4. 400.000,00 5. 1.700.000,00	1. 2.000.000,00 2. 150.000,00 3. 1.000.000,00 4. 200.000,00 5. 1.100.000,00	1. 2.000.000,00 2. 150.000,00 3. 1.000.000,00 4. 200.000,00 5. 1.100.000,00				
	4.1. Identità professionale del Lavoro	Osservatorio sul mercato del lavoro	Osservatorio sul mercato del lavoro	1.Analisi sull'andamento puntuale di interventi di politica attiva del lavoro 2.Verifica del raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi del lavoro regionali.	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 15 Programma 01	<p>La descrizione sintetizza le attività afferenti ad entrambe le azioni. Quanto già realizzato nelle precedenti annualità è stato dell'arte Nelle precedenti annualità l'attività dell'Osservatorio si è concentrata sull'individuazione di strumenti tecnologici e metodologici per consentire il raggiungimento degli obiettivi posti dal PRS. In particolare, sono stati adottati nuovi software che hanno consentito l'automazione delle elaborazioni statistiche, con notevole risparmio di tempo e con la possibilità di rendere routinarie le attività di monitoraggio. Sono stati introdotti ulteriori software che consentono l'esplorazione interattiva delle elaborazioni di monitoraggio realizzate dall'Osservatorio, al fine di renderne più agevole ed efficace la fruizione da parte dei destinatari. In collaborazione con il fornitore incaricato della gestione del SIL Sardegna è stata sviluppata una nuova metodologia di download dei dati molto più veloce ed efficiente della precedente. È stato realizzato un insieme di report, aggiornato trimestralmente, contenenti informazioni di monitoraggio sui LEP (sono disponibili sia report a livello regionale che dei singoli CPI). Sono anche stati realizzati dei cruscotti interattivi che consentono agli utenti di interrogare i dati in funzione delle proprie specifiche esigenze. A seguito dell'approvazione del Piano attuativo regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), inserito nel PNRR – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1, sono stati attivati una serie di tavoli tecnici con il Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) che supporta l'Assessorato del Lavoro e l'ASPAL nell'evoluzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL). Uno di questi riguarda il monitoraggio del programma GOL in particolare e, più in generale, mira ad ampliare le capacità di monitoraggio dell'OML rispetto ai LEP. È anche stato attivato un ulteriore progetto, con il supporto dell'RTI, che mira al rifacimento dell'attuale Datawarehouse dell'OML sul SIL Sardegna. A tal proposito, è in fase di studio la scelta di un nuovo software di business intelligence e la ristrutturazione e certificazione del data base contenente le comunicazioni obbligatorie. Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio Nel prossimo triennio si intende: - completare, attraverso il supporto del RTI, un sistema di monitoraggio del Programma GOL e dei LEP. - migliorare i report di monitoraggio attraverso appositi cruscotti di monitoraggio interattivi sviluppati in collaborazione con il fornitore. - predisporre un sistema di monitoraggio delle politiche che consenta, in relazione a specifiche esigenze di monitoraggio su specifiche politiche, la realizzazione di appositi cruscotti o report di monitoraggio.</p>	    	500.000,00	300.000,00	200.000,00	NO			

Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute												Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)										
4.1. Identità professionale del Lavoro	Politiche attive del lavoro	La filiera della formazione professionale	1. Formazione professionale integrata: a. Istruzione e formazione professionale-leFP b. apprendistato e accompagnamento al lavoro c. formazione continua degli occupati e Alta formazione dei lavoratori (formazione manageriale nelle aree S3, Accademia sarda delle tradizioni) d. upskilling e reskilling	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 15 Programma 02	<p>1. Formazione professionale integrata a. Istruzione e formazione professionale-leFP: Avvisi leFP Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte: E' stato pubblicato l'Avviso leFP 2021 (anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026) il 30/11/2021. Apertura candidatura da parte delle Agenzie formative con scadenza al 20/12/2021. Sono state presentate 55 Domande di Candidatura Telematica (DCT), di cui valide 54 e ammesse 52. A seguito di apertura di iscrizione ai percorsi per i destinatari, 15 percorsi hanno raggiunto il numero minimo per l'avvio dei percorsi. Si sta procedendo con la riapertura delle iscrizioni a seguito della disponibilità finanziaria tali da coprire ulteriori 8 percorsi formativi, di cui 5 a valere sul PNRR. E' stato inoltre pubblicato l'Avviso leFP IV anno 2021 (annualità 2021-2022) il 30/04/2021. Apertura candidatura da parte delle Agenzie formative con scadenza al 31/05/2021. Sono state presentate 18 Domande di Candidatura Telematica (DCT), di cui ammesse 18. A seguito di apertura di iscrizione ai percorsi per i destinatari, sono stati finanziati n. 5 percorsi formativi. Nel mese di settembre 2022 saranno avviati i 15 percorsi formativi leFP di durata triennale e i 5 percorsi formativi di durata annuale leFP IV.</p> <p>Sono in corso di realizzazione i percorsi formativi per le seguenti annualità: • Avviso leFP 2018 aa.ff. (2019-2021) percorsi n. 23 ; • Avviso leFP 2019 aa.ff. (2020-2022) percorsi n. 12; • Avviso leFP 2020 aa.ff. (2021-2024) percorsi n. 20; • Avviso 2020 Triennio programma di Garanzia Giovani aa.ff. (2021-2024) percorsi n. 14</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio : Entro il 2022 saranno riaperte le iscrizioni dei percorsi leFP per gli anni formativi 2023-2026 relative all'Avviso leFP 2021, sopra descritto. Sempre entro il 2022, oltre all'erogazione dei 5 percorsi formativi IV anno sarà pubblicato l'Avviso leFP per il IV anno e per il V anno e, con quest'ultimo, completare la filiera leFP.</p> <p>b. apprendistato e accompagnamento al lavoro Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte: L'obiettivo è quello di valorizzare l'istituto dell'apprendistato professionalizzante quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, in continuità con le strategie e gli strumenti già adottati nella trascorsa esperienza del Catalogo Apprendistato oltre che garantire la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa pubblica nell'intero territorio regionale. Pertanto, è stato programmato il lancio del nuovo Avviso pubblico in materia di Apprendistato all'inizio del secondo semestre del corrente anno 2022, i cui soggetti attuatori dell'offerta formativa pubblica, beneficiari del finanziamento, saranno le Agenzie Formative o Raggruppamenti Temporanei (RT) di Agenzie Formative, con un finanziamento complessivo di € 1.364.052,00 a valere sulle risorse nazionali assegnate alla Regione Sardegna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'Avviso avrà una durata di almeno 18 mesi a cavallo con le annualità 2022 e 2023.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio: Attraverso le risorse del PNRR, che nell'ambito della Missione 5 – Componente 1 - l'Investimento 1.4 riguarda il Sistema duale, si intenderà dare un più concreto impulso al contratto di apprendistato con l'obiettivo di sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale che comprende l'istituto dell'apprendistato</p> <p>c. formazione continua degli occupati e Alta formazione dei lavoratori Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte: E' stato pubblicato l'Avviso in data 06/08/2021 per la presentazione delle Manifestazioni d'Interesse telematiche (MIT) alla coprogettazione di interventi finalizzati alla costituzione dell'Elenco regionale di Alta Formazione per occupati e disoccupati-Programma per la Formazione professionale di Alto Livello in Sardegna 2021-2023), scaduto il 15/10/2021. Sono pervenute 63 MIT, delle quali sono state ammesse 56 MIT. E' in corso la fase degli incontri con gli organismi pubblici, cioè i proponenti delle 56 MIT valide, ai fini della redazione degli accordi procedurali per la realizzazione della co-progettazione.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio : Si realizzeranno i percorsi formativi di alta formazione frutto della co-progettazione, nonché sarà predisposto l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali di alta formazione presentati da soggetti pubblici in partenariato con grandi imprese, al fine di favorire il percorso di formazione continua degli occupati e Alta formazione dei lavoratori</p> <p>d. upskilling e reskilling: intervento da realizzare nel prossimo triennio all'interno dei percorsi previsti dal Programma GOL che si inserisce in ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5, Componente 1.,</p> <p>Bonus 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione professionale e che costituisce il capo dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche per il lavoro</p> <p>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte Nell'ambito delle linee di intervento finalizzate a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati, anche di lunga durata, si sono impegnate cospicue risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava titolare di precarie condizioni lavorative tramite l'Avviso pubblico "T.V.B. - Bonus Occupazionali" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR FSE 2014/2020 Sardegna - Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 – Azione 8.5.1 e DSAL Azione 8.1.5 "Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato" ; Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita". Con il Programma T.V.B. (Tirocini – Voucher – Bonus) e DSAL si è favorita la ripresa dell'occupazione attraverso una strategia integrata, che, tenendo conto degli effetti causati dalla recrudescenza della pandemia da Covid_19 e le ripercussioni sul mercato del lavoro, indirizza un'articolata serie di strumenti rinforzando i percorsi di qualificazione degli aspiranti lavoratori coerenti col fabbisogno delle aziende; sul fronte della domanda, incentivando nuovi inserimenti e trasformazioni dei rapporti attraverso una riduzione dei costi del lavoro che gravano sulle imprese.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio La riprogrammazione degli interventi relativi ai Bonus occupazionali ed al taglio del costo del lavoro per il prossimo triennio avrà un grosso impatto finanziario considerata la fondamentale importanza strategica dell'Asse I della nuova programmazione FSE+ 2021-2027, nonché a valere sulle risorse regionali. Gli interventi in favore degli under 35, incentivi per la conversione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato e misure idonee alla ripresa dell'occupazione, saranno programmati a cadenza annuale al fine di incrementare le opportunità lavorative attraverso la riduzione del costo del lavoro per le imprese.</p> <p>2. Responsabilità sociale delle medie e grandi imprese: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio 3. Alleanze Strategiche per lo Sviluppo dell'Innovazione Sociale nei Territori della Sardegna: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio 4. Sardinia Financing – Strumenti Finanziari a sostegno delle imprese sarde e servizi per la creazione di impresa 5. Interventi di diversity management 6. Interventi di welfare aziendale</p>	    	a. 5.000.000,00 b. 1.500.000,00 c.d. 10.000.000,00	a. 5.000.000,00 b. 1.500.000,00 c.d. 10.000.000,00	a. 5.000.000,00 b. 1.500.000,00 c.d. 10.000.000,00	SI					
4.1. Identità professionale del Lavoro	Politiche attive del lavoro	Interventi per le imprese	1. Bonus occupazionali e taglio del costo del lavoro 2. Responsabilità sociale delle medie e grandi imprese 3. Alleanze Strategiche per lo Sviluppo dell'Innovazione Sociale nei Territori della Sardegna 4. Sardinia Financing – Strumenti Finanziari a sostegno delle imprese sarde e servizi per la creazione di impresa 5. Interventi di diversity management 6. Interventi di welfare aziendale	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 15 Programma 02	<p>Bonus 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione professionale e che costituisce il capo dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche per il lavoro</p> <p>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte Nell'ambito delle linee di intervento finalizzate a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati, anche di lunga durata, si sono impegnate cospicue risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava titolare di precarie condizioni lavorative tramite l'Avviso pubblico "T.V.B. - Bonus Occupazionali" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR FSE 2014/2020 Sardegna - Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 – Azione 8.5.1 e DSAL Azione 8.1.5 "Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato" ; Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita". Con il Programma T.V.B. (Tirocini – Voucher – Bonus) e DSAL si è favorita la ripresa dell'occupazione attraverso una strategia integrata, che, tenendo conto degli effetti causati dalla recrudescenza della pandemia da Covid_19 e le ripercussioni sul mercato del lavoro, indirizza un'articolata serie di strumenti rinforzando i percorsi di qualificazione degli aspiranti lavoratori coerenti col fabbisogno delle aziende; sul fronte della domanda, incentivando nuovi inserimenti e trasformazioni dei rapporti attraverso una riduzione dei costi del lavoro che gravano sulle imprese.</p> <p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio La riprogrammazione degli interventi relativi ai Bonus occupazionali ed al taglio del costo del lavoro per il prossimo triennio avrà un grosso impatto finanziario considerata la fondamentale importanza strategica dell'Asse I della nuova programmazione FSE+ 2021-2027, nonché a valere sulle risorse regionali. Gli interventi in favore degli under 35, incentivi per la conversione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato e misure idonee alla ripresa dell'occupazione, saranno programmati a cadenza annuale al fine di incrementare le opportunità lavorative attraverso la riduzione del costo del lavoro per le imprese.</p> <p>2. Responsabilità sociale delle medie e grandi imprese: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio 3. Alleanze Strategiche per lo Sviluppo dell'Innovazione Sociale nei Territori della Sardegna: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio 4. Sardinia Financing – Strumenti Finanziari a sostegno delle imprese sarde e servizi per la creazione di impresa"</p> <p>Quanto già realizzato nelle precedenti annualità e stato dell'arte Nel corso delle precedenti annualità si è proseguito nell'attuazione dello Strumento finanziario Microcredito FSE rivolto ai soggetti con difficoltà di accesso al credito, cosiddetti "non bancabili", ai fini del sostegno all'avvio di un'attività imprenditoriale, attraverso la concessione di microcrediti. Si tratta di un'operazione finanziata dal POR FSE 2014-2020 - ASSE I, azione 8.10.1, e dalle risorse rimborsate allo Strumento finanziario su finanziamenti erogati nell'ambito del POR FSE 2007-2013. Nel corso degli anni si è proceduto all'erogazione dei finanziamenti ai destinatari che hanno presentato domanda nei tre avvisi pubblicati negli anni 2018 e 2019. Gli Strumenti finanziari sono stati regolati dagli indirizzi della Giunta con DGR n. 17/5 del 7.05.2021, che ha disposto la riprogrammazione del Fondo Social Impact Investing, cofinanziato dal POR FSE 2014 - 2020 e dal POR FESR 2014-2020 e la riprogrammazione del Fondo Microcredito, secondo nuove modalità di gestione. E' intendimento delle due Autorità di gestione procedere a sospendere l'attuazione del Fondo SII nella programmazione 2014-2020 e riproporlo nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027. La stessa Deliberazione ha anche riprogrammato l'utilizzo delle risorse rimborsate agli Strumenti finanziari POR FSE 2007-2013. Il 12.05.2020 ha preso avvio il "Fondo Innovazione e inclusione sociale", ancora in corso con scadenza 31.12.2022, che consente ai beneficiari di contributi o finanziamenti pubblici di poter accedere alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione regionale per l'erogazione di anticipi e consense di supportare i soggetti svantaggiati, con difficoltà di accesso al tradizionale mercato del credito e delle garanzie e a rischio di esclusione finanziaria. Quest'ultimo fondo è finanziato dagli svincoli delle garanzie prestate nell'ambito del "Fondo finanza inclusiva" avviato col POR FSE 2007-2013, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro.</p> <p>SEGUIE</p>	   	1. 9.000.000,00 5. 500.000,00 6. 500.000,00	1. 27.000.000,00 5. 500.000,00 6. 500.000,00	1. 27.000.000,00 5. 500.000,00 6. 500.000,00	SI					
4.1. Identità professionale del Lavoro	Politiche attive del lavoro	Interventi per le imprese	1. Bonus occupazionali e taglio del costo del lavoro 2. Responsabilità sociale delle medie e grandi imprese 3. Alleanze Strategiche per lo Sviluppo dell'Innovazione Sociale nei Territori della Sardegna 4. Sardinia Financing – Strumenti Finanziari a sostegno delle imprese sarde e servizi per la creazione di impresa 5. Interventi di diversity management 6. Interventi di welfare aziendale	Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	Missione 15 Programma 02	<p>Cosa si intende realizzare nel prossimo triennio. Il prossimo triennio vedrà il finanziamento degli Strumenti finanziari nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 e attraverso le "risorse rimborsate" dalle precedenti Programmazioni comunitarie. Con riferimento al PR FSE+ 2021 – 2027, trasmesso alla Commissione per l'approvazione in data 15.04.2022, si intendono attuare diversi interventi a supporto del tessuto imprenditoriale della Sardegna anche attraverso l'utilizzo degli Strumenti finanziari. Con riferimento alla Priorità Occupazione, sarà attuato uno strumento finanziario volto a promuovere interventi di microfinanza, nella forma tecnica del microcredito, quale evoluzione dell'analogo Fondo attivato nel POR FSE 2014 - 2020. Lo strumento sarà volto a promuovere l'imprenditorialità, l'avvio e lo sviluppo delle imprese, inclusi i liberi professionisti, e il lavoro autonomo. L'esperienza e la valutazione del Fondo attivato nella programmazione 2014/2020 e il processo partenariale per il PR FSE+ 2021 – 2027 hanno evidenziato l'importanza di servizi di accompagnamento, ad esempio sotto forma di tutoraggio, consulenza, formazione e mentoring, anche individualizzati, da abbinare al microcredito. Un importante spazio di crescita delle opportunità occupazionali è rappresentato dalla domanda di servizi e prodotti nell'ambito delle attività presidiate dal Terzo settore attraverso la promozione di misure di sostegno (quali voucher per servizi specialistici, voucher per formazione, incentivi, etc.) rivolti alle imprese sociali e al Terzo settore, e in particolare alle cooperative, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari. Un'ulteriore tipologia di intervento di supporto all'adattamento al cambiamento è costituita dal supporto in casi di Workers Buy Out, considerato, ad esempio, fondamentale per la nascita di nuove cooperative. In tale ambito, si privilegerà lo strumento dei prestiti partecipativi. Nell'ambito della Priorità 3 del Programma – Inclusione e lotta alla povertà - sarà attivato uno strumento finanziario volto a promuovere il Social Impact investing, quale evoluzione dell'analogo Fondo nella Programmazione 2014/2020, capitalizzando le analisi svolte ai fini della progettazione di tale Fondo. La Valutazione ex ante sarà particolarmente importante per ideare la forma tecnica più adatta e la correlazione con incentivi e sovvenzioni, aggiornando la Valutazione ex ante dell'analogo Fondo nella precedente Programmazione, considerando l'evoluzione del contesto. Lo strumento finanziario potrà avere la forma tecnica del prestito, della partecipazione azionaria o quasi-azionaria e delle sovvenzioni. 5. Interventi di diversity management: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio 6. Interventi di welfare aziendale: intervento da programmare e realizzare nel prossimo triennio</p>	   	1. 9.000.000,00 5. 500.000,00 6. 500.000,00	1. 27.000.000,00 5. 500.000,00 6. 500.000,00	1. 27.000.000,00 5. 500.000,00 6. 500.000,00	SI					
4.2 Le Politiche per i giovani	Le Politiche per i giovani	Investire sui giovani	1. Cittadinanza attiva per i giovani • Avviso pubblico. 2. Centri di aggregazione giovanile (CAG) • Indagine stato attuazione CAV già finanziati 3. Consulta dei giovani • Scrittura norma di riferimento • DGR Criteri e Direttive 4. Scambi giovanili • Convocazione delle associazioni già impegnate in progetti di mobilità giovanile • Avviso pubblico per finanziamento progetti	Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 04 Programma 06 Missione 06 Programma 02	<p>1) CITTADINANZA ATTIVA PER I GIOVANI: ATTIVITA' IN CORSO: - Progetto "Sardegna-Italia-Europa "Raighinas, vivere il presente, projecting toward the future": intervento volto a sviluppare la cittadinanza attiva dei giovani sardi attraverso progetti presentati da Unioni di Comuni o altre forme aggregate di EE.LL.; - Nuove opportunità per i giovani nel settore culturale post Covid-19;</p> <p>2) CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE: ATTIVITA' REALIZZATE: - Indagine sullo stato di attuazione dei Centri di aggregazione giovanile;</p> <p>3) CONSULTA DEI GIOVANI: ATTIVITA' REALIZZATE: - Studio delle norme in vigore presso altre regioni sulle politiche giovanili: esame comparativo delle norme delle regioni italiane in materia di politiche giovanili, supporto all'organo politico nella formulazione di una proposta di una legge regionale di comparto;</p> <p>4) SCAMBI GIOVANILI: ATTIVITA' IN CORSO: - Contributi per la realizzazione di progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza; - Pubblicazione di avvisi pubblici per il finanziamento di progetti di promozione degli scambi giovanili.</p>	     	600.000,00	600.000,00	600.000,00	NO					

Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute												
Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
7	4.2 Le Politiche per i giovani	Le Politiche per i giovani	Riqualificazione impianti sportivi	Censimento impianti Riconoscimento fabbisogno finanziario Piano di intervento	Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 06 Programma 01	L'obiettivo strategico n. 141 è in corso di realizzazione ed è stato declinato nell'obiettivo direzione avente codice 06.01.31.3, che può contare sulla dotazione finanziaria della L.R. 17/2021 (cd Ominibus 2021) Tabella D pari ad euro 18.670.000. Per quanto attiene agli interventi già programmati con beneficiari determinati sono stati chiesti e ricevuti i cronoprogrammi di spesa pluriennale. Per gli interventi complessivi rivolti a beneficiari vari si stanno predisponendo gli atti di programmazione rivolti all'individuazione degli interventi da finanziare. L'obiettivo altamente sfidante e complesso di riqualificare e riadeguare gli impianti sportivi della Regione necessita di ulteriori risorse stimate in almeno euro 12.000.000,00. Considerato che in bilancio sono state stanziare nel triennio risorse per circa 10.000.000 sulla Tab. D da programmare, con ulteriori 12ml da stanziare sarà possibile finanziare un totale di circa 52 impianti alla fine del triennio. L'obiettivo per il triennio 2023-2025 e di riqualificare e adeguare n. 17 impianti per ciascun anno.		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	SI
8	4.2 Le Politiche per i giovani	Le Politiche per i giovani	Interventi in favore delle attività economiche dello sport in seguito all'emergenza COVID-19	individuazione delle attività economiche dello sport (piscine e palestre) da sostenere Riconoscimento fabbisogno finanziario (stimato in euro 2.500.000,00) Avvisi Pubblici	Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 06 Programma 01	Il presente obiettivo strategico è quello di far ripartire le attività economiche del settore sport colpite dalla crisi legata al COVID-19 (palestre, piscine). Il sostegno al comparto avverrà con delle sovvenzioni di titolo 1 (contributi correnti) in sinergia con la contribuzione di titolo 2 a favore dell'impiantistica sportiva. Il sostegno a favore dello sport continua sugli altri Obiettivi strategici del PRS e del PIAO. Nel corso dell'ultimo biennio, la RAS ha realizzato vari interventi con vari finanziamenti a favore del comparto sport. In particolare le palestre finanziate sono risultate pari a circa 450, mentre le piscine finanziate nelle due annualità 35 per anno.		0,00	0,00	0,00	NO
9	4.3 Politiche sociali	Politiche sociali	Politica unitaria per la famiglia	1. Creazione di reti tra strutture sociali e socio sanitarie e attivazione di centri di ascolto per la famiglia 2. Promuovere l'accesso dei bambini 0-3 anni ai servizi educativi per la prima infanzia (attraverso misure di tipo economico, non economico e investimenti nelle strutture) 3. Azioni volte al contrasto del disagio socio economico delle famiglie	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 12 Programma 01, 04, 05, 08, 10	Le azioni previste nel PRS sono state rimosse e accorpate nelle azioni, per ricomprendere attività di sostegno ai servizi per l'infanzia e di sostegno, anche economico alle famiglie le condizioni di disagio socio-economico sono state acute dalla pandemia. Sono state espunte le azioni a supporto di attività di aggregazione e partecipazione, non più attuabili a causa della pandemia che ha, inoltre, imposto altre emergenze soprattutto di carattere socio-economico REALIZZATO NEL 2020-2022 1. Creazione di reti tra strutture sociali e socio sanitarie e attivazione di centri di ascolto per la famiglia > Implementazione dei centri di ascolto e accordo con ANCI (2020); > creazione Tavolo di coordinamento centri di ascolto (2022) 2. Promuovere l'accesso dei bambini 0-3 anni ai servizi educativi per la prima infanzia (attraverso misure di tipo economico, non economico e investimenti nelle strutture) > Abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune (misura "Nidi Gratis") (2020-2021-2022); > Avvisi FSC per il mantenimento delle strutture per l'infanzia (2021, 2022) 3. Azioni volte al contrasto del disagio socio economico delle famiglie > Erogazione di integrazioni reddituali a favore di famiglie e nuova programmazione degli interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 (2020); > REIS interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 (2021, 2022); > Interventi di conciliazione vita - lavoro tramite l'erogazione di buoni servizio alle famiglie con persone con limitazioni dell'autonomia (Avviso Sine Limes) (2021); > Finanziamento dei progetti di rilevanza locale proposti da OdV, APS e fondazioni nella forma di ONLUS ex artt. 72 e 73D.Lgs. 177/2001 (2020-2021) > misure economiche a sostegno della natalità nei piccoli comuni a rischio di spopolamento (2022 e successivi); > programmazione interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità - fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (2022). DA REALIZZARE 2023-25 MISURE FINALIZZATE A RIDURRE IL DISAGIO SOCIO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE, AL SUPPORTO DELLA GENITORIALITÀ E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E L'ADOLESCENZA 1. Creazione di reti tra strutture sociali e socio sanitarie e attivazione di centri di ascolto per la famiglia > attivazione di ulteriori centri di ascolto 2. Promuovere l'accesso dei bambini 0-3 anni ai servizi educativi per la prima infanzia (attraverso misure di tipo economico, non economico e investimenti nelle strutture) > Abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune - "Nidi Gratis" > Avvisi FSC per le strutture per l'infanzia 3. Azioni volte al contrasto del disagio socio economico delle famiglie > REIS interventi di contrasto alla povertà di cui alla L.R. n. 18/2016 > misure economiche a sostegno della natalità nei piccoli comuni a rischio di spopolamento > programmazione interventi ludico- sportivi per minori, anche con disabilità - fondo per l'inclusione delle persone con disabilità		42.554.400	57.852.410	24.675.410	SI

Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
10	4.3 Politiche sociali	Politiche sociali	Politiche di accesso alla casa	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 08 Programma 02	<p>1) Nessuno stanziamento regionale nel bilancio. Si propone lo stanziamento per la riqualificazione ERP al fine garantire alloggi adeguati, sicuri e energeticamente sostenibili.</p> <p>2) Sono state analizzate le criticità applicative della LR 32/1985. Da tale analisi emerge la necessità di alcune modifiche normative, Gli stanziamenti attualmente inseriti nel bilancio approvato 2022-2024 sono coerenti al fabbisogno. Tuttavia il fabbisogno finanziario è strettamente connesso all'andamento dei tassi di interesse bancari per l'accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa, i quali sono attualmente in lieve crescita. Per quanto concerne il contributo regionale al Fondo statale per il Sostegno alla locazione ex L. 431/1998, le risorse stanziare (10.000.000 per annualità) sono inferiori al fabbisogno storico (21.000.000 per annualità). Per quanto il contributo necessario per il cd. Fondo Sociale necessario a sopprimere il mancato pagamento dei canoni negli alloggi ERP, le risorse attualmente stanziare (€ 270.000 per annualità) sono inferiori al fabbisogno manifestato dai gestori degli alloggi ERP quantificato in circa € 9.500.000 per annualità.</p> <p>3) Disegno di Legge approvato dalla Giunta e all'esame di Consiglio per la revisione della L.R. 13/1989.</p> <p>4) La LR 17/2021 ha esteso il contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici realizzati dopo il 1989 e incrementato il massimo contributo erogabile. Conseguentemente le risorse regionali devono essere incrementate rispetto agli importi attualmente stanziati (€ 3.000.000 per annualità) di un pari importo.</p>	   	52.500.000,00	52.500.000,00	52.500.000,00	NO
11	4.3 Politiche sociali	Politiche sociali	Interventi per la disabilità e la non autosufficienza	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 8 Programma 02 Missione 8 Programma 03 Missione 12 Programma 08 Missione 12 Programma 12	<p>Le 4 azioni previste nel PRS sono state rimosse e accorpate nelle 3 azioni, che le ricomprendono tutte in un contesto più ampio</p> <p>REALIZZATO NEL 2020-2022</p> <p>1. Implementazione di servizi informativi a favore dei cittadini e di sistemi informativi a supporto delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione e di semplificazione della gestione dei processi interistituzionali</p> <p>> Sistema Informativo del welfare (SIWE) - Implementazione delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione (2020) e implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni (2020, 2021, 2022).</p> <p>2. Creazione di reti sinergiche ai fini di una efficace presa in carico globale dei soggetti non autosufficienti</p> <p>> Piano regionale non autosufficienza e disabilità gravissima (2020)</p> <p>> Proposta modifica normativa - LR 15/1992 "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna" (2021)</p> <p>> Programma regionale DOPO DI NOI rivolto alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Attuazione interventi di cui alla L. 112 del 2016 (2021, 2022)</p> <p>> Informatizzazione Programma regionale RITORNARE A CASA (2022)</p> <p>> programmazione e gestione del Fondo nazionale per la non autosufficienza (2022)</p> <p>3. Miglioramento del benessere della persona in un contesto di vita autonoma</p> <p>> Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS (2021-2022)</p> <p>> Progetti di vita indipendente (2022)</p> <p>> Progetto Ipoacusia (2022)</p> <p>DA REALIZZARE 2023-25</p> <p>MONITORAGGIO, PROGRAMMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA PRESA IN CARICO DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI</p> <p>1. Implementazione di servizi informativi a favore dei cittadini e di sistemi informativi a supporto delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione e di semplificazione della gestione dei processi interistituzionali</p> <p>> Sistema Informativo del welfare (SIWE) - Implementazione delle attività di monitoraggio e analisi dei dati, ai fini del miglioramento della capacità di programmazione e implementazione dell'utilizzo dell'applicativo web da parte dei comuni</p> <p>2. Creazione di reti sinergiche ai fini di una efficace presa in carico globale dei soggetti non autosufficienti</p> <p>> Programma regionale RITORNARE A CASA</p> <p>> Programma regionale DOPO DI NOI rivolto alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare</p> <p>> programmazione e gestione del Fondo nazionale per la non autosufficienza</p> <p>> sperimentazione della "Nuova scheda di valutazione della disabilità" (WHO-DAS 2.0) in collaborazione con aziende sanitarie regionali e INPS e coordinamento scientifico dell'OCSE</p> <p>3. Miglioramento del benessere della persona in un contesto di vita autonoma</p>	    	100.000	200.000	200.000	SI
12	4.3 Politiche sociali	Politiche sociali	Interventi per gli anziani	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 12 Programma 07	<p>Il progetto viene in parte ricompreso in quello relativo all'inclusione sociale, in cui confluisce l'attività relativa alla Programmazione strutture sociali (anche per gli anziani), definizione tariffe e accreditamento. Sono state espunte le azioni a supporto di attività di aggregazione e partecipazione, non più attuabili a causa della pandemia che ha, inoltre, imposto altre emergenze soprattutto di carattere socio-economico</p>	    				NO
13	4.3 Politiche sociali	Politiche sociali	Interventi di inclusione sociale	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 12 Programma 04	<p>Le 5 azioni previste nel PRS sono state riformulate (l'azione n.3 riferita alla LR 18/2016 - REIS è stata rimodulata e spostata nel progetto Politica unitaria per la famiglia).</p> <p>REALIZZATO 2020-22</p> <p>1. > Predisposizione della proposta di Piano regionale dei servizi sociali e socio-sanitari e condivisione con gli ambiti PLUS (2021)</p> <p>> Predisposizione della proposta di Piano regionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023 (2022)</p> <p>2. > Consultazione regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari - art. 24 LR23/2015 (2020)</p> <p>> Tavolo di consultazione Enti terzo settore - DGR 27/30 del 28.05.2020 (2020)</p> <p>> Osservatorio Regionale sulla violenza di genere - LR 48/2018, art 9 (2020)</p> <p>> Osservatorio regionale sulle povertà LR 23/2005, art. 34 e ss.mm.ii (2021)</p> <p>> Adozione di format da utilizzare per la trattazione o chiusura delle istruttorie relative a procedimenti correlati alle richieste di iscrizione o adeguamento statutario presentate dagli enti con riferimento sia ai RUNTS che ai registri di settore, nonché alle verifiche periodiche da attivare per il mantenimento delle iscrizioni nei registri di settore (2022)</p> <p>3. > Revisione delle linee guida del programma PRENDERE IL VOLO (2021)</p> <p>> gestione del programma PRENDERE IL VOLO (2022)</p> <p>4. > Formazione e inserimento nel mondo del lavoro di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale cofinanziati dalla Cassa delle Ammende (SINERGIE progetto A)</p> <p>> Riforma delle Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali d'intervento a valere sul fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale</p> <p>5. > attivazione di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale cofinanziati dalla Cassa delle Ammende (SINERGIE progetto B) (2020)</p> <p>> Istituzione dell'elenco dei centri regionali anti-violenza e delle case di accoglienza (2022)</p> <p>6. > Avvio delle procedure per la costituzione del nucleo tecnico per l'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008 (2021, 2022)</p> <p>> proposta revisione tariffe e elaborazione accordi strutture per minori (2022)</p> <p>DA REALIZZARE 2023-25: MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</p> <p>1. Integrazione delle azioni di competenza della Direzione generale delle Politiche Sociali con quelle in capo alle altre Direzioni generali del Sistema Regione competenti, per la definizione di politiche attive di welfare</p> <p>2. > Osservatorio regionale sulle povertà</p> <p>3. > gestione del programma PRENDERE IL VOLO</p> <p>4. > Formazione e inserimento nel mondo del lavoro di persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale</p> <p>5. > attivazione di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale</p> <p>6. > ulteriori attività per l'avvio dell'accreditamento delle strutture sociali di cui all'art. 3, comma1, del D.P.Reg. n. 4/2008</p>	    	12.210.000	12.210.000	12.210.000	SI
							    	11.150.000	22.300.000	22.300.000	

Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute											Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Strategia 4 L'Identità sociale, del lavoro e della salute	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)				
14	4.4 Salute	La Salute	Riduzione liste di attesa	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 13 Programma 08	<p>Attività svolte, comprese quelle riferibili ai Programmi Operativi Annuali (POA)</p> <p>Sviluppo di azioni tese alla riduzione delle liste di attesa (ODR n. 20200131) piano regionale di governo delle liste d'attesa 2019-21 (OGO n. 20201312) definizione della reportistica e pubblicazione dati monitoraggio liste di attesa (OGO n. 20201311).</p> <p>Più in particolare con riguardo alle attività svolte o da svolgersi da parte della Direzione Generale della Sanità, si riporta quanto segue:</p> <p>1) Il piano regionale per il governo delle liste d'attesa 2019-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 62/24 del 4.12.2020;</p> <p>2) sono state definite e presentate le schede progetto con gli specialisti ambulatoriali;</p> <p>3) è stata adottata la determinazione di aggiornamento dei report standard relativi al monitoraggio delle liste di attesa a livello regionale e aziendale per la pubblicazione sui siti web;</p> <p>4) è stata creata la pagina dedicata "liste di attesa" nel portale SardegnaSalute;</p> <p>5) si provvede alla pubblicazione periodica dati liste di attesa a partire da gennaio 2021.</p> <p>In relazione agli interventi nel settore ICT, nel corso del 2020, sono state programmate le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 20 agosto 2019, avente ad oggetto "Ripartizione tra le regioni dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie". In particolare è stata programmata la prima tranche (DGR n. 23/12 del 29.04.2020 e successiva programmazione di dettaglio Determinazione del Direttore generale della Sanità n. 13410/441 del 04/06/2020) di risorse per il cui finanziamento la DG della Sanità ha presentato apposito programma delle attività per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica, valutato positivamente dall'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa.</p> <p>Tali fondi, nel corso del 2020 e del 2021, sono stati impegnati dalla Dg Sanità in favore di ATS, previa stipula di apposita convenzione, in favore di SardegnaIT (nell'ambito dell'incarico E-Health2020 e in favore di Engineering per lo sviluppo di funzionalità specifiche sul SISAR).</p> <p>Con riferimento al contenuto progettuale delle attività della DG Sanità, l'Obiettivo strategico previsto per il PIAO, alla luce di quanto avvenuto nel contesto sanitario internazionale, è il seguente: "Riduzione delle liste di attesa anche a seguito degli effetti della pandemia da COVID 19 (anno 2020)". Esso nella sostanza ha come obiettivo quello di ridurre i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie anche alla luce di quanto accaduto a causa della pandemia da Covid 19. Di seguito si riportano le azioni legate al PRS:</p> <p>1) Approvazione e aggiornamento del Piano regionale di governo delle liste di attesa</p> <p>2) Approvazione progetti e programmi finalizzati con gli specialisti ambulatoriali</p> <p>3) Interventi nel settore ICT con riguardo al miglioramento del sistema CUP</p>	   	€ 3.454.000,00 (tranche 2, 3 e 4 - AS DM 20.08.2019 - valore indicativo)	€ 2.241.352,62 (tranche 2, 3 e 4 - AS DM 20.08.2019 - valore indicativo)	€ 1.000.000 (valore indicativo)	SI (con riferimento all'obiettivo strategico)				
15	4.4 Salute	La Salute	4.4.2 Favorire il potenziamento del territorio migliorando l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso l'implementazione dei modelli assistenziali di prossimità anche tramite la realizzazione di interventi strutturali, tecnologici e digitali	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 13 Programma 01	<p>A causa delle novità di scenario (quali la pandemia sanitaria e, soprattutto, l'approvazione del PNRR) sono stati apportate delle modifiche alla programmazione originaria al fine di renderla coerente con lo scenario nazionale e regionale, in proposito si precisa che:</p> <p>- il titolo progetto "Sviluppo della sanità digitale" è stato unito al titolo progetto "Migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso il potenziamento dei modelli assistenziali di prossimità".</p> <p>Il titolo progetto attuale è il seguente: "Favorire il potenziamento del territorio migliorando l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso l'implementazione dei modelli assistenziali di prossimità anche tramite la realizzazione di interventi strutturali, tecnologici e digitali"; - nell'anno 2022 sono state perseguite le seguenti attività in ragione dell'avvio del PNRR:</p> <p>1) Approvazione del piano regionale dei servizi sanitari da parte della Giunta regionale in linea con il Piano Nazionale della cronicità;</p> <p>2) Approvazione della DGR di individuazione e ubicazione delle case di comunità, degli ospedali di comunità e delle COT (Centrali Operative Territoriali), ai fini dell'approvazione del PNRR;</p> <p>3) Approvazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).</p> <p>Attività svolte, comprese quelle riferibili ai Programmi Operativi Annuali (POA) (EX TITOLO PROGETTO SVILUPPO SANITÀ DIGITALE)</p> <p>Attività svolte con riferimento al Programma Operativo Annuale (POA) 2020</p> <p>Sviluppo della sanità digitale - sviluppare atti di indirizzo regionale che definiscano specifici modelli di reti di cura e di presa in carico di patologie ad alta prevalenza o tempo-dipendenti (ODR n. 20200149) progettazione intervento ANAGS 2.0 (OGO n. 202001491) riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza covid-19 (OGO n. 202001492) attivazione fascicolo sanitario elettronico (FSE) in applicazione del DL rilancio (OGO n. 202001493)</p> <p>In svolgimento e previste, comprese quelle riferibili ai Programmi Operativi Annuali (POA) - Sviluppare la sanità digitale – telemedicina (ODR 20210054); Sperimentazione di iniziative di telemedicina (OGO 202100541); Monitoraggio prestazioni telemedicina (OGO 202100542)</p> <p>- Sviluppo della sanità digitale – dematerializzazione della Prescrizione (ODR 20210079); Dematerializzazione della distinta contabile riepilogativa e Realizzazione registro delle fustelle (OGO n. 202100791)</p> <p>Più in particolare con riguardo alle attività svolte o da svolgersi da parte della Direzione Generale della Sanità, si riporta quanto segue:</p> <p>1. Evoluzione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico: Progetto FSE 2.0 concluso, realizzata attivazione FSE a tutti gli assistiti sardi, realizzato nuovo portale web, realizzato taccuino sanitario, realizzate azioni COVID, da realizzare ulteriori evoluzioni previste nei futuri progetti FSE 2.5 e FSE 3.0.</p> <p>2. Sperimentazione di iniziative di telemedicina: Effettuato assessment progetti esistenti, avviate sperimentazioni di telemedicina (COVID), avviate iniziative di programmazione regionale (istituzione tavolo regionale telemedicina).</p> <p>3. Reingegnerizzazione ed evoluzione del Sistema informativo sanitario integrato regionale: Aggiudicata gara e stipulato contratto, avvio dal 01.07.2022; aggiudicato e stipulato contratto ponte con attuale fornitore (01.10.2021-30.06.2022) per l'attuazione della riforma del SSR</p> <p>4. Nuovo sistema informativo per l'anagrafica degli assistibili SSR: Progetto "Zente", completata programmazione e progettazione, intervento attuato per il tramite della società in house Sardegna IT, in corso di affidamento.</p> <p>5. Completamento della dematerializzazione della prescrizione: Completata dematerializzazione ciclo ricetta rossa, resta da informatizzare la fase di rendicontazione farmaceutica. Programmata l'avvio della sperimentazione del registro fustelle avviata poi a marzo 2022. Avviata dematerializzazione piani terapeutici. Avviata a livello nazionale informatizzazione ricetta bianca.</p> <p>6. Sviluppo e diffusione dei servizi online per la sanità: Realizzato nuovo portale per le prenotazioni sanitarie e per il pagamento del ticket online. Migliorata funzionalità e fruibilità dei servizi online (notifica preliminare cantieri, amianto, etc.).</p> <p>(EX TITOLO PROGETTO MIGLIORARE L'ASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI)</p> <p>Attività svolte, comprese quelle riferibili ai Programmi Operativi Annuali (POA):</p> <p>Più in particolare con riguardo alle attività svolte o da svolgersi da parte della Direzione Generale della Sanità, si riporta quanto segue:</p> <p>1) L'individuazione e la strutturazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) avverrà coerentemente con il Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/22 del 24.03.2022 e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna per l'approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 11.09.2020 n. 24 e nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2016-2018, approvato a maggio 2022;</p> <p>2) Il piano nazionale della cronicità è stato recepito con la deliberazione n. 36/44 del 31.08.2021 della Giunta regionale. L'attuazione delle misure avverrà nel triennio di implementazione del piano regionale dei servizi sanitari (2022-2024);</p> <p>3) La programmazione delle case della comunità (già case della salute) è inserita nel Piano regionale socio sanitario 2022-2024 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/22 del 24.03.2022 e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna per l'approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 11.09.2020 n. 24;</p> <p>4) in data 25.3.2022 è stato trasmesso al Ministero della Salute l'aggiornamento del progetto di realizzazione del NUNE 116117 la cui realizzazione è in capo all'Agenzia regionale per l'emergenza-urgenza (AREUS) ai sensi dell'art. 21 della LR 24/2020, della deliberazione della GR n. 41/18 del 19.10.2021 e del Piano regionale dei servizi sanitari.</p> <p>5) La programmazione degli ospedali di comunità è inserita nel Piano regionale socio sanitario 2022-2024 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/22 del 24.03.2022 e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna per l'approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 11.09.2020 n. 24</p> <p>Con riferimento al contenuto progettuale delle attività della DG Sanità, l'Obiettivo strategico previsto per il PIAO è quello di "Migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso il potenziamento dei modelli assistenziali di prossimità al fine di una migliore gestione della cronicità, tramite lo sviluppo della sanità digitale, della telemedicina e dei servizi di prima assistenza sanitaria da realizzarsi in strutture radicate nei territori di riferimento. Più in particolare con tale obiettivo si intende riorganizzare il Servizio Sanitario Regionale, rendendolo maggiormente aderente ai bisogni assistenziali della popolazione e sviluppare iniziative, modelli assistenziali e gestionali che assicurino servizi di prossimità favorendo il potenziamento del territorio.</p> <p>Di seguito si riportano le seguenti azioni:</p> <p>1) Approvazione programmazione PNRR: ad oggi è stata approvata la DGR n. 12/16 del 07.04.2022 che individua gli interventi finanziati a valere sui fondi PNRR; è stato inoltre approvato il Piano Operativo e sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Presidente della Regione e il Ministro della Salute. Sono in fase di redazione gli atti di delega dei Soggetti Attuatori Esterni (Aziende Sanitarie) per l'attuazione degli interventi di cui ai documenti finora adottati. Seguirà la sottoscrizione di una convenzione tra la RAS e i Soggetti attuatori esterni per definire le modalità di erogazione dei fondi e gli obblighi in capo alle parti coinvolte.</p> <p>2) Individuazione e ubicazione delle case di comunità e delle COT (Centrali Operative Territoriali): sono in fase di redazione le relazioni sanitarie che ne definiscono le caratteristiche. Contemporaneamente si stanno redigendo i documenti preliminari per la progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e successivo avvio dei lavori e sono in corso di redazione i documenti propedeutici per l'affidamento degli interventi di interconnessione e acquisto device.</p> <p>3) avvio della realizzazione delle Case di comunità: sono in fase di redazione le relazioni sanitarie che ne definiscono le caratteristiche. Contemporaneamente si stanno redigendo i documenti preliminari per la progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e successivo avvio dei lavori mediante ricorso agli Accordi quadro di Invitalia.</p> <p>Si elencano le attività che verranno perseguite negli anni 2023-2025: 1) Attuazione programmazione PNRR; 2) individuazione dei criteri di accreditamento delle strutture territoriali; 3) Avvio della realizzazione delle Case di comunità; 4) istituzione della figura dell'infermiere di comunità; 5) Avvio del numero unico europeo della non emergenza 116-117; 6) Individuazione, ubicazione e inizio della realizzazione degli Ospedali di comunità; 7) Individuazione, ubicazione e inizio della realizzazione delle Centrali operative territoriali.</p>	    	Fabbisogno Servizio 2 per PNRR Missione 6 Component 1 Case della comunità, Ospedali della comunità, COT (strutture): € 15.274.330 valore indicativo	Fabbisogno Servizio 2 per PNRR Missione 6 Component 1 Case della comunità, Ospedali della comunità, COT (strutture): € 30.603.052,5 valore indicativo	Fabbisogno Servizio 2 per PNRR Missione 6 Component 1 Case della comunità, Ospedali della comunità, COT (strutture): € 32.543.129,5 valore indicativo	SI (con riferimento all'obiettivo strategico)				
15	4.4 Salute	La Salute	4.4.2 Favorire il potenziamento del territorio migliorando l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso l'implementazione dei modelli assistenziali di prossimità anche tramite la realizzazione di interventi strutturali, tecnologici e digitali	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Missione 13 Programma 01	<p>Attività svolte, comprese quelle riferibili ai Programmi Operativi Annuali (POA):</p> <p>Più in particolare con riguardo alle attività svolte o da svolgersi da parte della Direzione Generale della Sanità, si riporta quanto segue:</p> <p>1) L'individuazione e la strutturazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) avverrà coerentemente con il Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/22 del 24.03.2022 e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna per l'approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 11.09.2020 n. 24 e nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2016-2018, approvato a maggio 2022;</p> <p>2) Il piano nazionale della cronicità è stato recepito con la deliberazione n. 36/44 del 31.08.2021 della Giunta regionale. L'attuazione delle misure avverrà nel triennio di implementazione del piano regionale dei servizi sanitari (2022-2024);</p> <p>3) La programmazione delle case della comunità (già case della salute) è inserita nel Piano regionale socio sanitario 2022-2024 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/22 del 24.03.2022 e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna per l'approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 11.09.2020 n. 24;</p> <p>4) in data 25.3.2022 è stato trasmesso al Ministero della Salute l'aggiornamento del progetto di realizzazione del NUNE 116117 la cui realizzazione è in capo all'Agenzia regionale per l'emergenza-urgenza (AREUS) ai sensi dell'art. 21 della LR 24/2020, della deliberazione della GR n. 41/18 del 19.10.2021 e del Piano regionale dei servizi sanitari.</p> <p>5) La programmazione degli ospedali di comunità è inserita nel Piano regionale socio sanitario 2022-2024 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/22 del 24.03.2022 e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna per l'approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 11.09.2020 n. 24</p> <p>Con riferimento al contenuto progettuale delle attività della DG Sanità, l'Obiettivo strategico previsto per il PIAO è quello di "Migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso il potenziamento dei modelli assistenziali di prossimità al fine di una migliore gestione della cronicità, tramite lo sviluppo della sanità digitale, della telemedicina e dei servizi di prima assistenza sanitaria da realizzarsi in strutture radicate nei territori di riferimento. Più in particolare con tale obiettivo si intende riorganizzare il Servizio Sanitario Regionale, rendendolo maggiormente aderente ai bisogni assistenziali della popolazione e sviluppare iniziative, modelli assistenziali e gestionali che assicurino servizi di prossimità favorendo il potenziamento del territorio.</p> <p>Di seguito si riportano le seguenti azioni:</p> <p>1) Approvazione programmazione PNRR: ad oggi è stata approvata la DGR n. 12/16 del 07.04.2022 che individua gli interventi finanziati a valere sui fondi PNRR; è stato inoltre approvato il Piano Operativo e sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Presidente della Regione e il Ministro della Salute. Sono in fase di redazione gli atti di delega dei Soggetti Attuatori Esterni (Aziende Sanitarie) per l'attuazione degli interventi di cui ai documenti finora adottati. Seguirà la sottoscrizione di una convenzione tra la RAS e i Soggetti attuatori esterni per definire le modalità di erogazione dei fondi e gli obblighi in capo alle parti coinvolte.</p> <p>2) Individuazione e ubicazione delle case di comunità e delle COT (Centrali Operative Territoriali): sono in fase di redazione le relazioni sanitarie che ne definiscono le caratteristiche. Contemporaneamente si stanno redigendo i documenti preliminari per la progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e successivo avvio dei lavori e sono in corso di redazione i documenti propedeutici per l'affidamento degli interventi di interconnessione e acquisto device.</p> <p>3) avvio della realizzazione delle Case di comunità: sono in fase di redazione le relazioni sanitarie che ne definiscono le caratteristiche. Contemporaneamente si stanno redigendo i documenti preliminari per la progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e successivo avvio dei lavori mediante ricorso agli Accordi quadro di Invitalia.</p> <p>Si elencano le attività che verranno perseguite negli anni 2023-2025: 1) Attuazione programmazione PNRR; 2) individuazione dei criteri di accreditamento delle strutture territoriali; 3) Avvio della realizzazione delle Case di comunità; 4) istituzione della figura dell'infermiere di comunità; 5) Avvio del numero unico europeo della non emergenza 116-117; 6) Individuazione, ubicazione e inizio della realizzazione degli Ospedali di comunità; 7) Individuazione, ubicazione e inizio della realizzazione delle Centrali operative territoriali.</p>	    	Fabbisogno Servizio 2 per PNRR Missione 6 Component 1 Case della comunità, Ospedali della comunità, COT (strutture): € 15.274.330 valore indicativo	Fabbisogno Servizio 2 per PNRR Missione 6 Component 1 Case della comunità, Ospedali della comunità, COT (strutture): € 30.603.052,5 valore indicativo	Fabbisogno Servizio 2 per PNRR Missione 6 Component 1 Case della comunità, Ospedali della comunità, COT (strutture): € 32.543.129,5 valore indicativo	SI (con riferimento all'obiettivo strategico)				

Strategia 5 L'identità culturale						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
5.1 Attuazione della LR 22/2018 "Disciplina della Politica Linguistica Regionale"	Attuazione della LR 22/2018 "Disciplina della Politica Linguistica Regionale" – Valorizzazione delle identità, della lingua e della musica e delle tradizioni sarde	<ol style="list-style-type: none"> 1) Elaborazione di una proposta di standard linguistico e di norma ortografica della lingua sarda a cura della Consulta de su sardu 2) Adozione del sistema di certificazione linguistica per le lingue delle minoranze storiche ai sensi del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) per la conoscenza delle lingue, e istituzione dell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni. 3) Istituzione della rete degli sportelli linguistici. 4) Insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche nelle scuole ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 482 del 1999 e inserimento nei piani di studio delle peculiarità e specificità dell'identità culturale e linguistica della Sardegna. 5) Sostegno all'utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero e del sassarese, gallese e tabarchino nel settore dei mass media, dell'editoria, dell'informatica e del web. 6) Attività di studio, ricerca e formazione a sostegno della tutela, valorizzazione, promozione e diffusione della lingua sarda, del catalano di Alghero e del sassarese, gallese e tabarchino. 7) Istituzione dell'Accademia de su sardu. 8) Azioni di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale immateriale e delle arti proprie veicolate attraverso la lingua. 9) Attività per favorire la riattivazione intergenerazionale delle competenze linguistiche 10) Monitoraggio periodico dei risultati e degli effetti conseguiti 11) Organizzazione annuale di una Conferenza aperta sulla lingua sarda, il catalano di Alghero, il sassarese, il gallese e il tabarchino 12) Segnaletica e cartellonistica in lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallese e tabarchino 	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 05 Programma 02	<p>Realizzato: La LR 22/2018 ha richiesto un adeguamento delle politiche linguistiche attuate fino a quel momento sulla base della LR 26/1997;</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro i termini previsti dalla norma è stato approvato il primo Piano di Politica linguistica regionale 2020-2024, redatto ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 della LR 22/2018, che contiene le misure di tutela, valorizzazione, promozione e diffusione della lingue parlate in Sardegna. -Con i finanziamenti statali della L. 482/99 e le integrazioni regionali, è stata possibile l'istituzione di Sportelli linguistici in quasi tutti i Comuni della Sardegna, costituendo uno strumento tecnico operativo di supporto alle attività della Regione in tema di valorizzazione delle lingue minoritarie. - ricerca socio-linguistica: nel corso del 2021 è stata avviata una ricerca sociolinguistica insieme all'Università di Cagliari per indagare sulla distribuzione delle varietà del repertorio linguistico di minoranza nei vari contesti d'uso, sulla verifica delle competenze linguistiche della popolazione sarda nelle diverse generazioni. - lingue minoritarie a scuola: negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 è stato finanziato l'insegnamento e l'utilizzo veicolare delle e nelle lingue delle minoranze storiche e di laboratori didattici in orario extracurricolare. - Interventi a favore delle arti proprie veicolate attraverso la lingua sarda: In merito agli interventi a favore delle arti proprie, veicolate attraverso la lingua sarda, ai sensi della LR 22/2018, art. 26, comma 5, lett. a) è stato istituzionalizzato il contributo a favore dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE). - media regionali: la Giunta regionale con la DGR 38/17 del 26.09.2019 ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi relativi alla pubblicazione di articoli su quotidiani, periodici e giornali on-line, nonché per produzione di programmi su emittenti televisive e radiofoniche private e locali nelle lingue di minoranza parlate in Sardegna (oltre al sardo e al catalano di Alghero, gallese, sassarese e tabarchino). l'intervento è replicato annualmente. Formazione: la regione ha organizzato e finanziato corsi di formazione per dipendenti pubblici, operatori linguistici, studenti e cittadini. Certificazione linguistica: tra il 2021 e il 2022 sono state certificate oralmente circa 480 persone le quali, a seguito di colloquio, hanno ricevuto la certificazione necessaria per partecipare in qualità di docenti esterni ai laboratori didattici extracurricolari di cui all'art. 19, sia in sardo che in catalano di Alghero e nelle varietà alloglotte. Stato dell'arte Proseguono gli step delle seguenti linee di attività - Fondi ex L.482/99 e cofinanziamenti regionali - Ricerca socio-linguistica. - Lingue minoritarie a scuola. - Interventi a favore delle arti proprie veicolate attraverso la lingua sarda. - Media regionali. - Formazione. - Certificazione linguistica. - Sportello linguistico regionale. <p>Da realizzare nel triennio 2023-2025: si continuerà nell'attuazione delle azioni a regime.Saranno organizzati ulteriori corsi di formazione in lingua sarda e catalano di Alghero per sportellisti operanti nel territorio, dipendenti pubblici, studenti e cittadini in generale, con l'obiettivo di raggiungere un buon livello di conoscenza orale e scritta delle suddette lingue, così come è stato fatto negli anni precedenti. Inoltre verrà rafforzata la formazione dei docenti nelle lingue di minoranza, preferibilmente in accordo con gli strumenti utilizzati al MIUR e dal BUR per la formazione continua dei docenti. Sportello linguistico: espletate senza esito positivo tutte le procedure di mobilità previste dagli articoli 38 bis, 39 e 40 della LR 31/2022 esplicitamente prescritte dall'art. 11 della LR 22/2018, verrà bandito il concorso pubblico per la selezione esterna, ai sensi del già citato art. 11. Una volta assunto il personale dello Sportello, si andrà a regime con operatori stabili che possano affiancare gli uffici nei compiti propriamente linguistici. Sarà organizzata la Conferenza sulla lingua sarda (che nelle precedenti annualità è rimasta a margine per via dell'emergenza pandemica) quale strumento di impulso, iniziativa e partecipazione alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti sia in campo amministrativo, che culturale.</p>	   	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	SI
5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	Costruire l'identità culturale: Interventi per la tutela, la valorizzazione, la messa in rete, la fruizione del patrimonio culturale e sostegno alla diffusione della conoscenza, materiale e immateriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di interventi frutto della concertazione con il territorio regionale nell'ambito della programmazione territoriale e finanziati con i fondi europei di sviluppo; interventi volti alla tutela, conservazione e valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama e del relativo sito di rinvenienza; la realizzazione dei Musei regionali; il miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e luoghi della cultura (biblioteche,archivi, musei, siti archeologici, etc.); la messa in sicurezza, valorizzazione e fruizione dei siti archeologici. 2. Realizzazione di interventi volti a riqualificare l'offerta culturale con il potenziamento del livello di qualità dei servizi offerti, arricchendo e ottimizzando l'offerta stessa nelle sue molteplici espressioni. 3. Attivazione di interventi di rafforzamento della conoscenza, di promozione educativa e culturale e di condivisione della storia e della cultura della Sardegna. 4. Sostegno alle imprese culturali e alla formazione degli operatori del settore culturale. 5. Revisione della normativa regionale in materia di beni e attività culturali 	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 05 Programma 01, 02, 03	<p>Realizzato: Programmazione territoriale (fonte finanziaria UE, AS, FR): è prossimo alla chiusura il progetto PST "La città di paesi della Gallura" (soggetto attuatore: Unione dei Comuni dell'Alta Gallura). Diversi interventi che fanno parte del progetto risultano conclusi e risultano in corso i controlli.</p> <p>Mont'e Prama: è stato concluso l'intervento di realizzazione dell'edificio polifunzionale del Museo archeologico G. Marongiu di Cabras; è stata creata la Fondazione Mont'e Prama.</p> <p>Musei regionali di Sassari (Museo per l'artigianato ed il design dedicato a Eugenio Tavolara e Museo per l'arte del '900 e del contemporaneo): A seguito del protocollo di intesa stipulato tra la RAS, il Comune e la Provincia di Sassari, e dell'accordo con la direzione regionale dei BB.CC. del MIC, si è provveduto ad avviare la rimodulazione/riprogrammazione degli interventi in capo a RAS e al Comune di Sassari. Sono stati affidati i servizi di progettazione e di verifica della progettazione per il restauro delle opere di G. Biagi e dei beni ex ISOLA che fanno parte delle relative collezioni museali. Sono inoltre stati realizzati i restauri di parte delle collezioni dei predetti musei regionali, a cura della Soprintendenza di Sassari. E' stata conclusa la progettazione per il restauro delle opere artistiche del Padiglione Tavolara di Sassari.</p> <p>Museo della Sardegna giudiciale: A partire dal 2020 è divenuto di nuovo operativo il Comitato Scientifico costituito dai rappresentanti di RAS, MIC, Provincia di Oristano, Comune di Oristano e Comune di Sanluri. I rappresentanti dei predetti Enti costituiscono anche la Cabina di Regia operante per la definizione degli atti di indirizzo per la creazione del futuro Museo.</p> <p>Miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e dei luoghi della cultura: con la L.R. 6 dicembre 2019, n. 20 sono stati finanziati interventi di tutela, conservazione e valorizzazione di BB.CC per euro 5.000.000 (FR) (di questi risultano chiusi interventi per circa 485.000 euro).</p> <p>In corso di realizzazione: Programmazione territoriale (fonte finanziaria UE, AS, FR): sono in corso di realizzazione i progetti di diverse Unioni di Comuni/Comunità Montane.</p> <p>Mont'e Prama: sono in corso le procedure espropriative dell'area archeologica dove sono state rinvenute le statue di Mont'e Prama; il Comune di Cabras sta provvedendo a realizzare la futura area espositiva del complesso scultoreo; a seguito della creazione della Fondazione Mont'e Prama, è in corso la gestione del relativo patrimonio.</p> <p>Musei regionali di Sassari (Museo per l'artigianato ed il design dedicato a Eugenio Tavolara e Museo per l'arte del '900 e del contemporaneo): A seguito del protocollo di intesa stipulato tra la RAS, il Comune e la Provincia di Sassari, e dell'accordo con la direzione regionale dei BB.CC. del MIC, si è provveduto ad avviare la rimodulazione/riprogrammazione degli interventi in capo a RAS e al Comune di Sassari. Sono in corso i servizi di progettazione e di verifica della progettazione per il restauro delle opere di G. Biagi (collezione del Museo per l'arte del '900 e del contemporaneo) e dei beni ex ISOLA (collezione del Museo per l'artigianato ed il design dedicato a Eugenio Tavolara). Sono in corso di affidamento i lavori per il restauro delle opere artistiche del Padiglione Tavolara di Sassari.</p> <p>Museo della Sardegna giudiciale: Sono in corso i lavori della Cabina di Regia e del Comitato Scientifico per la definizione ed il restauro dei beni da esporre, per l'aggiornamento del progetto culturale e delle linee guida per la progettazione del futuro Museo.</p> <p>Miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e dei luoghi della cultura: con la L.R. 6 dicembre 2019, n. 20 sono stati finanziati interventi di tutela, conservazione e valorizzazione di BB.CC per euro 5.000.000 (FR) (di questi risultano in corso di realizzazione interventi per circa 4.515.000 euro). Con la L.R. 22 novembre 2021, n. 17 sono stati finanziati interventi per euro 23.590.000 di cui euro 9.160.000 programmati ed in corso di esecuzione, ed euro 14.430.000 da programmare; si tratta in parte di fondi regionali ed in parte di assegnazioni statali. Sono in corso le procedure per il recupero del patrimonio esistente di architettura rurale a valere sul PNRR.</p>	    	43.500.000,00	43.500.000,00	43.500.000,00	SI
5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	Costruire l'identità culturale: Interventi per la tutela, la valorizzazione, la messa in rete, la fruizione del patrimonio culturale e sostegno alla diffusione della conoscenza, materiale e immateriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di interventi frutto della concertazione con il territorio regionale nell'ambito della programmazione territoriale e finanziati con i fondi europei di sviluppo; interventi volti alla tutela, conservazione e valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama e del relativo sito di rinvenienza; la realizzazione dei Musei regionali; il miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e luoghi della cultura (biblioteche,archivi, musei, siti archeologici, etc.); la messa in sicurezza, valorizzazione e fruizione dei siti archeologici. 2. Realizzazione di interventi volti a riqualificare l'offerta culturale con il potenziamento del livello di qualità dei servizi offerti, arricchendo e ottimizzando l'offerta stessa nelle sue molteplici espressioni. 3. Attivazione di interventi di rafforzamento della conoscenza, di promozione educativa e culturale e di condivisione della storia e della cultura della Sardegna. 4. Sostegno alle imprese culturali e alla formazione degli operatori del settore culturale. 5. Revisione della normativa regionale in materia di beni e attività culturali 	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 05 Programma 01, 02, 03	<p>Da realizzare nel triennio 2023-2025: Programmazione territoriale (fonte finanziaria UE, AS, FR): sono in procinto di definizione i progetti che riguardano diverse Unioni di Comuni (Bassa Valle del Tirso e del Grighine, Basso Campidano, Monte Idda Is Fanaris, Trexenta), nonché il progetto SNAI (Gennargentu Mandrolisai); sono previste risorse aggiuntive, nel triennio di euro 6.362.000.</p> <p>Mont'e Prama: Si prevede l'erogazione di risorse per la Fondazione di Mont'e Prama la gestione del relativo patrimonio di euro 550.000 annuali, e la programmazione di ulteriori somme per euro 1.125.000, per proseguire gli scavi archeologici e realizzare una unità introduttiva al sito di Mont'e Prama.</p> <p>Musei regionali di Sassari: Sono state programmate risorse per euro 4.841.350,29 si ritiene necessario dover riprogrammare risorse per ulteriori euro 3.000.000 (lavori presso l'ex convento del Carmelo di Sassari per il Museo per l'arte del '900 e del contemporaneo).</p> <p>Museo della Sardegna giudiciale: Sono state programmate risorse per euro 2.464.918,64; a seguito della definizione degli interventi necessari potrebbe essere necessario programmare ulteriori risorse. Miglioramento della infrastrutturazione degli istituti e dei luoghi della cultura: Con la L.R. 22 novembre 2021, n. 17 sono stati finanziati interventi per euro 22.590.000 di cui euro 8.160.000 programmati ed in corso di esecuzione, ed euro 14.430.000 da programmare; si tratta in parte di fondi regionali ed in parte di assegnazioni statali. Sono in corso le procedure del PNRR relative all'avviso sulle architetture rurali per circa euro 24.000.000</p>	    	43.500.000,00	43.500.000,00	43.500.000,00	SI
5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	Realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale 2. Realizzazione di un'applicazione per dispositivi tablet e smartphone iOS e Android, scaricabile gratuitamente in lingua italiana, inglese, francese, tedesco, spagnolo e sardo dove l'utente/visitatore, con un semplice download, potrà trovare informazioni sull'accessibilità dei siti culturali, orari di apertura e servizi forniti, nonché suggerimenti sull'itinerario da seguire per raggiungere gli stessi siti 3. Realizzazione di attività di tipo ludico (gamification) mirate a rendere attrattivi per i giovani i beni e i luoghi della cultura 4. Recupero e adattamento a nuove tecnologie dei contenuti digitali obsoleti e rilascio di informazioni sul patrimonio culturale in open data 5. Realizzazione di un sistema regionale integrato di interrogazione e recupero delle risorse informative in ambito ABM (Archivi Biblioteche Musei) 6. Realizzazione di itinerari culturali digitali, ossia un tour che, partendo dalla ricostruzione di uno o più beni rilevanti, si snodi all'interno di un ambito più ampio, favorendo la conoscenza estesa di quel comparto; l'azione si pone l'obiettivo di implementare il sistema integrato di siti culturali della Sardegna. 	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 05 Programma 02	<p>Realizzato</p> <p>Resyling grafico e aggiornamento dei contenuti del portale tematico www.sardegna.cultura.it è stato già in parte già realizzato</p> <p>Progetto #ANDALAS DE CULTURA - POR FESR 2014-2020 ASSE II che è stato unito all'intervento PARIS è stato aggiudicato.</p> <p>Per quanto attine al Progetto "PASSOS" è stata fatta un'analisi di fattibilità ed elaborata una proposta progettuale.</p> <p>In corso di realizzazione</p> <p>Progetto #ANDALAS DE CULTURA - POR FESR 2014-2020 ASSE II e Paris è in corso di esecuzione.</p> <p>Da realizzare nel triennio 2023-2025</p> <p>Progetto "PASSOS" è cantierabile e al momento non è finanziato, il fabbisogno finanziario è di circa euro 3.000.000,00.</p>	   	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	SI

Strategia 5 L'identità culturale						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali del ricco patrimonio regionale	FASE A: ricognizione dei beni di interesse storico-culturale, anche attraverso l'attività svolta dai Comuni in collaborazione con Amministrazione regionale in tema di Piano Paesaggistico Regionale e le iniziative regionali in tema di valorizzazione culturale già realizzate; FASE B: identificazione delle tematiche di valorizzazione, per tipologie di beni e/o ambiti territoriali secondo tre assi: forti, fortezze e torri costiere (da Cagliari a La Maddalena, passando per l'Asinara, Tortoli, Alghero, etc) vecchie carceri (Castiadas, Buoncammino in futuro) opere d'arte(i grandi artisti sardi) FASE C: definizione delle azioni di valorizzazione secondo processi partecipativi che coinvolgono i principali stakeholders del territorio regionale; FASE D: definizione di un unico piano di promozione regionale, degli interventi di recupero degli immobili, la loro messa a sistema attraverso un unico piano di marketing e gestione, identificazione dei criteri per la gestione operativa dell'opera pubblica	Assessorato degli Enti locali e Urbanistica	Missione 05 Programma 01	Sono in corso di realizzazione l'attuazione del complesso piano di valorizzazione dei beni immobili del patrimonio regionale e la definizione delle azioni di valorizzazione secondo processi partecipativi che coinvolgono i principali stakeholders del territorio regionale compatibilmente con le risorse attualmente trasferite.		500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	SI
6.5.3 Imprese culturali in Sardegna e all'estero	Imprese culturali in Sardegna e all'estero	1) Realizzazione di una banca dati delle imprese culturali. Diventa di primaria importanza disporre, anche al fine di indirizzare, monitorare e valutare le politiche di sostegno, di un'anagrafe delle imprese culturali afferenti ai vari settori: musica, teatro, danza, cinema, fotografia, design, beni culturali, ecc. 2) Attività di formazione e professionalizzazione del personale delle imprese culturali. 3) Bandi per l'ammodernamento green delle imprese culturali. Dopo la propedeutica attività di formazione sulle tematiche della sostenibilità, saranno pubblicate delle procedure a evidenza pubblica per la concessione di contributi destinati a soluzioni che, relativamente ai prodotti e ai processi, siano in grado di rendere l'impresa più sostenibile 4) Bandi per il sostegno all'internazionalizzazione. Dopo le attività di formazione di cui al precedente punto 2), saranno pubblicati i bandi per il sostegno dell'internazionalizzazione	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 05 Programma 02	Gli obiettivi rivolti alle imprese culturali sono i seguenti: - P.O. FESR 2014-2020 - P.O. FESR 2014-2020 Asse Prioritario 3 Obiettivo Tematico 3 - Azione 3.3.2- Doms de sa cultura, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 1.000.000,00, che è stato raggiunto; - P.O. FESR 2014-2020 - P.O. FESR 2014-2020 Asse Prioritario 3 Obiettivo Tematico 3 - Azione 3.7.1- CultureVoucher, con una dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00 pienamente raggiunto; - P.O. FESR 2014-2020 - P.O. FESR 2014-2020 Asse Prioritario 3 Obiettivo Tematico 3 - Azione 3.7.1- CultureLAB, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 5.000.000,00, pienamente raggiunto. - P.O. FESR 2014-2020 P.O. FESR 2014-2020 Asse Prioritario 3 Obiettivo Tematico 3 - Azione 3.4.1- - LiberLAB, con una dotazione iniziale di euro 900.000,00, pienamente raggiunto. - P.O. FESR 2014-2020 Asse Prioritario 3 Obiettivo Tematico 3 - Azione 3.4.1- "Implementazione piattaforma Desiderata Library", con una dotazione iniziale di euro 200.000,00. - P.O. FESR 2014-2020 Asse Prioritario 3 Obiettivo Tematico 3 - Azione 3.4.1- IdentityLAB, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 900.000,00 e poi incrementata sino a oltre 2.000.000,00.					NO
7.5.4 L'identità della conoscenza	Rafforzare le competenze dalla scuola d'infanzia e fino all'età adulta: Prima si inizia meglio si impara	a) Rafforzare le competenze fin dalla scuola d'infanzia b) Rendere la scuola un luogo attraente c) Progettare il futuro degli studenti	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 04 Programma 01, 02	1) RAFFORZARE LE COMPETENZE FIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA: ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE: - Erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie (contribuzione annuale); 2) RENDERE LA SCUOLA UN LUOGO ATTRAENTE: ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE: - Interventi a favore dell'autonomia didattica (sostegno di particolari istituzioni scolastiche, sostegno di esperienze di studio all'estero in favore di studenti sardi ecc.); 3) PROGETTARE IL FUTURO DEGLI STUDENTI: ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE: - Utilizzo delle risorse POR FSE per la formazione di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'efficace integrazione di target specifici nella vita scolastica; - Attività volte al recupero delle competenze di base degli studenti (Italiano e matematica) e al sostegno psicologico, sin dalla scuola primaria e interventi a favore del rafforzamento amministrativo delle scuole; - Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta.		21.252.027,42	18.300.000,00	18.300.000,00	SI
8.5.4 L'identità della conoscenza	Una scuola orientata al mondo	1. Orientamento 2. Miglioramento delle competenze trasversali 3. Sostegno al diritto allo studio 4. Valorizzazione dei percorsi di alta formazione e specializzazione 5. Riqualificazione edilizia	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 04 Programma 02, 04, 07	1) ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO. ATTIVITA' REALIZZATE E IN CORSO DI REALIZZAZIONE: - Finanziamento Università di Cagliari e di Sassari con risorse POR FSE (finanziamenti pluriennali); 2) MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI. ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE IN FUNZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEGLI STANZIAMENTI: - Realizzazione di laboratori didattici extracurricolari a favore degli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado; 3) SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO. ATTIVITA' REALIZZATE: Attività di counseling per studenti universitari; ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE: - Contributo di funzionamento per gli ERSU; Concessione di contributi per il Fitto casa; Concessione di contributi per la mobilità studentesca; Concessione di contributi per le borse di studio agli studenti universitari; Supporto agli Enti Locali per l'erogazione delle borse di studio e dei sussidi per l'acquisto dei materiali didattici agli alunni più bisognosi; Concessione di contributi per fornitura di libri di testo; Interventi a supporto della didattica a distanza e della didattica integrata digitale, sia in ambito scolastico sia in ambito universitario; Concessione di contributi ai Comuni per l'acquisto di scuolabus; Trasferimenti agli Enti locali per il trasporto degli studenti; Trasferimenti agli Enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità. 4) VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE. ATTIVITA' IN CORSO E DA REALIZZARE IN FUNZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEGLI STANZIAMENTI: - Atto aggiuntivo per la prosecuzione delle attività dell'azione denominata "Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali" (che hanno subito un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19): innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT. Estensione del progetto IDEA, implementato dal progetto RIALE (accesso remoto sincrono e asincrono alle attività sperimentali di laboratori tecnico scientifici); 5) RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA: ATTIVITA' REALIZZATE IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE: - Edilizia universitaria; Sviluppo software e manutenzione Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica. ATTIVITA' REALIZZATE: Conclusione di procedimenti relativi a interventi di edilizia scolastica per messa in sicurezza e riqualificazione dell'esistente avviati in epoca antecedente alla costituzione dell'Unità di Progetto Iscol@.		66.946.297,73	51.646.496,00	51.646.496,00	SI
9.5.4 L'identità della conoscenza	Una formazione terziaria (Università, AFAM e ITS) di qualità, accogliente e aperta al futuro e all'innovazione	a) i corsi formativi ITS, che garantiscono percorsi differenziati e adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro; b) le Borse di Dottorato, per sostenere la qualificazione e la valorizzazione delle risorse umane negli ambiti di eccellenza della ricerca e dell'innovazione, al fine di promuovere l'accrescimento delle competenze tecnico-specialistiche e la creazione di professionalità competitive e altamente specializzate; c) programmi finalizzati al miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, in particolare della lingua inglese, al fine di garantire loro la possibilità di interagire con gli studenti di altre realtà e di competere in futuro con tutti gli attori del mercato del lavoro globale.	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 04 Programma 04	1) I CORSI FORMATIVI ITS, CHE GARANTISCONO PERCORSI DIFFERENZIATI E ADEGUATI ALL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO: ATTIVITA' IN CORSO E DA REALIZZARE IN BASE AGLI STANZIAMENTI: - Finanziamento di corsi formativi ITS, che garantiscono percorsi differenziati e adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro; - Attività di promozione e orientamento verso il sistema ITS. 2) BORSE DI DOTTORATO, PER SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE NEGLI AMBITI DI ECCELLENZA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE, AL FINE DI PROMUOVERE L'ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE E LA CREAZIONE DI PROFESSIONALITA' COMPETITIVE E ALTAMENTE SPECIALIZZATE: ATTIVITA' REALIZZATE: - Pubblicazione della seconda finestra relativa all'Avviso di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato – Anno 2016. 3) PROGRAMMI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI, IN PARTICOLARE DELLA LINGUA INGLESE, AL FINE DI GARANTIRE LORO LA POSSIBILITA' DI INTERAGIRE CON GLI STUDENTI DI ALTRE REALTA' E DI COMPETERE IN FUTURO CON TUTTI GLI ATTORI DEL MERCATO DEL LAVORO GLOBALE: ATTIVITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE: - Pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per interventi di miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il potenziamento delle competenze trasversali dell'ambito linguistico e della fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio nell'istruzione universitaria e/o equivalente (Intermof). 4) TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI DI FORMAZIONE TERZIARIA PER IL SOSTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE: ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE: - Trasferimenti correnti alle istituzioni di formazione terziaria per il sostenimento delle spese di funzionamento; - Trasferimenti correnti all'Università degli studi di Cagliari e di Sassari per l'attivazione di corsi di formazione e qualificazione professionale di figure di educatore professionale socio-pedagogico e per il conseguimento delle specializzazioni per le attività di sostegno.		45.098.674,65	40.940.000,00	40.940.000,00	SI

Strategia 5 L'identità culturale						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
10	5.4 L'identità della conoscenza	Scuole del nuovo millennio: la ricerca di un equilibrio tra scuola dello stato e scuola impropria a partire dalla costruzione di uno spazio fisico	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 04 Programma 03	<p>22) MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE (GIA' INSERITO ANCHE IN RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA - UNA SCUOLA ORIENTATA AL MONDO):</p> <p>ATTIVITA' REALIZZATE UNITA' DI PROGETTO ISCOL@:</p> <p>Avviata, nell'ambito del programma straordinario di edilizia scolastica Iscol@- piano triennale 2018-2020, la realizzazione di circa 700 interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per un importo di circa 225 milioni di euro al fine di assicurare la messa in sicurezza e l'agibilità delle scuole. Gli interventi di edilizia scolastica sono stati visti come parte della più complessa strategia di lotta all'abbandono scolastico e per l'incremento delle competenze degli studenti sardi. Sono stati programmati e realizzati interventi di riqualificazione degli edifici scolastici con l'obiettivo di realizzare scuole più accoglienti e sicure che rappresentino un valido supporto per la didattica moderna.</p> <p>ATTIVITA' DA REALIZZARE: proseguimento del programma straordinario di edilizia scolastica Iscol@ al fine di innalzare i livelli qualitativi delle scuole frequentate dagli studenti sardi. A causa della vetustà delle infrastrutture scolastiche della Sardegna (l'86,17% delle scuole è stato realizzato oltre 30 anni fa) rimane ancora molto forte il fabbisogno di interventi nell'edilizia scolastica. Circa il 70 % delle scuole non ha una palestra, solo il 27% delle scuole ha uno spazio mensa dedicato. Si tratta di luoghi fondamentali per la qualità dell'accoglienza degli studenti e requisiti fondamentali per svolgere attività didattica lungo l'arco dell'intera giornata. L'obiettivo è di proseguire l'attività del programma Iscol@ creando architetture di qualità, funzionali, sicure ed accoglienti. In grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni attraverso ambienti aperti, flessibili ed adeguatamente arredati ed attrezzati. Un percorso di realizzazione di nuove scuole e di riqualificazione degli edifici, anche attraverso il rinnovo degli arredi e dei laboratori. Gli interventi saranno volti al miglioramento della prestazione energetica delle scuole con l'obiettivo di ottenere edifici ad energia quasi zero "nZEB".</p>	   	100.000.000	100.000.000	100.000.000	SI
11	4.5.4 L'identità della conoscenza	Per una conoscenza inclusiva	Assessorato della Pubblica Istruzione, beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Missione 04 Programma 02, 06	<p>1) ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO:</p> <p>ATTIVITA' IN CORSO:</p> <p>- Utilizzo delle risorse dell'Asse 2 del POR FSE 2014-2020 per la presa in carico integrata di studenti in situazione di svantaggio per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e/o familiari al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale e servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multi problematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione (adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, Centri territoriali per la famiglia, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intrafamiliare e della violenza).</p> <p>2) ATTENZIONE AI TERRITORI</p> <p>ATTIVITA' REALIZZATE, IN CORSO DI REALIZZAZIONE E DA REALIZZARE:</p> <p>- Supporto agli Enti Locali per il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità;</p> <p>- Supporto agli Enti Locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico.</p>	   	25.350.000,00	25.350.000,00	25.350.000,00	NO

Strategia 6 L'identità rurale						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
1 6.1 La strategia rurale sarda	Sviluppo delle comunità rurali	Favorire lo sviluppo imprenditoriale con attività a favore delle imprese localizzate nelle aree rurali (LINEA 1) e della rete regionale dei servizi di supporto alle stesse (LINEA 2).	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 03	REALIZZATO: Con DGR n. 51/56 del 18 dicembre 2019 è stata riconosciuta ai GAL la possibilità di essere delegati all'istruttoria delle domande di pagamento sui bandi a regia GAL finanziati con le risorse della Misura 19 del PSR 2014-2020. L'O.P. ARGEA ha delegato n. 16 GAL all'istruttoria delle domande di pagamento. Con Delibera della Giunta Regionale n. 11/8 del 11.03.2020 i GAL per la loro caratteristica di presidio dei territori, sono stati riconosciuti quali soggetti promotori dei distretti rurali, distretti agroalimentari di qualità e dei biodistretti. DA REALIZZARE: 1. rimodulazione delle strategie di sviluppo locale; 2. definizione obblighi di monitoraggio e valutazione; 3. Completamento implementazione sistema di supervisione del GAL. REALIZZATO: sono state adottate le determinazioni di riconoscimento di n. 6 Distretti del Cibo, inseriti nel Registro nazionale dei distretti del cibo (D.Lgv. 228/2001 art.13). DA REALIZZARE: Promozione della costituzione dei Distretti rurali e Distretti del Cibo (almeno 5 ulteriori distretti entro il 2023)	     	850.000	850.000	850.000	NO
1 6.1 La strategia rurale sarda	Sviluppo delle comunità rurali	Favorire lo sviluppo imprenditoriale con attività a favore delle imprese localizzate nelle aree rurali (LINEA 1) e della rete regionale dei servizi di supporto alle stesse (LINEA 2).	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 03	REALIZZATO: affidamento ad Agris Sardegna di un progetto finalizzato al monitoraggio e valutazione degli effetti e politiche di sviluppo dell'agricoltura sociale. In tale ambito sono ricomprese anche azioni volte alla promozione, alla valorizzazione e al miglioramento del modello di assistenza e accoglienza di soggetti (anche minori) in condizioni di difficoltà e svantaggio sociale, nonché all'inclusione socio-professionale, attraverso attività di olivicoltura, orticoltura, allevamento, pet therapy e formazione. DA REALIZZARE: azioni formative e di diffusione rivolte a tutti gli attori territoriali coinvolti o interessati a percorsi di agricoltura sociale al fine di sensibilizzarli sull'importanza di essa nelle politiche di inclusione sociale in Sardegna, a valere sugli stanziamenti di cui alla L.R. 17 del 2021 e al DGR 47/45 del 2021. Detta fase includerà la realizzazione di un documentario volto a facilitare la diffusione dei risultati conseguiti che metta in luce tutte le fasi, la realizzazione di un work experience con il coinvolgimento delle imprese agricole/sociali coinvolte nel progetto, nonché di giornate formative e di divulgazione con workshop. DA REALIZZARE: Definizione di un programma di interventi per lo sviluppo dell'agricoltura sociale e la multifunzionalità dell'impresa agricola nel territorio regionale, finanziato dal l'articolo 9, comma 3, Legge stabilità 2022 .	     	300.000	300.000	300.000	
2 6.1 La strategia rurale sarda	Piano straordinario di infrastrutturazione rurale	Manutenzione ordinaria e straordinaria strade rurali – Elettrificazione rurale – Realizzazione e manutenzione acquedotti rurali -Banda larga – Manutenzione straordinaria reti irrigue Consorzi di bonifica	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 01	DA REALIZZARE Il Piano straordinario di infrastrutturazione rurale sarà predisposto a seguito delle ricognizioni sulle esigenze relative a: 1) infrastrutture rurali. 2) infrastrutture irrigue. 1) Annualmente verrà effettuata una ricognizione delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni. Verranno raccolte le schede progettuali contenenti le esigenze infrastrutturali con particolare riferimento alle strade rurali, all'elettrificazione rurale e agli acquedotti rurali. Tale ricognizione costituirà l'aggiornamento delle esigenze sulla base del quale verrà poi effettuata una successiva assegnazione delle risorse che si renderanno disponibili in bilancio. 2) Il Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008) contiene gli interventi di competenza dei Consorzi di Bonifica, secondo le funzioni contenute all'art. 2 della medesima L.R: 23 maggio 2008 n.6, ovvero gli interventi necessari per garantire il servizio idrico ad uso irriguo. L'aggiornamento sarà effettuato considerando i progetti proposti dai Consorzi di Bonifica ed accettati dalla Regione sulla piattaforma informatica DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente). Ciò costituirà quindi aggiornamento delle esigenze per garantire e migliorare il funzionamento delle infrastrutture irrigue gestite dai Consorzi e conseguente aggiornamento del Piano regionale di bonifica. Si prevede l'approvazione di Delibere di giunta con direttive in materia di consorzi di bonifica (direttive sul personale e regolamento di contabilità) entro il 2023 REALIZZATO: A sostegno del sistema dei Consorzi di bonifica, la Regione ha assicurato un importante contributo al consolidamento del ruolo dei Consorzi nell'infrastrutturazione irrigua del territorio regionale. Prosegue l'attuazione dei 27 progetti finanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), divenuti 31 a seguito dell'utilizzo di economie di 4 interventi per realizzare opere di completamento, per un totale di Euro 33.000.000,00. Sono inoltre stati finanziati con Delibera CIPESS n. 79/2021 ulteriori 8 interventi finalizzati al miglioramento della gestione della risorsa idrica da parte dei medesimi Consorzi per un importo di circa Euro 27.762.522,68, ancora in fase di assegnazione agli Enti attuatori. In riferimento alle direttive in materia di consorzi di bonifica, con Deliberazione della giunta n. 14/9 del 16 aprile 2021 è stata approvata la "Disciplina generale in materia di assunzione di personale da parte dei Consorzi di bonifica. Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6." La previsione per la copertura degli oneri relativi alla stabilizzazione, pari a € 6.000.000 annui è stata inserita nel bilancio triennale 2022/2024.	     	10.000.000	10.000.000	10.000.000	SI
3 6.2 La Legge per la Montagna	La Legge per la Montagna	Approvazione di una Legge sulla Montagna: programmazione territoriale pluriennale che definisca i livelli essenziali dei servizi principali quali i trasporti, l'istruzione e la sanità.	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale		Attività di carattere trasversale non ascrivibile al solo Assessorato dell'Agricoltura. Si propone di valutare l'individuazione di forme organizzative in grado di assicurare il coordinamento dei diversi Assessorati interessati (Agricoltura, Sanità, Ambiente, Trasporti, Programmazione).	   				NO
4 6.3 Mense ed educazione alimentare	Mense ed educazione alimentare	Azione 1 - Finanziamento di campagne di educazione alimentare presso le scuole del territorio regionale, al fine di rafforzare il legame con il territorio ed educare al consumo consapevole dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità. Azione 2 - Promozione dell'utilizzo di prodotti tipici, tradizionali, a filiera corta nelle mense pubbliche della Sardegna attraverso azioni di informazione, favorendo l'adozione di un capitolato tipo per le diverse stazioni appaltanti scolastiche ed universitarie che favorisca l'uso di prodotti agroalimentari locali.	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 01	REALIZZATO: Sono stati approvati i progetti operativi presentati da LAORE (Educazione alimentare: Progetto MenSarda - Nota prot. n. 2022 - 0008697) e ANCI Sardegna (Progetto Mense a km 0 - Determinazione n. 354 del 8.06.2022). Con riferimento al progetto MenSarda, è stato effettuato uno studio sul claim grafico che ha portato alla definizione del logo del progetto e che è stato definito il "manifesto" dell'iniziativa, inteso come documento destinato agli amministratori locali volto a illustrare la filosofia e finalità del progetto stesso. In ultimo, il 20 maggio u.s., è stato realizzato l'evento di lancio con il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interesse. Tale evento ha avuto visibilità sui media locali ed è stato propedeutico alla costituzione del network costituito dai Comuni aderenti all'iniziativa. Questa fase è tutt'ora in corso. DA REALIZZARE : Adozione di capitolato tipo per le diverse stazioni appaltanti che favorisca l'uso di prodotti agroalimentari locali (entro il 2023).	    				SI
5 6.4 Taglio della burocrazia in agricoltura	Taglio della burocrazia in agricoltura	Predisposizione di un disegno di legge per la definizione dei soggetti abilitati a stipulare convenzioni con i CAA e per l'individuazione degli ambiti operativi delle convenzioni. Emanazione degli atti amministrativi per la definizione delle procedure operative e delle modalità con le quali i centri di assistenza agricola (Super CAA) dovranno attestare la completezza della documentazione, nonché l'individuazione, per ogni procedimento, del termine per l'emanazione del provvedimento finale. Definizione dell'attività dei centri di assistenza agricola nell'ambito delle procedure amministrative.	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 03	Predisposizione studio di fattibilità e/o proposta di delibera per conferimento funzioni ai CAA in base alla legge vigente; DDL di partecipazione CAA ai procedimenti amministrativi in agricoltura	   				SI

Strategia 6 L'identità rurale						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
6.5 Latte ovino da ingrediente a prodotto	Latte ovino da ingrediente a prodotto	Promuovere la regolazione del mercato del latte ovino a favore di una equa remunerazione nella filiera e contribuire a conseguire il rispetto di quanto disciplinato in materia di latte e prodotti lattiero-caseari dal regolamento (UE) n.1308/2013 del 17 dicembre 2013, Capo II, Sezione 3, dove sono fissate una serie di norme relative alle relazioni e alle trattative contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, alla regolazione dell'offerta di formaggio a denominazione di origine protetta e alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 01	Il D.M. n. 359383 del 26 agosto 2021 introduce nuovi obblighi per gli operatori del settore lattiero caseario del latte ovino e caprino in merito alla tracciabilità dei quantitativi di latte prodotto e dei relativi prodotti caseari. Tali dichiarazioni obbligatorie consentono di monitorare i quantitativi di latte e le produzioni di formaggi oviceprini e dunque di fornire maggiori dettagli sull'andamento del mercato di tali prodotti. Ad oggi l'agenzia LAORE, delegata ad assicurare l'operatività dell'Osservatorio oviceprino, ha pubblicato i bandi per la registrazione dei "Primi acquirenti" del latte ovino e caprino e la relativa modulistica, in piena adempimento alle scadenze previste dal MIPAAF.	    				NO
6.6 Organismo pagatore regionale	Organismo pagatore regionale	Implementare le procedure informatiche e di connessione con l'istituto cassiere convenzionato, definite le diverse deleghe con i CAA e completato il piano di potenziamento delle risorse umane e di segregazione degli ambienti fisici ove opererà l'Organismo pagatore	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale		Dal 16 ottobre 2020 ARGEA Sardegna opera in qualità di Organismo Pagatore Regionale.	  				NO
6.7 Aggregazione dei produttori	Aggregazione dei produttori	Azioni per favorire la costituzione e l'attività delle associazioni di produttori Azioni per favorire la promozione dei prodotti agricoli attraverso le aggregazioni di produttori	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 03	Con DGR n. 47/31 del 30.11. 2021 è stato approvato il programma di spesa relativo ai programmi di attività delle OP per un importo pari a 257.188,43 € e il programma di spesa relativo ai programmi di avviamento dei consorzi di tutela OP e OI per un importo pari a € 219.520,00. Con DGR n. 17/12 del 7.05.2021 sono state approvate le nuove direttive finalizzate alla riprogrammazione e all'adeguamento delle disposizioni regionali per la partecipazione della Sardegna alla 54° edizione della manifestazione fieristica Vinitaly rese necessarie dall'ulteriore spostamento della data di svolgimento in seguito alle misure restrittive anti Covid 19 Con DGR n. 47/41 del 30.11.2021 è stato approvato il programma di spesa relativo ad attività promozionali nei caseifici pari a 50.000,00 euro . Con DGR n. 47/42 del 30.11.2021 sono state programmate azioni di informazioni e promozione dei prodotti agricoli tutelati dalle denominazioni di origine protetta o da indicazioni geografiche svolte dai Consorzi di tutela riconosciuti per un importo pari a 600.000,00 euro. Con D.G.R. n. 47/32 del 30.11.2021 sono state programmate azioni di sostegno per la promozione agro-alimentare - Aiuti diretti in esenzione e in de minimis alle micro, piccole e medie imprese per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari per un importo di 400.000,00 euro. Con DGR n. 37/35 del 9.09.2021 sono state programmate risorse pari a 100.000,00 euro per le manifestazioni fieristiche zootecniche di Arborea, Ozieri e Macomer. Nel 2022 si procederà ad aggiornare le direttive in materia di riconoscimento delle OP non ortofrutta e a programmare le risorse per finanziare i programmi di avviamento delle OP e dei consorzi di tutela dei marchi DOP/IGP e i programmi di attività delle OP non ortofrutta. Relativamente alle attività di promozione si è proceduto con DGR n. 9/45 del 24/03/2022 a programmare le risorse pari a € 100.000 per le manifestazioni fieristiche e zootecniche dei comuni di Arborea, Ozieri e Macomer. Si intende procedere con la programmazione dello stanziamento di competenza del 2023 per la partecipazione al Vinitaly 2023, mentre ulteriori risorse pari a € 400.000 saranno destinate a finanziare vari interventi di promozione e informazione in capo all'Agenzia Laore. Nel triennio 23-25 si intende proseguire con gli stessi interventi in materia di aggregazione (aiuto all'avviamento e ai programmi di attività) e di promozione e informazione delle produzioni agroalimentari con due delibere di Giunta regionale in ogni anno del triennio.	  	2.130.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	SI
6.8 Sorveglianza e difesa fitosanitaria	Sorveglianza e difesa fitosanitaria del territorio regionale	1. Predisporre un disegno di legge per la riorganizzazione del Servizio Fitosanitario della Regione Sardegna. 2. Definire un'unità territoriale di crisi per la gestione delle emergenze fitosanitarie 3. Garantire la continuità dell'attività del laboratorio fitosanitario regionale e l'esecuzione dei controlli ufficiali. 4. Assicurare la partecipazione al programma di monitoraggio "Pest survey" nel 2020 e negli anni successivi. 5. Favorire i sistemi di gestione dei rischi dei vivai regionali.	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 01	Il laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) della Sardegna è collocato presso AGRIS. L'Agenzia ha ottenuto l'accreditamento del laboratorio alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 da parte di Accredia, in attuazione del Regolamento UE n. 625/2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali. Il Laboratorio ha ricevuto il riconoscimento ad operare in conformità a suddetta norma per le diversi Organismi nocivi e metodi di prova. Il certificato di accreditamento e l'elenco completo delle prove sono reperibili nel sito Web di Accredia (https://www.accredia.it/) nella sezione "Banche dati - Accreditazioni - laboratori di prova". Il Programma cofinanziato 2021 relativo al SFR Sardegna è stato interamente realizzato e redattato al Ministero e quindi alla Commissione Europea secondo le procedure previste. Il SFR Sardegna ha predisposto ed inviato la dettagliata rendicontazione tecnica e finanziaria prevista unitamente alle certificazioni rilasciate dal responsabile del Servizio. È in corso lo svolgimento del Programma 2022. Si prevede la Presentazione dei progetti anche per gli anni futuri.	  				NO
6.9 Pesca e Acquacoltura	Pesca e Acquacoltura	Piano regionale della pesca e dell'acquacoltura; Riordino disciplina concessioni demaniali per finalità di pesca e acquacoltura; Testo unico per l'esercizio delle attività di pesca nel mare territoriale e nelle acque interne della Sardegna; Sviluppo del comparto e sostenibilità ambientale delle attività di pesca; Governance del comparto, sviluppo locale ed economia blu.	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 02	REALIZZATO: con il Decreto n.1577/DecA/31 del 15.06.2021 l'Assessorato Agricoltura ha approvato le Direttive per il rilascio delle concessioni demaniali per finalità di acquacoltura DA REALIZZARE: Riordino comparto concessioni demaniali (entro dicembre 2023) - Predisposizione del piano regionale AZA (entro dicembre 2023) e predisposizione del piano di attuazione del fermo pesca ricco di mare (entro dicembre 2023)	 	0	1.400.000,00	1.400.000,00	SI
6.10 Il nuovo Programma Sviluppo Rurale 2021-2027	Il nuovo Programma Sviluppo Rurale 2021-2027	o Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare; o Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione; o Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali.	Assessorato Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Missione 16 Programma 03	La Commissione Europea con la Decisione C(2021) 8379 del 15.11.2021 ha approvato la modifica del PSR con l'estensione del periodo di programmazione al 2022 (PSR 2014-2022) presentata dall'Autorità di Gestione. Al fine di consentire l'immediato impegno delle risorse assegnate per le annualità 2021 e 2022 sono stati programmati e pubblicati i bandi per le misure che prevedono investimenti e per le misure cosiddette a superficie e a capo. L'incremento generalizzato dei prezzi, per effetto della pandemia e della guerra in Ucraina, ha determinato l'esigenza di adeguamento dei prezzi regionali e pertanto i bandi sono stati sospesi fino alla definizione del nuovo quadro di riferimento. Il nuovo sito del PSR Sardegna è stato pubblicato nel mese di novembre 2021 dopo un'accurata fase di progettazione e numerosi test che ne garantiscono il rispetto delle linee guida AGID. Oltre ai contenuti tecnici e a una ricca e articolata sezione dedicata ai bandi, la redazione produce periodicamente contenuti divulgativi per il grande pubblico, come ad es. la rubrica «I racconti del PSR» e il magazine digitale «Sardegna Rurale». Sono stati aperti i canali social al fine di realizzare una comunicazione integrata, in particolare la pagina facebook, la pagina instagram, il profilo linkedin e il profilo twitter. Con riferimento al periodo di programmazione 2023-2027, il Mipaaf, in collaborazione con le Regioni, ha definito le strategie di intervento e, a seguito della condivisione dei lavori con il Tavolo di Partenariato Nazionale, il 31 dicembre 2021 ha notificato alla Commissione Europea il Piano Strategico della PAC per l'Italia (PSP). La Commissione Europea ha esaminato il PSP e ha trasmesso le proprie osservazioni al Ministero. È stato avviato il negoziato tra Mipaaf, Commissione Europea e Regioni per fornire le integrazioni richieste dalla Commissione e giungere alla definizione del PSP. Al livello regionale sarà predisposto il Complemento di programmazione regionale al fine di evidenziare le specificità regionali previste. La dotazione finanziaria assegnata alla Sardegna per il periodo 2023-2027 è pari a € 819.493.113 di spesa pubblica pari a € 413.844.022 di quota FEASR a cui corrisponde un cofinanziamento regionale pari a € 121.694.727.		34000000*	35000000*	37500000*	SI

* di cui 15 milioni quale quota di cofinanziamento regionale per il PSP 23-27 e 19 milioni quale quota di cofinanziamento regionale per il PSR 2014-2022.

* di cui 16 milioni quale quota di cofinanziamento regionale per il PSP 23-27 e 19 milioni quale quota di cofinanziamento regionale per il PSR 2014-2022.

* di cui 17 milioni quale quota di cofinanziamento regionale per il PSP 23-27 e 20,5 milioni quale quota di cofinanziamento regionale per il PSR 2014-2022.

Strategia 7 L'identità dell'Insularità						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)						
1	7.1 La continuità territoriale marittima e aerea	La continuità territoriale marittima e aerea	Garantire la Continuità territoriale marittima e aerea;	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 04	Il nuovo modello di imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) nei collegamenti da e per la Sardegna per il periodo 2021/2024 è stato elaborato dalla Regione d'intesa con il competente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con la Commissione europea. Nelle more del perfezionamento della relativa procedura e avvio della nuova continuità territoriale è stata attivata apposita "Procedura di emergenza", così come disciplinata dall'art. 16, paragrafo 12 del Regolamento (CE) n.1008/2008 e del paragrafo 9 della Comunicazione della Commissione (2017/C 194/01), per assicurare i collegamenti aerei onerati per il periodo dal 15.10.2021 al 14.05.2022. Tale procedura è stata aggiudicata e l'esecuzione del servizio è stata affidata in via d'urgenza il 15 ottobre 2021, con scadenza al 14 maggio 2022. Successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale n.41/20 del 19 ottobre 2021, con la quale è stato approvato lo schema di OSP per il periodo 2022/2024 relativo al nuovo modello di continuità territoriale discusso con la Commissione europea, l'iter è proseguito con la sua presentazione e approvazione, in data 25/10/2021, in Conferenza di Servizi (Regione, MIMS ed ENAC). Il modello esitato dalla Conferenza di servizi è stato nuovamente approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 43/35 del 29 ottobre 2021 e trasmesso alla competente Commissione Consiliare per il parere da rendersi ai sensi della LR n.10/2010. Acquisito il parere dalla Commissione consiliare, il modello di continuità territoriale è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di Giunta regionale n. 44/23 del 9 novembre 2021. Il nuovo modello di OSP, quindi, è confluito nel decreto n.466/2021 del competente Ministro (MIMS) e si è proceduto con le pubblicazioni previste dal Reg. (CE) n.1008/2008 sulla GUUE, che hanno dato avvio alle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle rotte da e per la Sardegna. L'esercizio delle rotte onerate fra gli aeroporti sardi di Alghero, Cagliari e Olbia e gli scali nazionali di Roma Fiumicino e Milano Linate è stato accettato dai vettori (Volotea e ITA Airways), senza esclusiva e senza compensazione, per il periodo dal 15.05.2022 al 15.05.2023. Nel corso del 2022 verranno avviate le procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con le disposizioni del Regolamento (CE) n.1008/2008, per garantire i voli della continuità territoriale in argomento anche per il periodo 2023/2024 e saranno altresì avviate tutte le attività necessarie all'elaborazione e attuazione di un nuovo modello di imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) nei collegamenti da e per la Sardegna che assicuri, senza interruzioni, la prosecuzione dei servizi aerei anche negli anni successivi.	    	46.000.000,00 €	46.000.000,00 €	46.000.000,00 €	SI
2	7.1 La continuità territoriale marittima e aerea	La continuità territoriale marittima e aerea	Efficientamento della continuità territoriale marittima con le isole minori;	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 03	La Regione Sardegna garantisce i collegamenti marittimi in regime di continuità territoriale con le isole minori di San Pietro, La Maddalena e l'Asinara nonché il collegamento marittimo internazionale Santa Teresa di Gallura-Bonifacio con la Corsica unitamente ai servizi accessori e correlati tra cui assistenza tecnica, monitoraggio, vigilanza e controllo. I servizi di collegamento con le due isole minori di San Pietro e La Maddalena sono attualmente garantiti con proroga tecnica sino al 31.12.2022 nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della relativa concessione per i prossimi 6 anni con scadenza il 20.07.2022. In particolare, allo stato: - i servizi di collegamento DIURNI con le due isole è esercito dalla Compagnia DELCOMAR; - i servizi di collegamento NOTTURNI nella tratta Carloforte - Calasetta e nella tratta La Maddalena - Palau è esercito dalla Compagnia ENSAMAR. Il servizio di collegamento con l'isola dell'ASINARA nella tratta Porto Torres-Cala Reale - attualmente in proroga tecnica - è esercito dalla Compagnia Delcomar; la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della relativa concessione per 6 anni, bandita lo scorso 22.12.2021 con scadenza il successivo 28.02.2022 è andata deserta. E' in corso la procedura negoziata per l'affidamento della relativa concessione per un periodo di 6 anni che prenderà avvio entro la chiusura dell'esercizio 2022. Il collegamento marittimo internazionale con la Corsica (Santa Teresa di Gallura - Bonifacio) si articola in due differenti regimi ovvero OSP orizzontale nel periodo estivo (dal 1° Aprile al 31 Ottobre) e OSP verticale nel periodo invernale (dal 1° Novembre al 31 Marzo). In particolare: - in data 03.12.2021 è stata pubblicata la Manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale e con obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea Santa Teresa di Gallura\Bonifacio (periodo Aprile-Ottobre); in conseguenza di ciò, dal 1° Aprile 2022, il predetto collegamento è esercito in regime di OSP orizzontale senza compensazione a seguito dell'approvazione da parte della Regione Sardegna del relativo piano operativo congiunto svolto dalle Compagnie Moby e GTM; - è in corso l'aggiornamento della procedura per l'affidamento del servizio in OSP orizzontale per l'annualità 2023 (periodo Aprile-Ottobre); - in ordine all'OSP Verticale per il periodo invernale, in data 18.01.2022 è stata pubblicata la procedura aperta informatizzata per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e la Corsica (linea Santa Teresa di Gallura – Bonifacio e v.v.) nel periodo dal 1° Novembre al 31 Marzo per la durata di 3 anni rinnovabile per altri 3, attualmente in corso di svolgimento e pertanto dal prossimo 1° Novembre sarà operativo il nuovo contratto di servizio per il collegamento in parola. Con riferimento al triennio 2023-2025, pertanto, trattandosi di procedure ad efficacia pluriennale, saranno garantiti i nuovi collegamenti con le isole minori di San Pietro, La Maddalena. Saranno altresì garantite le azioni previste dalla LR 5/2017 per agevolare la mobilità dei non residenti nei collegamenti marittimi con le due Isole minori di San Pietro e La Maddalena.	    	23.500.000,00 €	23.500.000,00 €	23.500.000,00 €	SI
3	7.1 La continuità territoriale marittima e aerea	La continuità territoriale marittima e aerea	Potenziamento dotazione infrastrutturale;	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 06	Mediante appalto integrato è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento "Lotto 14 Rewamping linee nastri asservite al controllo radiogeno standard 3" presso l'Aeroporto di Cagliari Elmas, attualmente in corso. L'adeguamento dell'impianto di smistamento bagagli allo Standard 3 ECAC è reso obbligatorio dalla normativa in materia di security aeroportuale e tiene conto delle previsioni per lo scenario 2024 nel quale sono stati stimati 5,5 milioni di passeggeri l'anno e 1.050 bagagli all'ora. È stata sottoscritta la convenzione tra l'Assessorato regionale dei Trasporti e la Società di gestione aeroportuale So.G.Aer. S.p.A. per la realizzazione della nuova torre di controllo e del blocco tecnico ENAV, che trova copertura per € 16.000.000,00 a valere sui fondi FSC 2014-2021 – Piano operativo Infrastrutture, oltre cofinanziamenti di So.G.Aer. S.p.A. per € 2.000.000,00 e di ENAV S.p.A. per € 5.000.000,00, per un costo totale dell'intervento di € 23.000.000,00. Il progetto che ENAC/So.G.Aer. S.p.A. in partnership con ENAV S.p.A. intendono perseguire mira alla risoluzione delle criticità rappresentate in merito al mantenimento degli attesi standard di sicurezza (safety) dell'operatività dell'aeroporto di Cagliari-Elmas, nodo appartenente al corridoio Scandinavia-Mediterraneo della rete strategica Trans-europea dei Trasporti (TEN-T). A tal fine, l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere necessarie per l'adeguamento delle infrastrutture di supporto all'assistenza al volo, al fine di assicurare elevati livelli di safety sia durante le fasi di decollo e atterraggio degli aeromobili, sia durante le fasi di rullaggio degli stessi da e per gli stalli di sosta ubicati nei piazzale aeromobili. L'intervento verrà aggiudicato mediante appalto integrato entro il termine del 31/12/2022. Hanno trovato recente finanziamento sulle risorse FSC 2021 - 2027 di cui alla Delibera Cipse n. 79/2021 gli interventi infrastrutturali nell'Aeroporto di Olbia - Costa Smeralda, relativi a "Fornitura, Installazione, Start-Up e Installazione di Apparecchiature Radiogene Eds Standard 3" (importo operazione euro 2.762.021,10, di cui euro 1.933.414,77 assegnazione statale ed euro 828.606,33 cofinanziamento da parte della Società di Gestione) e "Impianto BHS - Adeguamento Standard 3" (importo operazione euro 3.610.000,00, di cui euro 2.527.000,00 assegnazione statale ed euro 1.083.000,00 cofinanziamento da parte della Società di Gestione), e nell'Aeroporto di Alghero Fertilia inerenti la "Fornitura e posa in Opera di n° 3 Impianti bagagli da stiva" (importo operazione euro 384.000,00, di cui euro 268.800,00 assegnazione statale ed euro 115.200,00 cofinanziamento da parte della Società di Gestione).	    	6.400.000,00 €	- €	- €	NO
4	7.2 La Rete dei Trasporti interni	La riforma e la pianificazione dei Trasporti	Elaborazione ed approvazione Piano Regionale dei Trasporti;	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 04	Definire con un approccio condiviso e multidisciplinare il quadro di riferimento pianificatorio e lo scenario futuro delle azioni materiali ed immateriali da intraprendere per il potenziamento della mobilità delle persone e delle merci. La finalità è perfezionare l'adozione del Piano Regionale dei Trasporti a distanza di 28 anni dal precedente. Si tratta di un obiettivo di alto respiro, connesso strettamente al nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali, per il quale costituisce elemento di condizionalità ex-ante, ed al PNRR. Il Piano ha una portata trasversale e multidisciplinare, perseguita anche attraverso il coinvolgimento del tavolo di lavoro interassessoriale istituito dalla Giunta con DGR n. 47/84 del 24.09.2020. Allo stato attuale si sono resi necessari molteplici incontri con il Gruppo di Lavoro interassessoriale finalizzati a consolidare i contenuti dello Stato di Fatto e a definire la matrice obiettivi/strategie, nonché ad apportare le ultime integrazioni per il completamento del "Quadro conoscitivo". Si sono altresì svolte apposite riunioni gli stakeholders (Autorità di Sistema Portuale, Società di Gestione aeroportuali, RFI, Trenitalia, ARST e le Aziende di TPL pubbliche, la Città Metropolitana di Cagliari, le Province e l'ANAS), anche ai fini della elaborazione degli "Scenari alternativi di piano". A breve sarà sottoposto alla cittadinanza specifico questionario. L'obiettivo più prossimo consiste nell'adozione della Delibera di Giunta relativa all'approvazione dello schema preliminare di Piano. Proseguono le attività, incontri ed elaborazioni finalizzate alla definizione degli "Scenari alternativi di Piano". Ha trovato conclusione la Fase 3 di Scoping nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che accompagna l'elaborazione del Piano.	  	- €	- €	- €	SI

Strategia 7 L'Identità dell'Insularità						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)					
5.7.2 La Rete dei Trasporti interni	La riforma e la pianificazione dei Trasporti	Riforma del trasporto pubblico locale - Testo organico in materia di disciplina ed organizzazione del TPL in Sardegna (revisione L.R. n.21 del 7.12.2005 "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna" e, istituzione dei bacini di mobilità per il servizio di trasporto pubblico locale terrestre non ferroviario e dei relativi enti di governo)	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 02	La riforma concernente l'istituzione del bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre non ferroviario e disciplina degli enti di governo, già oggetto di approvazione con deliberazione G.R. n. 60/27 del 11.12.2018, è stata di fatto condizionata – in termini di definizione dei livelli di offerta di servizi e relativa domanda – dagli effetti distortivi derivanti dalla pandemia da Covid-19. In considerazione di ciò ha trovato approvazione il disposto di cui all'art.26 della LR 17/2021, che ha consentito la sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio in emergenza per il biennio 2022/23 e non oltre il termine di attuazione della riforma del trasporto pubblico locale, se anteriore. E' pertanto intendimento riproporre la suddetta riforma relativa alla gestione dei servizi di TPL terrestre che tenga conto del mutato quadro socio-economico.	 	-	-	-	NO
6.7.2 La Rete dei Trasporti interni	La portualità regionale	Il Piano della portualità turistica della Sardegna; Proposta di Legge per la disciplina dei porti turistici della Sardegna; Piano di interventi sulla portualità turistica; La mobilità da e per le isole minori;	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 10 Programma 03 Missione 01 Programma 06	Interventi per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione, l'ampliamento e l'efficientamento dei porti di interesse regionale: da realizzare. Il progetto prevedeva un investimento di circa 26 milioni di euro; l'unico finanziamento programmato al riguardo riguarda l'assegnazione di risorse per 10 milioni di euro nell'ambito della L.R. 17/2021, non ancora approvato dalla G.R. Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei porti di competenza regionale a seguito di eventi meteorologici avversi: da realizzare. Il progetto prevedeva un investimento di circa 3 milioni; nessun finanziamento al riguardo è stato programmato. Spese per la predisposizione di studi, indagini e ogni attività di ricerca propedeutica e strettamente necessaria per una corretta ed efficace attività di programmazione degli interventi di competenza regionale: in corso, necessitano risorse aggiuntive. E' proseguita l'azione finalizzata alla predisposizione del Piano della Rete della Portualità Turistica; a seguito della presa d'atto da parte della GR con DGR 47/52 del 24.09.2020 è proseguito l'iter delineato dalla DGR 48/22 del 10.12.2020 con l'avvio della VAS e gli incontri partecipativi con Enti competenti e soggetti interessati; sono attualmente in corso le analisi sui contributi presentati per la predisposizione della versione revisionata del Piano da proporre all'adozione della GR. I finanziamenti necessari, già delineati con la DGR 67/28 del 31.12.2020, risultano ancora carenti di 660 mila euro. Spese per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore operatività degli scali passeggeri e merci non gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna: da realizzare. Il progetto prevedeva investimenti per circa 3 milioni di euro; nessun finanziamento al riguardo è stato programmato. Contributo regionale per servizi connessi agli interventi di completamento, riqualificazione, ampliamento e efficientamento dei porti di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte: in corso, necessitano risorse aggiuntive. Si tratta di progettazioni in corso per le quali, oltre alla definizione della riprogrammazione operata con la DGR 16/10 del 5.05.2021, occorrono maggiori investimenti valutati in oltre 1 milione di euro; nessun finanziamento al riguardo è stato programmato. Spese per la progettazione degli interventi previsti nei Piani Regolatori Portuali, vigenti e in corso di formazione: da realizzare. Il progetto prevedeva investimenti per circa 3 milioni di euro; nessun finanziamento al riguardo è stato programmato.	 	7.510.000,00	10.500.000,00	10.200.000,00	SI
7.7.2 La Rete dei Trasporti interni	La viabilità	L'adeguamento della viabilità statale; Lo sviluppo della viabilità secondaria; Predisposizione del quadro dei bisogni; La sicurezza stradale;	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 10 Programma 05	Itinerario Trasversale Sardo: nel corso del 2021 la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna ha provveduto all'affidamento dell'attività progettuale a un raggruppamento di professionisti esterni, che hanno recentemente ultimato il documento di valutazione delle alternative progettuali, sulla base del quale sarà scelto il percorso e la tipologia di intervento sui quali concentrare la progettazione. In corso di realizzazione Lo sviluppo della viabilità secondaria: con la L.R. n. 17/2021 è stato stanziato un finanziamento per interventi sulla viabilità secondaria pari a € 42.385.000, dei quali € 7.620.000 per interventi puntualmente individuati dalla legge stessa, € 30.265.000 per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità locale da individuarsi mediante la pubblicazione di un apposito bando, oltre ad interventi di sola progettazione finanziati con € 4.500.000. Predisposizione del quadro dei bisogni: è in fase di condivisione lo studio della gerarchizzazione della rete esistente per la definizione delle priorità di intervento e la realizzazione di interventi di adeguamento e manutenzione della viabilità locale e di miglioramento della sicurezza stradale; sarà conseguentemente necessario provvedere allo stanziamento delle relative risorse finanziarie: in corso di realizzazione. La sicurezza stradale: per l'azione non sono state stanziati risorse, ma sta proseguendo l'attuazione del 4° e 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), ed è in fase di realizzazione il Centro Regionale per il Monitoraggio della Sicurezza Stradale. In corso di realizzazione.	 	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	NO
8.7.2 La Rete dei Trasporti interni	La Mobilità sostenibile	Per le azioni ricomprese nella strategia non sono state stanziati risorse nel ciclo di programmazione coperto dal PRS. Stanno tuttavia proseguendo le attività già avviate per l'attuazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, con particolare riferimento agli interventi di mobilità ciclistica finanziati nell'ambito del Piano Regionale delle Infrastrutture e del PO FESR 2014/2020. In corso di realizzazione	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 10 Programma 05	Per i quattro interventi finanziati dal PO FESR 2014/2020, il Soggetto Attuatore ARST S.p.A. sta avviando la gara per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Per i 5 itinerari prioritari ed invariati, finanziati con € 8.000.000,00 a valere sui fondi del Piano Regionale delle Infrastrutture, lo stato di attuazione è il seguente: - Itinerario ciclabile "Alghero - Porto Torres - Sassari - Badesi" Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato lo scorso 14.07.2020, e ARST S.p.A. sta redigendo il Progetto definitivo del lotto funzionale Alghero – Aeroporto di Alghero Fertilia. - Itinerario ciclabile "Ozieri/Chilivani – Illorai (Stazione Tirso) - Macomer - Bosa" Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è ancora all'esame della Conferenza dei Servizi. - Itinerario ciclabile "Cagliari/Elmas - Assemini - San Gavino - Sanluri - Isili" Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato lo scorso 25.02.2020, e ARST S.p.A. sta redigendo il Progetto definitivo del lotto funzionale Cagliari - Elmas - Samassi. - Itinerario ciclabile "Tharros - Oristano - Terralba; Oristano - Bosa" La Conferenza di Servizi sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si è conclusa il 28.02.2022, seguendo la determina di conclusione positiva (Prot. ARST n. 11407 del 7.6.2022). Si è in attesa che ARST S.p.A. trasmetta gli atti per l'approvazione conclusiva. Seguirà l'avvio della progettazione definitiva del lotto funzionale. - Itinerario ciclabile "Chia – S. Margherita di Pula - Cagliari - Villasimius - Villaputzu" Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici; è in corso la progettazione definitiva del lotto funzionale.	 	10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	NO
9.7.2 La Rete dei Trasporti interni	Le infrastrutture di mobilità lenta e di viabilità locale	Per le azioni ricomprese nella strategia non sono state stanziati risorse nel ciclo di programmazione coperto dal PRS. Oltre alla descritta attuazione agli interventi di mobilità ciclistica precedentemente finanziati, è stato completato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovía della Sardegna, inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili lo scorso 05.08.2021 e sottoposto positivamente all'esame del Tavolo tecnico ministeriale il 06.10.2021; è in fase di perfezionamento la candidatura	Assessorato dei Lavori Pubblici	Missione 10 Programma 05	Con il Decreto n. 4 del 12.01.2022 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo, è stata definita la ripartizione delle risorse PNRR per la mobilità ciclistica, che ha previsto un finanziamento per la Regione Sardegna pari a 33 M€ per la realizzazione di 120 km della Ciclovía della Sardegna. Attualmente è in fase di perfezionamento la Deliberazione della Giunta Regionale per la programmazione di tali risorse.	 	10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	SI

Strategia 7 L'identità dell'Insularità						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
TITOLO MACRO PROGETTO PRS	TITOLO PROGETTO	AZIONI	SOGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	MISSIONI E PROGRAMMI	CONTENUTO PROGETTUALE (REALIZZATO, IN CORSO DI REALIZZAZIONE, DA REALIZZARE)						
10	7.2 La Rete dei Trasporti interni	La rete dei trasporti ferroviari, metropolitani e su gomma	Rinnovo completo della flotta per il trasporto ferroviario - Rinnovo parco autobus	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 02, 06	<p>Nell'ambito dell'acquisizione di materiale rotabile si evidenzia:</p> <p>Rinnovo della flotta per la rete ferroviaria a scartamento ordinario (Trenitalia). Sono in programmazione il D.M. 164 del 21/04/2021 che ha assegnato alla Regione Sardegna ulteriori euro 3.502.640,06 per il rinnovo di materiale rotabile ferroviario per servizi di trasporto regionale destinati alle aziende di TPL che è stato destinato alla rete a scartamento ordinario.</p> <p>Rinnovo della flotta per la rete ferroviaria a scartamento ridotto (ARST). Sono stati finanziati a valere sulla delibera CIPESS n.79/2021 (Anticipazioni FSC 2021-2027) euro 41.158.800 per l'acquisto di ulteriore materiale rotabile ferroviario pari a 8 unità di trazione ad alimentazione diesel.</p> <p>Risultano inoltre in programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il DM 363 del 23/09/2021, a valere su risorse del fondo complementare al PNRR per un importo complessivo di euro 140.000.000 che ha finanziato oltre la realizzazione del collegamento ferroviario Alghero città/Alghero aeroporto e l'impianto di produzione di idrogeno anche l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad idrogeno; - il D.M. 319 del 09/08/2021, a valere su risorse PNRR, che ha destinato alla Regione Sardegna risorse complessive pari ad € 15.187.061,27 destinate al rinnovo di materiale rotabile ferroviario esclusivamente ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, che la Giunta Regionale ha destinato alla rete a scartamento ridotto per l'acquisizione di ulteriore materiale rotabile ad idrogeno. <p>Rinnovo parco autobus. Prosegue l'attuazione dei Piani di Investimenti in corso relativi al rinnovo del materiale rotabile automobilistico (D.I.M. 345/2016, D.M. 25/2017, FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture e relativo Addendum, ai quali si associa la fornitura di circa 750 nuovi mezzi destinati al servizio di trasporto pubblico urbano ed interurbano, dei quali oltre un centinaio già regolarmente immatricolati e circolanti . Sono state altresì programmate le risorse afferenti al primo quinquennio del PSNMS (2019/2023), comportanti l'importo di € 22.070.000 con la previsione della fornitura di n. ulteriori 72 mezzi. Sono state programmate e aggiudicate le forniture di cui al primo quadriennio(2018 - 2021) del D.M. 223/2020 (€ 7.470.000), per un totale di n. 34 mezzi; in corso di definizione i piani di investimento relativi agli ulteriori trienni (2022 - 2033).</p> <p>In fase di avvio anche le forniture (n. 49 nuovi bus) del Fondo Complementare al PNRR (2022 - 2026), che ha disposto lo stanziamento di € 29.790.000.</p> <p>Ha trovato inoltre recente finanziamento a valere sulle risorse recate dalla Delibera CipeSS n. 79/2021 l'intervento relativo all'acquisto di n. 100 bus elettrici da 12 mt destinati al rinnovo della flotta ARST SpA, per un importo di euro 39.234.000,00 . L'operazione ha lo scopo di proseguire il progressivo processo di transizione energetica del parco autobus ARST SpA secondo quanto previsto dal Piano Strategico Aziendale ed in linea con le direttive europee in materia di inquinamento ambientale e transizione del servizio di trasporto. L'obiettivo è quello di sostituire un adeguato numero di autobus del parco ARST, della tipologia extraurbano a trazione diesel, utilizzati su linee a breve raggio, con nuovi autobus a trazione elettrica.</p>		- €	- €	- €	SI
11	7.2 La Rete dei Trasporti interni	La rete dei trasporti ferroviari, metropolitani e su gomma	Interventi strategici sull'infrastruttura e sul segnalamento per il trasporto ferroviario; Completamento della rete metropolitana; Intermodalità: integrazione degli orari e riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture per il trasporto pubblico su gomma;	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 02, 06	<p>Nell'ambito dell'obiettivo si evidenziano i seguenti stati di avanzamento:</p> <p>a) Interventi strategici sull'infrastruttura e sul segnalamento per il trasporto ferroviario. La variante ferroviaria di Bonorva-Torralba, avendo avuto parere negativo in sede di Valutazione di Impatto Ambientale necessitando di una nuova progettazione non compatibile con le tempistiche dell'obbligazione giuridicamente vincolante previste dalla fonte finanziaria FSC 2014-2020, è stata sostituita con l'intervento di elettrificazione della tratta Cagliari/Oriстано che garantisce contemporaneamente la velocizzazione della linea, il potenziamento del livello di qualità del servizio oltreché porsi come un concreto intervento di sostenibilità ambientale.</p> <p>b) Completamento della rete metropolitana. Per quanto riguarda la direttrice Quartu, le amministrazioni coinvolte non sono addiventate ad un tracciato condiviso e pertanto per scongiurare la perdita di ingenti risorse pari ad euro 108,81 M, la RAS ha chiesto la rimodulazione dell'intervento al ministero. I nuovi interventi proposti sono: realizzazione della direttrice Sestu, realizzazione della tratta Caracalla-dell'Argine, realizzazione della stazione intermodale di Monserrato San Gottardo, realizzazione della tratta Marina Piccola- Nuovo ospedale Marino e acquisto di 4 unità di trazione metropolitane funzionali all'avvio del trasporto pubblico sulla tratta di nuova realizzazione. Per quanto riguarda i lavori sulla tratta piazza Repubblica- piazza Matteotti (stazione RFI) è emersa la necessità di lavori aggiuntivi non previsti, ricollegati - al rinvenimento di strutture di rango monumentale, verosimilmente riconducibili all'età romana, che hanno determinato l'esecuzione di indagini archeologiche preventive, - alla necessità di eliminare le interferenze Gas e CTM;- al rinvenimento di una cisterna interrata, un oleodotto militare e di sottoservizi non censiti che hanno comportato la necessità della revisione del quadro economico dell'intervento e pertanto necessitano di un maggior impegno finanziario che è stato stimato dal soggetto Attuatore in circa 5,4 milioni di euro.</p> <p>c) Interventi strategici sulle infrastrutture nodali e intermodali. L'art. 4, comma 3, della Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante "Disposizioni di carattere istituzionale – finanziario in materia di sviluppo economico e sociale", ha disposto un'autorizzazione di spesa per il finanziamento di interventi di interesse regionale e locale, riportati nella Tabella D.</p> <p>All'interno della tabella sopra indicata è ricompresa l'operazione denominata "Piani Pluriennali di investimento nel TPL", per l'importo totale di euro 7.000.000, di cui euro 2.000.000 originariamente imputati a ciascuna delle annualità 2021 e 2022 (di seguito riallocati sulla sola annualità 2022) ed euro 3.000.000 sull'annualità 2023. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 17/55 del 19/05/2021 sono stati definiti i criteri di programmazione delle risorse.</p> <p>Entro l'annualità corrente sarà definito e avviato il Piano di investimento finalizzato all'attrezzaggio e messa in sicurezza degli impianti di fermata che rappresentano il punto di accesso al TPL automobilistico. Occorre garantirne una diffusione ottimale lungo la rete, un buon livello di accessibilità, anche con particolare attenzione alle persone disabili, di protezione, comfort, visibilità e informazione all'utenza.</p> <p>d) Identificazione delle Linee extraurbane ecocompatibili di Bus a transito rapido (BRT). Il PRT della Regione Sardegna, in corso di redazione, inserisce tra le Linee di Azione la realizzazione di "Linee extraurbane ecocompatibili di Bus a transito rapido (BRT) su corridoi di mobilità lungo le principali direttrici di mobilità della rete portante regionale o a servizio di comprensori turistici particolarmente attrattivi non serviti dalla ferrovia e realizzazione di sistemi infrastrutturali e tecnologici per la preferenziazione della marcia dei servizi di TPL in campo extraurbano".</p> <p>Tale Linea di Azione mira alla piena integrazione tra la modalità ferroviaria e quella automobilistica per l'adduzione lungo i principali corridoi di mobilità regionale verso la rete ferroviaria su tratte non coperte dalla stessa ed, eventualmente, su corridoi serviti dalla ferrovia laddove i livelli di domanda, rapportati anche ai costi di infrastrutturazione e di gestione, non giustificassero l'adozione del cadenzamento ferroviario indifferenziato nell'arco della giornata.</p> <p>Tale linea di intervento appare essenziale al fine di evitare la marginalizzazione di aree territoriali interne, garantendo il diritto all'accesso ai servizi di livello regionale, nel rispetto degli obiettivi di decarbonizzazione previsti a livello europeo e nazionale.</p> <p>Il BRT si configura infatti come un sistema di trasporto di massa capace di colmare, in determinati contesti, il divario tra il convenzionale trasporto su gomma ed i sistemi su rotaia, differenziandosi da un sistema di autobus standard per la sue qualità superiori (velocità, comfort, affidabilità, ecc.), per la sua maggiore capacità, per la sua maggiore convenienza, per la sua integrazione e immagine positiva. L'adozione dello Scenario di Progetto del PRT consentirà l'identificazione puntuale delle linee, la relativa tempistica di attivazione nel breve - medio periodo ed i costi collegati.</p>		277.237.418,52 €	41.590.000,00 €	22.480.000,00 €	NO
12	7.2 La Rete dei Trasporti interni	La rete dei trasporti ferroviari, metropolitani e su gomma	Integrazione tariffaria	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 02	<p>È stata predisposta, con la collaborazione di apposito advisor, la bozza definitiva dello STIER (Sistema Tariffario Integrato Esclusivo Regionale), cui ha fatto seguito la presentazione alle aziende di trasporto degli aspetti salienti e dei criteri alla base del nuovo assetto tariffario anche con riferimento alla potenziale costituzione di un Centro Servizi di livello Regionale (CSR) quale strumento di supporto per presiedere e garantire il funzionamento dello stesso STIER.</p> <p>A causa dell'impatto del Covid19 sull'equilibrio dei contratti in essere con le aziende di trasporto, l'attuazione dello STIER potrà avvenire solo dopo il 2023; termine, quest'ultimo, di scadenza dei nuovi contratti di servizio in emergenza per il biennio 2022/23 sottoscritti ai sensi dell'art.26 della L.R. 17/2021.</p> <p>E' quindi intendimento procedere all'aggiornamento dello STIER alle mutate condizioni socio-economiche, della struttura preposta al governo del sistema di integrazione tariffaria regionale anche con eventuale revisione del sistema tariffario integrato nell'ambito degli affidamenti di servizi di TPL .</p>		300.000,00 €	-	-	NO

Strategia 7 L'identità dell'Insularità						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)						
13	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Infrastrutture e reti logistiche e digitali	Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Missione 10 Programma 12	<ul style="list-style-type: none"> o Rilancio progetto banda ultralarga Implementazione di un intervento FTTH (Fiber to the home) con UE o Rete telematica regionale o Smart Tower o Tecnologia 6G o Polo strategico del mediterraneo o Spazi di contaminazione ed innovazione o Data center o Data lake regionale esteso ai comuni o Servizi digitali per l'Ambiente: I Sensori Smart qualità aria scuole. o Micro-satelliti e altre apparecchiature posizionate in stratosfera o Aereo-spazio 	<ul style="list-style-type: none"> o Rilancio progetto banda ultralarga Implementazione di un intervento FTTH (Fiber to the home) con UE: FTTC in corso di realizzazione, FTTH aree bianche in corso di realizzazione, completamento e conclusione FTTC da realizzare in attesa di fondi, completamento FTTH aree bianche da realizzare in attesa di fondi, FTTH aree grigie e nere da realizzare in attesa di fondi; o Rete telematica regionale: adeguamento POP in corso di realizzazione, IRU da realizzare in attesa di fondi, implementazione RTR da realizzare in attesa di fondi; o Smart Tower da realizzare in attesa di fondi o Tecnologia 6G da realizzare in attesa di fondi o Polo strategico del mediterraneo da realizzare in attesa di fondi o Spazi di contaminazione ed innovazione da realizzare in attesa di fondi o Data center da realizzare in attesa di fondi o Data lake regionale esteso ai comuni da realizzare in attesa di fondi o Servizi digitali per l'Ambiente: I Sensori Smart qualità aria scuole da realizzare in attesa di fondi o Micro-satelliti e altre apparecchiature posizionate in stratosfera da realizzare in attesa di fondi o Aereo-spazio da realizzare in attesa di fondi. <p>Le attività sono alcune in corso di realizzazione altre in attesa di stanziamenti.</p>		210.000.000,00 €	180.000.000,00 €	135.000.000,00 €	SI
14	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Sistemi informativi	Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Missione 1 Programma 03, 08, 12	<ul style="list-style-type: none"> o Supporto al Responsabile della Transizione al Digitale o Reingegnerizzazione del sistema integrato dei portali – SIS COM o Estensione del Sibar agli enti e comuni o Coordinamento dei sistemi informativi a garanzia dell'interoperabilità o Open data US o SUS per gli Enti Locali o pagoPA o Polo di conservazione archivistica e di valorizzazione degli archivi storici 	<ul style="list-style-type: none"> o Supporto al Responsabile della Transizione al Digitale da realizzare in attesa di fondi o Reingegnerizzazione del sistema integrato dei portali – SIS COM parzialmente realizzato ma da completare in attesa di fondi o Estensione del Sibar agli enti e comuni da realizzare in attesa di fondi o Coordinamento dei sistemi informativi a garanzia dell'interoperabilità da realizzare in attesa di fondi o Open data da realizzare in attesa di fondi o SUS per gli Enti Locali in corso di realizzazione come primo impianto ma in attesa di fondi per il completamento o pagoPA parzialmente in corso di realizzazione ma in attesa di fondi per il completamento o Polo di conservazione archivistica e di valorizzazione degli archivi storici da realizzare in attesa di fondi. <p>Le attività sono alcune in corso di realizzazione altre in attesa di stanziamenti.</p>		110.000.000,00 €	88.000.000,00 €	88.000.000,00 €	NO
15	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Agenda Digitale	Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Missione 10 Programma 03, 08, 12	<ul style="list-style-type: none"> o Interventi sul capitale umano per il superamento del digital divide e l'inclusione digitale. Alfabetizzazione e sviluppo di nuove competenze digitali o Equità digitale e Internet di cittadinanza o Punti @II- in rafforzati con ambienti di co-working o Ammodernamento e digitalizzazione della PA o Giustizia digitale o Sardegna sicura o Contaminazione digitale della scuola o Turismo o Open data o Parità digitale o Attivazione numero unico di emergenza Europeo o Programma di supporto tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> o Interventi sul capitale umano per il superamento del digital divide e l'inclusione digitale In corso di realizzazione. Alfabetizzazione e sviluppo di nuove competenze digitali In corso di realizzazione o Equità digitale e Internet di cittadinanza da realizzare in attesa di fondi o Punti @II- in rafforzati con ambienti di co-working da realizzare in attesa di fondi o Ammodernamento e digitalizzazione della PA In corso di realizzazione o Giustizia digitale o Sardegna sicura o Contaminazione digitale della scuola da realizzare in attesa di fondi o Turismo da realizzare in attesa di fondi o Open data da realizzare in attesa di fondi o Parità digitale da realizzare in attesa di fondi o Attivazione numero unico di emergenza Europeo competenzaSANITA' o Programma di supporto tecnologie emergenti (blockchain, internet of things, realtà virtuale, etc.) da realizzare in attesa di fondi o Laboratorio dell'innovazione, Start up e Innovation HUB da realizzare in attesa di fondi o Supporto alla attività del Responsabile per la transizione digitale: da realizzare in attesa di fondi. <p>Le attività sono alcune in corso di realizzazione altre in attesa di stanziamenti</p>		10.000.000,00 €	8.000.000,00 €	6.000.000,00 €	NO
16	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Comunicazione e citizen satisfaction	Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Missione 1 Programmi 03, 08, 12	<ul style="list-style-type: none"> o Comunicazione e citizen satisfaction da realizzare - in attesa di fondi o Tour nei comuni sull'innovazione In corso di realizzazione o Grandi eventi sull'innovazione In corso di realizzazione o Premio innovatori di talento da realizzare in attesa di fondi o Citizen satisfaction da realizzare in attesa di fondi o Social wall da realizzare in attesa di fondi o Osservatorio sull'innovazione da realizzare in attesa di fondi o Partnership pubblico/privato da realizzare in attesa di fondi o Certificazione di qualità della Direzione generale 	<ul style="list-style-type: none"> o Comunicazione e citizen satisfaction da realizzare - in attesa di fondi o Tour nei comuni sull'innovazione In corso di realizzazione o Grandi eventi sull'innovazione In corso di realizzazione o Premio innovatori di talento da realizzare in attesa di fondi o Citizen satisfaction da realizzare in attesa di fondi o Social wall da realizzare in attesa di fondi o Osservatorio sull'innovazione da realizzare in attesa di fondi o Partnership pubblico/privato da realizzare in attesa di fondi o Certificazione di qualità della Direzione generale da realizzare in attesa di fondi. <p>Le attività sono alcune in corso di realizzazione altre in attesa di stanziamenti</p>		6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	SI

Strategia 7 L'identità dell'Insularità						Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)	
Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)						
17	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Mobilità digitale intelligente	Disponibilità e qualità di dati e informazioni sui trasporti: un nuovo concetto di infomobilità	Assessorato dei Trasporti	Missione 19 Programma 02	Il nuovo portale istituzionale SardegnaMobilità, realizzato nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 – Progetto MOBIMART, è stato reso pubblico il 25 maggio 2022, successivamente allo sviluppo e messa in produzione della correlata infrastruttura software. Per le necessarie esigenze di manutenzione evolutiva del nuovo sistema informatico, si rende necessario prevedere la realizzazione delle seguenti attività: • potenziamento della disponibilità e qualità dei dati; • proseguimento dell'integrazione con altri sistemi informativi; • miglioramento delle funzionalità applicative e dell'interfaccia utente; • sviluppo di nuovi applicativi per l'esposizione di informazioni sulla mobilità; • realizzazione di una reportistica avanzata per uso interno e pubblico.		- €	- €	- €	SI
18	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Mobilità digitale intelligente	Sistema Informativo regionale dei trasporti Portale Sardegna Mobilità	Assessorato dei Trasporti	Missione 19 Programma 02	Il Progetto MOBIMART - realizzato nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 - si è chiuso nel 2021 con lo sviluppo del nuovo portale istituzionale SardegnaMobilità e della correlata infrastruttura software. Il portale si basa su un sistema CMS moderno (Drupal) e delle più attuali tecnologie per la presentazione dei dati. Nello specifico, il nuovo sistema è dotato, tra gli altri, di un visore cartografico, di un travel planner, di un software per la gestione del ciclo di vita delle segnalazioni di disservizio nei trasporti e, nel backoffice, di un sistema automatico per la gestione delle procedure di estrazione, trasformazione e caricamento dei dati (ETL) basato sul sistema Pentaho.		- €	- €	- €	NO
19	7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali	Mobilità digitale intelligente	Completamento dei sistemi di bigliettazione elettronica SBE e monitoraggio della flotta AVM	Assessorato dei Trasporti	Missione 10 Programma 02	Con deliberazione di Giunta Regionale n. 26/11 del 21.05.2020 sono state programmate, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - azione 4.6.3, i seguenti interventi: • Lotto 1: Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT) per un importo di € 610.000; • Lotto 2: Aggiornamento CSR-CMR per un importo di € 390.000 • Lotto 3: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica flotta delle aziende CTM e ATP Sassari (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) per un importo di € 2.307.500 • Lotto 4: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica Trenitalia (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) per un importo di € 510.000; • Lotto 5: Adeguamento del Sistema di bigliettazione/monitoraggio flotta degli Operatori TPL privati (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) e delle restanti attrezzature di bordo delle aziende non ancora conformi alle nuove specifiche regionali per un importo di € 1.627.500 Nell'ambito dell'intervento di cui al Lotto 1 sono stati affidati i servizi per l'acquisizione di un Sistema Account Based Ticketing (ABT) per il TPL in Sardegna, la cui durata complessiva è stimata in 21 mesi. Nell'ambito del Lotto 3 ha trovato formale stipula la convenzione tra RAS e l'RTI costituito tra CTM SpA e Atp SpA per l'adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica delle relative flotte aziendali. I restanti interventi di cui ai Lotti 2, 4 e 5, sono stati trasferiti dalla competente autorità di gestione del POR, nell'ambito delle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), al fine di liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali correlati all'emergenza da COVID-19. Entro il 31.12.2023 dovranno trovare perfezionamento le correlate OGV. E' quindi intendimento proseguire nell'attuazione degli interventi programmati fatte salve eventuale rivisitazione degli stessi alla luce del mutato quadro socio-economico, tecnologico e di governo dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale.		coperto da progetto ABT	250.000,00 €	250.000,00 €	NO
20	7.4 Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee	Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee	o Posizionamento strategico di fronte alle Istituzioni dell'Unione europea o Promozione del riconoscimento del principio di insularità nelle politiche europee o Riconoscimento di una soggettività nelle interlocuzioni istituzionali con l'Unione europea o Studio sulle condizioni di svantaggio strutturale e permanente delle regioni	Presidenza	Missione 19 Programma 01	PREDISPOSIZIONE NEL 2023 DI UN DOCUMENTO DI ANALISI DELLE DISPOSIZIONI SPECIALI E DEROGATORIE DI CUI GODONO LE REGIONI ULTRAPERIFERICHE E DEI RELATIVI MODELLI DI GOVERNANCE. NEL 2022/23/24 VERRA' CONVOCATO PER OGNI ANNO UN FORUM ANNUALE DEI TERRITORI INSULARI EUROPEI		0	0	0	SI
21	7.5 Rafforzamento della fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea	Rafforzamento della fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea	o Azioni di supporto alla partecipazione della Regione e degli attori territoriali (ANCI, UPI e CAL) alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea o Partecipazione alle procedure di consultazione a monte del processo legislativo europeo o Partecipazione ai tavoli tecnici della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e della Conferenza Stato-Regioni	Presidenza	Missione 19 Programma 01	Obiettivo: 19.01.127 Rafforzamento della fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea NON ATTUABILE					NO
22	7.6 Rafforzamento della fase discendente del diritto dell'Unione europea	Rafforzamento della fase discendente del diritto dell'Unione europea	o Verifica dello stato di conformità dell'ordinamento regionale agli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea o Predisposizione del Disegno di Legge europea regionale annuale o Predisposizione del Disegno di Legge europea regionale annuale	Presidenza	Missione 19 Programma 02	Obiettivo: 19.02.128 Rafforzamento della fase discendente del diritto dell'Unione europea NON ATTUABILE					NO

Strategia 7 L'Identità dell'Insularità											
	Titolo macro progetto PRS	Titolo Progetto	Azioni	Soggetto responsabile dell'attuazione	Missioni e Programmi	Contenuto progettuale (realizzato, in corso di realizzazione, da realizzare)	Goal Agenda 2030	Fabbisogno finanziario 2023	Fabbisogno finanziario 2024	Fabbisogno finanziario 2025	Presenza nel PIAO (SI o NO)
23	7.7 Avvio Programmazione 2021-2027	POR FESR 2021-2027	fornito gli indirizzi per l'impostazione del processo di programmazione per il periodo 2021-2027 e individuato il Centro Regionale di Programmazione quale struttura responsabile per la definizione del POR FESR. Le azioni previste sono: - attivazione preliminare della procedura di VAS; - incontro di scoping; - predisposizione bozza di programma; - ricezione osservazioni del partenariato e dei cittadini interessati sulla proposta di programma; - approvazione in Giunta della proposta di Programma previo parere del Consiglio Regionale e presentazione della proposta alla CE e contestuale deposito VAS; - approvazione in Giunta della versione definitiva del Programma previo parere del Consiglio Regionale e presentazione della proposta alla CE; - presa d'atto da parte della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del Programma approvato dalla Commissione Europea.	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Non determinato	Il percorso di elaborazione del PR ha preso avvio a febbraio 2020 con l'attivazione preliminare della Valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma, tesa a integrare, già dai momenti iniziali della sua costruzione, le considerazioni legate allo sviluppo sostenibile, in linea con gli indirizzi strategici europei, nazionali e regionali. Nel corso del 2020 il processo di definizione del quadro di riferimento per il periodo di programmazione 2021-27 ha subito un forte rallentamento a causa del COVID-19 e dello sforzo che l'Unione Europea e tutti gli Stati Membri hanno prodotto per fronteggiare l'emergenza sanitaria e gli effetti da essa generati sull'economia europea. A partire da marzo 2021, nel corso della redazione del "Documento di indirizzo strategico per la formulazione del Programma FESR 2021-2027" (di cui alla DGR 22/30 del 29.07.2021) e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) (approvata con DGR 39/56 dell'8.10.2021) la Regione ha intensificato le occasioni di confronto partenariale; in particolare i laboratori tematici organizzati nell'ambito del "Forum per lo sviluppo sostenibile" per la costruzione della strategia regionale riferita agli obiettivi di Agenda 2030 (entro cui operano in modo sinergico la SRSvS e i programmi cofinanziati dai fondi europei) hanno permesso un efficace confronto sulle emergenze del territorio sardo e sulle leve sulle quali sarà prioritario agire nel prossimo settennio, attraverso il FESR. Su questi indirizzi, nell'ambito del procedimento di VAS, nel settembre 2021 è stata avviata la fase di scoping del Programma, che ha visto la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisire le informazioni di competenza per l'integrazione della dimensione ambientale nella preparazione del PR. La fase di scoping si è conclusa nel mese di ottobre 2021. Nell'ultima parte dell'anno, in concomitanza con le fasi finali del negoziato sull'Accordo di Partenariato, concluso nel mese di dicembre, è stata predisposta una prima bozza del Programma, trasmessa il 31.12.2021 al partenariato regionale allargato per l'avvio della consultazioni. Su tale proposta è stato condotto un intenso e continuo confronto partenariale. La fase finale del confronto partenariale per la predisposizione del PR FESR 2021-2027 ha riguardato i seguenti momenti principali: • riunione con il PRA e i SCMA, che si è tenuta il 23.02.2022, finalizzata all'ascolto e all'acquisizione di pareri, suggerimenti e osservazioni • acquisizione dei contributi del PRA e dei SCMA, nel periodo 24.02.2022 – 02.03.2022 • condivisione della bozza aggiornata del Programma, trasmessa il 10.03.2022 al PRA e ai SCMA • riunione con il PRA e i SCMA, che si è tenuta il 17.03.2022, finalizzata all'illustrazione dei contenuti, all'ascolto e all'acquisizione di ulteriori pareri, suggerimenti e osservazioni All'esito del confronto partenariale la proposta di Programma è stata approvata dalla Giunta Regionale con la DGR n. 12/26 del 07.04.2022 e trasmessa tramite il sistema SFC il giorno 15 aprile 2022. Dopo un incontro tecnico col DPCCoe il 20.04.2022 e alcuni adeguamenti tecnici alla proposta di programma, la stessa è stata presentata in audizione alla Terza Commissione del Consiglio Regionale e approvata il 03.05.2022, prima del successivo invio formale alla CE: 09.05.2022. Il procedimento di VAS si è concluso con la Determinazione del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi n. 762 del 09.08.2022 prot. 20664, con la quale è stato espresso il parere ambientale positivo sul Programma Regionale FESR 2021-2027 e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio. La Regione, dopo aver ricevuto le prime osservazioni della Commissione Europea sul programma "RP Sardegna FESR 2021-2027" – 2021IT16RFP015 formulate con nota Ares(2022)5064195 – 12.07.2022, ha avviato il confronto con gli uffici della Commissione Europea e, in data 08.08.2022, ha trasmesso il riscontro preliminare alle osservazioni formulate dalla stessa Commissione L'obiettivo che la Regione intende conseguire è di finalizzare l'approvazione PR FESR entro il mese di novembre 2022.				SI	
24	7.7 Avvio Programmazione 2021-2027	Cooperazione territoriale europea e Programmi europei ad attuazione diretta	1. favorire l'apertura del sistema economico isolano, incentivando la partecipazione a progetti della cooperazione internazionale ed euro-mediterranea da parte di soggetti locali (enti o parti dell'Amministrazione Regionale, enti intermedi, amministrazioni locali e loro unioni, imprese e loro reti o associazioni di categoria); 2. accrescere il contributo delle attività di cooperazione territoriale al conseguimento degli obiettivi e delle priorità di investimento della Politica di Coesione dell'Unione Europea, nonché rafforzare le sinergie con la programmazione mainstreaming, condividendo le informazioni e scambiando dati sulle diverse esperienze e attività di cooperazioni esistenti, nell'ambito dei contesti regionali e nazionali.	Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione	Non determinato	Il presidio regionale all'interno della governance per i Programmi della CTE 2021-2027, in attuazione della D.G.R. 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo" è esercitato attraverso la partecipazione alle sedi di dialogo e confronto appositamente istituite: Gruppo di Coordinamento Strategico CTE presso la Presidenza del Consiglio, Comitato Nazionale del Programma transnazionale INTERREG VI B "EuroMED", Task Force dedicata istituita dall'Autorità di Gestione del Programma transfrontaliero INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo", nonché dei Comitati Nazionali dei Programmi Interregionali ESPON 2030, INTERREG EUROPE, URBACT. Si prevede di svolgere sul territorio regionale, anche tramite lo Europe Direct "Regione Sardegna", un'ampia attività di informazione sulle opportunità derivanti dai programmi CTE e a gestione diretta, per rafforzare la partecipazione dei soggetti locali. Con specifico riferimento alla cooperazione transfrontaliera, alla presentazione ed approvazione del programma "Marittimo", attesa entro il mese di luglio del 2022, è iniziata l'attività di comunicazione ed animazione territoriale rivolta ai potenziali beneficiari (Assessorati ed Agenzie regionali, enti locali, università e centri di ricerca, partenariato sociale ed economico, associazionismo privato), consistente nell'illustrazione dei contenuti del Programma e nelle modalità di partecipazione ai bandi di imminente pubblicazione (settembre 2022), successivamente ai quali si parteciperà alla valutazione delle candidature relativamente alla verifica delle coerenze programmatiche (europee, nazionali e regionali) per la formazione delle graduatorie dei progetti finanziabili. I rappresentanti del Centro Regionale di Programmazione parteciperanno, con diritto di voto, alle decisioni degli organismi di gestione del Programma (Comitato Direttivo e Comitato di Sorveglianza) per le questioni relative alla sua complessiva attuazione. In attuazione degli indirizzi per l'ottimale gestione dei Fondi SIE 2021-2027, saranno inoltre implementate le modalità organizzative finalizzate alla verifica delle complementarietà delle azioni di cooperazione con le priorità definite a livello di programmazione <i>mainstream</i> , allo scopo di individuare i collegamenti e le sinergie realizzabili tra le diverse fonti di finanziamento dell'Unione Europea, compresi i Programmi a gestione diretta, al fine di assicurare il più efficace utilizzo delle risorse.				NO	